

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta



UNITI PER
FARE DEL
BENE

MAGAZINE

Dicembre 2025



IL GIUBILEO DEL ROTARY

MAGAZINE

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110
GOVERNATORE SERGIO MALIZIA

DICEMBRE 2025

SOMMARIO

5	MESSAGGIO DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
9	GIUBILEO DEI ROTARIANI
13	DISTRETTO
36	VISITE DEL GOVERNATORE
86	ATTUALITÀ
105	COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI
132	INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ
161	PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE
210	AMBIENTE
220	AFFIATAMENTO
252	ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE
262	SALUTE MATERNA E INFANTILE
265	AZIONE GIOVANI
286	ROTARY FOUNDATION
289	ROTARACT
295	INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Rino Realmuto**

Direttore editoriale: **Sergio Malizia**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Occidentale **Selene Grimaudo**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Orientale **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **magazine.occidentale@rotary2110.it - magazine.orientale@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



Sergio Malizia

Carissimi Amici ed Amiche.

Dicembre è un mese speciale, che ci accoglie con la calda atmosfera delle festività. È un periodo di bilanci, riflessioni, condivisione, speranza e rinnovato impegno, che ci accoglie con un tema che tocca profondamente ognuno di noi: la **"Prevenzione e Cura delle Malattie"**. È un argomento che coinvolge ogni comunità, ogni famiglia, ogni individuo. La **salute** è la base su cui si costruiscono **la dignità, la speranza e lo sviluppo**. La salute rappresenta il fondamento del benessere collettivo e della qualità della vita, è un dono prezioso, da custodire, condividere e difendere insieme. Il Rotary, da sempre, è in prima linea per migliorare l'accesso alle cure e alla prevenzione. La nostra battaglia più conosciuta, la lotta instancabile **all'eradicazione della Polio**, resta uno dei più grandi esempi di impegno e cooperazione nella storia moderna. Ma il nostro intervento non si ferma lì: **progetti per la salute materna ed infantile, la distribuzione di acqua sicura e il sostegno alla salute mentale**, sono solo alcune delle strade attraverso cui i rotariani nel mondo allevano sofferenza, restituendo speranza a chi l'ha ormai smarrita.

Sono profondamente convinto che la **prevenzione**, prima ancora della **cura**, è un gesto di responsabilità verso noi stessi e verso i nostri cari. Significa educare, informare, promuovendo stili di vita sani, diagnosi precoci e accesso equo ai servizi sanitari. I nostri Club sostengono **campagne di screening, donazione di sangue, corsi di primo soccorso, progetti per la salute mentale e sostegno alle persone fragili**: segni concreti del nostro motto.

"Uniti per fare del bene".

Questo mese ci ricorda anche che la cura non è solo **medica**, ma anche **umana**: credo che prendersi cura dell'altro significa anche **ascoltare, accompagnare, esserci**. Io la chiamo la **"terapia del cuore,"** quella che noi offriamo unendo competenza, solidarietà ed amore.

Invito, dunque, ciascuno di voi a fare del mese di dicembre un tempo di **riflessione ed azione**: valorizzate i progetti già in atto nei vostri club, costruite nuove collaborazioni **con enti sanitari, scuole ed istituzioni**, supportate le fasce più vulnerabili: identificate nel vostro territorio le persone fragili e organizzate iniziative mirate.

Non possiamo però dimenticare l'importanza della **salute mentale**, troppo spesso trascurata. L'isolamento sociale, lo stress, l'ansia e la depressione rappresentano sfide crescenti, specialmente dopo le difficoltà che la pandemia ci ha posto dinanzi. Anche in questo campo, noi possiamo fare la differenza, promuovendo il **dialogo** e sostenendo **servizi di supporto psicologico**.

I nostri **progetti internazionali e le sovvenzioni alla RF**, ogni gesto, anche piccolo, può diventare un tassello di salute e di pace. Insieme possiamo costruire comunità più sane, un mondo dove l'accesso alle cure non sia un privilegio, ma un diritto **garantito a tutti**.

Il mese di **novembre** appena concluso, è stato un periodo denso di impegni e profondamente significativo. Abbiamo assistito con gioia al **"Concerto per i Vent'anni dei SeiOttavi"**. È stato un susseguirsi di emozioni. Una serata speciale, un evento che ha unito

musica, solidarietà e amicizia rotariana. Sempre a novembre, ho avuto il piacere di stipulare nei locali della filiale regionale della **Banca d'Italia**, con la direttrice **Milena Caldarella**, una convenzione finalizzata a promuovere **progetti di educazione finanziaria** a favore della collettività. Un passo importante per diffondere conoscenza e consapevolezza economica all'interno delle nostre comunità.

Inoltre, ho partecipato al "**Seminario Informativo per i rappresentanti Distrettuali Eletti del Rotaract**", un evento nazionale che ha coinvolto tutti i **14 Distretti Rotaractiani Italiani**. È stata un'occasione preziosa di formazione e confronto, che ha permesso di rafforzare il legame e la sinergia tra Rotary e Rotaract, ponendo le basi per nuovi progetti condivisi e per una collaborazione sempre più viva con i nostri **giovani**.

Ad Enna, si è svolto il "**Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation e sulla Gestione delle Sovvenzioni R.F.**", che ha registrato la partecipazione di ben 400 iscritti. Un risultato straordinario, che testimonia il vostro grande interesse verso le attività e i valori della Fondazione. Un momento di approfondimento e crescita che ha sottolineato l'importanza della nostra Fondazione, come strumento concreto per realizzare il bene nel mondo. Desidero condividere con voi i risultati, che confermano l'impegno e la generosità del nostro Distretto.

Per quanto riguarda le **tre Aree focus** che ho individuato all'inizio dell'anno: **Membership + 74 soci, Rotary Foundation + 119.827 euro raccolti**. Da ottobre 2024 a ottobre 2025 abbiamo registrato: **Fondo Annuale + 67,21%, Fondo Polio Pus + 97,55%; Totale Donazioni + 70,79%**. I Club che hanno contribuito alla R.F. sono **85 club Rotary**

e **10 Rotaract. La Fondazione** relativamente ai requisiti di rendicontazione dei **Global Grant attivi**, ha comunicato che, alla data del 30.09.2025, essi risultano regolari al **100%**. Sono stati inoltre finanziati **20 progetti distrettuali**, con il coinvolgimento di **76 club Rotary**. Relativamente alle sovvenzioni globali, ho già autorizzato **4 progetti e 3** sono in fase di lavorazione.

Ho inoltre firmato altri **4 protocolli d'intesa con l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, con la facoltà Teologica di Sicilia, con Il Ministero della Disabilità, insieme ad i miei omologhi di tutti Distretti Italiani, con l'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea**.

Per il progetto "**Pet Therapy**" sono stati raccolti ad oggi **23,618 euro**, fra i 67 Club che ho visitato. Alcuni Club hanno scelto di aderire prendendo più di una cartolina solidale a socio. Io ed Angela vi ringraziamo con tutto il cuore.

Tutto questo è stato possibile grazie a voi, al vostro entusiasmo e alla vostra instancabile dedizione. Desidero ringraziare, in particolare, i **Club** che hanno collaborato con puntualità alla richiesta di predisporre la lista dei soci fuori usciti negli ultimi 5 anni. Grazie a questa iniziativa, diversi Club sono riusciti a riportare all'interno alcuni soci che si erano allontanati, un risultato che testimonia l'impegno e la capacità di mantenere vivo il senso di appartenenza alla nostra Fondazione.

Questa collaborazione rappresenta un segnale importante e positivo per il futuro del nostro sodalizio. È fondamentale continuare a lavorare insieme per rafforzare i nostri Club, valorizzare i soci attivi e recuperare coloro che possono ancora contribuire con entusiasmo e competenze.

Sono inoltre orgoglioso di co-

municarvi che il **28 Marzo 2026** il nostro **Presidente Internazionale Francesco Arezzo** avrà il piacere di incontrare a Villa Itria tutti i soci del nostro Distretto.

Il mio **viaggio insieme a voi** continua con grande entusiasmo, attraverso le visite ai **Club**, che mi permettono di conoscere da vicino **l'impegno, la passione e la dedizione** di ogni socio. È proprio in questi incontri che si percepisce la forza del nostro motto "**Uniti per fare del bene**".

Dicembre segna anche la fine dell'anno solare, ed è naturale fermarsi un momento per riflettere sul cammino che abbiamo compiuto insieme. È stato un viaggio intenso, ricco di esperienze, incontri e risultati. Abbiamo condiviso impegno, entusiasmo ed amicizia, consolidando i legami che ci uniscono, rafforzando la nostra presenza sul territorio. Ogni Club, con le proprie peculiarità, ha dato un contributo importante, dimostrando che la forza del Rotary risiede nella **collaborazione**, nella **passione** e nel **servizio**. Possiamo dunque essere orgogliosi di quanto abbiamo realizzato e guardando avanti sono certo che troveremo nuovi stimoli per continuare con la stessa energia e lo stesso spirito rotariano.

In questo tempo di attesa e di speranza, io, Angela, Michelangelo ed Alessia, insieme a tutto lo Staff, desideriamo esprimere a ciascuno di voi, alle vostre famiglie ed ai vostri Club, i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un felice anno nuovo. Che le festività portino pace nei vostri cuori e rinnovino in tutti noi il desiderio di servire "**uniti per fare del bene**", con gioia e passione.

"Ogni giorno sarà Natale se si applicano gli ideali del Rotary, in cui il donare prende il posto del guadagnare".

Paul Harris



Sergio Malizia

Dearest Friends.

December is a special month, welcoming us with the warm atmosphere of the holidays. It's a time of reflection, sharing, hope, and renewed commitment, welcoming us with a theme that deeply touches each of us: "**Disease Prevention and Treatment.**" It's a topic that touches every person, community, every family, every individual. **Health** is the foundation upon which **dignity, hope, and development are built**. Health is the foundation of collective well-being and quality of life; it is a precious gift, to be cherished, shared, and defended together. Rotary has always been at the forefront of improving access to care and prevention. Our most well-known battle, the tireless fight **to eradicate polio**, remains one of the greatest examples of commitment and cooperation in modern history. But our work doesn't stop there: **projects for maternal and child health, the distribution of safe water, and mental health support** are just some of the ways Rotarians around the world alleviate suffering, restoring hope to those who have lost it.

I am deeply convinced that **prevention**, even before **treatment**, is a responsible gesture towards ourselves and our loved ones. It means educating, informing, promoting healthy lifestyles, early diagnosis, and equitable access to healthcare services. Our Clubs support **screening campaigns, blood donations, first aid courses, mental health projects, and support for vulnerable people**: concrete examples of our motto: "**United to do good.**"

This month also reminds us

that care isn't just **medical**, but also **human**: I believe that caring for others also means **listening, accompanying, being there**. I call it "**heart therapy**," which we offer by combining expertise, solidarity, and love.

I therefore invite each of you to make the month of December a time of **reflection and action**: enhance the projects already underway in your clubs, build new collaborations **with organizations Healthcare facilities, schools, and institutions**, support the most vulnerable groups: identify vulnerable people in your area and organize targeted initiatives.

However, we cannot forget the importance of **mental health**, which is too often overlooked. Social isolation, stress, anxiety, and depression represent growing challenges, especially after the difficulties the pandemic has presented us with. In this area too, we can make a difference by promoting **dialogue** and supporting **psychological support services**.

Our **international projects and grants to RF**, every gesture, however small, can become a building block for health and peace. Together we can build healthier communities, a world where access to healthcare is not a privilege, but a **guaranteed right for all**.

The month of **November** that just ended was a busy and deeply meaningful time. We were delighted to attend the "**Concert for the Twentieth Anniversary of SeiOttavi**." It was a roller-coaster of emotions. **It was** a special evening, an event that combined music, solidarity, and

Rotary friendship. Also in November, I had the pleasure of signing an agreement with Director **Milena Caldarella at the regional branch of the Bank of Italy** to promote **financial education projects** for the community. This was an important step in spreading economic knowledge and awareness within our communities.

Additionally, I attended the "**Rotaract District Elected Representative Information Seminar**," a national event involving all **14 Districts. Italian Rotaractors**. It was a valuable opportunity for learning and discussion, which strengthened the bond and synergy between Rotary and Rotaract, laying the foundation for new shared projects and an increasingly vibrant collaboration with our **young people**.

District Seminar on Rotary Foundation and RF Grant Management" was held , which recorded the A remarkable 400 participants attended. An extraordinary result, demonstrating your deep interest in the Foundation's activities and values. It was a moment of reflection and growth that underscored the importance of our Foundation as a concrete tool for achieving good in the world. I would like to share the results with you, which confirm the commitment and generosity of our District.

Regarding the **three focus areas** I identified at the beginning of the year: **Membership + 74 members, Rotary Foundation + 119,827 euros raised**. From October 2024 to October 2025, we recorded: **Annual Fund + 67.21%, Polio Fund + 97.55%; Total Donations + 70.79**. The clubs that contributed to the RF are **85 Rotary clubs and 10 Rotaract clubs**. Regarding reporting requirements for **active Global Grants , the Foundation** has communicated that,

as of September 30, 2025, they are **100% in compliance. Furthermore, 20 district projects** have been funded , involving **76 Rotary clubs**. Regarding global grants, I have already authorized **4 projects and 3** are in the process.

I also signed **four other memoranda of understanding with the Regional Department of Productive Activities, the Theological Faculty of Sicily, the Ministry of Disability, together with my counterparts from all Italian Districts, and the Regional Department of Agriculture, Rural Development and Mediterranean Fisheries**.

, **€23,618 has** been raised for the "**Pet Therapy**" project among the 67 clubs I visited. Some clubs have chosen to participate by donating more than one solidarity card per member. Angela and I thank you with all our hearts.

All this was possible thanks to you, your enthusiasm and your tireless dedication.

I would like to thank, in particular, the **Clubs** that promptly responded to the request to compile a list of members who left over the past five years. Thanks to this initiative, several Clubs have been able to bring back some members who had left, an achievement that demonstrates their commitment and ability to maintain a sense of belonging to our Foundation.

This collaboration represents an important and positive sign for the future of our association. It is essential to continue working together to strengthen our Clubs, enhance active members, and recruit those who can still contribute with enthusiasm and expertise.

I am also proud to inform you that on **March 28, 2026** our **International President Frances-**

co Arezzo will have the pleasure of meeting all the members of our District at Villa Itria.

My journey with you continues with great enthusiasm, through club visits , which allow me to experience firsthand **the commitment, passion, and dedication of each member**. It is precisely in these meetings that the strength of our motto , "United to do good," is felt .

December also marks the end of the calendar year, and it's natural to pause for a moment to reflect on the journey we've made together. It's been an intense journey, rich in experiences, encounters, and achievements. We've shared commitment, enthusiasm, and friendship, strengthening the bonds that unite us and strengthening our presence in the community. Each Club, with its own unique characteristics, has made an important contribution, demonstrating that Rotary's strength lies in **collaboration , passion , and service** . We can therefore be proud of what we've accomplished, and looking ahead, I'm confident we'll find new motivation to continue with the same energy and Rotary spirit.

In this time of anticipation and hope, Angela, Michelangelo, and Alessia, along with the entire staff, would like to extend to each of you, your families, and your Clubs, our most sincere wishes for a peaceful Christmas and a happy new year. May the holidays bring peace to your hearts and renew in all of us the desire to serve "**united to do good**," with joy and passion.

"Every day will be Christmas if we apply the ideals of Rotary, in which giving replaces earning."

Paul Harris



Francesco Arezzo

Carissimi Amici ed Amiche.

Il numero speciale di questo mese della rivista Rotary è interamente dedicato alla felicità, il desiderio più elementare dell'essere umano. Più che un sentimento, questo stato di benessere positivo e le condizioni necessarie per crearlo e mantenerlo dovrebbero essere considerati un diritto universale.

Dicembre è anche il Mese della Prevenzione e della cura delle malattie del Rotary, durante il quale mettiamo in evidenza l'opera dei nostri soci per promuovere la salute e il benessere, compreso quello mentale. A livello globale, quasi 1 persona su 7 soffre di un disturbo mentale, secondo un recente rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tuttavia, solo il 9% delle persone affette da depressione riceve un trattamento adeguato.

Noi del Rotary abbiamo la fortuna di avere un modo potente per sostenere il benessere emotivo e la felicità: l'amicizia. Le relazioni che costruiamo nel Rotary possono essere una potente forza di cambiamento. Lo so per esperienza personale.

Quando i miei colleghi soci mi hanno proposto per la prima volta di diventare presidente del mio club, ho esitato. Avevo la balbuzie. Ero terrorizzato all'idea di parlare in pubblico. Ma grazie al sostegno dei soci del club e al loro affetto, sono riuscito ad affrontare la mia paura e ho trovato il modo di presentarmi con sicurezza davanti al pubblico.

Oggi mi rivolgo regolarmente al pubblico, talvolta di migliaia di persone, in una lingua che non è la mia madrelingua. I soci del Rotary nella mia vita mi hanno aiutato a cambiare me stesso in modo duraturo.

Questa amicizia ci dà il coraggio e i mezzi per creare un cambiamento duraturo anche nel mondo, e i servizi per la salute mentale hanno un disperato bisogno di miglioramenti. L'OMS riferisce che i governi dedicano in media solo il 2% dei loro bilanci sanitari alla salute mentale, e solo l'11% di questi fondi raggiunge i servizi a livello della comunità. In alcuni Paesi, c'è un solo professionista della salute mentale qualificato ogni 100.000 persone. L'OMS ha sollecitato un intervento strategico e urgente per colmare questa lacuna.

Il Rotary può rispondere a questo appello promuovendo la consapevolezza sulla salute mentale nei nostri club, collaborando con i sistemi sanitari locali, finanziando la formazione degli operatori sanitari della comunità e sostenendo iniziative che portano assistenza dove non esiste. Anche piccoli investimenti nella salute mentale producono enormi ritorni in termini di produttività, salute pubblica e felicità.

Mentre creiamo cambiamenti duraturi nel mondo, non possiamo dimenticare di prenderci cura gli uni degli altri. Il past Presidente del RI Gordon McInally ci ricorda saggiamente che dobbiamo andare oltre il semplice "Come stai?", ma chiedere invece "Come stai veramente?".

Mentre ci avviciniamo a un nuovo anno ricco di nuove possibilità, restiamo Uniti per fare del bene — per guarire, fare amicizie e trovare la felicità.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026



Francesco Arezzo

Dear Friends.

This month's special issue of Rotary magazine is entirely dedicated to happiness, the most basic human desire. More than a feeling, this state of positive well-being and the conditions necessary to create and maintain it should be considered a universal right.

December is also Rotary's Disease Prevention and Treatment Month, when we highlight our members' work to promote health and well-being, including mental health. Globally, nearly 1 in 7 people suffer from a mental disorder, according to a recent World Health Organization report. Yet, only 9% of people with depression receive adequate treatment.

We in Rotary are fortunate to have a powerful way to support emotional well-being and happiness: friendship. The relationships we build in Rotary can be a powerful force for change. I know this from personal experience.

When my fellow members first asked me to become president of my club, I hesitated. I had a stutter. I was terrified of public speaking. But thanks to the support and love of my club members, I was able to face my fear and find a way to present myself confidently in front of an audience.

Today, I regularly address audiences, sometimes thousands of people, in a language that isn't my native tongue. The Rotary members in my life have helped me make lasting changes.

This friendship gives us the courage and the means to create lasting change in the world, too, and mental health services are desperately in need of improvement. The WHO reports that governments dedicate an average of only 2% of their health budgets to mental health, and only 11% of these funds reach community-based services. In some countries, there is only one qualified mental health professional for every 100,000 people. The WHO has called for strategic and urgent action to fill this gap.

Rotary can answer this call by promoting mental health awareness in our clubs, partnering with local health systems, funding the training of community health workers, and supporting initiatives that provide care where it doesn't exist. Even small investments in mental health yield enormous returns in terms of productivity, public health, and happiness.

As we create lasting change in the world, we cannot forget to care for one another. Past RI President Gordon McInally wisely reminds us that we must go beyond simply asking, "How are you?" and instead ask, "How are you really doing?"

As we approach a new year filled with new possibilities, let us stand together to do good —to heal, make friends, and find happiness.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026

"SPERARE È PARTECIPARE" SEIMILA ROTARIANI CELEBRANO IL GIUBILEO CON PAPA LEONE XIV IN VATICANO



Sperare è partecipare. È il messaggio che Papa Leone XIV ha rivolto ai seimila Rotariani dei Distretti Italiani e a quelli provenienti da ogni parte del mondo presenti in Vaticano il 6 dicembre con Francesco Arezzo, Presidente Internazionale del Rotary, per l'udienza giubilare in piazza San Pietro.

Un evento molto atteso anche dai numerosi Rotariani siciliani del Distretto 2110 insieme al Governatore Sergio Malizia, con i loro familiari e molti giovani del Rotaract ed Interact, in pellegrinaggio a Roma per il Giubileo. La folla ha atteso con trepidazione il passaggio del Papa nella piazza per riprendere con uno scatto o un video questo evento irripetibile, e avere un ricordo di questa giornata.



Il Rotary e la dottrina sociale della Chiesa, tanti punti in comune con i valori della Pace, del servizio e della solidarietà, del dono e della condivisione. Ma è stata anche una profonda riflessione spirituale per i partecipanti che hanno meditato le parole del Papa. Leone XIV ha invitato tutti ad essere pellegrini di speranza con la partecipazione. Non uno slogan ma un programma di vita. Chi crede non può stare

con le mani in mano, ha esortato, e rileggendo la lettera di San Paolo ai Romani, ha richiamato i Rotariani a cercare di conseguire il bene davanti a tutti gli uomini, se possibile, vivendo in pace. Riascoltando le parole del Papa come non riconoscersi nel motto "Uniti per fare del bene"? Una domanda che dovremmo spesso rivolgere a noi stessi. Se la nostra partecipazione è sempre attiva, e se i doni che abbia-

mo avuto, sono a disposizione del prossimo con un sorriso. Alla fine dell'udienza, Papa Leone XIV ha saluto dalla piazza tutti i Rotariani e ha voluto accanto il Presidente Internazionale del Rotary, Francesco Arezzo che gli ha donato un acquerello di Fernanda Paternò Castello socia del Rotary Club di Catania.

Un segno di rinnovato impegno collettivo nel servire.







SEMINARIO DISTRETTUALE DELLA RF E SOVVENZIONI

RISULTATI IN NETTA CRESCITA

La Rotary Foundation - una fondazione che si alimenta con le donazioni dei Club, dei Distretti e dei singoli - è il meccanismo virtuoso che permette al Rotary di fare del bene nel mondo. Sia nei territori vicini che in quelli lontani.

La "qualificazione" dei Club - che si ottiene con la partecipazione dei presidenti e dei delegati al seminario distrettuale sulla gestione delle sovvenzioni - è un atto fondamentale perché è propedeutico affinché i club possano attingere ai fondi e sovvenzionare così, anche se solo in quota parte, i progetti dei club e dei Distretti. Ma la partecipazione ai due seminari (Rotary Foundation e Gestione delle Sovvenzioni) è fondamentale per tutti i rotariani perché serve a comprendere più a fondo quali sono i meccanismi che, a livello internazionale e locale, governano la raccolta e la redistribuzione delle liquidità e quali sono le finalità della raccolta, dei versamenti e delle conseguenti ripartizioni delle risorse.

Per rispondere a queste necessità il Distretto organizza ogni anno questi momenti di formazione, aggiornando i soci sugli obiettivi e sui risultati delle iniziative dell'anno in corso, di quello appena trascorso e di quello che dovrà iniziare.

Nell'annuale appuntamento di formazione sulla Fondazione del Rotary, il Governatore Sergio Malizia ha chiamato a raccolta i Presidenti di tutte le Commissioni collegate alle funzioni della Fondazione e, in una sala gremita, ha fatto il punto



dei risultati ottenuti nei primi cinque mesi del suo mandato.

Un breve video del Presidente Internazionale Francesco Arezzo ha aperto i lavori, proseguiti con il benvenuto del Presidente del Club di Enna ospitante Rino Realmuto, i saluti della DGE Lina Ricciardello, del DGN Casimiro Gaetano Castronovo, dell'RD Rotaract Valentina Fallico e dell'RD Interact Federico Lombardo.

"Sono finora 69 i nuovi soci e oltre 107mila euro sono già stati donati alla Rotary Foundation. Sono 20 i progetti con sovvenzioni distrettuali e 4 i Global Grant autorizzati. Finora sono

stati 5 i protocolli d'intesa - con l'Assessorato regionale alle Attività produttive, con la Facoltà teologica di Sicilia, col Ministero per le disabilità, con l'Assessorato regionale all'Agricoltura e con la Banca d'Italia - e 54 i club visitati, che hanno permesso di sommare più di 19mila euro destinati al progetto "Pet therapy" voluto fortemente anche da mia moglie Angela". Con questa raffica di dati, il Governatore Sergio Malizia ha mostrato entusiasmo e soddisfazione per quello che, in questi cinque mesi, è stato portato a compimento.

A confermare i dati presentati dal Governatore è stato il Pre-

sidente della Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie Leoluca Mancuso al quale il Prefetto distrettuale Fausto Assennato ha passato la parola. "Con 76 Rotary Club coinvolti e 4 Rotaract, nei 20 progetti finanziati, il nostro Distretto conta sulla disponibilità di 171 mila euro".

"In Nigeria, in Tunisia, in Uganda, in Etiopia e in tante altre regioni lontane e bisognose arrivano i nostri contributi con le Sovvenzioni Globali che servono a portare acqua dove mancano i pozzi, ad attrezzare ospedali dove scarseggiano le risorse, ad addestrare personale sanitario dove la formazione è carente", Salvatore Vacante, componente della Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie ha aperto così il ventaglio delle iniziative internazionali alle quali i club del distretto quest'anno aderiscono con generosità e lungimiranza.

A Mariafrancesca Franco, Presidente della Commissione Musica e Solidarietà, è andato il compito di ricordare gli appuntamenti per i concerti che sono stati utili per raccogliere fondi e a quelli che sono in programma, mentre il Presidente della Sottocommissione Polio Plus Francesco Daina ha ricordato che "servono 50 milioni di dollari l'anno

per immunizzare 400 milioni di bambini e che, con almeno 25 dollari l'anno a socio, i club riescono a far sentire forte la propria presenza per sconfiggere definitivamente questa gravissima malattia".

Oltre ai contributi dei club è sempre più richiesta la partecipazione dei singoli alla grande impresa dell'eradicazione mondiale della Polio, per questo lo scorso anno con il Governatore Giuseppe Pitari è nata la "Polio Plus Society" e Annalisa Guercio, Presidente della Commissione PPS, ha dichiarato che "da luglio 2025 i 92 soci sono diventati già 170" spiegando che, con il versamento di almeno 100 dollari l'anno, chiunque può farne parte.

"Chi sposa la causa della Fondazione - ha aggiunto poi Marcella Milia, presidente della Commissione Paul Harris Society - si impegna a donare mille dollari l'anno e quest'anno nel Distretto i soci dai 14 iniziali sono cresciuti a 19".

La possibilità di donare somme più alte è contemplata nel Rotary e Giovanni Pitarresi, presidente della Sottocommissione Grandi Donazioni, ha parlato di cifre più importanti, ma soprattutto di cuori più grandi: "Con un versamento personale di 10mila

dollari in unica soluzione o in 3 anni si entra nella cerchia che quest'anno è cresciuta di 6 nuove unità e che annovera anche un passaggio al secondo livello". L'obiettivo potrà essere celebrato in maniera importante, quest'anno, visto che il Summit dei Grandi Donatori si svolgerà a Palermo, dal 20 al 22 febbraio, all'Hotel Piazza Borsa, alla presenza di Jennifer Johnson".

Per completare gli appuntamenti del Rotary International, Salvatore Miano, Presidente della Commissione Convention Internazionale, ha presentato il programma dell'annuale appuntamento dei rotariani di tutto il mondo. Per i soci del Distretto 2110 la Convention del 2026 sarà più importante che mai, visto che a guidare il Rotary International è il conterraneo Francesco Arezzo. "L'appuntamento è a Taipei, dal 13 al 17 giugno 2026, ma il Distretto propone una estensione per visitare anche Taiwan".

La giornata è proseguita con l'intervento di Valentina Fallico, RD Rotaract, che ha parlato dello stretto rapporto con i Rotary Club del Distretto, sia nei progetti che nelle contribuzioni: "Una presa in carico di responsabilità dei giovani", ha dichiarato.

L'intervento di Giuseppe Pitari, IPDG, è servito a sugellare un anno di lavoro e di obiettivi con l'assegnazione ai Club delle premialità 2024/25. "I riconoscimenti attribuiti rappresentano molto più di un attestato - ha dichiarato Pitari - sono la testimonianza di un impegno collettivo che unisce Sicilia e Malta in un unico grande progetto fondato sui valori dell'etica, dell'amicizia e della professionalità messa al servizio della comunità".

Maria Torrisi

Coordinatrice Comunicazione
Distretto - Sicilia Orientale



LE SOVVENZIONI DISTRETTUALI DELL'ANNO ROTARIANO 2025/2026

Nella sessione dedicata, nell'ambito del Seminario sulla Rotary Foundation, ho illustrato i progetti che hanno usufruito della sovvenzione distrettuale. Trattasi, nel complesso, di programmi che riflettono la missione della Fondazione Rotary e che incidono nel territorio e nella vita delle persone.

Sono stati finanziati n.20 progetti che hanno visto la partecipazione di 76 Club Rotary e 4 Rotaract, per un importo complessivo di € 171.414. Detti progetti hanno beneficiato di un contributo di € 66.891 (ctv \$ 76.887) e hanno riguardato le seguenti Aree d'Intervento:

N.11- PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE

1) PROGETTO

"A Scuola di Supereroi"

CLUB CAPOFILA CATANIA SUD

- Partecipano i club di Catania, Catania Nord, Catania Ovest, Valverde Terra dei Ciclopi, Misterbianco, Aetna Nord Ovest, Giarre, Catania Etna Centenario, San Gregorio, Passport Mediterranee

Importo Progetto

€ 18.171 contributo € 7.268

2) PROGETTO "D'AMare"

CLUB CAPOFILA MAZARA DEL VALLO - Partecipano i club di

Catania Est, Pantelleria, Aci Castello, Rotaract Catania Est

Importo Progetto

€ 18.153 contributo € 7.261

3) PROGETTO "Prevenzione del diabete"

CLUB CAPOFILA PALERMO EST

- Partecipano i club di Palermo,



Palermo Sud, Bagheria, Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino, Rotaract Palermo
Importo Progetto € 11.000 contributo € 4.400

4) PROGETTO "MinE"

CLUB LA VALETTE
Importo Progetto € 10.000 contributo € 4.000

5) PROGETTO "Un'auto per la vita"

CLUB CAPOFILA NISCEMI - Partecipano i club di Caltanissetta, Mussomeli, San Cataldo, Valle del Salsol
Importo Progetto € 9.000 contributo € 3.600

6) PROGETTO "Mai più soli"

CLUB CAPOFILA VALLE DEL MELA - Partecipano i club di Barcellona Pozzo di Gotto, Sant'Agata Militello
Importo Progetto € 6.000 contributo € 2.400

7) PROGETTO "Pro-Caregiver"

CLUB CAPOFILA TRAPANI BIRGI MOZIA - Partecipano i club di Alcamo, Castelvetrano, Marsala, Partanna, Salemi
Importo Progetto € 4.822 contributo € 1.928

8) PROGETTO "Pro.Cu.A."

CLUB NICOSIA
Importo Progetto € 4.140 contributo € 1.656

9) PROGETTO "Diversamente Uniti - Noi Insieme"

CLUB PIAZZA ARMERINA
Importo Progetto € 4.000 contributo € 1.600

10) **PROGETTO "Previeni 25-26"**
CLUB CAPOFILA TAORMINA - Partecipano i club di Messina, Messina Stretto di Messina, Messina Peloro, Capo d'Orlando, Importo Progetto € 2.500 contributo € 1.000

11) PROGETTO "Se ti perdi non sei perduto"

CLUB PACHINO
Importo Progetto € 2.110 contributo € 844

N.4 - TUTELA DELL'AMBIENTE

12) PROGETTO "Periplum"

CLUB CAPOFILA PALERMO AGORÀ - Partecipano i club di Agrigento, Aragona, Canicattì, Lerċara Friddi, Megara Augusta, Menfi, Noto, Palermo Mediterranea, Palermo Teatro del Sole, Palermo Monreale, Siracusa
Importo Progetto € 15.000 contributo € 6.000

13) PROGETTO "F.P.L.I.R"

CLUB CAPOFILA PALERMO LIBERTÀ - Partecipano i club di Palermo Ovest, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Piana degli Albanesi, Rotaract Palermo Libertà, Rotaract Palermo Ovest
Importo Progetto € 15.000 contributo € 6.000

14) PROGETTO "Smart & Go"

CLUB RIBERA
Importo Progetto € 10.101 contributo € 4.040

15) PROGETTO "Batterie al Sudio per l'Archimede 2.0"

CLUB CAPOFILA SIRACUSA ORTIGIA - Partecipano i club di Palazzolo Acreide, EClub Distret-

to2110, Catania Bellini
Importo Progetto € 3.236 contributo € 1.294

N.3 - SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE

16) PROGETTO "C.A.C.I.M."

CLUB CAPOFILA PALERMO NORD - Partecipano i club di EClub Colonne d'Ercole, Corleone, Costa Gaia
Importo Progetto € 6.650 contributo € 2.660

N.4 - TUTELA DELL'AMBIENTE

12) PROGETTO "Periplum"

CLUB ENNA
Importo Progetto € 5.000 contributo € 2.000

18) PROGETTO "CR.ES.CO"

CLUB CAPOFILA TRAPANI ERICE - Partecipano i club di Trapani, Rotaract Trapani Erice
Importo Progetto € 4.900 contributo € 1.960

N.1 - SALUTE MATERNA E INFANTILE

19) PROGETTO "CARRY MILK"

CLUB SIRACUSA MONTE CLIMITI
Importo Progetto € 11.950 contributo € 4.780

N.1 - SVILUPPO DELLE ECONOMIE LOCALI

20) PROGETTO "TURI-TAB"

CLUB AUGUSTA
Importo Progetto € 9.678 contributo € 2.903

Leoluca Mancuso

Presidente Sottocommissione Sovv.
Umanitarie a.r.2025/2026

LE SOVVENZIONI GLOBALI PROPOSTE IN TUTTO IL MONDO 41 PROGETTI DEL DISTRETTO

Le sovvenzioni globali sono un potente strumento per la soluzione di problemi di media portata, finanziando progetti con un budget minimo di 30.000 \$. Il sistema di finanziamento è tale da non gravare eccessivamente sulle finanze dei club ma richiede una collaborazione internazionale che contribuisce ad avvicinare persone di diverse culture, unite dall'obiettivo comune di rendere un servizio alla propria comunità.

Il processo di preparazione di un progetto con sovvenzione globale è più complesso e lungo rispetto a quello delle sovvenzioni distrettuali in quanto richiede, oltre all'ideazione, l'individuazione di un partner internazionale, l'analisi dei bisogni della comunità, la preparazione di un piano di sostenibilità e di un programma formativo dei beneficiari e, infine, la compilazione di un modulo online che comprende tutto ciò.

Il processo approvativo è anch'esso più complesso e richiede tempi lunghi, proprio per questo è richiesto di presentare la domanda entro la fine del mese di ottobre, proprio per consentire lo svolgimento dell'intero iter entro l'anno rotariano. Infatti, sono richieste, oltre all'approvazione dei presentatori, ospitante ed internazionale, anche quella dei governatori e dei DRFC dei rispettivi distretti prima che la domanda possa essere inoltrata alla Rotary Foundation che, dopo un attento esame e l'eventuale richiesta di integrazioni, può approvare la sovvenzione e, suc-



cessivamente, liquidare l'intero importo.

Allo stato attuale ci sono 10 progetti allo stato di bozza, di cui 5 presentati nel corso dell'anno corrente, per un budget di oltre 380.000 \$, 6 sovvenzioni autorizzate dal nostro Distretto, di cui 2 quest'anno, per 330.000 \$, e 7 inoltrate alla Rotary Foundation per l'approvazione, di cui 1 nell'anno corrente, per altri 534.000 \$. Oltre queste ci sono attive altre 18 sovvenzioni per un budget complessivo di oltre 1.171.000 \$.

Complessivamente il nostro distretto ha impegnato, al momento attuale, quasi mezzo milione di dollari di FODD in 41 progetti in varie parti del mondo, oltre che sul nostro territorio, per un budget complessivo di circa due milioni e mezzo di

dollari.

I numeri possono apparire aridi ma ci danno l'idea dell'impatto dei club del nostro distretto nel mondo, azioni e progetti resi possibili dal contributo che annualmente tutti insieme diamo alla fondazione e che hanno fatto classificare il nostro distretto al primo posto in Italia e fra i primi nel mondo per donazioni alla Rotary Foundation.

Questi stessi numeri testimoniano come il nostro contributo dia frutto in tutto il mondo e ci faccia dire, con le parole di Paul Harris, "Il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio".

Salvatore Vacante
Componente Sottocommissione
Sovvenzioni Umanitarie

I CONCERTI PRO ROTARY FOUNDATION

GRANDISSIMO SUCCESSO OLTRE OGNI ASPETTATIVA

Musica e spettacolo, eventi che oggi richiamano tanta gente ai concerti, sono il migliore veicolo per promuovere la solidarietà. Il Rotary ha sempre sostenuto questo forte messaggio organizzando spettacoli musicali di grande impatto emotivo per raccogliere risorse e donazioni in favore della Rotary Foundation. Tre i grandi eventi. Il primo di carattere internazionale assoluto. E ringrazio tutti i Rotariani per aver partecipato in massa all'esibizione di Noa.

A Palermo il 9 agosto al teatro di Verdura. 1600 rotariani e non provenienti da tutto il distretto vestiti di bianco, simbolo di pace, hanno illuminato il teatro permettendo una raccolta pro Rotary Foundation di € 23000. Il secondo appuntamento è stato quello del 23 novembre al teatro Golden di Palermo per ascoltare i Sei Ottavi, band composta da 7 elementi che cantano a cappella emozionando con le loro voci, coinvolgendo e trasmettendo valori universali.

Terzo ed ultimo grande evento, per chiudere in bellezza e scambiarci gli auguri di Natale, il prossimo 11 Dicembre al teatro Bellini di Catania "Rotary Jazzy Christmas" con HJO jazz orchestra, una serata dove ascoltare musica di grande livello in una cornice di grande prestigio.

Uniti per fare del bene.

Maria Francesca Franco
Presidente Commissione
Musica e Solidarietà



FOCUS SULLA CAMPAGNA END POLIO Now

Nel mio intervento come Presidente della sottocommissione Polio ho fatto il punto sull'andamento e sugli obiettivi della campagna END POLIO NOW, sia in ambito distrettuale che a livello mondiale.

Prima di sciorinare dati e statistiche, ai partecipanti al Seminario, arrivati come di consueto da tutta la Sicilia e da Malta, sono stati evidenziati alcuni passi della lettera del 1 novembre del Presidente Internazionale Francesco Arezzo in merito al significato più profondo della campagna EPN. Il presidente Arezzo - che, è bene ricordarlo, ha posto la Campagna END POLIO NOW tra i tre principali obiettivi del suo mandato - ha innanzitutto invitato tutti i rotariani a considerare non solo ciò che si fa quando vengono effettuate le donazioni, ma perché si dona. Dal 1988 il Rotary e i suoi partners hanno immunizzato quasi 3 miliardi di bambini contro la poliomielite, impegnando più di 2,6 miliardi di dollari per questa causa e, nel solo 2024, indirizzando 146.000.000 di dollari verso la spinta finale per l'eradicazione, il Presidente ha sottolineato che, sebbene questi numeri sono di per sé significativi, "il vero impatto non è nelle statistiche, ma nella vita dei bambini che non avranno mai più paura della poliomielite. È nella speranza restituita alle famiglie e nella pace costruita nelle comunità in cui era diffusa questa malattia".

Per quanto riguarda l'andamento e gli obiettivi della campagna END POLIO NOW ho ricordato



che "continua il trend di rallentamento dei contagi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia per il virus selvaggio che per il virus vaccinale, ma non si può e non si deve abbassare la guardia finché non verrà registrato alcun caso di poliomielite e trascorrano almeno tre anni senza registrare nuovi casi, perché è solo allora che si potrà dichiarare il mondo libero dalla malattia".

Al Rotary (come partecipante alla Global Polio Eradication Iniziative - GPEI) viene chiesto anche quest'anno il consueto contributo di almeno 50.000.000 di dollari e i rotariani italiani stanno rispondendo bene all'appello.

Tra i segnali positivi basti citare il fatto che l'Italia si è classificata al IV posto tra tutti i Paesi del mondo per numero di iniziative in occasione della GIORNATA

MONIDIALE PER LA LOTTA CONTRO LA POLIOMIELITE celebrata il 24 ottobre ed il Distretto 2110, in questa occasione, si è comportato egregiamente”.

A livello distrettuale, sul versante dei contributi versati dai Club Rotary e Rotaract, nonché dai soci della PPS del Distretto 2110, a fine ottobre è stata registrata una lieve flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, tuttavia, come ogni anno, occorre attendere la primavera per verificare se vi è stata realmente una diminuzione dei versamenti. Sicuramente i Club del nostro Distretto sapranno riallinarsi e superare l'ammontare dei contributi versati in precedenza. In particolare, così come rilevato al 31.10.2025, sono 57 i Club Rotary e 10 i Club Rotaract

che hanno effettuato donazioni che, insieme a quelle dei Soci PPS raggiungono la cifra complessiva di 31.251,62 \$. Una cifra inferiore rispetto ai 36.852,12 \$ donati nello stesso periodo dello scorso anno, con una flessione del 15,2 %.

Su 102 Club Rotary, alla data del 31 ottobre, erano 45 i club che non avevano ancora effettuato donazioni per la Polio Plus e 12 non avevano ancora inserito un importo tra gli obiettivi nella piattaforma Rotary Club Central – Centro obiettivi (<https://rcc.rotary.org/#/goals>); mentre su 61 Club Rotaract soltanto 10 avevano già effettuato donazioni per la Polio Plus.

Ho ricordato ai Club che anche per l'anno 25/26 viene suggerito un versamento di 25 dollari

a Socio con bonifico su c/c intestato alla FONDAZIONE ROTARY ITALIA IBAN IT94U0338001600 000015419017, con la seguente causale “nome e codice del Club – Versamento al FONDO POLIO PLUS”.

Infine ho ribadito di essere a disposizione di tutti i Club Rotary, Rotaract e Interact per supportare le attività di promozione della Campagna END POLIO NOW e di raccolta fondi, e per partecipare a caminetti (i recapiti -mail e telefono - dei membri della Sottocommissione sono stati indicati nella mail inviata a tutti i Presidenti ad inizio settembre 2025).

Francesco Daina

Presidente Sottocommissione
Polio Plus



POLIO PLUS SOCIETY

INCREMENTO DI ADESIONI

In occasione del Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation, tenutosi ad Enna il 15.11.2025 grande attenzione è stata dedicata al tema della Polio ed alla straordinaria crescita della PolioPlus Society (PPS) del Distretto 2110. Nella qualità di Presidente della Commissione PPS, ho illustrato i risultati raggiunti nei primi cinque mesi dell'anno rotariano 2025-2026, sottolineando un incremento di adesioni che conferma la forza del progetto.

La PolioPlus Society riunisce rotariani, rotaractiani, interactiani e sostenitori esterni che scelgono di donare individualmente 100 euro l'anno fino alla definitiva eradicazione della polio. Ogni donazione contribuisce al riconoscimento Paul Harris



Il Rotary unisce

La PolioPlus Society rafforza i valori rotariani



WE CAN DO IT!

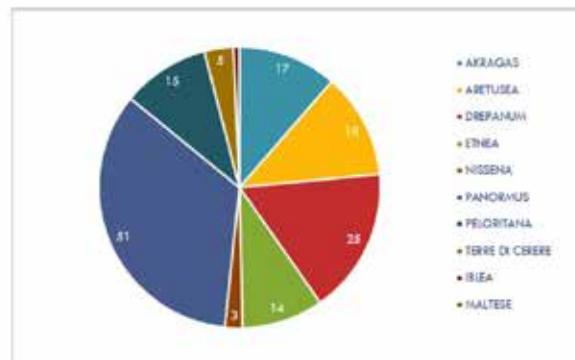
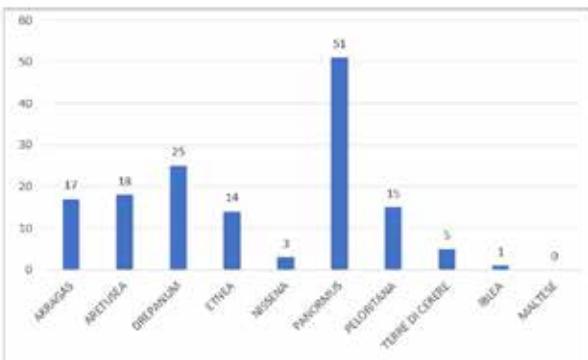
and WE WILL DO IT!



**UNITE
FOR
GOOD**



POLIOPLUS SOCIETY Totale iscritti 160



Fellow ed aumenta la quota dei versamenti del club di appartenenza del donatore, destinata al Fondo PolioPlus.

Fondata nel Distretto 2110 nell'a.r. 2024-2025 dal Governatore Giuseppe Pitari, la PPS ha concluso il primo anno con il significativo numero di 92 soci. Dopo soli cinque mesi, ha già raggiunto quota 160 membri. Un risultato notevole, alimentato anche dalla strategia del Governatore Sergio Malizia, che ha legato la PPS alle premialità distrettuali: ogni nuovo aderente vale un punto per il club; i club che superano la donazione di 25 dollari pro capite acquisiscono 3 punti; superare i 37 dollari porta a 5 punti.

Accanto al sistema di premialità, la crescita è frutto dell'impegno collettivo dei soci PPS, dei Presidenti dei Club, degli Assistenti del Governatore e dei Delegati della Rotary Foundation. L'esempio personale, il coinvolgimento diretto e la promozione costante contribuiscono a diffondere una vera cultura della donazione.

Determinante anche il ruolo dei social media: le pagine Facebook ed Instagram della PPS Distretto

2110 informano sulle attività del programma End Polio, sul quadro epidemiologico globale e sui risultati ottenuti dal Rotary International, mantenendo alta l'attenzione e valorizzando i progressi della PPS stessa.

A rafforzare ulteriormente la coesione interna è la chat WhatsApp riservata ai soci PPS, pensata per coltivare l'unità, il senso di appartenenza e lo spirito di servizio.

Per l'anno in corso, la PPS si pone un obiettivo ambizioso ma concreto: diffondersi capillarmente nel territorio, raggiungendo tutti i club del Distretto. Un passo decisivo per sostenere con sempre maggiore forza la battaglia globale per l'eradicazione della polio.

L'obiettivo di avere almeno un socio PPS per club è stato già raggiunto in diverse Aree del Distretto 2110: nell'Area Akragas sono stati registrati 17 soci in 8 club, nell'Area Drepanum 25 soci in 11 club e nell'Area Terre di Cerere 5 soci in 3 club.

Un risultato incoraggiante, sebbene resti ancora molto da fare in altre Aree del distretto, dove

ancora non tutti i club sono rappresentati.

Per colmare queste differenze e favorire una crescita omogenea, la PolioPlus Society ha intensificato il proprio programma di formazione e divulgazione, garantendo incontri con i club che ne fanno richiesta.

Sono già stati organizzati efficaci momenti di approfondimento nell'Area Panormus, nell'Area Peloritana e nell'Area Terre di Cerere, che hanno permesso ai soci di avvicinarsi con maggiore consapevolezza alla missione End Polio e di comprendere il valore concreto della donazione individuale.

Il Rotary unisce, e la PolioPlus Society rafforza ogni giorno i valori rotariani attraverso l'azione, la partecipazione e l'impegno condiviso. È in piena sintonia con il messaggio del Presidente Internazionale Francesco Arezzo che rinnoviamo il nostro entusiasmo e la nostra determinazione: WE CAN DO IT! and WE WILL DO IT!

Annalisa Guercio

Presidente Commissione
Polio Plus Society

PAUL HARRIS SOCIETY

IL DISTRETTO SUPERA L'OBBIETTIVO FISSATO

Paul Harris ha dichiarato: "Forse sognare non è male, se si sogna qualcosa che si riesce a realizzare".

Nel Rotary, riusciamo a far sì che i sogni si avverino!

Attraverso i progetti proposti dai club e dai distretti e sostenuti dalla Fondazione Rotary, cuore pulsante dell'azione rotariana, ogni DONO si trasforma in un atto di speranza e di cambiamento.

Tra le missioni rotariane la P.H.S. rappresenta una delle espressioni più autentiche di generosità che va oltre l'impegno economico ma è un gesto di responsabilità verso i valori, verso la missione umanitaria del Rotary e verso il futuro di tante comunità nel mondo; essa rappresenta una opportunità di crescita personale, comunitaria e di impatto globale.

La P.H.S., nata per onorare il nostro fondatore Paul Harris, riunisce soci ed amici non soci che dimostrano un impegno di contribuzione annuale e costante di almeno di 1.000 u.s.d. all'anno al Fondo Annuale, al Fondo Polio Plus o ad una Sovvenzione Globale. I membri della P.H.S. sono riconosciuti come grandi amici della fondazione rotariana, il cui generoso contributo annuale li distingue per l'impatto generato dal loro gesto che da testimonianza concreta di service, fiducia e sostegno alla nostra Fondazione.

Il risultato raggiunto nell'anno 2024–2025, è motivo di orgoglio perché ha risposto all'appello del Presidente della Fondazione Mark Maloney che aveva fissa-



to come obiettivo l'incremento di almeno 10 nuovi membri per ciascun distretto.

Il nostro Distretto 2110, non solo ha accolto la sfida ma, con entusiasmo, ha superato l'obiettivo richiesto, chiudendo l'anno rotariano con l'adesione di ben 14 membri P.H.S. !

Ad oggi quasi tutti i 14 membri hanno riconfermato l'adesione, altri lo faranno nel corso dell'anno sociale, mentre ben 6 nuovi ingressi sono stati registrati dall'inizio dell'anno sociale in

corso.

Auspico che il loro esempio possa essere sempre più da stimolo per gli altri e che la "cultura del dono" si diffonda e si rafforzi per essere sempre più numerosi i protagonisti del cambiamento globale che il Rotary, con i suoi innumerevoli e proficui progetti si impegna a costruire ogni giorno.

Marcella Milia
Presidente Commissione P.H.S.

DALLE GRANDI DONAZIONI ALLA ROTARY FOUNDATION ALL'IMPATTO REALE

Con questo intervento ho voluto sottolineare il valore concreto e globale delle Grandi Donazioni, illustrando come queste contribuiscano a generare un impatto reale per i rotariani sui territori a livello internazionale. Al centro della mia riflessione, il concetto del cosiddetto *"ciclo del bene"*, attraverso il quale ogni donazione a favore della Rotary Foundation si trasforma in azione e beneficio per le comunità di tutto il mondo.

La Rotary Foundation non è un semplice salvadanaio del Rotary, ma rappresenta un'idea che si trasforma in azione con la concretizzazione dei nostri principi e dei valori rotariani che ci contraddistinguono.

Le Grandi Donazioni sostengono la Rotary Foundation e consentono la realizzazione di progetti di ampio respiro che promuovono la pace, migliorano la qualità della vita e rafforzano le comunità, in Italia e nel mondo, attraverso Sovvenzioni Globali (Global Grant) e Sovvenzioni Distrettuali.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno rotariano sono tangibili: il Distretto 2110 regista sei nuovi Grandi Donatori e un passaggio di livello di un Grande Donatore.

Ecco i nuovi Major Donor:

- Sergio Malizia, Governatore del Distretto 2110 (Club Palermo Ovest);
- Pia Pollina, Assistente del Governatore (Club Barcellona Pozzo di Gotto);
- Roberto Messana, componente della Sottocommissione Distrettuale Fondo di Do-

tazione e Grandi Donazioni (Club Palermo Libertà), insieme alla coniuge

- Giusy Abbate, Presidente della Commissione di Club Empowerment Femminile (Club Palermo Libertà);
- Serafina Buarnè, componente della Commissione Distrettuale Polio Plus Society e della Commissione Legalità e Cultura dell'Etica (Club Palermo Monreale);
- Carlo Di Bella, Presidente del Rotaract Club Catania Est, primo Rotaractiano del Distretto 2110 e d'Italia a diventare Grande Donatore.

È stato inoltre celebrato il passaggio di livello per Polletta Pennisi, Assistente per il Sud Italia E/EMGA zona 14 (Club Acireale). Ho espresso con entusiasmo il mio orgoglio per l'incarico ricevuto dal Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia, volto a diffondere la conoscenza e il valore delle Grandi Donazioni e del loro impatto concreto sulle comunità.

Sono orgoglioso di poter divulgare l'impegno e i risultati che derivano dalle Grandi Donazioni. Attraverso questo incarico



ho l'opportunità di far conoscere quanto queste contribuzioni possano realmente trasformare il nostro territorio e il mondo.

Oggi il nostro Distretto cresce non solo nei numeri, ma anche nei valori grazie ai nuovi Grandi Donatori, testimoni di una solidarietà che si traduce in azioni concrete e durature.

Concludo con un forte messaggio di continuità e impegno: le Grandi Donazioni non rappresentano solo un gesto di generosità, ma un investimento nel futuro, capace di trasformare i valori rotariani in azioni concrete a beneficio dell'umanità.

Giovanni Pitarresi

Presidente Sottocommissione
Grandi Donazioni



TAIPEI 2026: IL VIAGGIO CHE RACCONTA LA VISIONE GLOBALE DEL ROTARY

Durante il Seminario Distrettuale della Rotary Foundation, tenutosi il 15 novembre presso l'Hotel Federico II di Enna, ho presentato ai soci il programma di partecipazione alla Rotary International Convention di Taipei 2026. Con il mio consueto approccio chiaro e appassionato, Miano ho illustrato il valore rotariano di un appuntamento che da oltre un secolo rappresenta il cuore pulsante dell'internazionalità nel Rotary.

Nel mio intervento ho ricordato come la Convention non sia solo un congresso, ma un luogo di incontro tra culture, idee e progetti: un'esperienza capace di rendere tangibile la missione del Rotary nel mondo. L'edizione 2026 assume un significato particolarmente speciale per il Distretto 2110, che avrà l'onore di vedere Francesco Arezzo di Trifiletti nel ruolo di Presidente Internazionale.

Presentando il viaggio distrettuale del 9-18 giugno 2026, ho descritto un itinerario costruito per unire scoperta, amicizia e partecipazione attiva. Singapore, con i suoi quartieri pulsanti tra tradizione e modernità, dai profumi di Little India ai colori di Chinatown, fino alle architetture avveniristiche dei Gardens by the Bay, offrirà ai partecipanti un primo assaggio dell'Asia contemporanea.

A seguire, Taipei accoglierà i Rotariani con la sua atmosfera vivace e autentica: dalle luci del Taipei 101 ai vicoli di Jiufen, sospesi tra storia e leggenda. Qui i soci vivranno le plenarie, la House of Friendship e le nume-



rose opportunità di confronto globale, cuore della Convention. Concludo sottolineando come la partecipazione a Taipei rappresenti un gesto di identità e orgoglio distrettuale: "Un viaggio che ci accompagna là dove il Rotary costruisce il suo futuro".

Salvatore Miano
Presidente Commissione
Convention Internazionale

RICONOSCERE IL VALORE DEL DONO

I RISULTATI DELLA ROTARY FOUNDATION NEL DISTRETTO 2110

Nell'anno rotariano 2024/2025 il Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha confermato la propria vocazione solidale attraverso un impegno corale verso la Rotary Foundation. Un impegno che si è tradotto in risultati concreti, nell'aumento dei donatori, nella crescita dei progetti sostenuti e in una rinnovata consapevolezza del valore del "dono", inteso come responsabilità verso il mondo.

Il Distretto ha evidenziato un incremento significativo nella partecipazione ai programmi della Foundation, grazie alla sensibilità dei club e all'efficace lavoro delle commissioni distrettuali. In particolare, la Paul Harris Society ha visto ampliare la propria famiglia: nuovi soci benefattori hanno scelto di impegnarsi con una donazione annuale di almeno mille dollari, contribuendo al Fondo Globale, al Fondo Polio Plus e alle Sovvenzioni Globali. "Un gesto che non è soltanto un atto di generosità - ha detto Pitari nel suo intervento - ma un segno di appartenenza ad una rete mondiale di persone che credono nella pace e nella dignità dell'essere umano. L'adesione alla PHS è la possibilità di connettersi con chi, in tutto il mondo, traduce la solidarietà in azione".

Accanto alla PHS, numerosi club del Distretto hanno ottenuto riconoscimenti per la puntualità e la continuità delle loro contribuzioni, per l'elevato impegno nel sostegno alla Polio e per l'intensità della partecipazione ai progetti di formazione, salute, alfabetizzazione e tutela

dell'ambiente.

Le sovvenzioni distrettuali e globali hanno permesso di sviluppare interventi ad alto impatto: dall'alfabetizzazione di base nelle periferie di Palermo ai corsi per l'artigianato digitale rivolti ai giovani dell'Area Etnea, dai programmi di diagnosi dei disturbi dell'apprendimento nel territorio ibleo alle borse di studio e ai progetti educativi a favore dei minori più fragili.

La Rotary Foundation ha sostenuto anche iniziative culturali e di grande risonanza pubblica, come il concerto pro Foundation al Teatro Massimo Bellini di Catania, che ha richiamato oltre 1.600 spettatori in due turni: un enorme successo, espressione della fiducia dei rotariani nella forza delle azioni collettive. "Un risultato che conferma quanto la sinergia tra club, istituzioni e giovani generazioni - ha dichiarato l'IPDG Pitari - possa generare opportunità, rafforzare la visibilità della Foundation e avvicinare nuovi sostenitori".

A rendere speciale questo anno è stata anche la diffusione di una rinnovata cultura del dono, condivisa nei seminari, nelle attività di formazione e nei momenti di confronto con i club. La Foundation "non è un salvadanaio - ha ribadito ancora una volta Giuseppe Pitari, dopo averlo sottolineato durante i percorsi formativi distrettuali lungo il corso dell'anno - ma «un'idea fatta azione», un progetto globale capace di raggiungere luoghi e comunità che senza il Rotary rimarrebbero invisibili".

I riconoscimenti, dunque, che



l'IPDG ha attribuito a fine giornata ai club del Distretto "rappresentano molto più di un attestato", ha tenuto a precisare Giuseppe Pitari, perché sono soprattutto la testimonianza di un impegno collettivo che unisce Sicilia e Malta in un unico grande progetto di umanità. Un impegno che si fonda sull'etica, sull'amicizia, sulla professionalità messa al servizio della comunità e che continua a rendere il nostro Distretto un esempio di concretezza e visione.

Giuseppe Pitari ha consegnato gli attestati ai club condividendo sorrisi, gioia e gratitudine nella certezza che "la generosità non si misura dall'entità del dono, ma dalla forza dell'impatto che produce". E il Distretto 2110 ha saputo dimostrare che "la magia del Rotary è la possibilità di trasformare un ideale in azione e un'azione in progetto, grazie alla condivisione dell'ideale".

Giuseppe Pitari,
IPDG Distretto 2110

SEMINARIO SULLA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI 2026/27

LA FORMAZIONE CHE GENERA AZIONE

UN DISTRETTO CHE CRESCE NELLA ROTARY FOUNDATION

Nel pomeriggio, sempre all'Hotel Federico II di Enna, il "Seminaro sulla Gestione delle Sovvenzioni della Rotary Foundation" per l'anno 2026/27 era destinato ai Presidenti Eletti e ai Delegati alla Fondazione, ma è stato partecipato anche dai dirigenti dei Club e del Distretto e dai giovani leader di Rotaract ed Interact, uniti nella volontà di costruire un Rotary forte, competente e influente sul territorio.

Dopo le registrazioni, la Prefetto distrettuale Marilia Turco ha aperto i lavori ricordando che "la formazione è la radice del servizio rotariano" e ha poi introdotto i saluti del Governatore Sergio Malizia, che ai Delegati dell'anno rotariano 2026/27 ha rivolto un augurio chiaro e diretto: "La formazione che state ricevendo possa portare ad una raccolta fondi superiore a quella di quest'anno, insieme al compimento di ulteriori progetti".

Un invito ad alzare l'asticella e a rendere ogni club protagonista. A seguire, attraverso un videomessaggio, il RRFC Valerio Cimino ha presentato con gioia i risultati ottenuti dal Distretto 2110 nell'anno 2024/25 e raggiunti con la guida del Governatore Giuseppe Pitari: tra tutti spicca il primo posto nazionale per donazioni alla Paul Harris Society, segno che la cultura del dono distingue il Distretto di Sicilia e Malta nel panorama rotariano.

È stato poi il turno dell'intervento ispirazionale della Governor incoming Lina Ricciardello, che ha introdotto il suo anno rotariano: "Per me il bello del Rotary nel Rotary è la Rotary Foundation, che ci permette di guardare lontano e di programmare con serenità i nostri interventi, grazie al sistema di rotazione dei fondi. Per questo dobbiamo donare, per assicurare il futuro alla nostra azione, ma col sorri-

so, che è la nostra 'password', che ci fa lavorare meglio per migliorare la vita degli altri e la nostra".

Per rendere più semplice e concreto il lavoro dei presidenti, la DGE Lina Ricciardello ha annunciato l'istituzione della Commissione Formazione Rotary Foundation, composta da collaboratori esperti che affiancheranno i club nella complessità del sistema delle sovvenzioni. Un passo fondamentale per garantire qualità, accompagnamento e visione strategica.

La Co-Prefetto distrettuale Alessia Di Trapani ha poi introdotto il relatore ospite, il PDG-DRFC del Distretto 2102 Luciano Lucania, Past Governatore della Calabria, che ha portato al seminario la propria esperienza sui meccanismi del Fondo Annuale, del Fondo Permanente e del Fondo Polio.

Accanto a lui il PDG-DRFC del Distretto 2110 Giovanni Vac-



caro, protagonista del triennio 2018-2022, ha aggiunto una lettura più marcata sulla realtà siciliana e maltese. I due esperti hanno animato una tavola rotonda moderata dal PDG e District Learning Facilitator Alfio Di Costa, che ha guidato il dibattito sul Fondo di Dotazione Distrettuale (FODD).

La discussione ha chiarito come il FODD consenta ai club di realizzare progetti ad alta ricaduta nelle 7 aree d'intervento del Rotary: dalla costruzione di pozzi d'acqua nelle aree depresse, alla realizzazione di culle per la vita negli ospedali che tutelano la nuova vita e le madri in difficoltà. Dal dibattito è emerso un messaggio forte: investire nella Fondazione Rotary significa rendere possibile ciò che da soli i club non potrebbero mai realizzare.

I relatori hanno inoltre richiamato i club alle opportunità offerte dai tre Fondi della RF— Fondo Annuale, Fondo Polio, Fondo di Dotazione —e all'importante ruolo del Governatore nella definizione annuale della percentuale da destinare ai District Grant e ai Global Grant.

Particolare rilievo ha avuto l'intervento dell'RD Rotaract 2026-27 Michele Trupiano, che ha riconosciuto la totale sintonia con la visione di Lina Ricciardello: "Con Lina ci siamo ritrovati subi-

to perché condividiamo gli stessi obiettivi, soprattutto in campo di formazione". Trupiano ha anche ricordato che dal 1° luglio 2022 il Rotaract non è più solo supporto, ma leadership nel Rotary: ora può qualificarsi, richiedere sovvenzioni e gestire progetti complessi. Un passaggio epocale verso una responsabilizzazione piena delle nuove generazioni. Il componente della Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie Leoluca Mancuso ha illustrato con chiarezza le modalità per ottenere la qualificazione, guidando i presidenti eletti in un'esercitazione pratica di compilazione della modulistica. Un momento formativo concreto, utile e molto apprezzato.

È intervenuto poi il Presidente della Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie Carmelo Caccetta, che ha spiegato come funziona la griglia di valutazione dei progetti e quali criteri rigorosi la governano: solidità e serietà della proposta, durata nel tempo, impatto reale sul territorio, capacità di autosostenersi, assenza di beneficiari interni al club, rispetto delle scadenze (31 marzo per la qualificazione, 30 aprile per la presentazione del District Grant). Caccetta ha sottolineato dunque che "non tutti i progetti possono essere finanziati", ma che la Commissione attribuirà punteggi trasparenti per stilare

la graduatoria.

La componente della Commissione Formazione RF Beatrice Scimeca ha approfondito il tema dei Global Grant, raccomandando ai presidenti di ispirarsi allo Showcase del Rotary International e alla rivista Rotary Italia. Ha poi ribadito un principio cardine del Rotary: "Noi non facciamo beneficenza con donazione di denaro, ma promuoviamo azioni che migliorano la vita delle persone, le sostengono e le rendono autosufficienti". Poi ha anche ricordato la portata media di un Global Grant: 30-45 mila dollari, una soglia che richiede competenza, partnership e visione.

In occasione dell'evento la Governor Lina Ricciardello ha fatto realizzare e distribuire a tutti i presenti il Vademecum del Presidente, una piccola agenda pratica con scadenze, procedure e strumenti per guidare i presidenti nel complesso mondo della Foundation. Un gesto che racchiude cura, metodo e desiderio di accompagnare i club verso il successo progettuale. La DGE ha inoltre ufficializzato i nomi dei Delegati Distrettuali per la Rotary Foundation, completando così la squadra che accompagnerà il Distretto nell'anno 2026/27.

A chiusura dei lavori, il Governatore Sergio Malizia ha puntato i riflettori sul presupposto principale dell'azione rotariana: "Qualsiasi progetto è precluso se manca l'armonia, perciò dobbiamo essere sempre Uniti per fare del bene". Un messaggio chiaro che è rimasto scolpito nella memoria dei partecipanti, perché la Rotary Foundation non è solo un sistema ben organizzato per la raccolta e la redistribuzione dei fondi, ma una casa comune che vive di fiducia, valori condivisi e armonia.



LA CULTURA DEL DONO

SOLIDARIETÀ E ALTRUISMO

È un'iniziativa volta a sensibilizzare i Club e tutti i Rotariani sull'importanza della Fondazione, perché essa costituisce lo strumento operativo che finanzia e sostiene l'azione umanitaria locale e globale del Rotary: Dalla più che trentennale campagna Polio Plus, per l'eradicazione della poliomielite, alle Borse della pace, alle Sovvenzioni e alle Borse di studio postlaurea promosse dai Club Rotary.

Il Distretto 2110 si distingue in modo qualificato per la donazione alla Rotary Foundation e ciò permette a tanti Club di accedervi e di incrementare in modo considerevole le risorse per realizzare i propri service con le sovvenzioni globali

La Fondazione è alimentata dai versamenti dei Club e dalle donazioni dei rotariani che ogni anno destinano risorse proprie ai vari fondi, che sono poi impiegati per le campagne umanitarie del Rotary.

Ogni socio dovrebbe sentirsi impegnato a donare 100 dollari annui per sostenere la Fondazione.

Il mese di novembre serve proprio per sensibilizzare i Club e i Soci sul ruolo e l'importanza della Fondazione, per stimolare le donazioni, anche con i vantaggi fiscali attraverso la nostra ONLUS, per partecipare consapevolmente a quell'azione di dono che coinvolge i Rotariani in tutto il mondo per migliorare le vite degli altri.

La cultura del dono è un concetto che promuove la solidarietà e l'altruismo, incoraggiando le persone a donare senza aspet-

tarsi nulla in cambio
persegue finalità civiche e solidaristiche attivando progetti di utilità sociale con l'obiettivo di diffondere, promuovere e attuare all'interno della società civile la cultura del dono.

Rotary Foundation: il motore del Rotary. Con questa frase Mark Maloney, Past President Internazionale 2019/2020 del Rotary International e prossimo Chair della Rotary Foundation a partire dal 01 luglio 2024, ha voluto sintetizzare e riassumere il rapporto e la sinergia esistente tra Rotary e Rotary Foundation. Spesso si tende a considerarle come organizzazioni distinte, autonome ed indipendenti tra loro.

In realtà il fatto che il Chair della Rotary Foundation sia sempre un Past President del Rotary International di qualche anno prima, rende evidente il rapporto di irrinunciabile interconnessione esistente.

Definirla il "motore" è un concetto che esprime molto bene il ruolo di forza trainante della Rotary Foundation. Tutti i fondi destinati ad essere impiegati per l'attività di servizio del Rotary International sono gestiti attraverso la Fondazione. Dalla lotta alla Polio, agli interventi per i grandi progetti o, come ultimamente abbiamo visto, per rispondere con aiuti concreti ai grandi disastri umanitari, ma anche per supportare progetti di servizio a livello sia locale che internazionale, il Rotary International si avvale esclusivamente dei fondi in dotazione alla Rotary Foundation, non avendo



fondi propri destinati a questo scopo.

Oggi in questa giornata celebriamo cosa si è fatto, cosa si fa e cosa si farà nel mondo della Rotary foundation , è la giornata della continuità per eccellenza. Pitari, Malizia, Ricciardello , persone diverse per molteplici aspetti, ma che persegono lo stesso obiettivo, certamente con metodi diversi, ma con finalità generali uguali: il donare! Non doneremo allo stesso modo, non metteremo in atto strategie uguali per motivare ad essere contribuenti della Rotary Foundation, ma unico è il senso della rilevanza del dono.

Senza contribuire a rendere sempre più importante la R.F, saremmo sterili, senza quel respiro internazionale che ci fa conoscere nel mondo, che ci consente cambiare vite e migliorarle.

Lina Ricciardello
DGE 2026-2027

ROTARY FOUNDATION

LA QUALIFICAZIONE DEI CLUB

Ogni anno i club Rotary e Rotaract fanno service nella comunità attraverso progetti ben pianificati e sostenibili. I fondi delle sovvenzioni della Fondazione Rotary che aiutano a finanziare questi progetti sono regolamentati attraverso la qualificazione del club.

Il processo di qualificazione garantisce che i club abbiano i controlli finanziari e di gestione necessari al fine di assicurare un uso corretto dei fondi delle sovvenzioni. Una solida buona amministrazione è fondamentale perché protegge l'integrità della Fondazione Rotary e dà ai nostri donatori la fiducia che le loro donazioni non saranno sprecate.

In definitiva la qualificazione dei club consiste in una presa d'atto e un impegno a rispettare tutte le condizioni che regolano la concessione delle sovvenzioni umanitarie.

I requisiti richiesti per ottenere la qualificazione sono:

- Presentazione della domanda e del memorandum d'intesa (MOU) a firma dei presidenti 2026/2027 e 2027/2028
- Partecipazione del presidente 2026/2027 al Seminario sulla gestione delle sovvenzioni. Faranno testo le firme di presenza apposte sui fogli d'intervento
- Partecipazione al corso on-line sulla Rotary Foundation da parte del presidente e del delegato di club sulla RF e acquisire i relativi attestati.

I suddetti documenti (domanda, Mou, attestati di frequenza corso) vanno inviati entro il 31 marzo 2026 a sovvenzioni@rotary2110.it.

La qualificazione va chiesta ogni anno anche dai Rotaract. Per quest'ultimi la domanda e il MOU vanno firmati dal solo presidente dell'anno 2026/2027

ed è sufficiente l'attestato di frequenza al corso on-line del solo presidente, non essendo prevista la figura del delegato di club per la R.F.

Ottenuta la qualificazione i club potranno procedere alla presentazione della domanda (entro il 30 aprile 2026), cui sarà attribuito un punteggio in base ad una griglia di valutazione che terrà conto di diversi fattori. Alla fine sarà stilata una graduatoria che attribuirà la priorità nell'assegnazione dei fondi.

Alla fine dell'intervento sulla Qualificazione sono state effettuate delle simulazioni di compilazione della modulistica con la partecipazione di 2 Presidenti di club e di 2 presidenti Rotaract, al fine di eliminare dubbi e incertezze che possono scaturire nel corso della predisposizione dei documenti richiesti.



SOVVENZIONI GLOBALI E BORSE DI STUDIO

CLUB IN DIFFICOLTÀ PER PROGETTARE

Abbiamo imparato a svolgere i progetti da sottoporre a Sovvenzione Distrettuale, tuttavia si registrano ancora difficoltà per progettare un Global Grant, ottenerne la sovvenzione e completarlo.

Spesso notiamo ritrosie, resistenza.... ma basta crederci e formarsi. Anche un club con un effettivo modesto può riuscirci. Impegno, entusiasmo, fiducia e conoscenza sono alcuni ingredienti necessari: l'impegno di chi propone il progetto a seguirlo fino alla conclusione, nell'arco temporale medio di 18-24 mesi; l'entusiasmo che deriva dal crederci perché partecipare al GG dà la consapevolezza di quanto, tutti insieme, possiamo realizzare "un sogno" con gli strumenti forniti dalla Rotary Foundation. Occorre formarsi e cercare le idee attraverso la Rivista Rotary Italia, Show Cases, i webinar su Rotary Central.

È opportuno scegliere un beneficiario conosciuto in cui riporre Fiducia: enti, fondazioni capaci di operare e programmare per progetti, capaci di selezionare i fornitori. La scadenza per proporre un GG è stabilita al 31 ottobre 2026 ma, nelle more, occorre ascoltare le esigenze della comunità per offrire ciò di cui ha bisogno; immaginare quale sarà l'impatto.

Il Distretto valuterà quanto è meritevole il progetto e FODD da devolvere secondo l'impatto, la sostenibilità e la probabilità di portare il progetto a compimento.

Quanto più è specifico e dettagliato il progetto per un GG



tanto sarà più facile realizzarlo: mai innamorarsi solo dell'idea di fare del Bene!

Rammentando che lo scopo è investire sulla leadership locale offrendo strumenti e formazione, si possono realizzare progetti umanitari, squadre di formazione professionale, borse di studio che consentono di intraprendere programmi di studi universitari o ricerca post-laurea presso atenei esteri rispetto al paese d'origine del candidato. Come organizzazione umanitaria, la pace è una pietra miliare della nostra missione. Portando avanti progetti di service per ri-

muovere le cause dei conflitti quali povertà, discriminazione, assenza di istruzione, tensioni etniche, saremo tutti costruttori di pace.

La Commissione per la formazione sulla RF, voluta dal Governor 2026-27 Lina Ricciardello svolgerà dei webinar di approfondimento per istruire un progetto Globale.

Beatrice Scimeca
Componente Commissione Formazione Rotary Foundation 2026-27

LE SOVVENZIONI DISTRETTUALI REGOLAMENTO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Cari amici rotariani, il tema che mi accingo a trattare riguarda il regolamento delle sovvenzioni distrettuali.

Come potete ben capire rappresenta un momento di fondamentale importanza per impostare correttamente la domanda e mettere i Club che ne avranno i requisiti, in condizioni di poter partecipare e si spera ottenere la sovvenzione.

Mi permetto innanzi tutto di sottolineare il rispetto delle date, a partire dalla qualificazione del club (che come sapete deve essere svolta entro il 31 Marzo 2026) al termine ultimo per la presentazione dei progetti (cioè il 30 aprile 2026).

I progetti devono soddisfare i requisiti e le condizioni operative previste dal Memorandum d'Intesa (MOU) e dal Piano di Gestione Finanziaria del Distretto 2110 per la gestione delle Sovvenzioni della Rotary Foundation e rientrare in una delle seguenti aree d'intervento del Rotary International (Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitarie; Salute materna e infantile; Alfabetizzazione e educazione di base; Sviluppo economico e comunitario; Sostenibilità ambientale).

Un punto su cui si porrà maggiore attenzione per l'anno prossimo sarà quello di prevedere una adeguata partecipazione attiva di rotariani / rotaractiani, specificandone ruoli e mansioni nel progetto soprattutto in relazione agli interventi che dovranno essere visibili e misurabili nel



tempo sul territorio interessato ed essere adeguatamente pubblicizzati.

Ovviamente una proposta progettuale deve arrivare da un Club in regola con i contributi al Rotary International e al Distretto: se un Rotary Club non ha raggiunto una contribuzione media alla Rotary Foundation nel triennio precedente pari ad almeno 50\$ pro-capite può partecipare effettuando, però, dei versamenti integrativi in favore del Fondo Programmi della R.F. nel corso dell'anno 2025/2026 al fine di raggiungere la suddetta soglia di USD 50, facendo la media degli ultimi tre anni compreso quello in corso.

Costituiscono titolo preferen-

ziale per l'assegnazione della sovvenzione i seguenti requisiti della domanda: essere proposta da un gruppo di Rotary Club/Rotaract Club; riguardare interventi che non hanno beneficiato di una Sovvenzione Globale o Sovvenzione Distrettuale in anni precedenti; essere proposta da Rotary Club che hanno adeguatamente contribuito ai programmi della Rotary Foundation negli ultimi tre anni; Assicurare evidenti caratteristiche di auto-sostenibilità nel lungo periodo; Assicurare nel territorio la visibilità nel tempo.

Alla conclusione del progetto deve essere redatto il Rapporto Finale, compilando l'apposito modulo, che deve comprendere:

le fatture di acquisto quietanziate dai fornitori; una descrizione dei risultati ottenuti; la documentazione fotografica; una documentazione del risalto dato dai media al progetto. Il Rapporto Finale deve pervenire entro 60 giorni dalla conclusione del progetto e, in ogni caso, entro il 30 aprile 2027 alla Sottocommissione Distrettuale per le sovvenzioni della Rotary Foundation e va trasmesso alla segreteria distrettuale (sovvenzioni@rotary2110.it). vvenzioni@rotary2110.it).

Carmelo Caccetta

Presidente Sottocommissione
Sovvenzioni Umanitarie 2026-27

La Griglia di Valutazione rende bene l'idea di come sarà valutato il progetto presentato:

Punti + 0,5	per ogni Rotary Club successivo al primo partecipante al progetto;
Punti + 1	per ogni Rotaract Club partecipante al progetto;
Punti da 0 a +2	per una valutazione complessiva (completezza delle informazioni del progetto utili alla formulazione del giudizio, progetto sostenibile nel tempo, visibilità e misurabilità nel territorio);
Punti - 2,0	se il progetto non è nuovo (ripetizione di un progetto già realizzato nell'anno precedente);
Punti + 1,0	per ogni 10% di richiesta di sovvenzione al di sotto della soglia massima (40% del budget complessivo del progetto);

Esempio:

costo complessivo del progetto	10.000,00 €
Sovvenzione richiesta	5.000,00 € progetto non ammissibile
Sovvenzione richiesta massima	4.000,00 € Punti 0
Sovvenzione richiesta	3.400,00 € Punti + 1,0
Sovvenzione richiesta	2.800,00 € Punti + 2,0
Sovvenzione richiesta	1.600,00 € Punti + 4,0
Punti + 0,5	per ogni USD 10 di versamenti medi del Club al Fondo Programmi TRF del triennio precedente oltre la soglia di USD 100 a socio;
Punti - 0,5	per ogni USD 10 di versamenti medi del Club al Fondo Programmi TRF del triennio precedente sotto la soglia di USD 100 a socio.

ROTARACT E ROTARY FOUNDATION LA CAPACITÀ PROGETTUALE DEI GIOVANI

È davvero un piacere essere al Seminario sulle Sovvenzioni della Rotary Foundation per condividere una riflessione che considero centrale per il presente e, soprattutto, per il futuro dei nostri club: il rapporto tra Rotaract e Rotary Foundation.

Per molto tempo, nella narrazione comune del nostro mondo, la Rotary Foundation è stata percepita come uno strumento del Rotary, qualcosa che "apparteneva" ai club Rotary, mentre i club Rotaract erano visti principalmente come destinatari di formazione, affiancamento e ispirazione.

Negli ultimi anni, però, questo paradigma è cambiato. E non è cambiato per caso né per ragioni formali: è cambiato perché è maturata la consapevolezza del ruolo del Rotaract nella famiglia rotariana.

Il momento chiave di questa evoluzione lo troviamo nel Consiglio di Legislazione del 2019, quando il Rotaract viene riconosciuto come membro a pieno titolo della famiglia del Rotary International.

Questo riconoscimento non è simbolico: è sostanziale.

A partire dall'Anno Rotariano 2020-2021, infatti, i club Rotaract possono qualificarsi direttamente e, una volta qualificati, possono richiedere e gestire in autonomia sovvenzioni della Rotary Foundation.

Questo significa che i club Rotaract non sono più soltanto partner operativi, ma attori autonomi, capaci di proporre, costruire e guidare progetti di servizio con un impatto reale e misura-



bile sulle comunità.

Perché questo cambiamento è così rilevante?

Per una ragione semplice, ma fondamentale: riconosce l'identità, la maturità e la capacità progettuale dei giovani del Rotaract.

Ovviamente, tutto ciò non è avvenuto per un'imposizione dall'alto, ma perché negli anni i Rotaract hanno dimostrato concretamente il loro modo di fare service. È stata riconosciuta un'autonomia progettuale e, soprattutto, una capacità.

Oggi questo lo riconosciamo un po' tutti. I rapporti tra Rotaract e Rotary non sono più gestiti come una volta: quando si organizza un'attività, la si organizza insieme; non esiste più un Rotaract che "si sporca le mani" e un Rotary che "fa gli onori di casa". Quando si lavora insieme, lo si fa in modo autentico.

Non c'è un Rotary che impone cosa fare per ottenere un contributo. Forse queste situazioni non sono mai state la norma, ma oggi siamo certi che non accadono più. E sarebbe molto grave se accadesse.

Per anni abbiamo realizzato service straordinari, talvolta con mezzi limitati, ma con energia e visione che hanno parlato da sole.

Il Rotary, attraverso la Fondazione, ha riconosciuto tutto questo: ha riconosciuto che i club Rotaract sono in grado di pensare, pianificare e realizzare progetti sostenibili, non episodici, non improvvisati, ma inseriti in una logica di impatto e continuità.

Questo riconoscimento è un punto di arrivo, certo, ma soprattutto un punto di partenza.

Troppo spesso i club Rotaract, per abitudine, per comodità o per timore, rimangono ancorati

all'idea che i progetti debbano essere pensati soltanto in base ai fondi presenti nelle casse del club.

È una mentalità che ci limita, che ci impedisce di sognare più in grande, di guardare oltre il prossimo mese, di costruire qualcosa che lasci davvero un segno.

Oggi, invece, abbiamo gli strumenti. E abbiamo la responsabilità di usarli.

Le sovvenzioni della Rotary Foundation non sono un privilegio riservato a pochi club grandi, strutturati o "con nomi importanti".

Sono uno strumento aperto, accessibile e perfettamente in linea con ciò che il Rotaract sa fare meglio: identificare un bisogno reale e rispondervi con un progetto concreto, sostenibile e ad alto impatto sociale.

Uscire dall'ottica del "progetto locale autofinanziato" non significa smettere di servire il territorio.

Significa, al contrario, portare il nostro territorio al centro di un impatto più ampio, più forte, più condiviso.

Significa immaginare che un'idea nata in un club Rotaract possa diventare un progetto distrettuale, nazionale, internazionale.

E che possa essere sostenuta da partner, Rotary Club, distretti, fondazioni, enti, imprese. Questo è il salto di qualità.

E allora, cosa dobbiamo fare concretamente? Dobbiamo qualificare i nostri club ogni anno.

Dobbiamo conoscere requisiti, regolamenti e procedure delle sovvenzioni.

Dobbiamo cercare partner, perché i progetti migliori si costruiscono insieme. E il primo part-

ner, per me, è sempre il Rotary: lavorare uno accanto all'altro, non uno davanti e uno dietro, è il modo migliore di collaborare. Dobbiamo studiare e misurare l'impatto, perché la sostenibilità è il valore fondamentale del nostro tempo.

E, soprattutto, dobbiamo credere di poterlo fare.

Perché il primo limite non è mai economico né burocratico: il primo limite è mentale.

Se noi per primi non crediamo nelle nostre ambizioni, nelle nostre capacità e nei nostri progetti, come possono farlo gli altri? Diventa impossibile.

Noi, come Rotaract, non siamo il futuro del Rotary. Noi siamo il Rotary.

Lo siamo oggi, con la responsabilità di progettare, servire, guidare e costruire comunità più giuste, più inclusive, più consapevoli.

La Rotary Foundation non ci ha dato solo dei fondi.

Ci ha dato fiducia, la forma più alta di sostegno che si possa dare ai giovani.

Fiducia significa responsabilizzare, significa dare degli strumenti e dire: "Tu sei in grado di utilizzarli; io sono accanto a te, non sopra di te, ma accanto a te. Però sei tu a farlo".

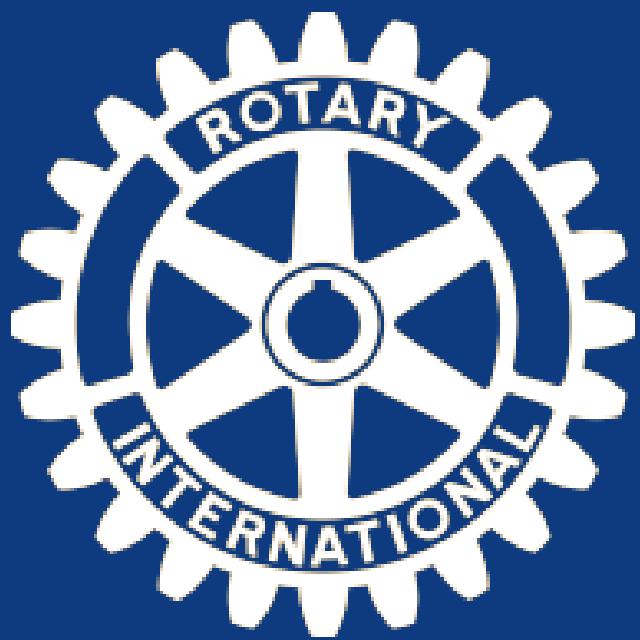
Perché, se ai giovani viene data fiducia, possono davvero andare lontano. Ma ognuno di noi deve fare la propria parte.

E quindi dico ai club Rotaract: non progettiamo in piccolo perché siamo club Rotaract; progettiamo in grande perché siamo club Rotaract.

Michele Trupiano

RD Rotaract

2026-27



VISITE DEL GOVERNATORE

RC ACICASTELLO - RC VALVERDE TERRA DEI CICLOPI

IMPEGNATI A FARE RETE

Il 30 novembre scorso visita del Governatore del Distretto 2110 del Rotary Sicilia e Malta, Sergio Malizia, ai Club Acicastello e Valverde Terra dei Ciclopi. Durante la visita amministrativa, alla presenza delle assistenti del Governatore, Giovanna Fondacaro e Polletta Pennisi, illustrate le attività dei due Club. Quello di Acicastello, presieduto da Susanna Farruggio, è particolarmente presente nel territorio incidente sulle problematiche emergenti e con un particolare affiatamento tra i Soci e ponendo al centro dei programmi i progetti distrettuali e quelli propri del Club. Il Rotary Club Valverde Terra sei Ciclopi, presieduto da Carmelo Coniglione, è un Club con pochi Soci ma veramente affiatati e impegnati in prima persona nelle attività da riuscire a fare rete con i Soci degli altri Club dell'area Etnea in occasione della raccolta di fondi.





ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST BRONTE

SOLIDARIETÀ E ESPERIENZA

Si è tenuta quest'anno nel Palazzo Costanzo di Contrada Santo Spirito-Passopisciaro del Comune di Castiglione di Sicilia, alle pendici dell'Etna, l'annuale visita del Governatore del Distretto 2120 Sicilia-Malta al Club Aetna Nord Ovest Bronte. Nel corso dell'incontro del DG Sergio Malizia col Consiglio Direttivo del Club, sono state trattate tematiche inerenti la crescita e lo sviluppo di iniziative già pianificate dal Presidente del Club per i prossimi mesi.

La visita ha registrato il plauso del Governatore Malizia per i componenti del Consiglio Direttivo per l'efficace servizio reso al proprio Club.

Come da prassi, dopo la visita amministrativa, ha avuto inizio l'incontro del DG con tutti i





soci del Club, profondamente colpito dalla presenza massiccia dei soci. Dopo l'esecuzione degli Inni e degli onori alle Bandiere, sono stati presentati tre nuovi soci. L'introduzione del Presidente Paolo Falanga è stata seguita dalla lettura della formula di rito con la quale i nuovi soci hanno espresso il proprio impegno nel Rotary.

La giornata è proseguita con l'allocuzione del Governatore Sergio Malizia il quale è stato

introdotto dalla proiezione di un video che è servito per far conoscere meglio ai soci non soltanto il curriculum professionale del Governatore, ma anche i suoi interessi e i suoi hobbies. Il Governatore ha poi illustrato le linee guida per l'anno sociale 2025/2026, finalizzate anche alla crescita dei soci nel Distretto e all'aumento dei Clubs e ha poi indicato quali sono per lui i punti focali su cui basare le sinergie e le attività.

Lo slogan del Rotary International di quest'anno "Uniti per fare del Bene" è l'elemento catalizzatore di tutto il suo programma e, sul filo di questa idea, Malizia ha elencato tutte le iniziative che sono state già intraprese e quelle che saranno intraprese per il futuro, chiedendo un forte contributo da parte dei soci del Club come hanno sempre fatto nel trentennio della vita associativa.



ROTARY CLUB BAGHERIA

SPIRITO DI SERVIZIO E LEGALITÀ

Il 6 novembre scorso il Rotary Club di Bagheria ha avuto il piacere e l'onore di accogliere la visita amministrativa del Governatore del nostro Distretto 2110, Sergio Malizia. L'incontro, svoltosi presso Villa Aioldi a Palermo, ha rappresentato un momento di grande valore rotariano, di confronto e di condivisione sugli obiettivi e sulle prospettive del Club.

Ad accogliere il Governatore erano presenti l'Assistente del Governatore, Marcello Abbate, il Presidente del Club, Piera Rizzo, nonché il Segretario del Club con i membri del Consiglio Direttivo e numerosi soci. Nel corso della riunione, il Presidente ha illustrato le principali attività e i progetti già realizzati dal Club nell'anno in corso, dagli screening sanitari alla raccolta fondi per la Polio Plus, nonché le iniziative che verranno intraprese



nei prossimi mesi, con particolare attenzione a quelle a favore della comunità bagherese con la frazione di Aspra, all'impegno nel campo della solidarietà sociale, a quello nel campo della legalità e della lotta contro la violenza sulle donne.

Il Governatore Sergio Malizia, nel suo intervento, ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dal Club di Bagheria, del quale è anche socio onorario, sottolineando l'importanza della continuità, della coesione e dello spirito di servizio che contraddistingue i rotariani. Ha inoltre illustrato le linee guida del suo anno di governance, centrato: a) sull'Effettivo, auspi-

cando un suo incremento, soprattutto nel rispetto della parità di genere; b) sulla Rotary Foundation, le contribuzioni a favore della quale sono indispensabili per avviare qualunque progetto di club e distrettuale; c) sui Giovani del Rotaract e dell'Interact, che intende valorizzare con la loro presenza anche all'interno delle Commissioni Distrettuali. Ha invitato, quindi, tutti i soci a sentirsi parte attiva della grande famiglia rotariana e a contribuire, con entusiasmo e professionalità, al perseguitamento dei numerosi progetti del Distretto. A conclusione dell'incontro, si è svolta la consueta conviviale, unitamente ai soci del Rotary

Club Palermo Libertà, oggetto anch'esso di visita amministrativa. Nella circostanza, il Governatore ha avuto modo di dialogare in un clima sereno e amichevole con i soci e con gli ospiti presenti, rafforzando quel legame di amicizia e collaborazione che costituisce la vera essenza del Rotary.

La visita del Governatore Sergio Malizia ha rappresentato per il Rotary Club di Bagheria un momento di riflessione, incoraggiamento e rinnovato impegno verso gli ideali di servizio e solidarietà che animano da sempre gli appartenenti alla grande famiglia del Rotary International.



ROTARY CLUB CATANIA

PROGETTI PLURIENNIALI AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Il Governatore del Distretto Sergio Malizia ha effettuato la consueta visita annuale al Rotary Club Catania giorno 7 novembre, alla presenza di una nutrita rappresentanza di soci e consorti.

La giornata si è aperta con l'incontro con i rappresentanti dei club giovanili: prima i ragazzi del Rotaract e poi quell'Interact. Dopo averli ascoltati, il Governatore si è complimentato per le attività svolte e li ha esortati a continuare ad incrementare il loro impegno.

Successivamente si è tenuto il confronto con il Consiglio Direttivo e con i soci del Rotary Catania, introdotto dalla relazione



dell'Assistente del Governatore, Polletta Pennisi. Nel corso dell'incontro, il Governatore ha espresso il suo apprezzamento per l'attività svolta dal Club, che si è estrinsecata nell'organizzazione di numerosi eventi, alcuni dei quali di ampio respiro, che hanno avuto risonanza significativa sia in termini di immagine del Rotary, sia per la capacità di raggiungere l'obiettivo della raccolta fondi. Malizia ha incoraggiato la presidente Bianca Maria Lombardo e i membri del Direttivo a continuare a sostenere i progetti pluriennali del club, che hanno dimostrato di sviluppare effetti di grande valore, di legare il Club a grandi obiettivi e di consolidare la presenza del Rotary sul territorio: "Musicainsieme a Librino", l'ambulatorio "Salute e Solidarietà" e il "Cammino Giudiziario". Durante l'allocuzione, il Governatore ha richiamato alcuni temi centrali dell'anno rotariano. Ha illustrato gli eventi interdistrettuali in programma, le pubblica-

zioni recenti e le iniziative musicali promosse a sostegno della Rotary Foundation, fra le quali il concerto degli HJO che si terrà giorno 11 dicembre presso il Teatro Massimo Bellini. Ha quindi sviluppato i tre focus principali sui quali intende rafforzare la presenza del Rotary: la Membership (con un invito ad aumentare l'attenzione per i soci e a definire i criteri per la selezione dei nuovi ingressi in maniera tale da garantire continuità e qualità alla vita del Club), la Rotary Foundation (con la presentazione della Fondazione Rotary Italia, che permette ai soci di fruire della detrazione fiscale delle donazioni, incentivando così un più ampio sostegno ai programmi internazionali) ed infine i Giovani (con la richiesta di un costante coinvolgimento attivo dei ragazzi del Rotaract e dell'Interact e l'impegno per la loro formazione, con l'obiettivo di rafforzare il legame intergenerazionale e la leadership giovanile).

La presidente Bianca Maria Lombardo ha confermato che il club, su questi temi, si impegna con attività specifiche.

Al termine degli incontri il Club si è complimentato con Maria Francesca Cultrera, attuale Presidente dell'Interact, per essersi classificata prima con borsa di studio YGP Dance Lab e International Contemporary Masters New York. Infine il Governatore ha ringraziato il club per la donazione a favore del progetto "Pet Therapy" che sta portando avanti insieme alla moglie Angela, sottolineando che la rinuncia agli omaggi tradizionalmente offerti al Governatore dai Club durante le visite metteranno insieme somme che saranno destinate a due associazioni che, a Catania come a Palermo, si giovano di cani addestrati per attività terapeutiche.



RC CATANIA DUOMO - RC PATERNÒ ALTO SIMETO

ATTIVI E COESI NEL TERRITORIO

Il 28 novembre scorso visita amministrativa del Governatore del Distretto 2110 del Rotary, Sergio Malizia, ai Club Catania Duomo 150 e Paternò Alto Simeto con il relativo Rotaract.

Il Club Catania Duomo 150, presieduto da Rosa Chiara, è molto attivo a livello progettuale e con grande voglia di partecipare alle attività del Distretto, coadiuvato dall'assistente del Governatore Cecilia Costanzo Pellegrino.

Il Club Paternò Alto Simeto, presieduto da Marcello Ciccia, consapevole del ruolo nel territorio e in ambito Rotariano, è attivo e coeso. I Soci sono coinvolti, così come i giovani, che si avvalgono dell'esperienza dei Soci più anziani con grande esperienza rotariana e dalla presenza costante dell'assistente del Governatore, Biagio Nativo.







RC CATANIA EST - RC VIAGRANDE 150

RC SAN GREGORIO DI CATANIA TREMESTIERI ETNEO

AZIONE ROTARIANA IN RIPRESA

Incontro amministrativo il 29 novembre scorso del Governatore del Distretto 2110 del Rotary Sicilia e Malta, Sergio Malizia, con i Club Catania Est, Viagrande 150 e San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo. Con quest'ultimo, presieduto da Maria Grazia Cannarozzo, visita intensa e profonda sui temi distrettuali, di confronto e condivisione per superare alcuni punti di debolezza con una puntuale e concreta progettualità in collaborazione con l'assistente del Governatore, Leonardo Biasi.

Visita congiunta al Club Viagrande 150 e rispettivi Rotaract ed Interact. Il Club presieduto da Carmelo Licciardello, è in ripresa dopo un momento di difficoltà con una forte azione Rotariana e con una solida compagnie giovanile in forte ripresa.

Il Club Catania Est, presieduto da Giovanni D'Antoni, è un



Club storico che si presenta accogliente, solare ed entusiasta. Molto affiatato e motivato riesce a promuovere iniziative di impatto per il territorio con il coinvolgimento attivo dei Soci,

grazie all'apporto dell'assistente del Governatore, Cecilia Costanzo Pellegrino. Il Club ripone forte attenzione ai giovani e alla loro formazione.









ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO GIORNATA DI CONDIVISIONE

Il 9 novembre 2025 il Rotary Club Catania Etna Centenario ha accolto con grande onore il Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia, in occasione della sua visita ufficiale. L'incontro si è svolto in un'atmosfera cordiale presso la suggestiva Cantina La Contea, cornice ideale per un momento dedicato al confronto e alla programmazione delle attività rotariane.

La giornata si è aperta con la visita amministrativa, durante la quale il Governatore Malizia ha incontrato il Presidente, il Consiglio Direttivo e i responsabili delle commissioni. È stata un'occasione preziosa per fare il punto sui progetti in corso, sulle iniziative di service avviate dal Club e sulle prospettive future.





Sono emersi entusiasmo, competenza e un forte senso di appartenenza alla grande famiglia rotariana.

A seguire si è svolta l'attesa allocuzione del Governatore, che ha delineato le linee guida dell'anno rotariano e le priorità del Distretto 2110. Nel suo intervento, Sergio Malizia ha evidenziato l'importanza della continuità nei progetti, della collaborazione

tra club e del valore del service come motore della presenza del Rotary sul territorio. Ha sottolineato inoltre il ruolo fondamentale dei giovani, l'impegno nella formazione e l'attenzione verso i temi della salute, della sostenibilità e la pet therapy. Parole che hanno ispirato i soci, rafforzando la consapevolezza del contributo che ogni club può offrire alla comunità. La presidente Giuseppi-

na Montella ha manifestato l'adesione del club ai processi di inclusione sociale e il sostegno alle associazioni di Pet Therapy, acquistando le cartoline solidali pari al numero dei soci del Club. La visita si è conclusa con un pranzo conviviale, momento di dialogo informale, in cui soci e ospiti hanno potuto condividere idee, esperienze e motivazioni. L'atmosfera calorosa della Cantina La Contea ha reso la giornata particolarmente piacevole, creando un clima di amicizia rotariana e valorizzando il senso di comunione che caratterizza la vita del Club.

La presenza del Governatore Malizia ha rappresentato un momento significativo di incoraggiamento e riconoscimento per il Rotary Catania Etna Centenario, che continua il proprio cammino con rinnovata energia, all'insegna del servizio, della leadership e della visione rotariana.



RC CATANIA NORD - RC CATANIA OVEST PROGETTI IN CANTIERE E ATTENZIONE SUL TERRITORIO



Visita amministrativa al Rotary Club Catania Nord l'8 novembre scorso del Governatore del Rotary Distretto 2110, Sergio Malizia, e al Rotary Club Catania Ovest. Al Club Catania Nord, presieduto da Giuseppe Idonea, tanti progetti in cantiere dopo qualche momento di difficoltà. Club in ripresa con un attivo Interact, entrambi sostenuti dall'azione costante dell'assistente del Governatore Poletta Pennisi. Il Rotary Club Catania Ovest presieduto da Luigi Distefano, con Giovanna Fondacaro assistente del Governatore, ha una particolare attenzione nei confronti del territorio con una raccolta fondi e un progetto grafico sull'educazione stradale. Diverse attività in corso nel Rotaract.





ROTARY CLUB CATANIA SUD

ESEMPI VIRTUOSI E OBIETTIVI CONFERMATI

Il 9 novembre il Rotary Club Catania Sud ha vissuto il momento più importante dell'anno rotariano: la visita del Governatore Sergio Malizia.

Presenti, insieme al presidente Emanuele (Elio) Coniglione, l'assistente del club Polletta Pennisi.

L'evento si è svolto in maniera informale alle pendici dell'Etna, in una splendida cantina che ha visto una numerosa e partecipata presenza di soci e consorti. La visita amministrativa è stata l'occasione per il presidente del Club Coniglione e per il Direttivo per illustrare al Governatore quali sono gli obiettivi prefissa-

ti e quelli già raggiunti, mentre per il Governatore è stata l'occasione per condividere con tutti i soci le priorità individuate, per l'anno sociale in corso, dal Distretto.

Dopo l'allocuzione del Governatore sono stati ammessi quattro nuovi soci: Sergio Caputo, Luigi Gandolfo, Giuseppe Corpina e Fabio Privitera.

La visita è stata effettuata in partnership con il Rotary Club Catania Etna Centenario.

Presieduto da Giuseppina Rosa Marinella. Il Club compie 10 anni dalla fusione dei due precedenti Club. Assistente del Governatore Giancarlo Modena.





RC COMISO E RC VITTORIA, NUOVI INGRESSI PER MEMBERSHIP PIÙ GIOVANE E AMPIA

Il 23 novembre 2025 si è tenuta la visita del Governatore Sergio Malizia al Rotary Club Comiso ed all'Interact Comiso: una occasione per un confronto diretto con il territorio e con le attività del Club.

All'incontro, partecipato anche dal Segretario Distrettuale Michelangelo Gruttadauria e dall'Assistente del Governatore Gaetano Arezzo di Trifiletti, hanno partecipato numerosi rotariani ed interactiani.

Il Governatore ha espresso parole di apprezzamento per il Rotary e l'Interact di Comiso, complimentandosi con il Presidente del RC Comiso Vincenzo Bombaro per i progetti già attuati e per quelli annunciati e in corso di realizzazione.

Il Governatore ha elogiato il Ro-



tary Club comisano per la positiva presenza nel territorio e per i fecondi rapporti con le Istituzioni civili e religiose.

Dopo la visita amministrativa, nel corso dell'allocuzione e in presenza pure del Rotary Club

Vittoria, sono stati ammessi due soci al RC Comiso e tre al RC Vittoria, abbassando l'età media nei club e aumentando il numero delle donne socie.







ROTARY CLUB ENNA, PER I 70 ANNI UN PROGETTO GLOBAL GRANT E PREMIO DOMINA

Il Rotary Club di Enna è tra quelli storici del Distretto. L'anno prossimo compirà 70 anni. L'anniversario della fondazione, il 17 febbraio prossimo sarà l'evento al centro delle attività proposte al Governatore del Rotary Distretto 2110, Sergio Malizia, nel corso della visita amministrativa del 14 novembre scorso. Un Club solido e radicato nel territorio che ha espresso tre Governatori tra i Soci. Alessandro Scelfo, Attilio Bruno e Alfio Di Costa, Socio Onorario. Dunque un punto di riferimento per tanti Amici Rotariani del Distretto che sanno di sentirsi a casa loro quando ci sono gli appuntamenti distrettuali proprio ad Enna, al centro della Sicilia. Il Governatore Malizia ha parlato degli obiettivi fondamentali del suo mandato, Membership, Rotary Foundation e Azione Giovani. Tre impegni che saranno onorati da un Club molto coeso e fortemente impegnato nel sociale, punto di riferimento tra i Club Service, nelle istituzioni cittadine e nel mondo culturale. Ma anche per i tanti professionisti che svolgono la loro attività nel territorio e che si sentono onorati di collaborare con il RC Enna per ogni sostegno anche con munifiche donazioni. Per questa solidarietà consolidata, il Rotary Club Enna ha inviato un progetto Global Grant alla Rotary Foundation per realizzare in Zambia un impianto per una scuola, ubicata nella foresta, con servizi idrici ed igienici, attingendo alle sovvenzioni internazionali e alle donazioni che arriveranno da



associazioni, enti e privati. Oltre ai progetti distrettuali, il Club di Enna organizza per l'anno 2026 l'ottava edizione del Premio nazionale di letteratura umoristica dedicato allo scrittore ennese contemporaneo Umberto Domina, che tra gli anni '50 e '80 ha scritto libri con piglio ironico e dissacrante, slogan pubblicitari, strisce e vignette.

Il Club presieduto da Rino Realmuto, ha un profondo spirito di Amicizia Rotariana ed opera in sinergia con gli altri Club dell'Area Terre di Cerere, Piazza Armerina e Nicosia di Sicilia, ben alimentata dal supporto dell'assistente del Governatore, Salvatrice Rizzo.



RC MODICA E RC POZZALLO

CONFRONTO E CONDIVISIONE DEI PROGETTI

Il 22 novembre scorso visita del Governatore del Rotary Distretto 2110, Sergio Malizia, ai Club di Modica ed Ispica. Il Rotary Club di Modica, predieduto da Giuseppe Barone, compirà 50 anni dalla sua fondazione nel 2026 e si appresta a varare un programma per celebrare l'evento. Confronto e condivisione sugli obiettivi da raggiungere insieme ai Soci e all'assistente del Governatore, Gaetano Arezzo di Trifiletti. Incontro aperto sull'azione Rotariana nel territorio e valutazioni lusinghiere sui risultati sin qui ottenuti.

La visita al Rotary Club Pozzallo-Ispica ha segnato un ampio dibattito prima con Interact e Rotaract e poi con il Club padrino. Giovanissimo Interact sorto da pochi mesi con ragazzi motivati che hanno dato vita a molte attività così come quelli del Rotaract.

L'azione del Rotary Club Pozzal-



lo-Ispica è coordinata dall'assistente del Governatore, Elena Bocchetti.

La serata ha rafforzato i legami con il territorio e l'impegno di collaborazione tra i Soci dei due Club con l'energia delle nuove

generazioni. Insieme per continuare a costruire nuovi progetti, relazioni e opportunità per tutta la collettività.



VISITE DEL GOVERNATORE



RC MUSSOMELI - VALLE DEL PLATANI E RC LERCARA FRIDDI UNITI NEL SEGNO DELL'AMICIZIA E DEL SERVIZIO

Lo scorso 13 novembre, presso il Kome Club Home Restaurant e Events a Cammarata, Il Rotary Club Mussomeli-Valle del Platani e il Rotary Club Lercara Friddi, hanno accolto il Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, Sergio Malizia, per la sua visita ufficiale.

Alla serata hanno partecipato: Il Segretario distrettuale, Michelangelo Gruttaduria, l'Assistente del Governatore del RC Lercara Friddi, Rosario Tantillo, il Presidente del RC Mussomeli Valle del Platani, Claudio Mingoia , il Vice Presidente del RC Lercara Friddi, Giorgio Accomando, in sostituzione della Presidente, Giuseppa Milazzo, il Presidente del Rotaract Mussomeli, Alessandro Vincenzo Mingoia e la Presidente dell'Interact Mussomeli, Sofia Castiglione. Il Prefetto Anna Maria Mangiapane, del RC Lercara Friddi, ha condotto il



cerimoniale con eleganza e attenzione. Dopo i saluti è stato osservato un minuto di silenzio, in omaggio al compianto socio del RC di Lercara Friddi, Salvatore Trainito, che tanto si è speso per il territorio.

Durante la serata i Club hanno sottolineato l'importanza del servizio e della collaborazione, in linea con lo slogan distrettuale: "Uniti per fare del bene" e hanno ricordato che entrambi nel 2026 celebreranno il 40° anniversario della loro fondazione.

Particolare attenzione è stata data al ruolo dei giovani, veri protagonisti delle iniziative locali e al valore della continuità generazionale all'interno del Rotary.

Durante il suo intervento, il Governatore Sergio Malizia, ha evidenziato l'eccellente posizione del Distretto Sicilia-Malta a livello nazionale per quanto riguarda la Membership, e ha ribadito l'importanza della Rotary Foundation per l'azione globale e l'approccio "con i giovani e non per i giovani" riconoscendoli come partners fondamentali nelle attività dei Club.





Grande orgoglio del Governatore per l'attuale carica a Presidente Internazionale del Rotary di Francesco Arezzo, membro del Distretto 2110 Sicilia-Malta, responsabilità per tutti i RC del Distretto.

La serata si è conclusa in modo

conviviale con un percorso culinario, tra i sapori della tradizione siciliana, dai formaggi locali alle Lenticchie di Villalba, dai Giri assarsunati, alla Zucca in agrodolce, fino alla pasticceria tipica, Il tutto accompagnato dai vini del nostro territorio.

Particolarmente apprezzata, è stata la poesia in dialetto siciliano, recitata dalla socia Liliana Genco Russo, che ha celebrato le radici culturali e i legami umani del Rotary.



ROTARY CLUB NICOSIA DI SICILIA

MEMBERSHIP E COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE

Si è svolta domenica 16 novembre la visita del Governatore Sergio Malizia al club di Nicosia di Sicilia. Insieme al Governatore la gradita presenza della Segretaria Distrettuale Alessia Di Vita e della Assistente del Governatore per il RC Terra di Cedere Sasa Rizzo, socia del nostro club.

Come consuetudine, il più importante incontro tra il Governatore e i soci del club è la visita amministrativa durante la quale, in un clima di amicizia rotariana, ci si confronta sullo stato di salute del club.

Ad introdurre i lavori è stata l'assistente Sasa Rizzo, membro del club, che ha sintetizzato le tappe dell'importante storia del Club, fondato nel 1970 anche dal decano Franco Striglia che, con i suoi 92 anni, continua a frequentare le attività e con ge-



nerosità ad offrire in comodato d'uso per gli incontri sociali del club, il suo negozio, sito nella prestigiosa via fratelli Testa, cuore pulsante della città.

La presidente del club, Anna Laganga Senzio, porgendo il benvenuto e ringraziando il Gover-

natore, è passata ad elencare i punti nodali del suo programma di azione, sottolineando l'adesione a progetti distrettuali quali Scialla, malattie sessualmente trasmesse, screening odontoiatrico, SOS Api e iniziative pro Rotary Foundation. Tra gli obiet-



tivi della presidente c'è anche il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e l'incremento delle affiliazioni. Proprio in occasione della visita del Governatore, sono entrati due nuovi soci, uno dei quali "di ritorno al club" perché si era allontanato anni fa. Il Governatore si è complimentato per "le buone condizioni di salute" del club dalla storia antica, apprezzando il senso di appartenenza e il dinamismo dei soci.

Conclusa la parte amministrativa della visita i soci del club si sono trasferiti nell'Aula Consiliare concessa dall'amministrazione comunale. Dopo i saluti di rito a tutti gli intervenuti da parte del Segretario Distrettuale Alessia Di Vita, dell'Assistente Rizzo, ha preso la parola il Sindaco di Nicòsia che ha confermato il grande impegno ultradecennale del Club per la città e per il territorio e la fattiva collaborazione tra il Rotary e il Municipio.

Infine è intervenuto il Governatore per la sua allocuzione: "Tre sono le priorità che intendo portare avanti nel mio anno di Governatorato - ha detto Malizia - e cioè: la valorizzazione delle nuove generazioni, il sostegno alla Rotary Foundation e il rafforzamento della membership". Il Governatore ha illustrato il tema del libro dell'anno "Monumentalità teatrali antiche e nuove di Sicilia e Malta" e ha citato l'impegno per la Pet Therapy.

A conclusione sono stati accolti due nuovi soci: Velia Quintessenza e Giovanni Chiovetta, cui il Governatore ha apposto il distintivo, ricordando "di essere uniti per far del bene non a parole ma con fatti concreti, nel nome dei valori rotariani".



ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

PROTAGONISTI CON IDEE E PROGETTI

Martedì 18 novembre 2025 il Rotary club Palermo Agorà, congiuntamente al Rotary club Palermo Monreale, ha ricevuto la visita del Governatore Sergio Malizia, accompagnato dalla Segretaria Distrettuale Alessia Di Vita e dall'assistente del Governatore Rosario Tantillo. L'incontro si è svolto a Palermo, presso il Grand Hotel Piazza Borsa, in via del Cartari n. 18. La visita amministrativa per il Palermo Agorà ha avuto inizio alle ore 18, alla presenza di numerosi soci. Dopo la presentazione dell'Assistente Rosario Tantillo, che ha messo in luce l'attività del club, in crescita come numero di soci, in atto 37, e molto attivo nella progettualità, la Segretaria Distrettuale, Alessia Di Vita, ha evidenziato i dati amministrativi del club, che lo vedono perfettamente in linea con gli obiettivi fissati dal Distretto, dal Rotary International e dalla Rotary Foundation. La Presidente Annalisa Abruzzo ha illustrato l'attività del club, sottolineando l'importanza di condividere idee e progetti non solo all'interno della propria realtà o della propria Area, ma anche attraverso nuove collaborazioni capaci di far vivere pienamente ai soci l'esperienza distrettuale e lo spirito rotariano. Ha quindi dato spazio ai soci, che hanno presentato i diversi progetti in cui sono impegnati, evidenziando come il club sia protagonista attivo anche a livello distrettuale. In particolare sono stati illustrati da Carlo Melloni i risultati conseguiti col progetto Pe-





riplum, da Antonietta Matina e Luisa Silvestri i corsi BLSD svolti per la Polizia Municipale di Palermo, il Progetto Caseificazione; il Progetto di prevenzione e cura dell'osteoporosi; il progetto di prevenzione cardiovascolare, Beatrice Scimeca ha esposto il progetto Scialla; anche le altre attività del club, come quelli di informazione e formazione nelle scuole, sono state illustrate dagli altri soci intervenuti. Il Vice Presidente del club nonché socio fondatore, Giuseppe Dragotta, ha ricordato che nel giugno 2026 il club compirà quarant'anni. La Presidente Abruzzo ha comunicato, a tal proposito, che sono in cantiere delle iniziative per celebrare l'evento, a cui il Governatore si è dichiarato lieto di partecipare. L'incontro si è concluso

con l'intervento del Governatore che ha espresso il proprio apprezzamento per lo stato di salute del club e si è complimentato per la vitalità dello stesso, per gli obiettivi raggiunti e per il dinamismo della Presidente. L'importante ruolo dei soci del Palermo Agorà, ha aggiunto, è dimostrato anche dalla numerosa presenza degli stessi negli organismi distrettuali. Sergio Malizia ha illustrato, inoltre, le iniziative adottate in sede distrettuale per risparmiare risorse da destinare alle iniziative progettuali meritevoli, proposte dai club. La serata è continuata con l'allocuzione del Governatore, che ha illustrato ai soci dei due club gli obiettivi del Distretto e quelli del Rotary International, invitando i rotariani, soprattutto in un

periodo in cui il nostro Distretto esprime il Presidente Internazionale, Francesco Arezzo, a seguire maggiormente la dimensione internazionale del Rotary. Il Governatore ha dato, inoltre, ai club indicazioni sulle modalità di cooptazione dei nuovi soci di cui si deve verificare, prima di ammetterli, l'idoneità a rivestire, in futuro, le maggiori cariche rotariane. Nel corso della serata sono state ammesse nel club Palermo Agorà due nuove socie, Perla Gravante, presentata dalla Presidente Annalisa Abruzzo, e Maria Valentina Aragona, presentata dal Past President Carlo Melloni. La serata si è conclusa con la premiazione di alcuni soci dei due club, con il tradizionale scambio dei doni e con la cena conviviale.



ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

FORTE LEADERSHIP FEMMINILE

Il Rotary Club Palermo Libertà ha accolto con grande entusiasmo la visita ufficiale del Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, Sergio Malizia, svoltasi il 6 novembre presso Villa Airoldi - Golf Club Palermo. Per il nostro Club si è trattato di un momento di particolare valore, non solo per la centralità che la visita del Governatore ha nel calendario rotariano, ma anche perché condivisa con il Rotary Club Bagheria, in un clima di collaborazione, amicizia e crescita congiunta.

La visita assume inoltre un significato storico: per la prima volta un Governatore ha incontrato insieme due club dei quali è socio onorario, entrambi guidati da presidenti donna — Mariagabriella Licari per il Palermo Libertà e Piera Maria Rizzo per Bagheria — a conferma della sensibilità rotariana verso la leadership femminile e la valorizzazione delle diversità.

L'identità del Club Palermo Libertà al centro della visita amministrativa

La giornata si è aperta con la visita amministrativa, un momento fondamentale per condividere con il Governatore l'identità, la struttura e le attività del nostro Club.

L'Assistente del Governatore, Fabio Di Lorenzo, ha espresso parole di forte apprezzamento verso il Rotary Club Palermo Libertà, riconoscendone:

- la visione moderna e inclusiva, con una presenza femminile pari al 40%;



- la puntualità e continuità dei versamenti alla Rotary Foundation e a PolioPlus;
- l'intensa attività progettuale e la costante presenza dei soci;
- la piena rispondenza alle linee guida distrettuali.

Ha definito il nostro club "un modello di riferimento, privo di punti di debolezza", espressione che rende onore al lavoro portato avanti negli ultimi anni con dedizione e spirito di servizio.





La forza della coesione: la voce della Presidente

La Presidente del Rotary Club Palermo Libertà, Mariagabriella Licari, ha presentato la struttura organizzativa del club, caratterizzata da armonia interna, stile operativo maturo e forte senso di appartenenza.

«La forza del Rotary Club Palermo Libertà - ha dichiarato - è nella nostra capacità di sentirsi parte di un progetto comune, costruito su amicizia, collabora-

zione e impegno concreto.»

Tutte le commissioni risultano attive e coordinate; ogni socio è coinvolto in modo diretto nella realizzazione dei service, che rappresentano la cifra distintiva del nostro club.

Trasparenza, metodo e risultati: il contributo della Segretaria

La Segretaria Alessia Di Vita ha illustrato i risultati amministrativi, confermando l'eccellenza gestionale del club:

- 100% dei soci registrati su My Rotary;
- alta qualità dei service caricati nel Centro Progetti;
- piena conformità agli standard internazionali Rotary;
- un club giovane ma già perfettamente allineato alle procedure globali.

Il riconoscimento del Governatore: un club giovane, ma centrale nel Distretto

Il Governatore Sergio Malizia, nel suo intervento, ha espresso



06 Novembre 2025



profonda soddisfazione per la crescita del Rotary Club Palermo Libertà, sottolineando come, pur essendo uno dei club più giovani del Distretto, sia oggi una realtà matura, credibile e molto attiva. Ha ricordato con orgoglio il ruolo di leadership ricoperto da diversi nostri soci:

- Delegato Rotary Foundation;
- due Presidenti di Commissioni Distrettuali Istituzionali;
- soci impegnati in Commissioni Distrettuali tematiche.

Ha inoltre ribadito il valore del motto distrettuale:

“Essere uniti nel Club e nel Distretto per fare del bene.”

Un invito a proseguire sulla strada dell'unità, della visione condivisa e dell'impegno concreto.

Un nuovo ingresso rafforza il Club

La visita è stata arricchita dalla cerimonia di ammissione della nuova socia Francesca Paola Gioia, presentata dalla Past President Annalisa Guercio. Il Rotary Club Palermo Libertà accoglie così la sua 51^a socia, confermando una crescita costante e un'attrattività fondata su professionalità, entusiasmo e spirito di servizio.

Conclusioni: il Rotary Club Palermo Libertà come modello di energia e partecipazione

La visita del Governatore si è conclusa in un clima di amicizia, entusiasmo e condivisione, confermando il Rotary Club Palermo Libertà come una realtà:

- coesa nella sua identità,
- dinamica nella sua attività,
- moderna nella sua organizzazione,
- profondamente rotariana nel suo modo di operare.

Un club che cresce, che si apre, che progetta, e che trova nella collaborazione e nel valore umano dei suoi soci la sua più grande ricchezza.

Un principio che continua a ispirare il nostro cammino:
“Uniti per fare del bene.”

ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

CENTRATI I TRE OBIETTIVI DEL FOCUS AREE

Il 18 novembre 2025, presso il maestoso complesso monumentale, che ospita il Grande Hotel Borsa a Palermo, Sergio Malizia Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha incontrato il Rotary Club Palermo-Monreale e il RC Agorà.

Nella sua visita al RC Palermo-Monreale, rappresentato dalla Presidente Simona Pantaleone, il Governatore, era accompagnato dal Segretario distrettuale Alessia Di Vita e dall'Assistente Marcello Abbate. Preliminariamente, entrambi i Dirigenti, hanno illustrato alcuni aspetti del Club di natura amministrativa e riferito sull'attività di service svolta con i progetti



già realizzati e programmati nel territorio, che rappresentano il carattere identitario del Club. Un incontro, che destinato, esclusivamente, alla Famiglia

Rotariana, -Interact, Rotaract, consorti e familiari- rappresenta l'occasione di confronto tra la massima autorità del Distretto e i Dirigenti del Club. Una con-



viviale speciale che ha visto la presenza di numerosi soci, a testimoniare il singolo sentimento di appartenenza alla Famiglia rotariana.

Una preziosa occasione per illustrare il programma del Club, i progetti realizzati e quelli in itinere, insomma, un'occasione per esporre lo stato del Club, formulare richieste e scambiarsi suggerimenti o indicazioni che possono contribuire a migliorare l'attività di service o per trovare soluzioni ad eventuali criticità del Club. Perché ogni Club ha una sua identità, punti di forza e punti di debolezza, come ha sottolineato il Governatore, nel corso della sua allocuzione. Parlando della Membership, che rappresenta una delle tre aree di interesse, ha ribadito l'importanza della specificità e dell'identità di ogni club.

Il Governatore Sergio Malizia ha rivolto un affettuoso pensiero al Presidente internazionale Francesco Arezzo che, già con il motto scelto per il suo anno, "Uniti per fare del Bene", ha voluto indicare il percorso che ogni rota-

niano deve seguire.

Da parte sua il Governatore Malizia, nel solco tracciato dal Presidente del Rotary International, ha consegnato un messaggio, espresso con parole di immediata potenza, pur nella loro semplicità: "quello del Presidente Arezzo è un motto non è uno slogan". Vuol dire che i rotariani, nel quotidiano agire, nelle attività di service, devono, sempre, mettere le proprie competenze e risorse personali al servizio degli altri. Se a questo si aggiunge il cuore, la gentilezza ed un sorriso, allora, si può affermare di essere veri rotariani. Il Governatore ha rivolto, inoltre, parole di apprezzamento per la realizzazione di alcuni progetti, già svolti dal RC che, oltre a centrare il focus delle tre aree che ha indicato nel suo programma, hanno consentito una significativa raccolta di fondi destinati alla Rotary Fondation, risultato, questo, che ha, ulteriormente, contribuito ad elevare la performance del Distretto.

Le parole di apprezzamento, per gli obiettivi raggiunti e per

il percorso svolto negli anni dal Club, che il Governatore Malizia ha espresso, costituiscono un significativo riconoscimento, che non solo ripaga, i soci per il loro impegno, ma rappresenta un incoraggiamento per proseguire in armonia "per fare di più e meglio".

Certamente il RC Palermo-Monreale farà tesoro dei suggerimenti del Governatore

Il Governatore, nel corso dello scambio dei doni, ha particolarmente apprezzato, l'idea, da parte del RC Palermo-Monreale, di donargli dei fiori di carta colorata, con frasi sulla gentilezza, che i piccoli studenti della scuola primaria hanno realizzato nella Giornata mondiale della Gentilezza, che il Club ha organizzato in due istituti scolastici.

La serata si è conclusa con uno spazio dedicato alla convivialità ed alla condivisione rotariana, occasione questa utile a rafforzare l'affiatamento in un clima di armonia, aspetto, anche questo, sollecitato dal Governatore Malizia nella sua allocuzione.



ROTARY CLUB PARTANNA

NEL 2026 IL DECENNALE DI FONDAZIONE

Sabato 18 ottobre il Rotary Club Partanna ha accolto con entusiasmo la visita del Governatore del Distretto 2110 del Rotary International, Sergio Malizia.

L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto e di crescita, occasione preziosa per condividere i progetti realizzati, quelli in corso di attuazione e per riflettere insieme sui nuovi traguardi da raggiungere.

Durante la visita amministrativa, l'Assistente del Governatore per il Club di Partanna, Pietro Nastasi, socio del Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice, ha rivolto al Governatore parole di sincero apprezzamento e di profonda sintonia, riconoscendo al Club una matura identità rotariana e una consapevolezza crescente del proprio ruolo nella comunità.

È stato sottolineato come l'im-



pegno del Club sia costantemente orientato al servizio verso il territorio, cuore e motivo ispiratore di ogni iniziativa condivisa dai soci.

Il Governatore Malizia ha espresso vivo apprezzamento per l'attività del Club, ringrazian-

do in particolare per la realizzazione del progetto Handicamp, simbolo concreto dei valori rotariani di inclusione e solidarietà, fortemente voluto dalla presidente Loredana Gaglio. Ha inoltre ribadito la propria disponibilità a collaborare alla





realizzazione di un importante progetto celebrativo in occasione del decennale della fondazione del Club, previsto nel primo semestre del prossimo anno, e di questo l'intero Club è profondamente grato.

La visita, svolta congiuntamente agli amici del Rotary Club



Salemi, è stata arricchita dall'ingresso di un nuovo socio attivo, segno della vitalità e della costante crescita del Club lungo le direttive della crescita qualitativa dell'effettivo e della valorizzazione delle professionalità del territorio.

A rendere ancora più significati-

va la serata, la gradita presenza del Board Director eletto 2026-2028, Massimo Ballotta.

La visita del Governatore si è così confermata un momento di verifica e di confronto costruttivo, ma anche un'esperienza di piacevole convivialità e autentico spirito rotariano.



ROTARY CLUB PIAZZA ARMERINA

CRESITA DELL'EFFETTIVO E ROTARACT IN SALUTE

Lo scorso 14 novembre il Rotary Club di Piazza Armerina ha ricevuto per la tradizionale e consueta visita amministrativa il Governatore del distretto 2110 Sergio Malizia accompagnato dalla segretaria distrettuale Alessia Di Vita e dalla Assistente per l'area Terre di Cerere Salvatrice Rizzo.

L'incontro si è svolto presso la sede sociale del Club di Enna Hotel Federico Secondo.

Durante l'incontro cui ovviamente hanno partecipato i membri del direttivo, sono stati trattati gli argomenti su cui il Governatore Sergio Malizia ha deciso di basare il suo anno di guida del distretto 2110 e cioè l'Effettivo, la Rotary Foundation e i giovani. Il club in persona del presidente Fabio Melilli ha avuto il piacere di enunciare i progetti in campo relativi appunto alla crescita dell'effettivo che registra 4 nuovi soci dall'inizio del proprio anno di presidenza, la grande attenzione alle nuove generazioni ed in particolare al Rotaract Club, anch'esso in crescita per numero di soci, il crescente volume di donazioni alla Rotary Foundation, quest'ultimo punto è stato particolarmente apprezzato ed è valso al club di Piazza Armerina un riconoscimento in occasione del seminario di formazione sulla Rotary Foundation che si è svolto sempre nella stessa sede dell'Hotel Federico Secondo di Enna proprio il giorno dopo la visita amministrativa.



ROTARY CLUB RAGUSA CON ORGOGLIO VERSO I 70 ANNI DI FONDAZIONE

Immersi nella campagna ragusana si è svolta il 21 novembre scorso, la prima visita del Governatore del Rotary Distretto 2110, Sergio Malizia, al Club Ragusa. È il Club del Presidente Internazionale Francesco Arezzo, un evento storico per la Sicilia e per RC Ragusa, celebrato nel corso della serata con l'intervento del Governatore Malizia che ha esortato i Rotariani siciliani non solo a fare di più, ma a fare meglio, esprimendo gratitudine per l'azione internazionale che il Presidente Arezzo svolge in tutti i Paesi in favore del Rotary. Una serata ricca di partecipazione, confronto e amicizia che è proseguita con il RC Ragusa Hybla Hearea. Il RC Ragusa festeggerà 70 anni dalla fondazione nel 2026.

Presidente del Club è Katia Blasco, Assistente del Governatore Gaetano Arezzo di Trifiletti.



RC RAGUSA HYBLA HERAEA, PROGETTI DI CONTINUITÀ PER RAFFORZARE LA PRESENZA SUL RERRITORIO

La serata del 21 novembre è stata per i soci del Club Hybla Heraea, una serata di grande rilevanza, caratterizzata da un'importante riunione amministrativa. Un incontro con il Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia e con l'Assistente del Governatore, Elena Bocchetti, i quali hanno espresso un sincero apprezzamento per l'azione del Club ed un affetto autentico e sentito.

Il Presidente del Club, Giovanni Cultrera, ha condotto l'incontro con grande capacità e raffinatezza nel dialogo con il Governatore, mentre il Tesoriere, Giorgio Lo Magno, e la Segretaria, Vania Orecchio, hanno evidenziato la regolarità e l'accuratezza di tutti gli adempimenti richiesti, contribuendo a un clima di grande fiducia e collaborazione.

Il Governatore, nelle sue parole

di elogio, ha confermato l'alta considerazione nei confronti dei soci e ha ascoltato con molta attenzione i progetti presentati. Molti dei progetti di cui si è parlato durante la visita amministrativa con il Governatore hanno coinvolto centinaia di studenti, dalle scuole elementari agli istituti superiori. Si tratta di iniziative rivolte all'educazione al risparmio, al rispetto dell'ambiente, alla tutela delle api, alla promozione della raccolta differenziata, nonché progetti inerenti la legalità e la lotta contro i femminicidi, hanno riscosso grande ed attiva partecipazione da parte degli studenti. Particolare attenzione è stata dedicata dal Presidente Cultrera alla continuità "verticale" dei progetti, sottolineando come iniziative avviate nel proprio anno sociale da un presidente

di club possano efficacemente essere portate a termine durante il successo anno dal presidente che segue, mantenendo forte la coerenza nei valori condivisi. Inoltre l'occasione dell'incontro col DG Malizia ha evidenziato la sempre più solida collaborazione tra i vari Club, in una visione "orizzontale" di intenti e prospettive, sempre nel rispetto dei principi fondamentali del Rotary.

Interessante l'intervento del socio Rino Strazzeri, il quale ha sempre profuso impegno nel promuovere le contribuzioni alla Rotary Foundation.

Un incontro, che ha lasciato un segno profondo, rafforzando tra i soci il senso di appartenenza e l'impegno per l'azione comune nel Rotary.



RC TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI

RC CATANIA EUROPA ETICA E LEGALITÀ

RC CATANIA MISTERBIANCO, LEGATI DALL'ESPERIENZA

Il 30 novembre si è svolta la visita amministrativa del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, a tre Club dell'area Etnea, presente l'assistente del Governatore, Giancarlo Modena. Rotary Club Tutela e Uguaglianza Sant'Agata li Battiati, Catania Europa, Etica e Legalità e Catania Misterbianco. I primi due sono nati negli ultimi mesi anno dello scorso anno Rotariano, quindi hanno esigenze simili di affiatamento e formazione.

Il Club Tutela e Uguaglianza Sant'Agata li Battiati ha già

realizzato alcune iniziative di raccolte fondi, si muove prevalentemente nel territorio e ultimamente si è dedicato a creare una maggiore coesione tra i Soci. Durante la serata sono entrati 5 nuovi Soci. Il sindaco di Sant'Agata li Battiati, Marco Rubino, Socio Onorario del Club, nel suo indirizzo di saluto, ha mostrato grande apprezzamento per l'impegno del Club in ambito sociale.

Il Club Catania Europa, Etica e Legalità può contare sull'esperienza pregressa di alcuni Soci che conoscono le dinamiche

rotiane. Può avvalersi di una bella progettualità e dialoga bene con gli altri Club dell'area. Il Rotary Club Misterbianco è un Club resiliente, attivo e pronto a rimettersi in gioco e a rilanciarsi con l'entusiasmo e la giusta carica. I Soci sono molto uniti e partecipano a progetti di service e a molti interclub. Durante la serata sono entrate nel Club due nuove Socie e inoltre il Governatore Sergio Malizia è stato insignito come Socio Onorario











ATTUALITÀ

A PALERMO CONCERTO SEIOTTAVI

PRO ROTARY FOUNDATION

COREOGRAFIE E ARMONIE A CAPPELLA

Lo scorso 23 novembre, presso l'Auditorium del Teatro Golden di Palermo, si è svolto il concerto celebrativo per i vent'anni dei SeiOttavi. La serata ha proposto un repertorio ampio e variegato, spaziando dalle colonne sonore dei film a brani di autori italiani come Fabrizio De André e Franco Battiato, fino a reinterpretazioni di classici internazionali, da "Mary Poppins" ai Led Zeppelin. La performance ha mostrato l'abilità del gruppo nel mescolare generi diversi, mantenendo sempre coerenza e precisione negli arrangiamenti, e il pubblico ha seguito lo spettacolo con grande attenzione e partecipazione.

Dal primo all'ultimo brano, i SeiOttavi hanno creato un crescendo di intensità emotiva, riu-



scendo a coinvolgere in maniera diretta gli spettatori e a rendere ogni pezzo un momento di condivisione musicale. L'esibizione ha confermato la capacità del gruppo di trasformare la tecnica e la competenza musicale in uno strumento efficace di

comunicazione e di coinvolgimento, offrendo una serata apprezzata sia dagli appassionati di musica sia da un pubblico più ampio.

L'evento rientra nel programma delle iniziative promosse dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e



Malta, sotto la guida del Governatore Sergio Malizia. L'obiettivo del Distretto è valorizzare la cultura e la musica come strumenti di coesione sociale, diffondendo una concreta cultura della solidarietà e del servizio. Anche questo concerto si inserisce in un percorso volto a coniugare arte e impegno civico, dimostrando come eventi culturali possano essere un veicolo per sensibilizzare la comunità e sostenere cause sociali.

In definitiva, la serata al Teatro Golden ha rappresentato non solo un momento di intrattenimento di qualità, ma anche un'occasione per riflettere sul ruolo della musica come mezzo di aggregazione e sul valore del contributo collettivo per iniziative solidali, confermando la missione del Rotary nel promuovere la cultura della solidarietà nel territorio.

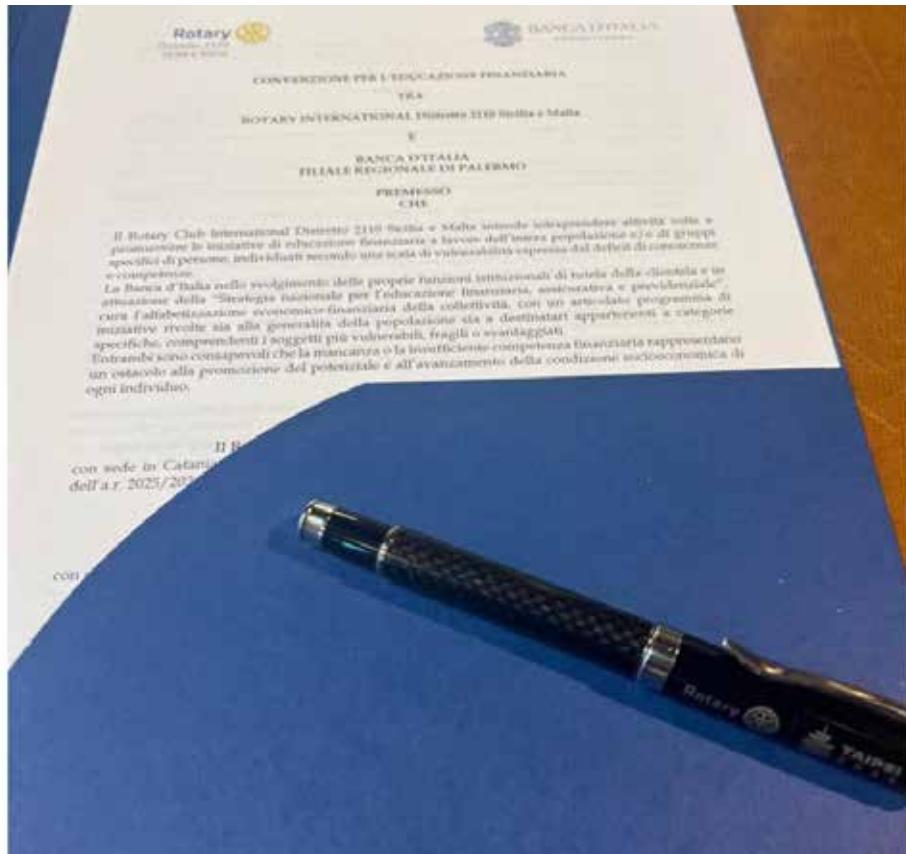
Selene Grimaudo

Coordinatrice Comunicazione Distrettuale per la Sicilia occidentale



STIPULATA CONVENZIONE TRA DISTRETTO 2110 E BANCA D'ITALIA SU TEMI ECONOMICI E FINANZIARI

Stipulata a Palermo una convenzione, tra il Distretto 2110 del Rotary Sicilia e Malta e la filiale regionale della Banca d'Italia, in cui si impegnano a promuovere, azione divulgativa, ciascuno per il proprio ambito di competenza, sui temi di natura economica e finanziaria a favore della Collettività. Presenti per il Rotary il Governatore Sergio Malizia e per l'istituto di vigilanza, la direttrice dottoressa Milena Caldarella. Finalità dichiarate dell'accordo è di promuovere la cultura finanziaria per favorire la crescita personale, culturale e socioeconomica nei target di destinatari concordemente individuati, nel territorio del Distretto 2110 Sicilia e Malta. L'azione sarà sviluppata dai Rotary Club territoriali con le filiali siciliane disponibili della Banca d'Italia.





SIGLATO PROCOLLO D'INTESA TRA DISTRETTO 2110 COMUNE DI PALERMO E AMAP PER EDUCARE GLI STUDENTI AL VALORE DELL'ACQUA

Il Distretto 2110 del Rotary Sicilia e Malta, con il Governatore Sergio Malizia, ha siglato un protocollo d'intesa con l'assessorato all'Istruzione e Formazione del Comune di Palermo e l'AMAP per avviare nelle scuole una serie di attività educative e

formative dedicate all'acqua e al suo valore.

Il progetto porterà studenti e insegnanti ad esplorare temi centrali per il futuro della comunità: l'acqua come bene comune, il suo ciclo integrato, i comportamenti sostenibili per

proteggerla, l'innovazione tecnologica per il risparmio idrico e la responsabilità condivisa nella gestione delle risorse ambientali. Un passo concreto per costruire consapevolezza, partecipazione e cura verso una risorsa essenziale.



TRADIZIONALE CENA DEL THANKSGIVING CON I RAGAZZI DELLO SCAMBIO GIOVANI

Tre Club, insieme come da tradizione, hanno celebrato il Thanksgiving Day, di origine statunitense che viene ricordato ogni anno con i ragazzi dello Scambio Giovani dai RC di Siracusa, Siracusa Ortigia e Siracusa Monti Climiti.

I ragazzi si sono tutti presentati dimostrando la loro grande padronanza della lingua italiana dopo appena tre mesi dal loro arrivo in Sicilia.

La forza dello Scambio Giovani è la commissione distrettuale composta da tante persone operative che si confrontano, lavorano e organizzano facendosi forza a vicenda.

I Club che parteciperanno a questo meraviglioso progetto distrettuale sono coraggiosi e responsabili, che con la loro costante presenza garantiscono la continuità e il successo di tale programma.



I ragazzi rappresentano l'investimento più importante per il nostro futuro ed è su di loro che dobbiamo concentrare le nostre forze.

Erano presenti 17 ragazzi del nostro Distretto, 5 del Distretto 2080 e 1 del Distretto 2102. I ragazzi del nostro Distretto provengono da tutti i continenti del mondo.



A CATANIA IL SIRDE DEI ROTARACT ITALIANI FORTE SINERGIA CON LA FAMIGLIA ROTARIANA

Il Governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, è intervenuto a Catania al seminario informativo per i Rappresentanti Distrettuali eletti del Rotaract che include tutti i 14 Distretti Rotaract italiani al fine di formare e scambiare idee con la finalità del Service. La presenza del Governatore Malizia conferma ancora una volta la forte sinergia che lega la nostra Famiglia Rotariana.



DUE NUOVI AUTOBUS A PALERMO PER DIRE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Rotary Distretto 2110, guidato dal governatore Sergio Malizia, ha confermato il suo impegno civile partecipando alla presentazione del bus #1522, dedicato alla campagna nazionale contro la violenza di genere.

Lunedì 24 novembre 2025, in Piazza Croci a Palermo, Rotary, Zonta, Inner Wheel e altre realtà del territorio si sono riunite per promuovere il numero 1522, attivo h24 per sostenere e proteggere chi vive situazioni di violenza.

Il bus, simbolo concreto di questa iniziativa, ha portato nelle strade della città un messaggio chiaro: l'aiuto è sempre disponibile e la prevenzione è una responsabilità collettiva.



L'evento ha rappresentato un momento di collaborazione tra associazioni, istituzioni e cittadinanza, sottolineando come il Rotary Distretto 2110 continui a farsi promotore di progetti concreti di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio siciliano e maltese.

In un contesto in cui la violenza sulle donne resta una questione urgente, l'iniziativa ha ribadito l'importanza di unire le forze, fornendo strumenti di tutela e informazione a chi ne ha bisogno. L'impegno condiviso di tutte le realtà coinvolte ha testimoniato come la solidarietà e la responsabilità civica possano trasformarsi in azioni concrete per il bene della comunità.



ROTARY CLUB COMISO

INAUGURAZIONE PIAZZA PAUL HARRIS

Da oggi a Comiso c'è una piazza che porta il nome del Fondatore del Rotary International, Paul Harris. Una iniziativa nata dalla volontà del locale Rotary Club che diventa non soltanto un modo per celebrare il visionario primo rotariano della storia, ma anche per incuriosire coloro che magari non avevano mai sentito parlare di lui e della grande organizzazione mondiale umana-

22 novembre 2025, il RC Comiso ha inaugurato la Piazza dedicata a Paul Harris, fondatore del Rotary International.

L'intitolazione della piazza, già avviata nell'anno rotariano 2024- 2025, è la conclusione di un progetto del RC Comiso guidato dal Presidente Vincenzo Giulio Bombace.

Questo service si inserisce bene nelle vie d'azione del Ro-



nitaria.

Alla presenza del Governatore Sergio Malizia, degli Assistenti Elena Bocchetti e Gaetano Arezzo di Trifiletti, del Segretario Distrettuale Michelangelo Gruttaduria, di tanti soci e cittadini nella piovosa giornata di sabato

tary, mantenendo il club vitale e attivo, migliorando la qualità della vita in una zona di espansione della città, sostenendo e rendendo partecipi i giovani e i ragazzi in quanto la piazza è adiacente alla scuola "Senia", un frequentato Istituto d'istruzione

primaria e secondaria di primo grado.

Il RC Comiso ringrazia, per la collaborazione alla realizzazione dell'inaugurazione della piazza Paul Harris, il Comune di Comiso e, per la cerimonia di presentazione, la Dirigente scolastica Prof.ssa Francesca Lauria che, per le condizioni atmosferiche avverse, ha ospitato la celebrazione ufficiale nella scuola il RC Comiso.



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO

UN SUCCESSO RUGGENTE PER LE NOSTRE AMICHE API

Giornata straordinaria al Seminario della Rotary Foundation del 15 ottobre.

Un evento di formazione nel corso del quale era tangibile l'energia e l'entusiasmo dei partecipanti che, nell'occasione, hanno ribadito l'impegno concreto del Rotary per la salvaguardia del pianeta.

Un Impegno che rimane costante nel tempo!

Alcuni, anche per tempi ristretti, hanno scelto di fare altre iniziative pro Api e rinviare l'adozione.

Qualche altro ha desistito, forse con l'attenuante di non aver ben capito la valenza del progetto; confondendo talora la produzione di miele - già importante di suo - con l'impollinazione e la conseguente produzione di cibo e ossigeno per l'Umanità!

Gli oltre n.400 rotariani iscritti, di tutti i Club del distretto Rotary Sicilia e Malta, hanno testimoniato un grande supporto per le iniziative a favore della lotta contro il rischio di estinzione delle api e hanno toccato il cuore dei componenti della Commissione SOS Api 4.0 presenti.

Vediamo i "numeri del cuore": alla data ci sono n. 136 adozioni di alveari assistiti da tutta la "famiglia" rotariana (Rotary /Rotaract e Inner Wheel D.211). A tanto è collegata anche la piantumazione in terreni demaniali assegnati, di oltre n.1.600 piante nettarifere (almeno n.800 fornite dagli apicoltori Cannizzaro di Caltagirone e Sottile di Trapa-



ni e n. 800 fornite dall'Assess. Regionale all'Agricoltura). Davvero un bell'impatto!

È motivo di orgoglio di tutti l'aver già raggiunto, anche quest'anno, questo importante traguardo, intermedio, per il progetto SOS API 4.0. Le adozioni infatti non sono ancora ter-

minate: è di questi giorni la concessione di un nuovo extra-time con scadenza fine gennaio, grazie al Governatore Malizia e alla Governatrice Guarneri.

Un momento significativo della giornata è stata la consegna ufficiale al Governatore Sergio Malizia della "copia uno» della



nuova edizione del "nostro" libretto divulgativo "Il Mondo delle Api", anche quest'anno edito grazie al contributo grafico di Salvatore Granata e alla collaborazione della Lussografica di Caltanissetta.

Il Governatore, nella circostanza, si è congratulato pubblicamente con la Commissione SOS Api, per la dimostrata capacità di innovare e di implementare continui upgrade al progetto, un lavoro incessante e una visione condivisa.

Bellissima espressione che fornisce uno slancio motivazionale fortissimo verso "vecchie" e nuove iniziative.

Il futuro del nostro ecosistema dipende dalle Api (e, in minor misura, dagli altri impollinatori). Continuiamo tutti insieme "uniti" la nostra missione per proteggerle.



Ogni adozione, ogni condivisione, ogni azione conta! Se ognuno di noi fa qualcosa, possiamo

fare davvero tanto. Non Fermiamoci!



DAL 1 LUGLIO-1 DICEMBRE 2025

MEMBERSHIP

INCREMENTO SOCI +78



VERSAMENTI ALLA ROTARY FOUNDATION

169.480 €



PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

HJO
Jazz Orchestra

ROTARY JAZZY CHRISTMAS

Teatro Bellini, Catania

Giovedì 11 dicembre, ore 19.00

Inviti disponibili contattando
Antonella Platania al 3661537056

Concerto di Solidarietà
pro Rotary Foundation

The
Rotary
Foundation

Rotary
Distretto 2110

UNITI PER
FARE DEL
BENE



ST SERGIO TUMINO
FORD S LEXUS
AUDI XEV BYD

SAMO ONLUS
Società per l'Assistenza ai Malati Oncologici

FONDAZIONE
CORONA
Borsellino Foundation

SISIFO
SOCIOPROMOTORI

PROSSIMI EVENTI INTERDISTRITTUALI

IMPORTANTE APPUNTAMENTO ATTENDE I ROTARIANI DI SICILIA E MALTA NEL MESE DI DICEMBRE

Giorno 17 dicembre, al Teatro San Carlo di Napoli, incontro con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo che ha voluto dedicare un evento particolare ai Rotariani del Sud Italia



VISITA DEL ROTARY INTERNATIONAL PRESIDENT - FRANCESCO AREZZO EVENTO INTERDISTRETTUALE

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 2025 - NAPOLI

MATTINATA E PRIMO POMERIGGIO ARRIVO A NAPOLI E SISTEMAZIONE IN HOTEL	
ORE 17,00/18,00	CIRCOLO NAZIONALE DELL'UNIONE NAPOLI
	INCONTRO DEL R.I.P. CON I GOVERNATORI ITALIANI
ORE 18,00	TEATRO SAN CARLO
ORE 19,00/20,15	CONCERTO "CORO E ORCHESTRA DEL TEATRO SAN CARLO"
ORE 21,00	CIRCOLO NAZIONALE DELL'UNIONE NAPOLI
	SALUTI ISTITUZIONALI E ALLOCUZIONE DEL R.I.P.
	CONVIVIALE INTERDISTRETTUALE E BRINDISI DEGLI AUGURI
ORE 23,00	RIENTRO IN HOTEL ROYAL CONTINENTAL NAPOLI

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2025 - NAPOLI

MATTINATA	VISITA SITI DI INTERESSE NEL CENTRO STORICO DI NAPOLI
	CRISTO VELATO, S. GREGORIO ARMENO, PALAZZO REALE,
	MUSEO ARCHEOLOGICO
	PAGAMENTO IN LOCO
ORE 14,00	PIZZA IN LOCALE TIPICO - PAGAMENTO IN LOCO
PRIMO POMERIGGIO	SALUTI E PARTENZA



AGENDA DEL GOVERNATORE DI DICEMBRE

DATA	CLUB
6 dicembre	Giubileo dei rotariani a Roma
11 dicembre	Concerto di solidarietà pro Rotary Foundation a Catania
17 dicembre	Il Presidente Internazionale Francesco Arezzo incontra i rotariani d'Italia a Napoli
20 dicembre	Colazione con il Presidente Internazionale ed i PDG a Catania
	Incontro con i ragazzi Scambio Giovani a Catania
21 dicembre	Incontro con il Presidente Internazionale e tutti i soci del Distretto 2110, per gli auguri di Natale su zoom

VISITE DEL GOVERNATORE

DATA	CLUB
12/13/14 dicembre 2025	Gozo
12/13/14 dicembre 2025	La Valette
12/13/14 dicembre 2025	Malta
giovedì 18 dicembre 2025	Palermo-Est
venerdì 19 dicembre 2025	Palermo Mediterranea
venerdì 19 dicembre 2025	Palermo Mondello
venerdì 9 gennaio 2026	Acireale - Misterbianco
sabato 10 gennaio 2026	Catania Duomo 150
sabato 10 gennaio 2026	Passport Mediterranee D2110
	E-Club Distretto 2110
domenica 11 gennaio 2026	Taormina, Giarre, Riviera Jonico Etnea, Randazzo - Valle dell'Alcantara
venerdì 16 gennaio 2026	Sant'Agata di Militello
sabato 17 gennaio 2026	Cefalù-Madonie
martedì 20 gennaio 2026	Passport Innovation D2110
venerdì 23 gennaio 2026	Caltagirone
venerdì 23 gennaio 2026	Grammichele-Sud Simeto
sabato 24 gennaio 2026	Canicattì
sabato 24 gennaio 2026	San Cataldo
sabato 24 gennaio 2026	Valle del Salsò
domenica 25 gennaio 2026	Gela
domenica 25 gennaio 2026	Niscemi
martedì 27 gennaio 2026	Palermo Ovest
8-9 maggio 2026	Lipari



**COSTRUZIONE DELLA PACE
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI**

ROTARY CLUB BAGHERIA

WORKSHOP TEMATICO: ANTIAGGRESSIONE FEMMINILE E GESTIONE DELLE CRITICITÀ

In coincidenza con la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Rotary Club Bagheria ha voluto rinnovare il proprio impegno concreto contro la violenza sulle donne, organizzando, per il secondo anno consecutivo, unitamente al Rotaract e Interact Club di Bagheria, un workshop tematico sull' antiaggressione femminile e gestione delle criticità, con dimostrazione sull'utilizzo dello spry al peperoncino. L'evento, si è svolto presso la Scuola di ballo "Dance Evolution" di Bagheria ed ha visto anche la presenza della FIDAPA, dei Lions di Bagheria e





altre associazioni. Molto gradita è stata anche la presenza dell'assessore del Comune di Bagheria Antonella Insinga.

Il team di Mauro Labita, istruttore Krav Maga, si è cimentato in dimostrazioni pratiche di tecniche di difesa personale da eventuali aggressioni, nonché per l'uso efficace dello spray al peperoncino, che ogni donna dovrebbe sempre avere a portata di mano.

L'iniziativa dei Club presenti ha riscosso grande entusiasmo tra le numerose donne presenti, che si sono potute cimentare in esercitazioni pratiche per acquisire disinvoltura nel mettere in pratica le varie mosse antiaggressione.

A conclusione della serata la presidente del RC Bagheria Piera Rizzo ha voluto ringraziare le varie associazioni e l'assessore del Comune di Bagheria per la loro partecipazione, evidenziando come sia sempre necessario tenere alta l'attenzione verso il drammatico tema della violenza sulle donne.



WORKSHOP TEMATICO
ANTIAGGRESSIONE FEMMINILE
USO DELLO SPRAY AL PEPERONCINO

WKM
 WOMEN KRAV MAGA

IKMI
 INTERNATIONAL KRAV MAGA INSTITUTE

STOP VIOLENCE

ML
 Mauro Labita
 SELF DEFENCE ACADEMY

TEAM LABITA SICILIA

25 NOVEMBRE ORE 18.30

Con la collaborazione della pittrice Giusy Lo Medico

PRESSO DANCE EVOLUTION - VIA F. BRUNELLESCHI 54 - BAGHERIA

RC BAGHERIA, CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE E VIOLENZA DOMESTICA

Con inizio il 31 ottobre e fino al 28 novembre 2025, il Rotary Club Bagheria ha attivato una ampia campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e della violenza domestica, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione, in primo luogo donne e minori.

Il percorso è iniziato presso una scuola di Partinico, per poi proseguire con un incontro a Caccamo, due appuntamenti nelle scuole di Misilmeri, un appuntamento presso Palazzo Monachelli a Bolognetta e uno presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia con sede a Palermo. Un vero e proprio tour formativo, che si è focalizzato sul dialogo con gli studenti, i docenti e le famiglie, per offrire una corretta informazione e strumenti concreti di prevenzione e di tutela.

La campagna promossa dal club è stata inserita nel quadro delle iniziative organizzate in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", celebrata il 25 novembre 2025. Tale giornata da sempre rappresen-

ta un momento particolarmente significativo, pensato come spazio temporale di incontro, riflessione e studio su due fenomeni – la violenza di genere e quella domestica – che continuano a incidere profondamente sul tessuto sociale, colpendo soprattutto chi si trova in condizioni di maggiore fragilità.

Per questo motivo, il RC Bagheria, coordinandosi anche con altre associazioni, ha voluto mettere intorno allo stesso tavolo il mondo della giustizia, della psicologia e del sociale, creando uno spazio di confronto aperto e costruttivo, capace di far dialogare competenze diverse e di elaborare proposte concrete di intervento.

Per la giornata del 25 novembre, in particolare, la tavola rotonda si è svolta presso l'aula magna della Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia, dove magistrati, avvocati, psicologi, operatori dei servizi sociali e rappresentanti delle istituzioni si sono confrontati su strumenti di prevenzione, percorsi di protezione per le vittime e strategie per promuovere una reale cultura del rispetto e della non violen-



za. La vice presidente del club, avvocato Rosa Maria Sciortino, ha contribuito al dibattito con un apprezzatissimo intervento.

Il messaggio che si è voluto dare con l'evento è stato chiaro: non basta limitarsi a denunciare il fenomeno, occorre impegnarsi per la costruzione di una comunità più consapevole, capace di riconoscere i segnali della violenza, rompere il silenzio e sostenere chi trova il coraggio di chiedere aiuto e far intervenire le istituzioni preposte.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

INCONTRO PER DIRE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Il Rotary Club di Caltanissetta, il 27 novembre, insieme a Inner Wheel di Caltanissetta, Rotaract e Interact, ha organizzato un incontro sentito e partecipato in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un appuntamento nato dal desiderio comune di prendere parte in modo concreto alla campagna internazionale contro ogni forma di violenza di genere, promuovendo una vera cultura del rispetto, in un tempo in cui continuano a "contarsi" le vittime di femminicidio spesso per mano degli uomini che dicevano di amarle.

"Per sentirsi più sicura, perché l'amore non è violenza" è stato scelto come tema dell'incontro. Parole semplici ma potentissime, che richiamano l'essenza stessa della giornata: l'amore non ferisce, non controlla, non umilia. L'amore pro-

tegge.

Il primo intervento preso una moderna struttura sportiva della città dopo i saluti istituzionali della presidente del Rotary Club Ivana Guarneri e della presidente dell'Inner Wheel Nevilia Aquilina, è stato quello di Valentina Matraxia, presidente del Centro Antiviolenza Galatea di Caltanissetta, che ha tracciato con lucidità e sensibilità un quadro delle diverse forme di violenza che troppe donne ancora subiscono: psicologica, emotiva, economica, fino a quella fisica. Ha ricordato quanto sia essenziale non voltarsi dall'altra parte e mantenere un atteggiamento di ascolto aperto, senza giudizio, verso chi trova il coraggio di chiedere aiuto sia alle forze dell'ordine che ai servizi territoriali e a tutta la rete relazionale che va sostenuta e rinforzata.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata al corso di



autodifesa tenuto dal maestro di arti marziali Antonio Morgano coadiuvato dai maestri Daniela Renna e Gerardo Firreira. Una sessione pratica utile e coinvolgente, che ha mostrato come riconoscere e gestire una situazione di aggressione: dalle tecniche per svincolarsi da prese improvvise, a come individuare la via più sicura per fuggire e mettersi in salvo.

I presenti, uomini e donne, sono stati coinvolti in esercitazioni pratiche, e in simulazioni di attacco o tentativo di stupro partecipando con curiosità e grande attenzione, ma anche con la tensione che tali circostanze, sebbene simulate, possono provocare.

È stato un pomeriggio intenso e formativo caratterizzato da un messaggio forte e condiviso: la violenza non è mai una scelta d'amore. Difendere, ascoltare, educare: questa sì, è la nostra responsabilità.



RC HYBLA HERAEA, CONTRO IL FEMMINICIDIO

FORMAZIONE E INFORMAZIONE NELLE SCUOLE

Il 25 novembre nella giornata contro la violenza sulle donne, il Rotary Club Hybla Heraea di Ragusa ha organizzato una conferenza nell'aula magna del Liceo Scientifico E. Fermi della nostra città.

Dopo il benvenuto della Dirigente Scolastica Daniela Piccitto e della coordinatrice dell'iniziativa prof.ssa Gabriella Mazza, il nostro Presidente Giovanni Cultrera ha rivolto il proprio saluto ai 250 ragazzi presenti, nonché i ringraziamenti per l'opportunità offerta dall'istituto. Il primo relatore, dott. Francesco Faranna, psicoterapeuta esperto di dinamiche sociali nonché di violenza di genere, è entrato subito nel vivo dell'argomento tenendo attenti, curiosi e in totale silenzio

i giovani alunni delle quinte e delle terze classi. Con la stessa forza argomentativa è intervenuta, a seguire, l'avv. penalista Aurora Di Mattea, esperta del fenomeno e da anni in prima linea in aiuto delle donne vittime di abusi e violenze. L'avvocato ha mostrato l'aspetto giuridico dell'argomento e come la prevenzione può avvenire con l'individuazione dei segnali di violenza identificabili come reati ma, soprattutto, ha sottolineato l'importanza di denunciare le aggressioni anche solo psicologiche, denunce non sempre facili ma necessarie.

In chiusura la platea è stata rapita dalla testimonianza della signora Laura, una giovane donna che ha raccontato con

grande trasporto, emozione e coraggio la sua storia, fatta di violenza reiterata, stalking, paura, ma anche di rivalsa, vittoria e, oggi, conquista della libertà.

Il progetto di portare nelle scuole informazione e formazione sul fenomeno del femminicidio nasce da un'idea del socio Valentino Coria poi messo in pratica dalla past President Barbara Iurato e fortemente voluto in continuità dal presidente Giovanni Cultrera.

Il Rotary Club Hybla Heraea si distingue ancora una volta nella concretezza e nella vera missione di essere a servizio dei giovani e della comunità.



ROTARY CLUB PALERMO NORD

“NON RESTARE IN SILENZIO”

Il 25 novembre 2025, presso l'Astoria Palace Hotel di Palermo, si è svolto l'interclub “Non Restare in Silenzio”, promosso dal Rotary Club Palermo Nord, guidato dal Presidente Gaetano Lo Cicero, in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. All'incontro hanno aderito il Rotary Club Palermo Monreale, presieduto da Simona Pantaleone, il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Freda Liotta, insieme alla partecipazione straordinaria di ANDE Palermo, rappresentata dalla Presidente Marianna Amato Giardina Cannizzaro, e del SIAP – Polizia di Stato, con la presenza del Segretario Nazionale Francesco Quattrocchi.

Il cuore pulsante dell'incontro è stato il lungo e potente intervento di Barbara Bartolotti, vittima sopravvissuta alla brutale violenza del suo aggressore.



La sua testimonianza, densa di dolore ma anche di determinazione, ha attraversato la sala con una forza capace di scuotere e commuovere profondamente. Il suo racconto ha reso visibile ciò che spesso resta nascosto, offrendo ai presenti un appello diretto alla responsabilità civile e morale.

A seguire, l'Avvocata penalista Maria Mannino ha offerto

un contributo tecnico di grande chiarezza, delineando i principali strumenti giuridici a tutela delle donne vittime di violenza. Il suo intervento ha permesso di comprendere meglio criticità, percorsi di protezione e urgenze operative.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione numerosa di ANDE Palermo, che ha dato voce – attraverso



so l'intervento della Presidente Amato - al ruolo fondamentale delle associazioni femminili nel promuovere cultura del rispetto, prevenzione e sostegno alle vittime.

Il dibattito che ne è seguito, intenso e partecipato, ha messo in luce la necessità di un'azione congiunta tra istituzioni, associazioni e società civile. Tra gli interventi, quello del socio del RC Palermo Nord Peppe Puleo, promotore dell'iniziativa, ha evidenziato l'importanza per i club Rotary di farsi catalizzatori di consapevolezza e di sensibilizzazione attiva.

In chiusura, il Segretario Nazionale SIAP Francesco Quattrocchi ha offerto una riflessione conclusiva di grande spessore, sottolineando l'impegno quotidiano delle forze dell'ordine e la centralità della collaborazione con il mondo associativo per prevenire e contrastare la violenza di genere.

La serata si è confermata un momento di profonda riflessione e di forte valore sociale, coerente con l'impegno del Rotary nel diffondere cultura, responsabilità e rispetto.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

UNA PANCHINA ROSSA PER RICORDARE

La panchina rossa è un simbolo che a novembre ci riporta ad un fenomeno che vorremmo non esistesse più... Alcune nostre socie, Maria Teresa, Sandra e Chiara, in nome del Rotary Club Palermo Ovest hanno provveduto a tinteggiare, la "panchina di rosso", che è stata inaugurata in ricordo delle vittime della violenza sulle donne, sabato 22 novembre alle 09:00 a Piazza Don Bosco alla presenza dell'Assessore Fabrizio Ferrandelli.



RC PALERMO LIBERTÀ, GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre il Rotary Club Palermo Libertà, presieduto da Mariagabriella Licari, ha organizzato un incontro dedicato al dialogo tra le socie, alla riflessione condivisa e alla definizione di nuove progettualità. L'evento si è svolto presso la sede di Changes Coworking - Shown, ubicata nel Palazzo Storico Monumentale "Tempio Munito Fortezza Mistica" in via Gaetano Donizetti 14, grazie alla disponibilità di Giusi Abbate e Roberto Messana, che hanno messo a disposizione gli spazi della sala riunioni multimediale. Nel corso dell'incontro, le socie hanno affrontato il tema della violenza sulle donne, riflettendo sul ruolo del Rotary nella sensibilizzazione, nella prevenzione e nel sostegno alle vittime. Il dialogo ha consentito di condividere esperienze, idee e prospettive, valorizzando l'importanza delle reti femminili e del sostegno reciproco. Accanto ai momenti di riflessione, è emersa la volontà di sviluppare progetti concreti che possano contribuire a creare maggiore consapevolezza e promuovere una cultura del rispetto. La riunione si è caratterizzata anche per un clima di leggerezza e autenticità, che ha favorito la partecipazione e il confronto aperto. L'atmosfera informale ha permesso alle socie di esprimersi con libertà, stimolando la nascita di nuove proposte e consolidando il senso di coesione all'interno del Club.

La Presidente Licari ha sottoli-





neato come la condivisione e la progettualità rappresentino strumenti fondamentali per rendere il Rotary un attore attivo nel contrasto alla violenza di genere. L'incontro ha confermato l'impegno del Rotary Club Palermo Libertà nel sostenere iniziative finalizzate alla tutela delle donne e al rafforzamento della cultura del rispetto.

Il Rotaract Palermo Libertà rinnova il suo impegno nel promuovere la consapevolezza e il dialogo.

La violenza di genere non è un fatto privato: è una ferita collettiva che riguarda tutta la società. Ognuno di noi ha il dovere di riconoscerla, contrastarla e sostenere chi trova il coraggio di chiedere aiuto. Oggi ricordiamo le vit-

time, diamo voce a chi non può più parlare e ribadiamo che nessuna forma di violenza è giustificabile.

Continuiamo a costruire insieme una comunità in cui ogni donna possa sentirsi libera, protetta e valorizzata. Il cambiamento inizia da noi.

Il numero antiviolenza per le donne è il 1522, un servizio gratuito e

attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, gestito dal Dipartimento per le Pari Opportunità. È accessibile da tutta Italia per richieste di aiuto, supporto e sostegno contro la violenza e lo stalking. Oltre al numero di telefono, è possibile contattare il servizio tramite l'app "1522"



25 NOVEMBRE

GIORNATA INTERNAZIONALE PER **L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**

*ricorda che non sei sola!
CHIAMA IL 1522*



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

UN TEMPO PER RIFLETTERE, AGIRE E CAMBIARE

Ogni anno il mese di novembre si tinge di rosso per ricordare e contrastare uno dei fenomeni sociali più gravi e diffusi: la violenza di genere. Un problema globale che colpisce milioni di donne e ragazze, indipendentemente da età, cultura, provenienza o condizione sociale. Novembre, culminando con la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne il 25 del mese, diventa un'occasione preziosa per fermarsi, riflettere e soprattutto agire.

Il Rotary club Palermo Teatro del Sole, ha previsto una serie di eventi per celebrare degnamente la lotta alla violenza di genere; abbiamo cominciato con una serie di incontri su come gestire le situazioni difficili. Con la collaborazione di alcuni insegnanti tecnici della federazione italiana di Judo Karate ed Arti Marziali, abbiamo provato ad affrontare il tema della violenza non solo con le parole ma passando ai fatti. Infatti, presso il centro sportivo dell'associazione Kairos, con un gruppo di persone abbiamo lavorato insieme per gestire le situazioni di stress dovute ad una aggressione.

Quando si parla di violenza di genere, si tende a pensare soprattutto alla violenza fisica, ma in realtà il fenomeno è molto più ampio e può manifestarsi in molte forme:

sia sottoforma di violenza psicologica, manipolazione, controllo, isolamento, umiliazione, sia sottoforma di violenza economica con la limitazione dell'indipendenza finanziaria.



Gestione delle Situazioni Complicate

Impara a protegerti con tecniche
semplici ed efficaci.



Rotary
Palermo Teatro del Sole
a.r. 2025-2026
Presidente Sonya Vasto



ore 15-17
1-8-15, Novembre
2025



Asd KAIROS con tecnici
FIJLKAM
via Marchese Ugo 6
(presso Istituto Ancelle) Palermo

Ma chiaramente non si può trascurare la violenza fisica in tutte le sue forme di costrizione o coercizione in atti non desiderati, le aggressioni, le minacce ed i maltrattamenti.

Per non parlare poi dello Stalking: persecuzione, pedinamenti, comunicazioni ossessive. Riconoscere queste dinamiche è il primo passo per prevenirle. Per prevenire la violenza di ge-

nere è necessario lavorare sull'**educazione**, insegnare il rispetto, l'empatia e la parità sin dall'infanzia, perché la violenza non è un problema privato, ma riguarda tutti.

Celebrare il mese contro la violenza di genere non deve essere una attività rivolta solo alle vittime, né esclusivamente alle donne, ma deve essere un invito col-

lettivo a costruire una società più sicura, equa e rispettosa. Ognuno può fare la propria parte:

- Informandosi e diffondendo consapevolezza.
- Partecipando alle iniziative locali.
- Sostenendo chi si trova in difficoltà, senza giudicare.
- Promuovendo relazioni basate sul rispetto reciproco.

Novembre non è solo un mese di sensibilizzazione: è un momento simbolico in cui ricordiamo che la violenza di genere può e deve essere contrastata ogni giorno. Ogni gesto, piccolo o grande, contribuisce a creare un mondo in cui nessuna donna debba più temere per la propria sicurezza o la propria libertà.



RC MESSINA STRETTO DI MESSINA, CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE MUSICA E PAROLE PER SUPERARE TEMI COMPLESSI

Il 24 novembre, presso il Royal Palace Hotel, il Rotary Club Messina Stretto di Messina ha organizzato un incontro in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'evento, fortemente voluto dalla presidente Agata Labate, si è svolto tra rappresentazione e dibattito, prendendo spunto dal libro "Guarire per amare" di Shara Pirrotti.

La serata ha offerto un'occasione preziosa di riflessione, sensibilizzazione e confronto su tematiche ancora purtroppo molto attuali.

Alcuni brani del libro sono



stati letti e interpretati dall'autrice insieme all'attore Luca Fiorino, intervallati da musiche e intense canzoni alla chitarra di Padre Lucio Scalia. Questo intreccio di parole, recitazione e musica ha permesso al pubblico di vivere intensamente le emozioni raccontate, rendendo l'esperienza profondamente coinvolgente. Particolarmente suggestiva è stata l'esecuzione di "Imagine", che ha evocato ricordi e suscitato riflessioni personali nei presenti, sottolineando il potere universale della musica e delle parole.

Il dibattito, moderato dalla presidente Labate, ha affrontato temi complessi come narcisismo patologico, dipendenza affettiva e violenza psicologica.

Sono intervenute professioniste con esperienze concrete

sul campo: l'avvocato Rita Ielasi, esperta di diritto di famiglia e dei minori; Maria Celeste Celi, presidente del C.I.R.S. Casa Famiglia Messina; e la psicologa Roberta Migliorato, socia del club. I loro interventi hanno approfondito aspetti legali, psicologici e sociali legati ai percorsi di uscita dalla violenza e alla rinascita personale, evidenziando quanto sia fondamentale un lavoro di rete tra istituzioni, professionisti e comunità.

Il libro "Guarire per amare", raccontando storie di vita, invita a riflettere, promuovendo la consapevolezza come cura.

La rete auspicata dal Rotary Club Messina Stretto di Messina rappresenta un modello virtuoso, capace di unire competenze diverse per sostenere un cambiamento concreto.

Presenti alla serata Felice De Luca ed Ottaviano Augusto, rispettivamente Assistente del Governatore e Learning Facilitator dell'area peloritana, insieme alla dottoressa Rosalba Ristagno, coordinatrice del comitato pari opportunità dell'Ordine dei Medici di Messina.

L'incontro, come evidenziato dalla presidente, ha ribadito il tema rotariano dell'anno: "Uniti per fare del bene", un messaggio da tradurre in azioni concrete a favore della comunità, promuovendo una cultura di rispetto, tutela e solidarietà.

Una serata che ha saputo coniugare cultura, riflessione e impegno sociale, lasciando un segno duraturo nella comunità presente.



RC TRAPANI BIRGI MOZIA, TRE PREMI AGLI STUDENTI PER DIRE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Tre premi per trasformare paura e consapevolezza in impegno concreto. Nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, a Trapani, il Rotary Club Trapani Birgi Mozia ha acceso i riflettori sulle voci dei più giovani, premiando tre lavori delle scuole cittadine. La cerimonia si è svolta al complesso monumentale di San Domenico, nel cuore del centro storico. A nome della presidente Maria Elvira De Luca, hanno portato i saluti del Club: Gianfranco Orioles, Nini Bonura e Rita Scaringi, consegnando i riconoscimenti e ricordando come la lotta alla violenza passi anche dall'educazione.

I premi sono stati assegnati al Liceo delle Scienze Umane "Rosina Salvo", al Liceo Clas-

sico "Fardella-Ximenes" e al CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Tre realtà diverse, unite dallo stesso filo: guardare Trapani con occhi nuovi, nominare la violenza, chiedere spazi urbani più sicuri. «Oggi abbiamo ascoltato ragazzi che non si limitano a indignarsi, ma provano a proporre soluzioni concrete» hanno sottolineato i rappresentanti rotariani

Le classi del Liceo "Rosina Salvo" hanno lavorato sulla percezione della sicurezza negli spazi pubblici trapanese, costruendo un questionario rivolto ai coetanei. Dai dati emerge che molte ragazze dichiarano di sentirsi insicure quando camminano da sole. «La mia paura è quella di tutte - hanno spiegato - per questo chiediamo più

illuminazione, più vigilanza nei luoghi sensibili, ma soprattutto più educazione al rispetto e alla parità di genere»

Il Liceo Classico Fardella-Ximenes è stato premiato per il video "intervista doppia" e per gli interventi sul linguaggio e sulla partecipazione attiva. I ragazzi hanno messo in scena situazioni di discriminazione nella vita quotidiana, mostrando quanto spesso il genere condizioni opportunità e libertà. «Non possiamo più accettare che le donne siano giudicate per come si vestono o per il fatto di diventare madri» hanno detto gli studenti, ricordando che la parità passa anche dalle parole che usiamo e da come raccontiamo la realtà

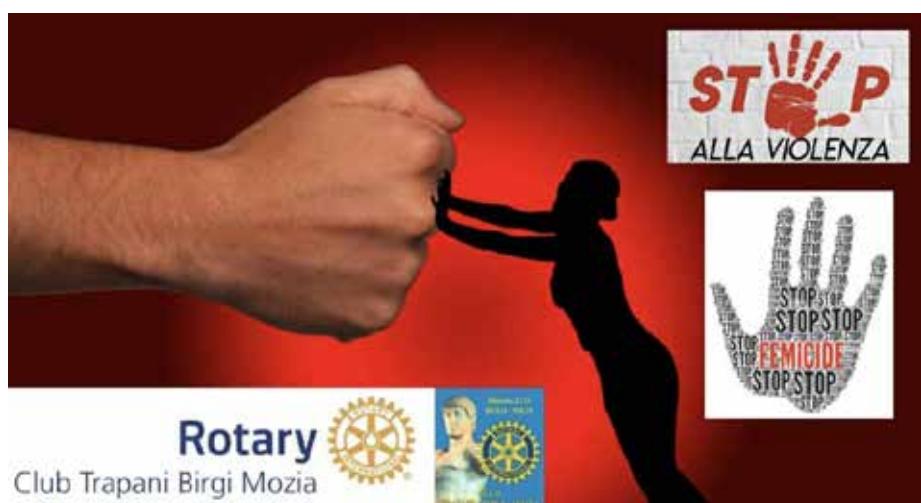
Il terzo premio è andato al CPIA, con il contributo "Micro-





storia grammaticale di tre amici a Trapani": un racconto per immagini e parole sul cosiddetto "maschile inclusivo", la regola che cancella il femminile non appena nel gruppo compare un

uomo. Gli adulti in formazione hanno mostrato come anche la lingua, a Trapani come altrove, possa diventare terreno di disuguaglianza, ma anche occasione di integrazione: «Contare e no-



25 NOVEMBRE 2022

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

minare le donne è un atto di giustizia sociale» è stato ricordato durante la proiezione

Per il Rotary Club Trapani Birgi Mozia questo premio è parte del proprio servizio al territorio. I valori rotariani – servizio, responsabilità, pace, centralità della persona – qui si traducono nel dare spazio alle nuove generazioni, ascoltare le loro paure e trasformarle in proposte. «La violenza di genere non si combatte solo nei tribunali, ma ogni giorno, nelle scuole, nelle famiglie e nelle strade della nostra città» è stato sottolineato al complesso di San Domenico, chiudendo la cerimonia in un clima di partecipazione e ascolto

Il messaggio affidato agli studenti è chiaro: da Trapani parte un impegno che non vuole fermarsi al 25 novembre. Per cambiare davvero serve una comunità che scelga di non voltarsi più dall'altra parte, che continui a dare voce ai ragazzi e a sostenere chi lavora, ogni giorno, per una città in cui nessuna donna debba avere paura di camminare da sola.

ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

BORSA DI STUDIO IN MEMORIA DI ANNA MANUGUERRA

VITTIMA DI FEMMINICIDIO

Il Rotary Club Trapani Birgi Mozia, nella ricorrenza dell'anniversario del femminicidio di Anna Manuguerra, uccisa dal marito nel 2016 nella sua casa di Nubia - Paceco (TP), ha riproposto la assegnazione di una borsa di studio ad un alunno meritevole e in difficoltà economica.

Un delitto che ha segnato profondamente la comunità di Paceco e che continua a interpellare scuole, famiglie e istituzioni. Per mantenere vivo il ricordo e trasformarlo in impegno educativo, il Rotary Club Trapani Birgi Mozia ha assegnato anche quest'anno una borsa di studio a una studentessa dell'I.C. Giovanni XXIII: la giovane Aurora





Petralia, della classe 3^a A. Presenti le docenti Rindinella, Di Giorgi, Muro, Carollo e Rigirello, insieme alla dirigente scolastica Barbara Mineo. L'incontro è stato aperto dal lungo intervento di Mariella De Luca, presidente del Rotary Trapani Birgi Mozia e assistente sociale, che ha parlato agli studenti con un tono diretto e materno: «Il mio lavoro lo faccio prima di tutto con il cuore. Oggi rappresento il mio club in una giornata molto dolorosa. Annamaria è stata uccisa perché voleva separarsi dopo anni di violenze. Aveva aspettato che i figli crescessero, poi il marito non ha accettato la sua scelta. Una cosa assurda». De Luca ha insistito sulla responsabilità che hanno anche i più giovani nell'imparare a riconoscere i segnali di un rapporto malato: «Quando una relazione non va, si parla. Non si accettano controlli, urla, minacce. La violenza non ha età:

ci sono anche ragazzi di sedici, diciassette anni che commettono reati verso la fidanzatina. Per questo siamo qui, per ricordare Annamaria ma soprattutto per proteggere il vostro futuro». La presidente ha raccontato anche il dolore dei familiari della vittima: «La figlia Maria Grazia mi disse: "A noi non ci ha pensato nessuno". Oltre alla vittima, non bisogna dimenticare chi resta e affronta la vita con ferite profonde». Poi un invito a utilizzare gli strumenti della scuola: lo sportello di ascolto, la psicologa, gli insegnanti: «Non abbiate paura di parlare. Le famiglie hanno problemi, tutte. L'importante è non restare soli».

La dirigente scolastica Barbara Mineo ha richiamato il valore del rispetto, partendo dalle parole di De Luca: «Dovete farvi rispettare. Anche una parola violenta è una forma di violenza. Lo vedo spesso, nei ragazzi e nelle ragaz-

ze. Non lo dovete accettare mai». Mineo ha ricordato che il principio della gentilezza resta centrale anche se il progetto dedicato è stato sospeso: «Se siamo gentili con gli altri, lo saranno con noi. Qualsiasi gesto di prevaricazione va riconosciuto subito».

È intervenuta anche Mariagrazia Matone, figlia di Anna, con poche frasi nette: «La violenza non è solo fisica. Inizia nelle piccole cose, anche tra compagni. Fate attenzione e fatevi rispettare». Ha indicato agli studenti un pannello realizzato anni fa nell'istituto: «Non si ama da morire. Se ti tiene in gabbia, se sfoga rabbia su di te, non è amore. Ricordatelo». Infine, l'équipe scolastica ha sottolineato l'importanza dei "punti di riferimento adulti": insegnanti, psicologa, personale scolastico. Una rete che ogni giorno aiuta gli studenti a leggere i segnali, comprendere i comportamenti, chiedere aiuto



quando serve: «Siete in un ambiente che dà molto valore alla relazione significativa. Non abbiate timore di confrontarvi con qualcuno di cui vi fidate». La borsa di studio consegnata ad Aurora Petralia diventa così il simbolo

di una memoria che si rinnova e che invita le nuove generazioni a riconoscere la violenza, rifiutarla e difendere il proprio diritto a relazioni sane, libere e rispettose. Un modo per trasformare una tragedia familiare in un mes-

saggio educativo che attraversa gli anni e continua a parlare alle classi, ai ragazzi, alla comunità intera.

ROTARY CLUB TRAPANI ERICE

UN EVENTO CHE HA TOCCATO IL CUORE: “OLTRE IL SILENZIO, LE NOSTRE VOCI”

Il Rotary Club Trapani Erice, in collaborazione con l'I.I.S.S. "Rosina Salvo", ha presentato l'evento "Oltre il Silenzio, le Nostre Voci", una giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne che ha lasciato tutti senza fiato!

Lunedì 24 novembre 2025, l'Auditorium Scuola "G. Pago-to" di Erice è stato teatro di un momento di condivisione e di ascolto unico, con la partecipazione di ospiti speciali come la Dott.ssa Elena Gigante, Psicoterapeuta e Direttrice SIPGI, la Sindaca di Erice, Daniela Toscano, e la testimonianza di Sabrina Zaramella.

Ma il vero protagonista dell'evento sono stati i nostri ragazzi e ragazze dell'I.I.S.S. "Rosina Salvo", che hanno affrontato temi come la violenza sulle donne, la



speranza, il coraggio e il cambiamento con una maturità e una sensibilità che hanno commosso il pubblico.

L'atmosfera era elettrica, l'emozione palpabile, e il pubblico ha risposto con applausi e lacrime. È stato un momento di vera condivisione e di riflessione, che ci ha fatto capire che insieme possiamo fare la differenza.

Grazie a tutti i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato, ai nostri ospiti speciali e a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento. Siete stati incredibili!

Il ricavato sarà devoluto interamente alla RF

Uniti possiamo fare la differenza!



ROTARY CLUB TUTELA E UGUAGLIANZA, PREVENZIONE A SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne, il Club ha promosso l'iniziativa solidale "Un Segno Rosso d'Amore" con lo scopo di sensibilizzare a una più efficace educazione di prevenzione per fornire sostegno concreto alle donne che vivono in condizioni di fragilità.

Sabato 22 novembre, grazie alla disponibilità del Cavaliere Giovanni Arena, i soci del Club hanno organizzato, presso il Superstore Decò Balatelle, una raccolta di beni di prima necessità, da donare a due case protette che accolgono donne e bambini vittime di violenza: Alkantara e Villa Santa Maria

degli Angeli.

Significativa la presenza del Sindaco di Sant'Agata Li Battiati, Marco Rubino, il quale da socio rotariano ha dimostrato grande sensibilità.

La partecipazione da parte dell'intera collettività è stata sorprendentemente numerosa e ha permesso di raccogliere ben oltre cinquanta scatoloni.

La consegna a queste due case protette è avvenuta il 25 novembre in una cerimonia ufficiale che ha avuto luogo nei locali del Superstore Decò Balatelle, alla presenza del Sindaco di Sant'Agata Li Battiati, Marco Rubino, del parroco, Padre Ezio Coco, del responsabile Decò,

della Dott.ssa Anthea Di Benedetto, Presidente Associazione antiviolenza Aurea Caritate, e della Dott.ssa Grazia Isgrò, Casa protetta Villa Santa Maria degli Angeli.

Un'attività significativa che, all'insegna del servizio rotariano in sostegno dei più fragili, attesta in modo deciso la vicinanza del Club a questa dolorosa piaga sociale e conferma il proprio supporto concreto nella ferma convinzione che le donne prevaricate e travolte dalla violenza maschile, non devono essere lasciate sole, ma hanno bisogno dell'aiuto dell'intera comunità.



MI 12

22/11/2025 1

RC PACHINO, LA GIUSTIZIA IN ITALIA

ERRORI CHE SI TRASFORMANO IN ORRORI GIUDIZIARI

Venerdì 31 ottobre 2025 Il Rotary Club Pachino, in una sala gremita di soci e ospiti attenti e partecipi, ha voluto fortemente affrontare uno dei temi sicuramente più attuali, problematici e scottanti del nostro paese: l'andamento della Giustizia in Italia. Lo ha fatto avvalendosi dell'esperienza professionale quarantennale del relatore Dott. Concetto Caruso, ex dirigente della Corte d'Appello di Catania in pensione.

Sono stati analizzati sotto vari aspetti, sia strettamente giuridici che amministrativi, il settore giudiziario italiano in materia penale e civile, facendo anche riferimento soprattutto ad eclatanti casi giudiziari che sono diventati spesso errori od orrori giudiziari.

Sotto la lente d'ingrandimento del Dott. Caruso il club ha avuto la possibilità di confrontarsi sulle recenti modifiche legisla-



tive in ambito civile e penale e sull'inevitabile purtroppo frequente distorsione nell'applicazione della legge in quanto il funzionamento della macchina giudiziaria è affidato agli uomini e dunque come tale per definizione essere finiti che possono

anche incorrere in errori. Il Diritto è vita, libertà ed emancipazione per una società civile e questi valori, di cui il Rotary è senza dubbio portavoce, non possono e non devono mai mancare in una comunità locale.



RC PASSPORT MEDITERRANÈE, CON EMERGENCY PER PARLARE DELLE ONG NEI LUOGHI DI GUERRA

Il 29 settembre 2025 il Passport Mediterranèe District 2110 ha incontrato le referenti di Emergency Catania in modalità ibrida per un incontro dal titolo "Ruolo, attività e servizio di una ONG nei luoghi di guerra".

Grazie alla sensibilità soprattutto di alcune socie del club sul tema della Pace, sono stati creati i contatti per coinvolgere una della ONG più attive nei luoghi di guerra.

Presenti l'assistente del Governatore Leonardo Biasi, l'incontro ha visto le relazioni della so-

cia onoraria del Passport prof. ssa Paola Todini, docente presso l'Università Al-Quds di Gerusalemme e di Annalisa Greco e Agata Scordino, volontarie del gruppo Emergency Catania.

Toccante l'intervento della prof. ssa Todini che vive e insegna ancora nei luoghi di guerra che ha descritto i violenti disagi della popolazione a Gaza. Emozionanti e a tratti struggenti i racconti riferiti "dal campo" delle volontarie di Emergency che sono in continuo contatto con il personale della loro associa-

zione su Gaza e che operano affrontando rischi elevati in aiuto delle popolazioni costrette a vivere la fame, l'indigenza, le violenze e il rischio della morte costante.

Le socie del Club si sono dette disponibili per organizzare dei banchetti di sensibilizzazione periodici presso le piazze cittadine, in collaborazione con Emergency e altre ONG.



ROTARY CLUB PIAZZA ARMERINA

INCONTRO SULLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Lo scorso 28 novembre il Rotary Club di Piazza Armerina ha patrocinato un incontro su un tema di grande attualità riguardante appunto La Riforma della Giustizia – La separazione delle Carriere dei Magistrati.

L'incontro si è tenuto presso la sede cittadina della Associazione Nazionale carabinieri di Barrafranca presieduta dal Socio nonché past president del RC di Piazza Armerina Cav. LGT Enzo Pace. Ospiti e relatori di grande Prestigio sono stati il Procuratore della Repubblica nonché

socio del Club di Piazza Armerina Dr Antonino Patti, il sostituto procuratore Dr Gaetano Bono, il Giudice per le indagini preliminari del tribunale di Caltanissetta Dr Santi Bologna e la presidente della camera Penale del distretto di corte di Appello di Caltanissetta Avv.

La conferenza ha visto la partecipazione di tantissima gente interessata all'argomento e di numerose figure di addetti ai lavori (esponenti delle forze dell'ordine e numerosi Avvocati), ma anche di cittadini attenti

ad una riforma di così grande impatto sulla vita dei cittadini.

Durante l'esposizione da parte dei relatori, gli stessi relatori hanno lasciato ampio spazio agli ospiti per eventuali domande, chiarimenti, ma anche spunti di riflessione.

L'incontro si è concluso intorno alle ore 20:45 e di certo ha riscosso grande successo.





INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

RC PANTELLERIA, PROGETTO PET THERAPY E SOLIDARIETÀ GIORNATA DI SAN MARTINO, CONVIVIALITÀ E CONDIVISIONE

Ritrovarsi nella giornata di San Martino è una tradizione consolidata nel calendario degli eventi del Rotary Club Pantelleria che onora la figura del Santo simbolo di generosità, condivisione e attenzione ai più deboli. Valori che fanno parte della missione rotariana. Una ricorrenza, quella del 11 novembre, legata anche alla cultura contadina del nostro territorio in quanto segna la fine dell'anno agricolo festeggiando la chiusura dei lavori nei campi e assaggiando il vino novello.

"Grazie ai proprietari del Ristorante LA VELA che da dieci anni ci ospitano - racconta la presidente del Rotary, Enza Pavia - anche quest'anno ci siamo ritrovati per la tradizionale cena conviviale del Gallo Ripieno, innaffiato dal Vino Novello. In questa occasione abbiamo avuto il piacere di arricchirci di nuovi amici e di conoscere gli amici degli amici, ricordando anche chi per vari motivi non poteva essere presente." Con commozione il pensiero è andato al Dott. Salvatore Greco, recentemente scomparso, che manca non solo al Club Rotary ma anche al territorio intero, come professionista apprezzato ma soprattutto come amico.

La cena di San Martino è stata poi occasione per parlare di solidarietà e la presidente Enza Pavia ha condiviso con i partecipanti il progetto "Una zampa sul cuore", avviato quest'anno dal Governatore del Distretto Rotary 2110, Sergio Malizia, e



dalla moglie Angela, che propone il sostegno a due realtà, una a Catania e l'altra a Palermo, che operano nella PET Therapy a favore di bambini con gravi patologie e che dal contatto con gli animali possono ricevere gioia, sollievo e cura.

Ai conviviali è stata lasciata come ricordo della serata la cartolina celebrativa del progetto con annullo postale, simbolo dell'impegno condiviso.

"La Pet Therapy è qualcosa di straordinario: il legame che si crea tra le persone e gli animali può fare miracoli. - si legge sulla cartolina - I nostri amici a quattro zampe non portano solo compagnia ma hanno un potere speciale: aiu-

tano a ridurre lo stress, migliorano l'umore e danno un senso di serenità incredibile. Basta uno sguardo, una carezza, una piccola interazione e tutto sembra più leggero. Gli animali non giudicano, non chiedono nulla in cambio, danno solo amore." La "Rete degli interventi assistiti con gli animali", nata di recente in Sicilia, si propone di professionalizzare e regolamentare l'uso degli animali nelle terapie, ponendo al centro il benessere degli animali stessi, alle cui capacità empatiche si affida il benessere dei soggetti più fragili con attività svolte all'interno dei reparti ospedalieri; per esempio quelli oncologici, pediatrici, oppure

immersi nel verde delle fattorie sociali. Le due realtà considerate nel Progetto del Distretto Rotary 2110 sono "Gli Amici di Lorenz" e "Pachamama" con il supporto tecnico scientifico del Centro specializzato universitario per gli interventi assistiti con gli animali dell'Università degli Studi di Messina.

Un progetto che ben si lega al motto rotariano "Uniti per fare del bene". Per informazioni e adesioni al progetto contattare la presidente del Rotary Club Pantelleria al numero 333.1275882



ROTARY CLUB ALCAMO E ROTARY CLUB SALEMI

DOLCEZZE PER GLI AMMALATI RICOVERATI IN OSPEDALE

Dolcezza, tradizione e inclusione si sono unite in una significativa iniziativa promossa presso il Reparto di Riabilitazione dell'Ospedale di Salemi, dove i pazienti - guidati dal personale medico e paramedico - hanno partecipato a un laboratorio di frutta martorana, il tipico dolce siciliano simbolo della festa di Ognissanti. L'attività è nata da una sinergia tra il Rotary Club Alcamo e il Rotary Club Salemi, che hanno collaborato per fornire il materiale necessario e rendere possibile la realizzazione del laboratorio. Un momento di autentica condivisione e servizio, nel pieno spirito rotariano. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione preziosa di socializzazione, inclusione e stimolazione motoria e cognitiva: attraverso la manipolazione e la decorazione della frutta martorana, i pazienti hanno potuto esercitare la manualità, rafforzare la concentrazione e riscoprire la dimensione creativa del fare insieme. In un clima di festa e collaborazione, operatori sani-



tari, pazienti e rotariani hanno condiviso un'esperienza che ha unito terapia, tradizione e umanità. La dolcezza della frutta martorana è diventata così simbolo di un percorso che intreccia cura e relazione, rendendo la riabilitazione un momento di partecipazione e sorriso. Il progetto riflette pienamente i valori rotariani di servizio, solidarietà

e attenzione verso la comunità, dimostrando come la collaborazione tra Club e territorio possa tradursi in azioni concrete di sostegno e vicinanza. Un piccolo gesto, semplice ma significativo, che testimonia come il servizio possa tradursi in inclusione, e come anche un dolce tradizionale possa diventare un'occasione per "fare del bene con dolcezza"



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

RACCOLTA FONDI PER LA END POLIO Now

Il Teatro Margherita di Caltanissetta nella serata dell'8 settembre ha visto riuniti soci del Rotary Club e cittadini nisseni per sostenere la Campagna End Polio Now, attraverso la raccolta fondi legata alla rappresentazione teatrale del musical "La Giara". L'opera pirandelliana è stata rivista e messa in scena dalla compagnia Teatro Stabile Nisseno, diretta da Giuseppe Speciale, con la regia di Francesco Miceli, musiche del Maestro Corrado Sillitti e coreografie della scuola di Danza Scarpette Rosse. Il musical è stato rappresentato in molti teatri italiani



e a Caltanissetta è stato messo in scena per la novantasettesima volta con il coinvolgimento emotivo del pubblico. Alla serata hanno preso parte anche importanti autorità istituzionali: la dott.ssa Pinuccia Agnello, Questore di Caltanissetta, il dott. Michele Emma, Vicario del Questore e il dott. Raffaele Campanella, Comandante della Polizia Municipale. La Presidente Ivana Guarneri, insieme a Francesco Daina, Presidente della sottocommissione Fondo Polio Plus, a Luigi Loggia, assistente del Governatore e allo sponsor dello spettacolo ICOIMEL elettricostruzioni, rappresentato da Salvatore Di Marca, ha espresso dal palco al termine dello spettacolo, un sincero ringraziamento agli attori e al pubblico tutto per l'ampia e sentita adesione all'iniziativa che ha consentito la raccolta di oltre duemila euro per il Fondo Polio Plus volta al perseguimento dell'obiettivo planetario di eradicazione della poliomielite nel modo attraverso le campagne vaccinali. Ancora una volta si è reso evidente l'impegno del RC Caltanissetta nel trovare occasioni utili per coniugare l'arte al service, la gioia di stare insieme godendo di eventi culturali con



le finalità benefiche e la sensibilizzazione su importanti temi di salute pubblica internazionale e solidarietà. Ancora una volta

uniti per fare del bene con lunghi ed entusiasti applausi.



ROTARY CLUB GELA

SAN MARTINO CON L'INNER WHEEL

Si è svolta con grande partecipazione la tradizionale Festa di San Martino, organizzata dall'Inner Wheel Club di Gela con la preziosa collaborazione del Rotary Club Gela. Un appuntamento sentito, ospitato domenica 9 novembre al Club Vela, che ha riunito soci, amici e sostenitori in una conviviale all'insegna dell'amicizia e della solidarietà. Durante la giornata è stata promossa una raccolta fondi destinata a un progetto culturale di valore per la città: la donazione di un mezzo busto raffigurante Eschilo al Teatro Comunale Eschilo di Gela, così da restituire al prestigioso spazio culturale il volto del suo illustre ispiratore. La collaborazione tra Inner Wheel e Rotary, mai venuta meno nel corso degli anni, si è confermata anche in questa occasione un esempio di sinergia



e impegno condiviso a favore della comunità locale. Un momento conviviale ricco di partecipazione, che ha unito tradizione, cultura e spirito di servizio.



ROTARY CLUB LERCARA FRIDI

DONAZIONE DI UN FORNO INDUSTRIALE

ALLA COMUNITÀ RELIGIOSA DELLE SUORE CAPPUCCINE

Venerdì 24 ottobre 2025 ore 17,30, i soci del Rotary club Lercara Friddi si sono dati appuntamento alla casa di riposo "Divina Provvidenza" presso l'istituto delle Suore Cappuccine per la consegna ufficiale di un forno industriale da donare all'istituto.

Durante l'evento la madre superiore ha ringraziato per la donazione del forno e ha manifestato apprezzamento e lode per aver constatato che molti progetti e attività di servizio che i soci del Rotary Club Lercara Friddi sviluppano sono rivolti alle necessità del territorio.

La serata è stata completata con la condivisione di una pizza con gli ospiti della casa di riposo ed è stata occasione per rendere una giornata di routine una giornata speciale, dimostrata dai volti allegri e dai saluti affettuosi degli anziani.

Al momento del commiato i soci



rotariani hanno manifestato il desiderio di incontrare nuovamente gli ospiti della casa di riposo nel periodo delle festività natalizie.

Per i rotariani questo incontro è stato un momento di crescita personale, perché quando per

un piccolo gesto si allarga il sorriso del prossimo e si fa ritrovare a chi ha bisogno di aiuto la forza della speranza, certamente si ha l'assoluto benessere dell'animo: perché chi dà riceve e chi dona si arricchisce.



ROTARY CLUB MARSALA

PROGETTO SPORT SENZA ESCLUSI

“È stato siglato oggi un Protocollo di Intesa per il progetto “Sport Senza Esclusi”, un’iniziativa che vede protagonisti il Rotary Club Marsala e l’ASD I Fenici, con l’obiettivo di garantire a tutti gli atleti della società sportiva l’accesso gratuito a visite mediche e certificazioni medico-sportive. La firma si è svolta a margine del convegno organizzato dalla AMS-FMSI Trapani, un momento di confronto e approfondimento sui temi della medicina sportiva e dell’importanza della tutela della salute degli atleti. Grazie alla disponibilità e alla professionalità dei medici del Rotary, sarà possibile rimuovere uno degli ostacoli più signifi-

cativi alla pratica sportiva: il costo delle certificazioni sanitarie obbligatorie.

Il progetto “Sport Senza Esclusi” rappresenta la naturale prosecuzione di un percorso virtuoso iniziato nel 2021, che ha già permesso a numerosi giovani atleti di accedere gratuitamente alle certificazioni medico-sportive, dimostrando l’efficacia e il valore sociale di questa collaborazione. L’esperienza maturata in questi anni ha rafforzato la convinzione che tale iniziativa debba essere consolidata e ampliata, per raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari. L’iniziativa nasce dalla consapevolezza che lo sport rappresen-



ta uno strumento fondamentale di inclusione sociale e di crescita personale, capace di abbattere barriere economiche, cultu-



rali e sociali. Attraverso questo progetto, si vuole garantire che nessun giovane atleta debba rinunciare alla pratica sportiva per motivi economici, assicurando a tutti le stesse opportunità di partecipazione.

Il Presidente del Rotary Club marsala Antonio Giovanni De Vita ha dichiarato che "il progetto 'Sport Senza Esclusi' rappresenta una missione che portiamo avanti con convinzione dal 2021 e che oggi viene ulteriormente rafforzata. Vogliamo che ogni ragazzo e ragazza che desidera praticare sport possa farlo senza che il fattore economico diventi un impedimento. Lo sport ha il potere di cambiare le vite, di aprire orizzonti nuovi e di costruire ponti tra persone diverse. Questo accordo è la dimostrazione che quando le istituzioni e il mondo del volontariato lavorano insieme, si possono ottenere risultati straordinari per il bene della nostra comunità."



RC PALERMO BAIA DEI FENICI, RC PIANA DEGLI ALBANESEI

RC PALERMO LIBERTÀ

SOLIDARIETÀ: VICINI A CHI VIVE PER STRADA

Nel solco del motto rotariano "Uniti per fare del bene", i Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, Palermo Piana degli Albanesi Hora e Arbëreshëvet e Palermo Libertà, hanno organizzato la consueta Ronda Clochard del primo mercoledì del mese, dedicata alla distribuzione di pasti caldi e generi di conforto alle persone senza dimora e alle famiglie in difficoltà della città.

L'iniziativa, coordinata dai membri del Gruppo Uno, è stata realizzata con il contributo della Parrocchia San Demetrio Megalomartire di Piana degli Albanesi e grazie al sostegno di generosi partner locali. I volontari hanno confezionato e distribuito oltre 80 pasti completi, accompagnati da bevande calde, pane, frutta, dolci e altri generi di prima necessità, raggiungendo le zone più sensibili del centro storico e dell'area portuale di Palermo. Donazioni e partecipazioni solidali:

50 primi piatti offerti dal Rotary Club Plaermo Baia dei Fenici, 30 primi piatti offerti dal Panificio Spinnato - Palermo, Piazza Castelnuovo

80 secondi piatti donati dalla Parrocchia San Demetrio Megalomartire

80 Panini, 80 Frutti e 80 bottigliette d'acqua, offerte dal Rotary Club PaLermo Liberta'

Panini con Panelle, pizzette e rosticceria offerte da Ninu U Balleriu

Dolci e prodotti da forno donati dal Panificio Aura di Piana degli



Albanesi

Merendine, e posate forniti dai soci e dai club aderenti alla Ronda Clochard Rotary

Il volontariato per aiutare chi ha fame

Le necessità di chi vive per strada sono tante: trovare un riparo, proteggersi dal freddo,

e soprattutto vincere la fame. Grazie all'impegno dei volontari rotariani e non, ogni mese vengono organizzate distribuzioni di pasti caldi e generi di conforto, per offrire non solo sostegno materiale, ma anche calore umano e ascolto, in collaborazione con l'Associazione Rota-



riana Francesca Morvillo Onlus Presieduta da Giancarlo Grassi . da diversi anni ormai, gruppi di persone animate dallo spirito di servizio ogni mercoledì del mese si recano nelle ore serali nelle stazioni ferroviarie, nei portici e nei luoghi dove i senzatetto trovano rifugio, portando cibo, bevande calde, coperte e piccoli doni utili a difendersi dal freddo. Durante i mesi invernali, quando la vita in strada diventa ancora più dura, la presenza del Rotary si intensifica, trasformandosi in una vera e propria rete di protezione umana e solidale. Questa presenza fedele e amichevole è molto più di un atto di beneficenza: è un incontro che restituisce dignità, rompe l'isolamento e riaccende il senso di comunità.

Il valore del servizio rotariano

L'iniziativa rappresenta un esempio concreto delle Vie d'Azione del Rotary International: Azione di interesse pubblico, per migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili; Azione interna, promuovendo collaborazione e amicizia tra club;

Azione professionale, attraverso l'impegno e le competenze messe al servizio della comunità; Azione per le nuove generazioni, ispirando i giovani al valore del servizio;

Azione internazionale, poiché ogni gesto locale di solidarietà contribuisce alla costruzione di un mondo più giusto e pacifico. "Ogni pasto distribuito non è solo un aiuto concreto, ma anche un gesto di rispetto e speranza - dichiarano i Presidenti dei Club promotori: Justina

Maria Malinowska (Rotary Club Palermo Baia dei Fenici), Salvatore Galioto (Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi Hora e Arbëreshëvet) e Mariagabriella Licari (Rotary Club Palermo Libertà). - Il Rotary è servizio e prossimità: insieme possiamo fare la differenza, una persona alla volta."

Un impegno che continua La Ronda Clochard del Gruppo Uno rinnova così l'impegno costante dei Rotary Club palermiani nel sostenere le persone più fragili.

Ogni incontro in strada diventa una carezza, un sorriso e una speranza condivisa, segni tangibili di un Rotary che agisce, con umiltà e determinazione, per il bene della comunità

ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI

GIORNATA DEDICATA AGLI INDIGENTI

Il 17 Novembre in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri la Presidente del RC Palermo Baia dei Fenici Justyna Anna Malinowska insieme alla socia Maria Sangiorgi ed alla socia onoraria Gabriella Buscemi hanno proceduto presso la Parrocchia Lucia Vergine Martire in Palermo all'allestimento di quanto ampiamente raccolto dai soci in favore dei più bisognosi.

Si è trattato della prima iniziativa del club di un ciclo volto a dare un tangibile contributo e sostegno per le persone in difficoltà economiche e non, purtroppo assai presenti nella nostra città.

Ed è un impegno primario di "service" che il club si è assunto unitamente ad altre attività per continuare a "dare di più a chi ha avuto di meno"



ROTARY CLUB PALERMO EST

DIALOGO CON GLI STUDENTI DELLO ZEN

C'è un territorio che ha sete di ascolto. Un quartiere, Borgo Nuovo, che chiede di essere guardato con occhi nuovi, non solo per ciò che manca, ma per ciò che può rinascere.

È in questo spirito che la Commissione Legalità e Cultura dell'Etica del Rotary Club Palermo Est, presieduta da Maurizio Caccamo e composta da Mariolina Frisella, Maurizio Lino, Antonio Maggio, Teresa Gullo e Felice Crosta, con la partecipazione della Presidente del Club Lidia Maugeri, ha avviato un percorso di incontro e dialogo con i giovani studenti dell'Istitu-



to Comprensivo "Rita Levi Montalcini" - Plesso Basile Borgo Nuovo.

L'iniziativa nasce dalla convinzione che la legalità non si insegna soltanto, ma si vive e si costruisce insieme, un passo alla volta, in ogni conversazione e in ogni gesto di cura verso la comunità. L'incontro con gli studenti delle classi terze è stato un momento di autentica partecipazione. I ragazzi hanno accolto la Commissione con entusiasmo, presentando un elaborato multimediale fatto di immagini, parole e riflessioni sul proprio quartiere: le difficoltà, le contraddizioni, ma anche la voglia di cambiamento, la speranza e la bellezza nascosta tra le vie di Borgo Nuovo. Da quel lavoro è nato un dialogo aperto, diretto e sincero, in cui gli studenti hanno raccontato la loro visione di legalità e di futuro. Hanno compreso che parlare di etica non significa citare regole astratte, ma interrogarsi su ciò che ciascuno può fare per migliorare il luogo in cui vive. In quell'aula, per qualche ora, si è

respirata la forza di una comunità che prova a rigenerarsi attraverso la parola e l'ascolto. Il territorio, spesso ferito dall'indifferenza, ha mostrato di avere ancora energia, idee e desiderio di partecipazione. E i ragazzi, con la loro spontaneità, sono diventati i veri "medici del territorio", capaci di diagnosticare i mali della disattenzione e di proporre piccole ma preziose cure quotidiane: la collaborazione, il rispetto, la solidarietà, la voglia di studiare e di restare. Ma questo è solo l'inizio di un cammino. I ragazzi, come attenti medici del territorio, continueranno, insieme ai loro docenti, a realizzare elaborati, video e fotografie per raccontare ciò che accade nel quartiere, le sue ferite ma anche le sue rinascite. Attraverso il loro sguardo giovane e curioso, sarà possibile leggere la realtà con occhi nuovi, restituendo al territorio una voce autentica e viva. A noi, come Commissione, spetta il compito di ascoltare queste visioni e trasformarle in stimolo, azione e impegno.

La Commissione Legalità e Cultura dell'Etica del Rotary Club Palermo Est ha voluto offrire non una lezione, ma un'occasione di riflessione condivisa: un tempo sospeso, in cui adulti e giovani si sono fermati a ragionare insieme su cosa significhi davvero "fare comunità" e su come la cultura dell'etica possa diventare il primo mattone per ricostruire fiducia e senso di appartenenza. Il Rotary Club Palermo Est continuerà questo percorso con nuovi incontri e laboratori, nella convinzione che la legalità non sia un concetto da predicare, ma un cammino collettivo da percorrere. Un sentito ringraziamento al Dirigente scolastico e al corpo docente dell'Istituto per la disponibilità e la sensibilità con cui hanno accolto questa iniziativa, e soprattutto agli studenti, per l'intelligenza e la passione con cui hanno saputo restituire speranza e visione a un territorio che, grazie a loro, continua a credere nel proprio futuro.



RC PALERMO LIBERTÀ E RC BAGHERIA

IL VALORE DEL SERVIZIO CHE SALVA VITE

Il Rotary Club Palermo Libertà è orgoglioso di celebrare l'impegno, la competenza e la passione dei nostri volontari Marcello Marchese e Cinzia Leonardi, quest'ultima anche Vice Presidente della Commissione Distrettuale BLSD.

Il loro contributo, costante e instancabile, rappresenta uno dei più alti esempi di servizio rotariano: formare, diffondere conoscenza, trasmettere sicurezza a chi ogni giorno è chiamato a intervenire per tutelare la comunità.

Prendendo spunto dalla splendida iniziativa svoltasi ieri, 14.11.2025, presso la Casa di Paul Harris di Aspra, dove si è tenuto il corso BLSD organizzato dal Rotary Club Bagheria e rivolto alla Protezione Civile ONG Giubbe d'Italia – Sezione di Bagheria e all'Unità Vesta di Santa Flavia, desideriamo ricordare quanto sia fondamentale il ruolo di istruttori preparati e appassionati.

Un grazie sincero a chi, come Marcello Marchese e Cinzia Leonardi, dedica tempo ed energie alla formazione di soccorritori e cittadini, contribuendo a diffondere competenze che possono fare la differenza tra la vita e la morte.

Il Rotary cresce grazie a persone così: professionali, generose e profondamente votate al servizio.

Siamo fieri di voi!



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

LA GENTILEZZA SALVERÀ IL MONDO

Il Rotary Club Palermo-Monreale, presieduto da Simona Pantaleone, anche per l'anno rotariano 2025-26, ha realizzato un progetto educativo, destinato ai giovani studenti, per promuovere la giornata mondiale della Gentilezza che si celebra il 13 novembre.

La giornata della Gentilezza, già dalla sua istituzione, a Tokio nel 1997, ha lo scopo di diffondere un concetto di gentilezza come valore sociale che deve essere alla base di qualunque rapporto tra le persone e che ci riguarda, direttamente, perché ha un impatto sul nostro benessere sociale.

All'evento erano presenti anche le Past president Serafina Buaranè, Gina Di Prima, Giulia Tagliavia, la socia Mariella Accardi e il socio onorario Natale Sabella. Il Comune di Monreale, già proclamato, "Comune gentile", ha rinnovato, in tale circostanza, il suo impegno anche per l'anno 2025, promuovendo, insieme al Club Palermo-Monreale, l'attività che si è svolta, il 13 novembre, presso l'aula magna del Plesso Novelli.

L'iniziativa, realizzata con la collaborazione dell'amministrazione comunale, ha visto protagonisti i giovani studenti della scuola primaria e dell'infanzia dell'ICS Veneziano-Novelli di Monreale e l'ICS Margherita di Navarra di Pioppo. Un progetto, articolato in varie fasi, che ha messo sul palco i piccoli protagonisti, grazie alla grande sensibilità e impegno degli insegnanti, alla



partecipazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Professoressa Patrizia Roccamatisi, nel duplice ruolo di Dirigente Scolastico dell'Istituto Margherita di Navarra e del Prof. Marco Monastra, Dirigente Scolastico dell'Istituto Pietro Novelli.

Il ruolo degli istituti scolastici è fondamentale, se l'obiettivo è quello di diffondere non solo il concetto di gentilezza, ma realizzare buone pratiche. La collaborazione, tra il RC Palermo-Monreale e la Civica amministrazione, si è consolidata da tempo con la realizzazione di altre iniziative che hanno lo scopo di radicare nel territorio di Monreale il ruolo che il Club svolge per contribuire a rimuovere, non solo le diseguaglianze economico-sociali ma culturali, in particolare nel settore scola-

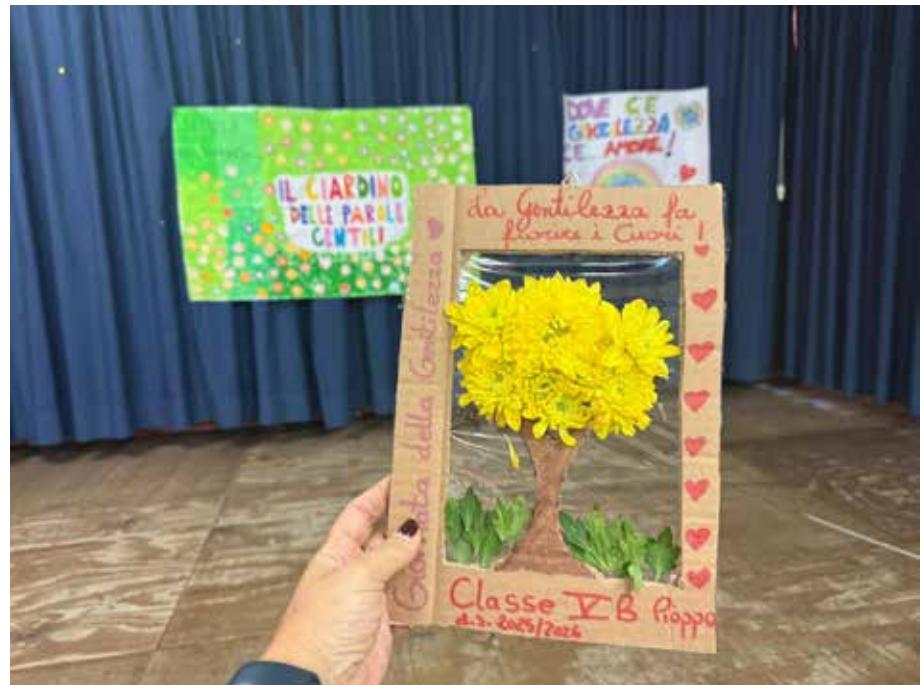
stico, tenuto conto della preminente funzione educativa della scuola. Aspetto, quest'ultimo, tenuto in grande considerazione dai docenti degli istituti scolastici che non perdono le occasioni che si presentano, a supporto della loro attività istituzionale, per promuovere iniziative di inclusione, animazione socio-culturale e nuovi modelli sostenibili.

I giovani alunni, con le loro performance, hanno dimostrato di avere ben compreso il messaggio loro indirizzato: importanza della cura dell'altro, attenzione e rispetto che si esprimono anche in piccoli gesti, con una carezza o un sorriso, ma di profondo valore.

La partecipazione dei piccoli ha trasformato l'evento in un mini festival della gentilezza, dove, da

piccoli attori, hanno dimostrato la loro bravura: infatti, la classe quinta -sez. B- dell'ICS Margherita di Navarra di Pioppo, ha realizzato un piccolo cortometraggio dal titolo "Il silenzio che Parla", mentre, altri, hanno prodotto, con un piccolo laboratorio una poesia intitolata: "La forza della Gentilezza", indirizzando il loro messaggio a piccoli e grandi, per ricordare che la gentilezza e la comprensione hanno il potere di rendere felici e sereni. Da parte loro, i piccoli dell'ICS Veneziano Novelli di Monreale, si sono esibiti in coro cantando "La Ballata della Gentilezza", "Gentilezza è..." e "L'Amico è", mentre quelli della scuola dell'Infanzia, hanno dimostrato la loro bravura, presentando piccoli lavori, come fiori di carta su cui hanno scritto frasi gentili, cantando filastrocche o declamando poesie, tutto all'insegna della gentilezza.

La giornata della Gentilezza, nella scuola Novelli, così trasformata in un festival della gentilezza, per grandi e piccoli, ha trasformato anche i piccoli studenti in docenti di gentilezza, perché hanno dimostrato, stupendo-



ci, che non solo hanno capito il messaggio loro indirizzato, ma che ne avevano, a loro volta, uno anche per noi: la gentilezza è un come una cosa preziosa, allora deve essere custodita gelosamente.

Così, alla fine dell'evento hanno consegnato, simbolicamente, una scatola chiusa da un fiocco, dove hanno custodito tanti pensieri gentili. Con questo loro

gesto, i piccoli studenti, hanno dimostrato che, pur non conoscendo la filosofia di Platone, tuttavia, ne condividono il pensiero. Platone diceva "Sii gentile perché ogni persona che incontri sta già combattendo una dura battaglia".

Questa volta i piccoli, la lezione, l'hanno impartita ai grandi.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE E COMMISSIONE DISTRETTUALE LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA

"IL VALORE SOCIALE DELLA RIGENERAZIONE URBANA"

Il 6 novembre, presso l'istituto scolastico Giovanni Falcone, quartiere San Filippo Neri (ZEN), il Rotary Club Palermo- Monreale è stato presente, con altri clubs, all'incontro, organizzato dalla Commissione distrettuale "Legalità e Cultura dell'Etica" sul tema "La rigenerazione urbana delle periferie come opportunità di riscatto".

Insieme alla Presidente Simona Pantaleone, hanno partecipato i soci Serafina Buarnè, componente della predetta commissione, Beppe Cumia, Gina Di Prima, Piero Cucuzza e Giulia Tagliavia.

Il tema del bando per l'anno rotariano 2025-26, che richiama la recente istituzione della Giornata Nazionale delle Periferie Urbane che sarà celebrata il prossimo 24 giugno, è un invito a riflettere sul valore sociale e culturale della rigenerazione dei territori, intesa non solo come intervento urbanistico degli spazi pubblici, ma processo idoneo a generare inclusione, coesione e cittadinanza attiva.

Un incontro rivolto ai giovani studenti, allo scopo di coinvolgerli in un percorso di crescita culturale sul tema della legalità e dell'etica, i cui valori stanno a fondamento di ogni rapporto civile tra persone.

Giuseppe Giambrone, Presidente della Commissione distrettuale "Legalità e Cultura dell'Etica" nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento dei giovani, quali attori e destinatari del



processo di rigenerazione urbana delle periferie che il Rotary promuove con l'evento che ha organizzato nell'Istituto scolastico.

Con le azioni intraprese, infatti, il Rotary intende stimolare una riflessione, non solo urbanistica, per quanto questa sia essenziale in quartieri periferici come lo ZEN, ma coinvolgere le nuove generazioni in un processo di rigenerazione di valori, per promuovere una salda cultura civica e coltivare la consapevolezza del rispetto dell'etica e della legalità. Un'azione che, soprattutto, nel coinvolgimento dei giovani, stimoli la consapevolezza dell'importanza di saper cogliere le opportunità che si presentano con l'istruzione e la formazione. Una cultura civica, che serva non solo ad eleminare le

disuguaglianze economiche e il degrado urbanistico, ma quelle sociali che, in contesti come lo Zen, espongono maggiormente ad un più elevato isolamento e disconnessione con il resto della città di Palermo.

Anche il Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia, presente all'evento, ha sottolineato, rivolgendosi ai giovani, che il tema del bando, a cui parteciperanno, è un'occasione di riflessione e un'opportunità per conoscere le possibilità di formazione umana e tecnica che il Rotary offre con i suoi progetti ai giovani. Un'azione che si concretizza nell'attività di service che alcuni club realizzano nel territorio e con la scelta di organizzare l'odierno incontro.

Alcuni ragazzi hanno partecipato al dibattito con interessanti

domande che hanno dimostrato non solo curiosità, ma un profondo desiderio di cambiamento. Un sogno nel mio cuore ha detto una giovane, dimostrandolo, ancora una volta, che un intero quartiere non può essere definito con la semplice etichetta di quartiere degradato: al contrario, risulta chiaro che, in molti, soprattutto, tra i giovani, vi alberga anche un desiderio di cambiamento che va oltre la riqualificazione delle aree verdi e degli spazi pubblici. Un desiderio di rigenerazione urbana, che non riguarda solo l'estetica urbana, che deve essere coltivato con l'aiuto degli adulti. Perché se è vero che è avvertita, anche nei giovani, un reale bisogno di strade pulite, giardini e spazi dove i più giovani possano giocare in sicurezza, tuttavia, la rigenerazione urbana non può limitarsi alla riqualificazione degli spazi



pubblici, ma deve creare opportunità. Con la sua presenza il RC Club Palermo-Monreale, ancora una volta ribadisce l'impegno a

proseguire la propria attività di service che, già, da alcuni anni, realizza nel quartiere con diversi progetti.



ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

UN PASTO CALDO PER CHI VIVE NEL BISOGNO

Il Rotary Club Palermo Montepelegrino, guidato dalla presidente Freda Liotta, ha rinnovato il proprio impegno a favore dei più fragili con una delle attività di service più significative del club: la distribuzione di pasti caldi ai clochard e ai bisognosi della città di Palermo, in collaborazione con l'Associazione Francesca Morvillo Onlus.

L'iniziativa, ideata e coordinata da Enza Castrenza Pizzolato, socia effettiva del club e vincitrice del Premio IEO - Impegno, Etica, Opportunità del Distretto 2110 Sicilia e Malta, rappresenta un modello concreto di servizio continuativo e di amore verso il prossimo. Con le figlie Francesca e Mariacristina Todaro, Enza provvede all'acquisto delle materie prime e alla preparazione dei pasti, offrendo tempo,



energia e professionalità per garantire cibo e dignità a chi vive situazioni di povertà e marginalità.

A sostenere la famiglia Pizzolato-Todaro nella fase di preparazione anche Antonio Fundarò, che ha collaborato nella realizzazione dei pasti, mentre alla distribuzione hanno preso parte la presidente Freda Liotta (accompagnata dal marito Erasmo e dal piccolo Calogero), i soci Rosaria Tarantino, Mino Girolamo Morisco, Alessandro Gambino e Francesco Arnone, contribuendo con dedizione e spirito di servizio al buon esito dell'attività.

Preziosa anche la collaborazione di Nino 'u Ballerino, storico



esponente dello street food palermitano, che ha donato alcuni panini imbottiti tipici siciliani, aggiungendo un gesto di solidarietà autenticamente radicato nella tradizione gastronomica della città.

«Questo progetto – ha dichiarato Enza Pizzolato – nasce dal desiderio di offrire non solo un pasto, ma una carezza, un sorriso, un frammento di dignità. Ogni piatto che prepariamo è un piccolo atto d'amore verso chi non ha nulla, un modo per dire che nessuno è invisibile».

Visibilmente emozionata, la presidente Freda Liotta ha aggiunto: «Questa iniziativa rappresenta la vera essenza del Rotary: servire al di sopra di sé stessi, con umiltà e dedizione. Enza e la sua famiglia incarnano pienamente il valore del service come testimonianza viva di solidarietà. Ogni pasto donato è un abbraccio che unisce e illumina la città».

Un'azione di service etico e sostenibile, che continua a trasformare la solidarietà in un linguaggio universale di umanità e pace.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST, INSIEME AGLI ENTI NEI QUARTIERI PIÙ FRAGILI DELLA CITTÀ

Il 19 e 20 novembre, presso il Salone Parrocchiale Santa Agnese a Danisinni, si sono svolti due seminari gratuiti dedicati alla prevenzione, alla salute e al sostegno delle famiglie del territorio.

Un'occasione preziosa per offrire informazione, ascolto e competenze professionali a chi vive in contesti di maggiore vulnerabilità.

I temi affrontati: dall'educazione e prevenzione sessuale ai "primi mille giorni di vita" del bambino rappresentano strumenti fondamentali per promuovere benessere, consapevolezza e crescita all'interno delle comunità.

Il Rotary Palermo Ovest continua a essere presente con impegno e responsabilità, con-



tribuendo concretamente a costruire percorsi di solidarietà e cura condivisa.

Il 20 novembre, "Giornata dei diritti dell'infanzia"

conclusione di due giornate di spunti di riflessioni in un territorio dove c'è tanto ancora da fare, con una grande festa per i bambini e i loro genitori.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

UNITI PER SERVIRE: LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ

L'azione congiunta di più club Rotary, di soci e amici che integrano con spirito di servizio e amicizia, crea un legame profondo di solidarietà e appartenenza. È la dimostrazione concreta di come la collaborazione possa generare valore, speranza e sostegno verso chi vive situazioni di fragilità.

Tra i club impegnati in questa missione c'è anche il Rotary Club Palermo Ovest, che ogni secondo mercoledì del mese partecipa attivamente alla Ronda Clochard, un'iniziativa che porta conforto, pasti caldi e ascolto a persone in difficoltà. I nostri soci dedicano con entusiasmo tempo, energie e sorrisi alla preparazione e distribuzione dei pasti, ma soprattutto offrono un momento di vicinanza umana a chi spesso si sente invisibile.

Dietro ogni gesto di servizio c'è la consapevolezza che il vero cambiamento nasce dalle piccole azioni quotidiane, dall'impegno costante.



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

UNA GIORNATA SPECIALE IN UNA CASA FAMIGLIA

Una comunità che accoglie, sostiene e spera.

Negli ultimi anni, il Rotary Club Palermo "Teatro del Sole" ha dedicato tempo, risorse e passione ad azioni concrete per migliorare la vita dei minori più fragili: tra queste, quella rivolta a ragazzi ospitati in strutture di accoglienza, come la casa alloggio Gesù Bambino di Palermo. Che si tratti di sport, salute, infanzia o accoglienza, il filo conduttore delle iniziative del Rotary club Palermo Teatro del Sole è sempre lo stesso: mettere chi ha bisogno al centro, promuovere dignità, inclusione e speranza; anche quando si lavora con ragazzi in situazioni difficili, la vera forza sta nella vicinanza, nella costanza e nella capacità di costruire relazioni autentiche.

I ragazzi della casa-famiglia avevano un desiderio, quello di partecipare al giubileo a Roma e poter incontrare Papa Leone XIV, ma le risorse della casa non erano sufficienti per affrontare le spese del viaggio.

Ma suor Patrizia rammentava le parole che il presidente del Rotary club, aveva detto in occasione di un precedente incontro: "se avete bisogno di qualcosa, contattateci, a volte il Rotary fa miracoli", così la Suora responsabile della casa, decise di contattarci. Dopo una brevissima consultazione con il direttivo, si è deciso di sostenere le spese di viaggio per questi 9 ragazzi.



Un'esperienza che resterà impressa per sempre nei loro cuori; hanno avuto l'opportunità straordinaria di incontrare Papa Leone durante un'udienza speciale in Vaticano: un momento di intensa emozione, umanità e condivisione, che ha rappresentato per tutti loro un dono prezioso e inatteso.

Il viaggio verso Roma non è stato semplicemente uno spostamento geografico, ma un percorso simbolico di crescita e speranza.

Accompagnati dagli educatori e dai volontari, i ragazzi hanno vissuto la preparazione con trepidazione, emozione e un pizzico di incredulità.

Per molti di loro era la prima volta fuori dalla propria città, la

prima volta in treno o in aereo, la prima volta davanti alla maestosa Piazza San Pietro. Ogni passo è diventato un ricordo indelebile.

Per una casa-famiglia, esperienze come questa non sono semplicemente attività: sono tappe fondamentali nel cammino di ricostruzione emotiva e relazionale dei giovani.

Significano sentirsi visti, ascoltati, accolti. Significano scoprire che il mondo può anche offrire bontà, solidarietà e speranza.

Per i rotariani il sostegno all'iniziativa è stato un gesto semplice ma straordinario, che ricorda a tutti noi quanto sia necessario proteggere, sostenere e valorizzare chi cresce in condizioni fragili.

ROTARY CLUB PANTELLERIA

UNITI NELLA SOLIDARIETÀ PER FARE DEL BENE

Continua con successo l'iniziativa lanciata dal Rotary Club Pantelleria dal titolo "Oltre il dono. Uniti nella solidarietà per fare del bene", una raccolta di libri di narrativa (usati o nuovi) da donare alla Casa Circondariale di Castelvetrano e di Favignana per fornire le rispettive biblioteche.

Un piccolo supporto nei momenti difficili di chi riceverà il dono, per creare occasione di respiro, riflessione e per esplorare nuovi mondi.

Il progetto era stato lanciato durante la VII edizione del Workshop "COLTIVARE LA BELLEZZA", tenutosi lo scorso settembre e la prima tappa della cesta di raccolta dei libri è stata fatta presso la Caffetteria e Rosticceria "Emporio del Gusto". Ora il progetto continua presso la Tabaccheria di Khamma grazie alla sensibilità del proprietario Massimo Mura che si è offerto di esporre la cesta nel locale della propria attività e che già ha coinvolto con successo la comunità di Khamma.

La Presidente del Rotary club Pantelleria, Enza Pavia, ringrazia quanti hanno aderito al progetto costruendo piccoli anelli di condivisione che si stanno collegando formando una catena di solidarietà quale risposta generosa alla richiesta delle Dirigenti della Casa Circondariale di Castelvetrano e di Favignana. Una seconda cesta per la raccolta dei libri verrà posizionata presso l'Aeroporto di Pantelleria e altri gestori di servizi pubblici



o commerciali che intendono partecipare al progetto "Oltre il dono".

Uniti nella solidarietà per fare del bene" possono con-

tattare Enza Pavia al numero 333.1275882 o Mariano Rodo al numero 338.7211501.

ROTARY CLUB POZZALLO ISPICA, BENDATI A CENA UN DEFIBRILLATORE PER SOLIDARIETÀ

Anche quest'anno il Rotary Club Pozzallo-Ispica ha rinnovato uno degli appuntamenti più attesi e significativi della sua programmazione: "Una Cena Senza un Senso", la cena al buio che unisce gusto, riflessione e solidarietà.

In un'atmosfera avvolta dall'oscurità, gli ospiti hanno vissuto un'esperienza sensoriale intensa, in cui il piacere del cibo si intreccia con la consapevolezza di quanto la vista – e più in generale i sensi – guidino la nostra quotidianità. Privati di un punto di riferimento così fondamentale, i commensali sono stati invitati a "vedere" con il cuore, affidandosi all'ascolto, al tatto, all'olfatto, al gusto e, soprattutto, alla fiducia.

A rendere la serata ancora più suggestiva è stata la raffinata proposta gastronomica del Ri-



storante Incavò, che ha saputo tradurre l'esperienza del buio in un viaggio di saperi e sensazioni, e le note delicate del violino di Salvatore Lorefice, che hanno avvolto la sala in un'atmosfera di pura emozione. Ma il buio della serata è stato solo apparente. La luce della solidarietà ha illuminato ogni gesto, ogni parola, ogni sorriso, perché il ricavato dell'evento sarà destinato all'acquisto di un defibrillatore da installare al Parco Forza di Cava Ispica, un luogo simbolo del nostro territorio, amato da cittadini e visitatori. Un piccolo grande gesto per rendere questo spazio più sicuro e al servizio della collettività. Accanto ai

soci rotariani, a guidare i partecipanti in questo percorso sensoriale sono stati i ragazzi dell'Interact Club Pozzallo-Ispica e del Progetto Inshallah, che con entusiasmo, delicatezza e sensibilità hanno letteralmente "preso per mano" i commensali, accompagnandoli in un'esperienza di fiducia e scoperta reciproca. L'iniziativa, giunta alla sua seconda edizione, conferma la capacità del Rotary Club Pozzallo-Ispica di coniugare valori rotariani e coinvolgimento della comunità, trasformando una cena in un'occasione di sensibilizzazione e di aiuto concreto.

Un ringraziamento speciale va ai soci e ai volontari che, con entusiasmo e dedizione, hanno reso possibile l'organizzazione della serata, curando ogni dettaglio con attenzione e passione. E un grazie sincero a tutti i partecipanti che, scegliendo di "mangiare al buio", hanno scelto di illuminare la vita di chi, un giorno, potrà essere salvato da quel defibrillatore.

Nel silenzio e nell'oscurità, "Una Cena Senza un Senso" ha dato voce e luce al senso più profondo del Rotary: servire gli altri con il cuore e con le mani.

Rotary Club Pozzallo-Ispica

INCAVO
SAPORI IN PIZZA

Una Cena senza un Senso

Giovedì 23 Ottobre | h.20.00

Cena al Buio

Serata di sensibilizzazione alla cecità.

Allieteranno la serata
il violinista
Salvatore Lorefice

la scrittrice
Evelina Barone

Partner dell'evento

CRITURA

INCAVÒ - Strada Barriera - Ispica (RG)



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO, UN'INCONTRO PER LA VITA LA CULTURA DELLA DONAZIONE

Riesi (CL) – Si è svolto con grande successo e partecipazione, presso l'auditorium del Liceo Carafa di Riesi, un evento di fondamentale importanza dedicato alla sensibilizzazione sulla cultura della donazione di organi. L'iniziativa è stata organizzata congiuntamente dal Rotary Club Valle del Salso e dal Rotary Club Mussomeli Valle del Platani, con il Patrocinio del Comune di Riesi, a testimonianza di un impegno civico e sociale che travalica i confini territoriali. L'incontro, rivolto principalmente agli studenti, si è aperto con i saluti istituzionali del Vicesindaco Daniela Pasqualetto, ha visto la partecipazione dei Presidenti dei due Club promotori: Salvatore Pasqualetto, Presidente del Rotary Club Valle del Salso, e Claudio Mingoia, Presidente del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani. Entrambi hanno saputo spiegare, con chiarezza e passione, non solo l'importanza etica del gesto, ma anche le modalità pratiche con cui è possibile esprimere la propria volontà in merito alla donazione, rendendo il pubblico partecipe e informato. Il momento di maggiore intensità emotiva è stato segnato dalla testimonianza personale dell'Ing. Paolo Mattina. Sopravvissuto a ben due trapianti di cuore, l'Ing. Mattina ha condiviso con la platea la sua straordinaria esperienza, un percorso fatto di sofferenza, attesa, ma soprattutto di una incredibile capacità di reagire e di spendersi attivamente.



teper la causa. La sua storia è diventata un potente sprone per tutti i presenti, incitando a considerare la donazione come l'atto supremo di altruismo che permette di salvare e migliorare innumerevoli vite umane. La sua dedizione nel promuovere questa scelta di solidarietà è risultata estremamente toccante. Anche la Dirigente Scolastica dell'Istituto, la Dott.ssa Adriana Quattrocchi, che è anche socia del Rotary Club Valle del Salso, ha preso la parola. Rivolgendosi in particolar modo agli studenti, specialmente a quelli della curvatura biologica, ha esortato a farsi promotori e diffusori della cultura del «donare per salvare vite umane». La Dirigente ha sottolineato il ruolo cruciale che la scuola può e deve avere nel formare cittadini responsabili e consapevoli. L'evento si è con-

cluso con l'intervento, estremamente incisivo, del Dott. Carlo Lachina, cardiochirurgo dell'ISMET di Palermo. Con competenza e rigore scientifico, il Dott. Lachina ha introdotto il pubblico alla complessità e all'organizzazione meticolosa che un intervento di trapianto cardiaco impone. La sua esposizione ha gettato luce sugli aspetti più tecnici e logistici, svelando la "macchina" dell'eccellenza medica che lavora incessantemente dietro le quinte per la riuscita di queste procedure salvavita. L'incontro si è rivelato un successo non solo per l'alta qualità degli interventi, ma soprattutto per la profonda risonanza emotiva e l'impatto informativo che ha avuto sui giovani, portando un messaggio chiaro: donare è un atto d'amore che continua a far battere i cuori.



**PREVENZIONE E
CURA DELLE MALATTIE**

CAMPAGNA “1 SU TRENTA E NON LO SAI”

In questa sezione raccogliamo tutte le iniziative dei club del Distretto 2110 Sicilia e Malta legate alla campagna nazionale “1 su trenta e non lo sai”, promossa dalla Fondazione Fibrosi Cistica. Coordinati dal Governatore Sergio Malizia, i club hanno organizzato eventi, illuminazioni simboliche e momenti informativi per

sensibilizzare la popolazione sull’importanza del test genetico pre-concepcimento.

Ogni articolo racconta l’impegno dei singoli club, offrendo un quadro completo della mobilitazione dei rotariani siciliani. Questa sotto-area crea un filo conduttore tra le diverse esperienze, valorizzando la collaborazione e il contributo

concreto di ciascun club alla prevenzione e all’informazione sanitaria.

“Il progetto a livello regionale è sostenuto dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, Governatore Sergio Malizia, che propone di accompagnare la settimana con l’iniziativa “Accendiamo la Sicilia”

“ACCENDIAMO LA SICILIA”

PER LA PREVENZIONE DELLA FIBROSI CISTICA

Dal 20 al 26 ottobre, 64 Comuni della Sicilia hanno illuminato di verde monumenti e luoghi simbolici per aderire alla campagna nazionale “Uno su trenta e non lo sai”, promossa dalla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica e adottata ufficialmente dal Distretto 2110 Sicilia e Malta.

Grazie all’azione sinergica dei Presidenti dei Rotary Club e dei volontari FFC, l’iniziativa ha trasformato piazze e palazzi in fari di consapevolezza. L’obiettivo è chiaro: 1 persona su 30 è portatore sano del gene CFTR, asintomatico e inconsapevole. Una coppia di portatori ha 1 possibilità

su 4 di avere un figlio affetto da fibrosi cistica, la più frequente tra le malattie genetiche gravi.

La fibrosi cistica colpisce 1 neonato ogni 3.000, compromettendo crescita, polmoni, pancreas e fertilità. Il Servizio Sanitario Nazionale offre cure complesse e costose, ma non promuove il test del portatore sano, che esiste da oltre 20 anni e può cambiare il destino di molte famiglie. Da qui nasce il Progetto Distrettuale Prevenzione Fibrosi Cistica, proposto dalla ditta Rossella Di Vita, medico e volontaria FFC, e sostenuto con convinzione dal Distret-

to. L’obiettivo è colmare il vuoto informativo e promuovere una genitorialità consapevole, grazie a incontri nei club Rotary, campagne social con il Rotaract, contatti istituzionali e materiale informativo diffuso sul territorio.

“Accendere la Sicilia” non è solo un gesto simbolico: è accendere coscienze, portare alla luce una possibilità concreta di prevenzione. Il Rotary ancora una volta si conferma motore di cambiamento, amplificando la voce della ricerca, della solidarietà e della salute pubblica.

CAMPAGNA "1 SU TRENTA E NON LO SAI"

ROTARY CLUB CALTANISSETTA TEATRO ROSSO DI SAN SECONDO IN VERDE

Caltanissetta ha aderito alla Campagna Nazionale "1 su trenta e non lo sai" su iniziativa del Rotary Club di Caltanissetta e della sua presidente Ivana Guarneri.

Dal 20 al 26 Ottobre lo storico Palazzo Moncada nella sua facciata del Teatro Rosso di San Secondo è stato illuminato di verde. L'evento si inserisce nella campagna nazionale voluta da Fondazione Fibrosi Cistica ricerca che in Sicilia viene sostenuta dal Distretto 2110 Sicilia e Malta. Lo slogan "Accendiamo la Sicilia" vuol sottolineare l'importanza di accendere una luce su questa patologia genetica e portare alla popolazione generale un messaggio semplice: 1 su trenta di noi..... e non lo sa; ciò vuol dire



che si può essere portatori sani, asintomatici e inconsapevoli di una mutazione genetica sul gene CFTR che può essere trasmessa ai figli; una coppia di portatori sani ha infatti una possibilità su quattro di avere un figlio affet-

to da Fibrosi Cistica, la più frequente delle malattie genetiche gravi. Fare il test genetico prima del concepimento permette alla coppia di conoscere il proprio rischio genetico e affrontare una gravidanza consapevole. In queste giornate si è divulgata l'informazione e diffuso il sito da visitare testfibrosicistica.it per accrescere le proprie conoscenze e comprendere cosa fare.

Erano presenti alla prima suggestiva illuminazione della facciata del teatro soci e cittadini che nel corso delle giornate si sono soffermati a riflettere e a informarsi. Hanno posato per la foto ricordo la Presidente RC Ivana Guarneri, alcuni membri del direttivo e in particolare la dott.ssa Rossella Carmen Di Vita, delegata per lo specifico progetto.



CAMPAGNA "1 SU TRENTA E NON LO SA!"

ROTARY CLUB PACHINO

IL MUNICIPIO SI ACCENDE PER LA FIBROSI CISTICA

Anche il Rotary Club Pachino ha aderito alla campagna di sensibilizzazione per la diagnosi precoce della fibrosi cistica promossa dal Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, nell'ambito della campagna nazionale voluta da Fondazione Fibrosi Cistica ricerca "Accendiamo la Sicilia".

Dal 20 al 26 ottobre 2025 il prospetto del palazzo comunale della Città di Pachino si è illuminato di verde, per accendere l'attenzione su questa importante patologia ancora poco conosciuta. Uno su 30 di noi infatti potrebbe esserne portatore sano, asintomatico e inconsapevole. Per scoprirllo basta effettuare un semplice test genetico ed evitare così che la mutazione genetica sul gene CFTR possa essere trasmessa ad un eventuale figlio. L'invito è a non aspettare, a fare il test che può cambiare la vita, ad essere consapevoli e attivi.



Dei possibili effetti di una diagnosi precoce il Club ha discusso in un evento di informazione e divulgazione, alla presenza del Sindaco del Comune di Pachino Arch. Giuseppe Gambuzza, e della Presidente del Consiglio

Comunale Avv. Martina Giuliano, che il club ha ringraziato insieme a tutta l'Amministrazione e alla Giunta comunale per la sensibilità, la disponibilità e la collaborazione.



CAMPAGNA "1 SU TRENTA E NON LO SAI"

ROTARY CLUB TRAPANI RIFLETTORI SULLA RICERCA

Il Rotary Club Trapani, presieduto dall'Avv. Salvo D'Angelo, ha promosso l'adesione del Comune di Trapani alla Campagna Nazionale "1 su trenta e non lo sai", portando la prevenzione della Fibrosi Cistica al centro dell'attenzione civica, illuminando di verde lo storico Palazzo Cavarretta fino a domenica 26 ottobre scorso.

L'evento si inserisce nel più ampio contesto della campagna nazionale promossa dalla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (FFC), un'azione che in Sicilia riceve il sostegno del Distretto 2110 Sicilia e Malta. L'obiettivo della campagna, "Accendiamo la Sicilia", è duplice: fare luce su questa patologia e diffondere un messaggio semplice e importante alla popolazione.

La Fibrosi Cistica è la malattia genetica grave più diffusa in Italia. Il dato allarmante è che "1 su trenta di noi... e non lo sa" è portatore sano, asintomatico e inconsapevole di una mutazione genetica sul gene CFTR. Tali portatori possono trasmettere la mutazione ai propri figli, con la statistica che vede una coppia di portatori sani avere una possibilità su quattro di concepire un bambino affetto dalla malattia.

L'azione del Rotary Trapani si concentra proprio sulla sensibilizzazione a questo rischio potenziale. L'obiettivo primario del Club è diffondere la conoscenza della Fibrosi Cistica, delle sue cause e delle sue conseguenze, permettendo così alle future

coppie genitoriali di prendere una decisione consapevole riguardo all'utilizzo del test genetico per il portatore. Il test, eseguito prima del concepimento, offre infatti la possibilità di conoscere il proprio rischio genetico e affrontare con consapevolezza la genitorialità. La campagna invita attivamente a consultare il sito informativo testfibrosicistica.it.

Le parole del presidente Salvo D'Angelo: "Abbiamo acceso, con il Comune di Trapani, l'attenzione della comunità su un tema caro al Rotary, la prevenzione. La diffusione di notizie scientifiche, da sempre, ha caratterizzato l'attività del Rotary, ed

in particolare di questo club. I professionisti che operano con spirito di servizio, al di sopra di ogni interesse personale, sono i primi interlocutori di ogni forma di assistenza."

L'iniziativa riafferma il ruolo propositivo del Rotary Trapani nel sociale, dimostrando come la sinergia tra associazionismo di servizio e Amministrazione Comunale possa offrire un contributo concreto alla salute pubblica e alla consapevolezza della comunità.



CAMPAGNA "1 SU TRENTA E NON LO SAI"

ROTARY CLUB TRAPANI-ERICHE LA FONTANA CON GLI ZAMPILLI VERDI

Il Comune di Erice ha aderito alla Campagna Nazionale "1 su trenta e non lo sai" su iniziativa del Rotary Club Trapani-Erice Presidente Patrizia Barbera. Per tale motivo dal 20 al 26 Ottobre la Fontana con giochi d'acqua del Lungomare Dante Alighieri sarà illuminato di verde. L'evento si inserisce nella campagna nazionale voluta da Fondazione

Fibrosi Cistica ricerca che in Sicilia viene sostenuta dal Distretto 2110 Sicilia e Malta. "Accendiamo la Sicilia" per accendere una luce su questa patologia e portare alla popolazione generale un messaggio semplice: "1 su trenta di noi" non lo sa ed è portatore sano, asintomatico e inconsapevole di una mutazione genetica sul gene CFTR che può trasmet-

tere ai figli; una coppia di portatori sani ha una possibilità su quattro di avere un figlio affetto da Fibrosi Cistica, la più frequente delle malattie genetiche gravi. Fare il test genetico prima del concepimento permette alla coppia di conoscere il proprio rischio genetico e affrontare una gravidanza consapevole.



CAMPAGNA "1 SU TRENTA E NON LO SAI"

RC TUTELA E UGUAGLIANZA, UNA LUCE VERDE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Su iniziativa del Presidente del nostro Club, Sebastiano Padovani, il Comune di Sant'Agata Li Battiati ha aderito alla Campagna Nazionale "Uno su 30 e non lo sai" promossa dalla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica e sostenuta in Sicilia dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta.

Dal 24 al 26 ottobre, la facciata del Palazzo Comunale di Sant'Agata Li Battiati è stata illuminata di verde alla presenza del sindaco Marco Rubino, da sempre attento al benessere della propria comunità e sensibile a ogni iniziativa che promuova la salute pubblica, e del Presidente del Club, Sebastiano Padovani, il quale, insieme ai soci, non

ha esitato a divenire veicolo di questo importante messaggio di prevenzione affinché diventi un'opportunità per una maggiore consapevolezza su questa patologia.

Il Rotary Club Tutela e Uguaglianza, sempre pronto al servizio in favore della collettività, si è unito con il Comune di Sant'Agata Li Battiati, in una stessa luce verde, aderendo con entusiasmo al progetto regionale "Accendiamo la Sicilia".

Una luce simbolica che testimonia il nostro sostegno a questa importante campagna di sensibilizzazione per la conoscenza e la prevenzione della Fibrosi Cistica, che è la più comune malattia genetica grave che colpisce

soprattutto i polmoni e le vie respiratorie.

Oggi, in Italia, circa 1 persona su 3000 nasce con la Fibrosi Cistica. Lo slogan "Uno su 30 e non lo sai" purtroppo riflette un dato reale: ogni trenta individui, uno non sa di essere portatore sano, in quanto è spesso asintomatico.

A oggi non è stata trovata una cura efficace in grado di debellarla, e la prevenzione è la migliore strategia.

Questa luce verde vuol essere un segnale chiaro per non lasciare nel buio della loro malattia tutti coloro i quali sono affetti da Fibrosi Cistica.



ENDPOLIONOW

RC Aci CASTELLO e RC CATANIA OVEST DANZA CONTRO LA POLIO AL TEATRO SANGIORGI

Si è conclusa con una grande partecipazione di pubblico la serata "Insieme per sconfiggere la Polio", promossa dai Rotary Club Aci Castello e Catania Ovest, e tenutasi, lo scorso 22 novembre, nel prestigioso Teatro Sangiorgi di Catania.

L'evento ha confermato, ancora una volta, l'impegno decennale del Rotary International nella storica campagna per l'eradicazione della Poliomielite a livello globale.

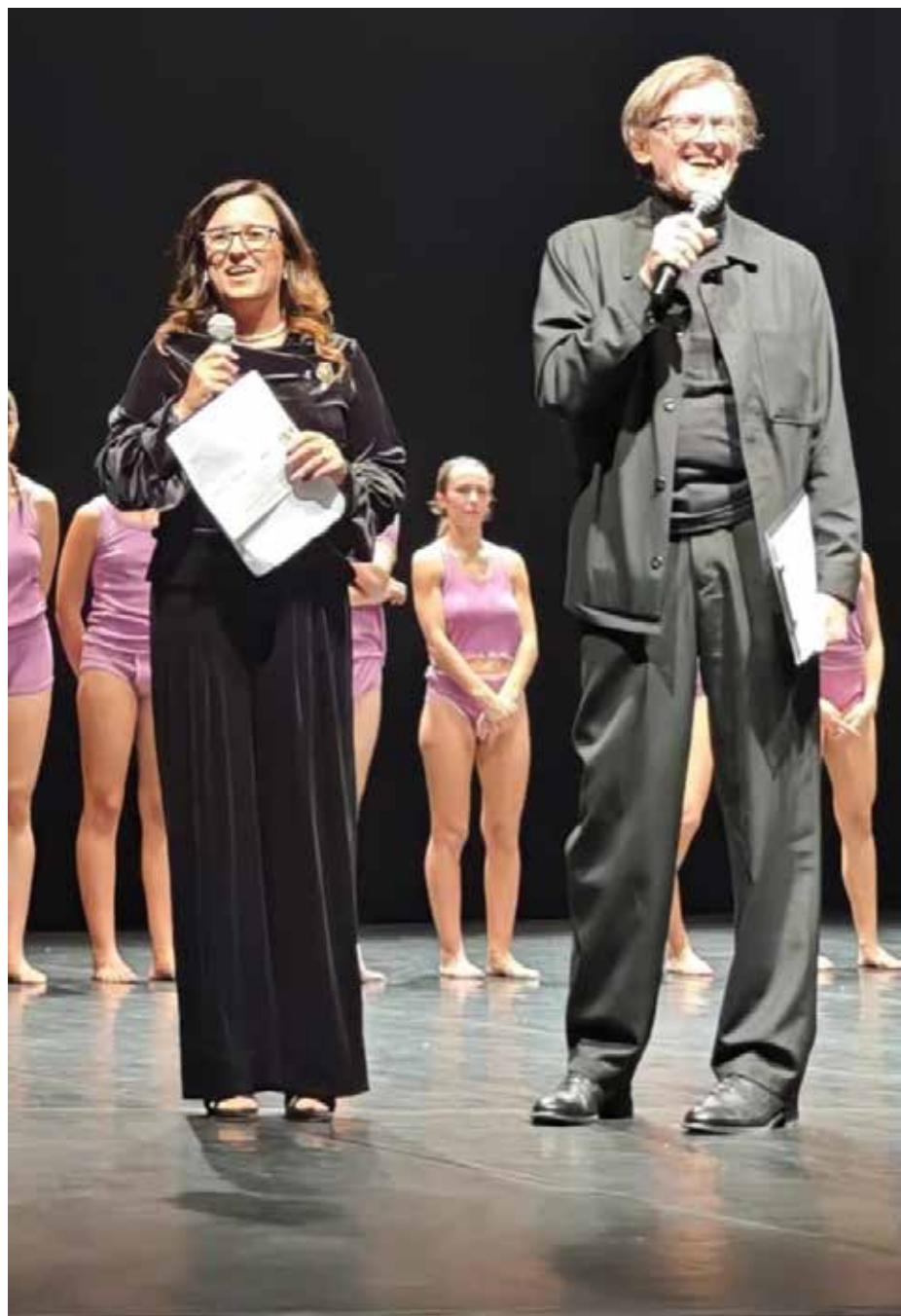
La sala gremita ha accolto con entusiasmo la toccante e intensa performance di danza "Melting pot 01.16", coreografia firmata dal maestro Roberto Zappalà ed eseguita con maestria dai danzatori della compagnia zappaladanza2.

Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con Scenario Pubblico, è stato un perfetto connubio tra arte, emozione e un profondo messaggio di solidarietà.

L'iniziativa non è stata soltanto una celebrazione della cultura e del movimento, ma ha rappresentato soprattutto un momento cruciale di raccolta fondi.

La grande affluenza ha permesso di superare le aspettative iniziali, garantendo un contributo significativo che sarà interamente devoluto al finanziamento delle campagne di vaccinazione necessarie per debellare definitivamente la Polio in ogni angolo del mondo.

I presidenti dei due club, Susanna Farruggio e Luigi Distefano, hanno espresso viva soddisfazione per la grande partecipa-



zione: "La generosità di Catania e l'impegno dei nostri soci volontari hanno trasformato una splendida serata di danza in un passo concreto verso il nostro

obiettivo primario: un mondo libero dalla Polio. Ringraziamo il maestro Zappalà e i suoi danzatori, Scenario Pubblico e tutti coloro che hanno partecipato.

END POLIO NOW

Ogni biglietto acquistato e ogni donazione sono un'iniezione di speranza."

La serata, presentata da Claudio Achilli, ha evidenziato come l'unione tra mondo associativo, arte e società civile possa produrre risultati eccezionali a beneficio di cause umanitarie di rilevanza mondiale.

L'impegno del Rotary prosegue, rinnovando la promessa di servire la comunità e di proteggere i più vulnerabili.



END POLIO NOW

ROTARY CLUB ALCAMO APPROFONDIMENTI POLIOPLUS

In data 24 Ottobre, il Rotary Club di Alcamo, si è riunito per onorare la Giornata Mondiale della Polio.

Precisamente, il Presidente, Nino Pugliesi, ha organizzato un incontro, presso la sede del club, dove è stata aperta una riflessione sul tema, per approfondire le conoscenze sul progetto PolioPlus (lanciato dal Rotary fin dal 1985) e per meditare sui successi ottenuti, visto il virtuoso percorso che ha portato la comunità mondiale a vedere vicina la definitiva eradicazione della Poliomielite nel mondo.

Il socio e prefetto del club, Pier Luigi Di Gaetano, membro della PolioPlus Society del Distretto 2110, ha condotto l'incontro, con notizie, messaggi, statistiche riguardanti il notevole impegno dei rotariani nel corso degli anni. Infine, a corollario di tutto, non è mancato un appello ai soci con invito all'affiliazione alla Polio Plus Society.



Infatti, è proprio il fatidico "ultimo miglio" più impegnativo da raggiungere e pertanto necessita di maggiore sforzo da parte del singolo e della collettività rotariana.

A completamento di tale serata, sono state proiettate sulle pareti della nostra monumentale sede, la ex Chiesa di San Tommaso in Alcamo, i loghi della Giornata, al fine di renderli visibili a tutti.



END POLIO NOW

ROTARY CLUB COMISO L'IMPEGNO CONTRO LA POLIOMIELITE

Il 24 ottobre, in occasione del World Polio Day, il R C Comiso in sintonia col distretto 2110 e del Rotary International, come ogni anno, ha rinnovato la propria promessa per un mondo libero dalla poliomielite.

Il RC Comiso con la presenza del Presidente Vincenzo Giulio Bombace e dei soci ha avuto il piacere di incontrare il Sindaco di Comiso Prof.ssa Maria Rita Sembardi che ha voluto esprimere la sua vicinanza e il suo apprezzamento per le azioni del Rotary attraverso un bellissimo video di ringraziamento (di seguito il relativo link). [Ogni goccia, ogni promessa, ogni gesto conta, insieme possiamo davvero fare la differenza auspicando un futuro certo di eradicazione mondiale della polio e proiettando il Rotary International con la sua rete mondiale antipolio verso ulteriori sfide rivolte alla lotta contro malattie devastanti a livello globale.](https://www.facebook.com/61550354470248/videos/pcb.122283721598011815/532660159942314?__cft__[0]=AZVqsyyycYd619GTyk-VPN6pnfkUYw9kE_b6xECLR-Qfge6MP2_Udjfmz0OcwQu5o-TwLR7tWrHs-ftfkJogEAmtZ4M-11VEMInnXEzEBo2IV4t0aH0LIV-GFaCf9mluXgE-PnkjRh-JJ-56SqZl56IDGdLLOuBVB3RhQIzkvfHxtvD7DUJg&__tn__=*b1H-R</p><p>In segno di impegno e consapevolezza il RC Comiso ha esposto la bandiera End Polio Now al Palazzo Comunale, simbolo di una comunità unita nella lotta contro la polio.</p></div><div data-bbox=)



ENDPOLIONOW

ROTARY CLUB MARSALA SOLIDARIETÀ A TEATRO PER IL POLIO DAY

Il Teatro Comunale Eliodoro Sollima di Marsala ha fatto da cornice a una serata indimenticabile che ha saputo coniugare alta cultura e impegno umanitario. Il Rotary Club Marsala ha organizzato un evento speciale dedicato all'interpretazione del celebre romanzo di Marguerite Yourcenar "Memorie di Adriano", con l'obiettivo di raccogliere fondi per il programma End Polio Now della Rotary Foundation. La platea del Teatro Sollima si è rivelata gremita in ogni ordine di posti, testimoniando l'interesse del pubblico marsalese per un'iniziativa che ha saputo unire il fascino della letteratura classica alla nobile causa della lotta contro la polio. L'adattamento teatrale delle "Memorie di Adriano", capolavoro della Yourcenar pub-



blicato nel 1951, ha offerto agli spettatori un viaggio nell'animo dell'imperatore romano, tra riflessioni sulla vita, il potere e la

mortalità.

Protagonisti della serata sono stati Stefania La Via e Giampiero Montanti, che hanno saputo dare voce e corpo alle pagine della scrittrice franco-belga con interpretazioni intense e coinvolgenti. A presentare lo spettacolo è stata la professoressa Claudia Colicchia, che ha saputo introdurre l'opera contestualizzandola storicamente e letterariamente, preparando gli spettatori ad apprezzare appieno le sfumature del testo yourcenariano.

I presidenti del Rotary Club Marsala Antonio Giovanni De Vita ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento: "Questa serata rappresenta perfettamente la missione del Rotary: servire la comunità attraverso la cultura e la solidarietà. Siamo orgogliosi di aver offerto alla città uno spettacolo di alto livello culturale e, al contempo, di con-



ENDPOLIONOW

tribuire concretamente alla lotta contro la poliomielite." Il delegato al progetto Forum Rotary Daniele Pizzo ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "Ogni contributo raccolto questa sera ci avvicina all'obiettivo di eradicare definitivamente la polio dal pianeta."

Un ringraziamento speciale è stato rivolto dal Delegato Salvatore Bottone ai giovani dell'Interact Club Marsala, che hanno curato con professionalità e gentilezza l'accoglienza degli spettatori e il loro accompagnamento in sala. La loro presenza ha aggiunto un valore particolare alla serata, dimostrando come l'impegno rotariano sappia coinvolgere e formare anche le nuove



generazioni ai valori del servizio e della solidarietà.

La serata ha visto anche la partecipazione dell'Assistente del Governatore Francesco Bambina, la cui presenza ha sottoline-

ato l'importanza dell'evento non solo a livello locale ma anche distrettuale, evidenziando come il Rotary Club Marsala sia un punto di riferimento attivo e propositivo nel territorio."



END POLIO NOW

RC MESSINA STRETTO DI MESSINA E AREA PELORITANA INSIEME PER "BYE BYE POLIO" SCIENZA E SOLIDARIETÀ CONTRO LA POLIOMIELITE

L'Area Peloritana ha celebrato la Giornata Mondiale della Polio con una serata di approfondimento e solidarietà al Royal Palace Hotel, organizzata dal Rotary Club Messina Stretto di Messina, presieduto da Agata Labate, con il motto dell'anno "Uniti per fare del bene". L'iniziativa "Bye Bye Polio" ha riunito i club Rotary del territorio in un evento che ha coniugato impegno civile e conoscenza scientifica, ribadendo il ruolo decisivo della vaccinazione nella lotta globale contro la poliomielite.

Tra i relatori, il dott. Antonio Albanese (Ospedale Papardo) ha ripercorso i risultati ottenuti dal Rotary International nella battaglia contro la polio, mentre il

prof. Alessio Facciola (Università di Messina) ha illustrato l'evoluzione del virus e l'importanza dei vaccini di Jonas Salk e Albert Sabin, strumenti che hanno reso possibile una copertura superiore al 95% nei bambini, condizione essenziale per l'eradicazione definitiva.

La dott.ssa Annalisa Guercio, presidente della commissione distrettuale PolioPlus Society, ha presentato l'attività del gruppo fondato nel 2024, già forte di 140 soci, con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione su una missione non ancora conclusa: "Finché esisterà un solo caso di poliomielite nel mondo, la nostra battaglia continuerà".

Durante l'incontro è stato ricor-

dato il programma End Polio Now, avviato nel 1985 dal Rotary International, che grazie alla collaborazione con OMS, UNICEF, CDC e la Fondazione Bill & Melinda Gates ha ridotto i casi di polio del 99%, salvando milioni di vite. Nel suo intervento, Agata Labate ha sottolineato il valore della scienza come dono all'umanità, ricordando la scelta di Sabin di non brevettare il vaccino per garantirne la diffusione gratuita. Ha inoltre omaggiato i rotariani Sergio Mulitsch e Luciano Ravaglia, protagonisti della campagna che portò al riconoscimento dell'Europa come area "polio-free" nel 2002. Hanno partecipato i presidenti dei club Rotary di Messina, Mi-



ENDPOLIONOW

Iazzo, Taormina, Sant'Agata di Militello, Lipari, Patti, Messina Peloro, Barcellona Pozzo di Gotto, Valle del Mela e Capo d'Orlando, insieme ai rappresentanti distrettuali Sergio Conti, Felice del luca e Pia Pollina assistenti del govenatore, Attilio Liga tesoriere distrettuale e Sergio Castellana-ta.

Un videomessaggio della Dge Lina Ricciardello ha ribadito come pace, salute e sviluppo siano inseparabili: "La pace giusta elimina i conflitti e aiuta l'eradicazione delle malattie".

La serata si è conclusa con un appello all'unione e alla cooperazione: "L'oceano è fatto di tante gocce - ha ricordato Labate - e tanti piccoli gesti possono cambiare il mondo". Citando Sabin, ha concluso: "La vera ricompensa è la gioia di chi sa donare".



ENDPOLIONOW

ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ GRANDE SUCCESSO PER IL TORNEO DI BURRACO

Su iniziativa del componente del Direttivo e Past President Giuseppe Chiarello il 17 Ottobre il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici nella persona della Presidente Justyna Anna Malinowska ha sottoscritto con il S.A.P. Sindacato Autonomo di Polizia un protocollo di intesa volto alla realizzazione da Gennaio a Giugno 2026 di 6 sessioni di corsi BLSD presso la Caserma Lungaro di Palermo.



I corsi saranno organizzati dal Club con gli Istruttori Piero Luigi Almasio, Giuseppe Chiarello, Francesco Zambito, Emilia Occhipinti, Domenico Labate, Antonio Giunta, Paolo Galante, Franco Dones.

Orgogliosi per questo ulteriore progetto a servizio della comunità svolto con estrema professionalità nonché particolarmente apprezzato in ambito Distrettuale.



28 Ottobre 2025

END POLIO NOW

RC PALERMO MONREALE E INTERCLUB AREA PANORMUS “PER NON DIMENTICARE LA POLIO”

Il 23 ottobre, in occasione del consueto appuntamento annuale con World Polio Day, che celebra il 24 ottobre la Giornata Mondiale contro la Poliomielite del Rotary International, il Rotary Club Palermo-Monreale, in interclub ha celebrato questo evento che rappresenta uno dei progetti più ambiziosi che il Rotary International, insieme alla Rotary Foundation, porta avanti a livello globale, con l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e la fondazione Melissa e Bill Gates.

Il 24 ottobre, ricorda il giorno della nascita di Jonas Salk, lo scienziato che sviluppò il primo vaccino antipolio, per prevenire una patologia infettiva che, in quegli anni colpiva, adulti e bambini, provocando sofferenze e anche decessi.

Per i rotariani di tutto il mondo, che sostengono la salute come bene pubblico, La Giornata Mondiale della Polio, rappresenta, dunque, il momento in cui, tutti



coloro che vogliono un mondo libero dalla polio, si radunano, non solo per ricordare le tappe del percorso intrapreso, i progressi compiuti nella lotta per eradicare la polio, ma per pianificare le azioni che possono contribuire a eliminarla per sempre. Ecco il motto End Polio Now. L'incontro di formazione è stato organizzato dal RC Palermo-Monreale, Presidente Simona Pantaleone e realizzato in interclub con altri Clubs guidati dai loro Presidenti: RC Palermo

Costa Gaia, - Flaviana Prestana-, Palermo Mediterranea,-Carmelo Di Giorgio-, Palermo Piana Degli Albanesi Hora e Arbereshev -Vice Presidente Giuseppe Imbordino-, Palermo Mondello-Vincenzo Bucca-,Palermo Libertà,-Mariagabriella Licari.- In rappresentanza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta Sergio Malizia era presente il Delegato Marcello Abbate. Il tema dell'incontro “Per non dimenticare la polio” è stato trattato da relatori di rilievo: Vito Mar-



END POLIO NOW

torana, socio del club organizzatore, che ha svolto il duplice ruolo di relatore e moderatore, tenuto conto che, nella sua lunga professione di ortopedico, si è occupato di pazienti affetti da postumi di poliomielite. Nel suo intervento ha ricordato il ruolo del Rotary International nella lotta contro la poliomielite: un ruolo svolto all'insegna di valori come l'amicizia e la fiducia, che stanno alla base delle relazioni umane. Ha ricordato, altresì, che il motto che contraddistingue l'anno rotariano del Governatore del Distretto, Uniti per fare del bene, è centrale nell'azione rotariana e trova la sua realizzazione anche nel progetto di eradicazione della poliomielite, perché "il suo raggiungimento è una responsabilità condivisa".

Piero Cataldo medico fisiatra, anche lui rotariano del RC Palermo Mediterranea, ha sottolineato l'importanza dell'attività fisica riabilitativa per migliorare la qualità della vita dei pazienti

che hanno contratto il virus. Altra relatrice di eccezione è stata Annalisa Guercio, virologa presso l'Istituto Zooprofilattico di Palermo, rotariana del RC Palermo Libertà, Presidente della Commissione distrettuale Polio Plus Society.

Nella sua qualità di Presidente della PPS, Annalisa Guercio, con la solita precisione che la contraddistingue nel riferire numeri e statistiche, ha illustrato, con il cuore, il programma del Rotary International "Polio Plus Society". Un'associazione il cui scopo principale è quello di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di vaccini. Nel ricordare che i Rotariani hanno aiutato ad immunizzare oltre 2.5 miliardi di bambini, ha invitato ad aderire con un contributo minimo di 100 dollari, oppure impegnandosi con una donazione ricorrente (sempre dell'importo minimo annuale di 100 dollari) fino all'eradicazione della poliomielite. Ha concluso il suo intervento affermando

che: "L'adesione alla Polio Plus Society rappresenta non solo un gesto di solidarietà, ma anche un'opportunità per entrare a far parte di una delle battaglie umanitarie più importanti del nostro tempo".

Una testimonial d'eccezione è stata Roberta Cascio, atleta paralimpica, Delegata Regionale della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (Fisdir). Nel corso del suo intervento ha voluto condividere con i presenti, la sua esperienza di donna affetta dalla malattia e di atleta dai tanti successi.

Per la Polio Plus Society è stata testimonial Serafina Buarnè Past President a.r. 2022-23 del RC Palermo-Monreale.

L'evento, nelle intenzioni dei Presidenti che lo hanno realizzato, non è stato meramente celebrativo, ma di stimolo per una maggiore consapevolezza sull'importanza del progetto End Polio Now che, nei circa quarant'anni dal suo avvio, ha ridotto del 99,9% i casi della malattia. Perché la Campagna END POLIO NOW, è stata inserita tra i più sfidanti obiettivi dell'anno sociale 2025-26, non solo dal Presidente Internazionale Francesco Arezzo, ma dal Governatore Sergio Malizia. Ecco perché, i Club del Distretto, sono maggiormente motivati nelle loro azioni per la raccolta fondi: organizzando eventi informativi, come quello della serata, attività di service ed ogni occasione che si prestano ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della raccolta di fondi da destinare alla campagna di eradicazione della poliomielite.



END POLIO NOW

ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO UN GESTO CHE VALE UNA VITA

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Freda Liotta, ha celebrato il World Polio Day 2025 con una raccolta fondi destinata al programma internazionale PolioPlus della Rotary Foundation, simbolo dell'impegno mondiale del Rotary nella lotta contro la poliomielite. Attraverso la distribuzione di salvadanai in numerosi esercizi commerciali della città, soci e cit-

tadini hanno contribuito con generosità a sostenere una causa che unisce il mondo.

«Ogni moneta raccolta è un passo verso un futuro libero dalla polio» - ha dichiarato Freda Liotta - «La solidarietà che abbiamo ricevuto dimostra quanto il cuore della nostra comunità batta per le cause giuste».

Il delegato alla Rotary Foundation Pierfrancesco Mistretta ha

aggiunto: «Ogni contributo raccolto oggi andrà a sostenere le vaccinazioni nei Paesi dove la polio non è ancora sconfitta: è questo il senso più profondo del nostro service».

L'iniziativa, parte della campagna globale End Polio Now, rinnova l'impegno del Club a servire per cambiare vite, unendo azione locale e visione globale.



END POLIO NOW

RC POZZALLO ISPICA, WORLD POLIO DAY IL ROTARY ACCENDE I RIFLETTORI SULLA PREVENZIONE

In occasione della Giornata Mondiale della Polio, il Rotary Club Pozzallo-Ispica, insieme ai Club Rotaract e Interact, ha scelto la magia del cinema per accendere una luce sulla speranza, sulla scienza e sulla forza della collaborazione.

Dal 24 al 31 ottobre 2025, presso il Cine Diana di Ispica, è stato proiettato un video dedicato alla campagna End Polio Now, con l'obiettivo di diffondere un messaggio di sensibilizzazione forte e chiaro: la polio può e deve essere eradicata, e il Rotary continua ad esserne protagonista.

Attraverso questa iniziativa, i Club hanno voluto raggiungere un pubblico più ampio, trasformando un luogo di intrattenimento in uno spazio di consapevolezza e di responsabilità collettiva. L'intento è stato quello di ricordare che, anche se in gran parte del mondo la poliomielite



sembra un ricordo lontano, la battaglia non è ancora conclusa: bastano pochi casi per far riemergere la malattia, e solo un impegno globale può garantire un futuro libero dalla polio. Con questa azione simbolica ma incisiva, Rotary, Rotaract e Interact Club Pozzallo-Ispica rinnovo-

vano la propria adesione convinta alla campagna mondiale "End Polio Now", contribuendo a mantenere viva l'attenzione su una causa che unisce milioni di rotariani nel mondo sotto un unico obiettivo: un mondo senza polio.



END POLIO NOW

ROTARY CLUB TRAPANI IL NOSTRO MURO CONTRO LA POLIO

Siamo entusiasti di condividere la fantastica domenica di sport, solidarietà e grande cuore che si è svolta al Palazzetto dello Sport! Il progetto "Il nostro muro contro la polio", promosso dal Rotary Club Trapani Erice in collaborazione con la squadra Marsala Volley e la FIPAV di Trapani, è stato un successo strepitoso! In occasione della partita di Serie A2 di pallavolo femminile di domenica 26 ottobre, che ha visto trionfare le nostre fantastiche atlete del Marsala Volley, il palazzetto si è trasformato in un'onda di tifo e, soprattutto, di solidarietà!

Le ragazze del Marsala Volley hanno sposato con entusiasmo la causa #EndPolioNow, diventando le testimonial d'eccezione di questa importantissima campagna mondiale del Rotary International per l'eradicazione definitiva della poliomielite.

Il pubblico non ha solo riempito gli spalti per sostenere la squadra, ma ha anche risposto con un calore incredibile alla raccolta fondi organizzata per l'inizia-



tiva. Ogni applauso, ogni fischio, ogni punto segnato dalle ragazze è stato un passo in avanti nella lotta contro la polio.

Il ricavato sarà interamente devoluto al progetto "End Polio Now", contribuendo a vaccinare i bambini e a prevenire questa malattia che, sebbene quasi debellata, necessita ancora del nostro massimo sforzo per essere sconfitta per sempre in ogni angolo del mondo.

Grazie di cuore a:

* Marsala Volley: Per aver dimostrato che la forza in campo si unisce a una grande sensibilità sociale. Siete un esempio!

* FIPAV Trapani: Per il prezioso supporto organizzativo e la diffusione del messaggio.

* Tutto il Pubblico: Per aver riempito il palazzetto e aver reso la raccolta fondi un vero trionfo. La vittoria in campo del Marsala Volley è stata doppiamente dolce, perché ha dimostrato come



ENDPOLIONOW



lo sport sia un veicolo eccezionale di valori, sensibilizzazione e impegno civico.

Continuiamo a costruire il nostro muro contro la polio! Insieme, un passo alla volta, possiamo farcela. Il sogno di un mondo libero dalla polio è sempre più vicino!



RC AETNA NORD OVEST BRONTE

PREVENZIONE CON SCREENING "MELANOMA DAY"

Il R. C. Aetna Nord Ovest Bronte, grazie al protocollo d'intesa con la città di Catania ed aree metropolitane, continua il progetto "Melanoma Day", avviato quest'anno con un incontro con gli studenti dell'Istituto Vitaliano Brancati di Catania.

Negli ultimi anni l'incidenza del melanoma è aumentata vertiginosamente in numerosi Paesi occidentali e soprattutto in Italia. Da tempo si conoscono i fattori di rischio specifici della malattia tumorale e oggi si può contare su terapie efficaci nel contrastarne lo sviluppo, tuttavia la prevenzione primaria - che consiste nell'evitare l'esposizione ai fattori di rischio specifici del melanoma - la prevenzione secondaria - ossia l'auto ispezione cutanea e gli screening periodici - e la diagnosi precoce restano le armi più efficaci per combatterlo. È ampiamente accertato che il rapido incremento della morbilità del melanoma dipende dalla scarsa conoscenza e



dalla conseguente insufficiente attuazione delle strategie di prevenzione.

Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato anche la socia consigliera Paola Nicolosi, il socio dott. Marcello Stella, medico chirurgo specialista in chirurgia plastica, con l'ausilio di diapositive, di cartoni animati e di canzoncine, e utilizzando un linguaggio semplice ed accattivante, si è rivolto ai bambini

dell'auditorio presentando loro i più comuni errori che vengono commessi tanto dai bambini quanto dagli adulti.

Il seminario si è concluso con l'intervento di un ex paziente del dott. Stella che ha offerto ai giovani una toccante testimonianza della propria lunga battaglia contro il melanoma. Dopo aver vinto la malattia, l'ex paziente ha sentito la spinta ad agire, dedicandosi ai bambini e ai giovani per insegnare loro che il modo migliore per vivere una vita sana e di buona qualità consiste nel prevenire le malattie anziché curarle.

Una sfida importante per il RC Aetna Nord Ovest Bronte, quella di combattere contro il fatalismo e di diffondere invece la fiducia nella forza della conoscenza, che si concretizza con gli incontri di service nelle scuole, con il tempo dedicato alla diffusione delle buone pratiche, con la condivisione e con l'ascolto, perché, come diceva Paul Harris, il servire si fa "con il cuore, con la mente e con le mani".



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

PREVENZIONE E CURA AI DANISINNI

La Commissione Distrettuale Rotary 2025-26 Sport e Salute ha realizzato, il 13 novembre scorso, una importante attività di screening con valutazione dell'idoneità alla pratica sportiva nei locali di Danisinni, aperta anche alla popolazione della Zisa. Un'iniziativa che promuove prevenzione, benessere e attenzione verso le fasce più fragili del territorio.

Attività analoghe verranno svolte nelle altre province della regione, per portare salute e informazione sempre più vicino alle comunità locali.

Con grande soddisfazione, nell'occasione è stato anche inaugurato il nuovo elettrocardiografo donato dal Rotary Club Palermo Ovest, uno strumento che renderà ancora più efficace e completa la valutazione clinica sul campo.

Continuiamo a fare la differenza, insieme.



Prevenzione e cura ai Danisinni

UN CICLO DI SEMINARI GRATUITI PER SOSTENERE LE FAMIGLIE DEL QUARTIERE

PALERMO 19 e 20 novembre 2025

Salone parrocchiale Santa Agnese - piazza Danisinni

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE, DALLE 19:30 ALLE 17:30 "PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SESSUALE AI DANISINNI"

GIORNATA DEDICATA ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SESSUALE E ALLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE.

CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI QUARTIERI A RISCHIO DI FRAGILESSA SOCIALE.

RELATORI:

DOTTSSA MARINA PANDOLFI GINECOLOGA SPECIALISTA E DOTTSSA PATRIZIA SPECIALE GINECOLOGA, SPECIALISTA IN PREVENZIONE E VACCINAZIONE

DOTTSSA RITA FONTANA PSICOLOGA CLINICA

PROFESSSA CONCETTA POLIZZI PROFESSORISSA DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE UNIPA, DIPPE

MODERA: DOTT. PIETRO ATTANASIO MEDICO E COMPONENTE DIRETTIVO ROTARY PALERMO OVEST

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE, DALLE 19:30 ALLE 18:00 "I PRIMI MILLE GIORNI DI VITA AI DANISINNI"

In concomitanza con la Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza, si affronteranno i temi cruciali della prima infanzia:

GRAVIDANZA, PARTO, CURA DEL NEONATO, ALIMENTAZIONE, VACCINAZIONI E INGEGNAMENTO AL NUOVO MONDO.

RELATORI:

DOTTSSA MARINA PANDOLFI GINECOLOGA SPECIALISTA

DOTT. RAFFAELE POMO PEDIATRA NEONATOLOGO DISPERALE BUCCHERI LA FERLA

DOTTSSA MARIA GRAZIA VINCIGUERRA PEDAGOGA ESPERTA IN PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA UNIPA

PRESENTI I RESPONSABILI DELLA CASA DI CURA VILLA SERENA CHE PRESENTERANNO INIZIATIVE GRATUITE PER LE DONNE GRAVIDE.

MODERA: SIE. ANTHONY DOMINO (COMPONENTE ROTARY PALERMO OVEST)

Saranno presenti i responsabili della casa di cura Villa Serena che presenteranno un'iniziativa a titolo gratuito per le donne gravide presso gli ambulatori di Villa Serena



Contatti: Tel/Fax 091/217985 | E-mail: infosegreteria@tittischool.it | Sito: www.tittischool.it



Farco del sole opa - Associazione Crocerossine d'Italia - Bond of Union - April Cuore ETS - Aquila Umana - Di Stilo - ETS - IPS - Bollino Burkini - Associazione "Comitato Addeccazzo" Ody - Hendala - Santa Chiara Apa - nesi [nisi] - Rocca - Seni - Bollino Burkini - Città di Palermo



ROTARY CLUB BAGHERIA

CORSO DI FORMAZIONE BLSD

Nell'ambito dell'attività posta in essere per la tutela della salute e per la prevenzione delle malattie, il Rotary Club Bagheria - presidente Piera Rizzo - ha organizzato un corso di formazione per il rilascio di attestato BLSD (Basic Live Support and Defibrillation), con l'obiettivo di fornire alla comunità strumenti concreti per intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza cardiaca. L'evento, organizzato presso la Casa Paul Harris di Aspra grazie anche al Past President del Club Gianfranco Garau, ha avuto

quali destinatari gli operatori appartenenti alla Protezione Civile e, in particolare, alla O.N.V.G.I. di Bagheria e alla Unità Vesta di Santa Flavia. Istruttori del corso la Dott.ssa Cinzia Leonardi, la Prof.ssa Patrizia Proia e Marcello Marchese che, hanno impartito una lezione teorico-pratica sulle manovre di primo soccorso da effettuare e sull'uso del defibrillatore semiautomatico DAE, in caso di arresto cardio-respiratorio e/o di occlusione delle vie aeree. Grande attenzione è stata posta sugli aspetti pratici con



esercitazioni individuali che hanno permesso ai partecipanti di acquisire sicurezza e padronanze delle manovre. IL RC Bagheria, da sempre sensibile ai temi della salute e della prevenzione, ribadisce così la propria volontà di contribuire in modo attivo alla crescita del territorio, promuovendo iniziative di grande impatto sociale.



ROTARY CLUB BAGHERIA

PROGETTO "SALUTE ORALE"

Nell'ambito delle attività poste in essere dal Rotary Club Bagheria sul tema della prevenzione delle malattie, nella giornata odierna, grazie alla socia Dott. Rosalba Scardina e al Dott. Raimondo Campisi, affermati professionisti nel campo della odontoiatria, il Club - presidente Piera Rizzo - ha organizzato un incontro con gli alunni del quarto anno della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Statale "Scianna-Cirincione" di Bagheria, sul tema della salute orale.

Dopo un breve excursus sul-



le principali regole di corretta igiene orale, necessaria per prevenire malattie della bocca e

dell'apparato dentale, i due professionisti si sono sottoposti di buon grado alle numerosissime domande degli alunni, apparsi molto curiosi e interessati all'argomento. Al termine dell'incontro, hanno anche fatto omaggio a ciascun alunno di dentifrici specifici per la loro età.

Vivo apprezzamento per l'attività posta in essere dal Rotary Club di Bagheria è stato espresso dal dirigente scolastico dell'Istituto, con il quale si consolida una pluriennale collaborazione per le iniziative che il Club propone annualmente.



RC CALTANISSETTA, PERCORSI SCOLASTICI PER PREVENIRE LE MALATTIE SESSUALI

Persiste l'allarme dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità Italiano sulle infezioni sessualmente trasmesse causa di 2,5 milioni di morti ogni anno e di un numero elevato di patologie responsabili anche di sterilità. Volendo citare una sola tipologia di infezione al fine di dare un esempio "secondo i dati dell'European Center for Diseases control and Prevention (Ecdc) sono stati segnalati quasi 100.000 casi confermati di gonorrea nei



 Presidente IVANA GUARNERI Anno Rotariano 2024/2025	 Rotary Distretto 2110	 UNITI PER FARE DEL BENE	 RS Settimo Ruggero
GOVERNATORE ANNO 25/26 SERGIO MALIZIA			DIRIGENTE SCOLASTICO ROSSELLA MARIA RINDONE

PROGETTO ROTARY DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA

Presidente Giuseppe Giannone
Percorso educativo sulla

PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Liceo Classico Linguistico Coreutico Artistico Audiovisivo e

Multimediale Ruggero Settimo Caltanissetta

Data martedì 28 OTTOBRE 2025 ore 09.15 /11.15

PROGRAMMA

SALUTO: RINDONE ROSELLA- IVANA GUARNERI -
MODERATORE: F. FIORENZA

RELATORI:

- GIUSEPPE GIANNONE: HPV E VACCINAZIONE
Lo stile di via e il web, HPV, Clamidia , Miceti, Trichomonas, Herpes
- GIUSEPPE SPORTATO HIV, Sifilide, Gonorea, Epatiti virali.



paesi Ue/See, con un aumento del 31% rispetto al 2022 e un sorprendente aumento di oltre il 300% rispetto al 2014".

Per dare uno strumento di consultazione l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato un volume disponibile online "Vademecum Di Prevenzione Delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" che da corrette informazioni sul tema e ha istituito un Telefono

verde per l'Aids e le Istituzioni (800 861061).

Il Rotary si è impegnato fin dal primo allarme a promuovere informazione e sensibilizzazione sul tema promuovendo una commissione distrettuale incaricata di organizzare convegni ed attivare negli ultimi anni degli istituti scolastici superiori gratuitamente un percorso educativo rigorosamente scientifico

che aiuta i ragazzi fornendo le corrette informazioni necessarie per evitare sia le infezioni che le gravidanze indesiderate, informazioni che non riescono ad avere né in famiglia né nelle scuole e che rischiano di trovare in maniera erronea e pericolosa su internet che può offrire modelli comportamentali di stile di vita sbagliati e può proporre incontri a rischio.

Compito delle conferenze è anche quello di informare a quali istituti pubblici è possibile rivolgersi in caso di rapporti sessuali a rischio a cui più facilmente sono esposti i giovani a causa delle scarse informazioni ricevute. Anche quest'anno il Rotary Club di Caltanissetta con la presidente Ivana Guarneri ha promosso il progetto, anche in considerazione del notevole gradimento ottenuto nei sette anni precedenti e il primo incontro si è tenuto in data 28 ottobre 2025 presso il Liceo Classico Linguistico Coreutico Artistico Audiovisivo e Multimediale Ruggero Settimo di Caltanissetta grazie alla disponibilità della dirigente scolastica Rossella Maria Rindone e della collaborazione del referente Prof. Fabio Fiorenza.

La conferenza è stata tenuta dal dott. Giuseppe Giannone, Ginecologo e presidente della Commissione Distrettuale sulle Malattie Sessualmente Trasmesse e dal dott. Giuseppe Sportato, Infettivologo.

Gli studenti e le studentesse sono stati particolarmente attenti e hanno rivolto agli esperti domande interessanti e volte a meglio comprendere come comportarsi nel presente e nel futuro.

Soddisfazione ha manifestato la Presidente del RC Caltanissetta Ivana Guarneri sostenendo l'iniziativa formativa e culturale rivolta ai giovani.

ROTARY CLUB CALTANISSETTA, FORMATE 35 PERSONE PER LA SICUREZZA CARDIOLOGICA

Il Rotary Club Caltanissetta, presieduto da Ivana Guarneri, ha promosso nei giorni scorsi due corsi di formazione Blsd (Basic Life Support and Defibrillation) nell'ambito del progetto "Tribunale cardioprotetto", con l'obiettivo di rendere il Palazzo di Giustizia un luogo più sicuro e pronto a gestire situazioni di emergenza cardiaca.

I corsi hanno permesso di formare 35 persone tra il personale amministrativo e gli operatori del settore giudiziario.

Le lezioni sono state tenute dagli istruttori Valerio Cimino, Salvatore Lupo, Rita Marchese Ragona e Giuseppe Sagone che hanno guidato i partecipanti nell'apprendimento delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e nell'uso corretto del defibrillatore semiautomatico.



La dottessa Giovanna Impallaria, responsabile della formazione è stata il referente per il Palazzo di Giustizia.

"L'iniziativa accolta con entusiasmo e partecipazione -afferma la presidente del Rotary, Guarneri- rappresenta un passo concreto verso la creazione di un ambiente più sicuro e consapevole.

Altri corsi sono già in programma nelle prossime settimane, per estendere la formazione e completare il percorso che renderà il Tribunale di Caltanissetta pienamente "cardioprotetto".

Con questo progetto, il Rotary Club Caltanissetta conferma ancora una volta il proprio impegno al servizio della comunità, promuovendo la cultura della prevenzione, della solidarietà e della tutela della vita".

ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO

PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALI

Continuano le giornate di informazione, organizzate dal RC Capo d'Orlando, dedicate alla prevenzione medica che, vista l'ampia partecipazione di pubblico, si confermano una tipologia di service assai apprezzata dal territorio.

Tra le attività del mese di Novembre un importante appuntamento con professionisti del campo medico ha affrontato tematiche di grande interesse per giovani e per gli adulti e ha fornito loro non solo una valida occasione di approfondimento, ma ha dato anche la possibilità di un confronto diretto con gli specialisti del settore.

Giorno 7 novembre il club ha ospitato, presso la sede dell'hotel "Il Mulino", la Dr.ssa Cettina Messina in un convegno dal titolo "Malattia sessualmente trasmesse" durante il quale sono state analizzate le molteplici infezioni sessuali medicalmente diagnosticabili, che rappresentano un problema rilevante per la salute pubblica, nonché fortemente in aumento, sia in Italia che in Europa.

Durante il vivace dibattito generato dall'argomento di forte interesse, la Dott.ssa Messina ha sottolineato l'importanza della diagnosi delle malattie sessualmente trasmis-



Rotary Club Capo d'Orlando   **UNITI PER FARE DEL BENE**

AREE DI INTERVENTO ROTARY INTERNATIONAL

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



7 Novembre 2025 ore 19:00
Hotel "Il Mulino" - via A. Doria, Capo d'Orlando (ME)

Relatore:
Dott.ssa CETTINA MESSINA

Interviene:
Maurizio Zingales - Presidente Rotary Club Capo d'Orlando ARI 2025-26

sibili in ragione anche delle im-

portanti conseguenze a carico dell'apparato riproduttivo maschile e femminile, ove trascurate o non adeguatamente curate. Si è, altresì, ampiamente riflettuto sull'importanza della divulgazione delle best practices indispensabili ad evitare la trasmissione di infezioni sessuali soprattutto nelle scuole, poiché proprio la fascia di età compresa tra i 14 ed i 24 anni risulta molto più esposta allo sviluppo di queste patologie, probabilmente a causa della scarsa informazione e dell'insufficiente conoscenza su come prevenirle. Il convegno si è concluso attorno ad un tavolo conviviale che ha ospitato i presenti e offerto loro un momento di piacevole condivisione.

ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO

PROGETTO "BENESSERE IN CRESCITA"

Giorno 21 Novembre si è tenuta presso l'Hotel "il Mulino" di Capo d'Orlando una conferenza sull'importanza della salute posturale, organizzata dal RC Capo d'Orlando nell'ambito di quelle che sono, oramai, denominate "giornate della salute", durante le quali il club promuove iniziative di divulgazione medica.

Il Presidente Maurizio Zingales, dopo i saluti istituzionali e dopo avere sottolineato l'importanza di service realizzati per sensibilizzare la comunità alla prevenzione medica ed alla adozione di comportamenti sani, ha ceduto la parola alla Dr.ssa Lo Piparo Maria Assunta, specialista osteopata.

La relatrice, di fronte ad una platea di soci e ospiti, ha illustrato il progetto di cui essa stessa è ideatrice, denominato "Benessere in crescita". Si tratta di un progetto di educazione alla corretta postura che mira alla salvaguardia e alla salute del sistema muscolo scheletrico per il miglioramento del profitto scolastico.

Il programma si svilupperà in più fasi, durante le quali verranno esplorati i vantaggi di un corretto portamento e le connesse strategie posturali ed avrà l'obiettivo di chiarire la correlazione tra la postura rispetto alla salute del corpo - salute sia fisica che mentale - e di garantire l'omeostasi dell'organismo. Il programma, che verrà realizzato ad iniziativa del RC Capo d'Orlando, con il coinvolgimento delle Autorità scolastiche del territorio, sarà rivolto agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo



grado e vedrà il coinvolgimento anche dei genitori.

La tematica è stata coinvolgente al punto da catalizzare l'attenzione anche durante il banchet-

to conviviale attorno al quale si sono riuniti i presenti a conclusione della serata.



BENESSERE *Crescita* OSTEOPATIA IN ETÀ SCOLARE



21 Novembre 2025 ore 19:00

Hotel "il Mulino" - via A. Dorra, Capo d'Orlando (ME)

Relatore:

Dott.ssa Maria Assunta Lo Piparo

Interviene:

Maurizio Zingales - Presidente Rotary Club Capo d'Orlando AF 2025-26

ROTARY CLUB CASTELVETRANO-VALLE DEL BELICE

SCREENING DIABETOLOGICO

Ancora un obiettivo raggiunto per il Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice. Il presidente Antonella Lombardo, sempre sensibile alle tematiche del benessere e della salute, ha promosso una campagna di screening per la prevenzione del diabete per la giornata del 16 novembre.

Nella sede del Rotary Club Castelvetrano le dott.sse Mariolina Pisciotta, specialista in diabetologia e la socia Rosaria Palma, medico di base, hanno eseguito controlli diabetologici su 25 pazienti.

La commissione Screening presieduta da Quintino Paola e composta da Pierluigi Varia, Tancredi Bongiorno, Nadia Gambino e Mario Iannone ha reso possibile l'esecuzione dei controlli raccogliendo le prenotazioni e organizzando la giornata.

Con tale attività nel segno dell'"Uniti per fare del bene" il Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice ha sottolineato l'importanza della prevenzione delle malattie croniche ed in particolare quelle legate allo stile di vita frenetico e sedentario.



RC CATANIA ETNA CENTENARIO E RC MISTERBIANCO NANO E MICROROBOT INTELLIGENTI

Si è svolta il 20 novembre 2025 all'Hotel Nettuno di Catania, la conferenza interclub dal titolo "Nano e microrobot intelligenti: quando la natura ispira la scienza", un appuntamento scientifico promosso dal Rotary Club Catania Etna Centenario con la partecipazione del Rotary Club Misterbianco. L'iniziativa ha visto una ampia partecipazione di soci e ospiti, attratti da un tema di frontiera che unisce fisica, chimica e ricerca scientifica.

La serata è stata introdotta dal Prof. Alessandro Pluchino, professore associato di Fisica Teorica dell'Università di Catania e Presidente della Commissione Distrettuale del Premio Galilei Giovani. Il Prof. Pluchino ha illustrato il Premio Galilei e sottolineato l'importanza della divulgazione scientifica e il valore delle nuove generazioni di ricercatori impegnate nel trasformare idee innovative in soluzioni tecnologiche avanzate.

Protagonista dell'evento è stato il Dott. Mario Urso, ricerca-



tore del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Catania e vincitore del Premio Galilei Giovani 2025 per il settore scientifico. Con competenza e straordinaria capacità comunicativa, Urso ha illustrato il cuore del suo progetto di ricerca dedicato allo sviluppo di metamacchine composte da micro e nanorobot autonomi e intelligenti. Il relatore ha spiegato come questi robot, realizzati attraverso micro e nanostrutture metalliche

o semiconduttori con proprietà fotocatalitiche e magnetiche, rappresentino una delle sfide più avanzate della scienza contemporanea. Questi dispositivi, ispirati ai principi dell'auto-organizzazione presenti in natura, sono in grado di muoversi autonomamente grazie alla semplice irradiazione con luce visibile, senza necessità di alimentazione tradizionale. Inoltre, possono reconfigurarsi in macrostrutture complesse quando sottoposti a campi magnetici adeguati, consentendo loro di svolgere compiti differenti e potenzialmente rivoluzionari.

I soci hanno seguito con grande attenzione l'intervento, stimolando un ricco dibattito che ha confermato l'interesse verso una ricerca capace di unire scienza e tecnologia d'avanguardia.

La conferenza ha rappresentato un esempio eccellente di come il Rotary dà spazio ai giovani talenti siciliani valorizzandoli e considerando che il futuro della nostra terra è affidato alle loro conoscenze e ai loro studi.



RC CATANIA SUD PROMUOVE PER 11 CLUB AREA ETNEA IL CONCERTO “CATANIA, CITTÀ CARDIO-PROTETTA”

Gran pienone e grande successo per il concerto organizzato dal Rotary Club Catania Sud, in collaborazione con i Rotary club Catania, Catania Nord, Catania ovest, Catania Etna centenario, Valverde terra dei ciclopi, Misterbianco, Etna Nord ovest, Giarre Riviera ionica, San Gregorio, Pasport Mediterranee e con il Patrocinio del Comune di Catania, della Regione Sicilia e dell'Associazione Nazionale Cardiologi Extra-Ospedalieri (ANCE), per sostenere il Progetto “Catania, città Cardio-Protetta ... a scuola di SuperEroi”.

Il progetto, che mira a diffondere la cultura del primo soccorso e a rendere qualsiasi cittadino capace di eseguire un massaggio cardiaco e utilizzare un defibrillatore per salvare una vita, prevede, quest'anno, la formazione di Studenti del V anno di 11 istituti di Scuola Media Superiore di Catania, Giarre e Bronte, con corsi di Basic Life Support and Defibrillation (BLSD) e la for-



nitura di kit completi per l'addestramento.

“L'obiettivo è quello di creare una rete di supporto pronta a intervenire in caso di emergenza e di rendere le nostre comunità più sicure. Siamo orgogliosi di essere parte di questo progetto e di contribuire a diffondere la cultura del primo soccorso”, le parole del Presidente del Rotary Club di Catania Sud, Elio Coni-

glione.

“È fondamentale formare i giovani e renderli consapevoli dell'importanza del primo soccorso”, ha dichiarato il dottor Giuseppe Scaccianoce, responsabile del progetto e Presidente Regionale dell'ANCE-La Cardiologia del Territorio”.

Alla serata è intervenuto il Presidente della Commissione BLSD del Distretto 2110, Dottor Maurilio Carpinteri, che ha entusiasmato la platea raccontando la frenetica attività della Commissione che, da un'idea e dall'impegno del PDG Goffredo Vaccaro, ha portato oggi, gratuitamente, con grande spirito di servizio rotariano, alla formazione in Sicilia di oltre 10.000 volontari.

L'evento presentato da Giuseppe Scaccianoce e Daniela Lo Cascio, vice Presidente del Teatro Massimo V.Bellini di Catania, con l'intervento del Direttore Artistico Prof. Fabrizio Maria Carminati, si è svolto il 7 novembre al Grand Hotel “Villa Itria” di Villa Itria e ha visto la partecipa-





zione del gruppo "Bellini Ensemble", composto da dieci elementi dell'Orchestra del "Bellini" che hanno eseguito, a supporto del progetto, le famose melodie delle colonne sonore originali dei film vincitori di Premi Oscar.

Grande emozione ha suscitato il racconto di Marco Barbagallo, un uomo che aveva frequentato un corso BLSD del Rotary, che una mattina dello scorso marzo, davanti al bar dove lavora, è intervenuto prontamente su un ragazzo in arresto cardiaco, mettendo in pratica ciò che aveva imparato. Marco è riuscito, grazie alla formazione ricevuta durante il corso, a rianimare e tenere in vita il giovane fino all'arrivo dei soccorsi e oggi quella vita è salva. Anche Maria Alessandra Vitanza, direttrice amministrativa del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Catania, con la sua rapida e precisa applicazione della manovra di Heimlich, che aveva imparato appena qualche settimana prima in occasione di un altro corso BLSD del Rotary, ha dato una seconda chance a una persona che stava per perdere la vita a causa di un boccone andato di traverso che aveva causato un blocco respiratorio e la perdita della coscienza. A Marco e a Maria Alessandra è stata consegnata una targa d'Onore per

un gesto da "SuperEroe". L'evento ha visto la partecipazione di numerosi Rotary Club della zona e ha raccolto fondi per sostenere il progetto. Un importante sostegno quello di Alma Scandura, madrina del progetto, maior sponsor Petrol Company e Cubik inn Design Rooms. Il progetto "Catania, città Cardio-Protetta" è un esempio di come la collaborazione tra Enti, associazioni e Club Service, possa fare la differenza nella promozione della salute e della sicurezza nella comunità. 11 Rotary Club, Uniti per fare del Bene!

CATANIA, CITTÀ CARDIOPROTETTA

... A SCUOLA DI SUPEREROI

RC ETNA CENTENARIO

PARTECIPA AL CORSO DI RIANIMAZIONE DI BASE

Promuovere la cultura della prevenzione significa prendersi cura della comunità in modo concreto e responsabile. Con questo spirito, il 19 novembre anche diversi soci del RC Etna Centenario hanno partecipato al corso "BLSD - PBLSD - Rianimazione di base", organizzato in collaborazione con la Cooperativa Marianella Garcia e dedicato a operatori impegnati quotidianamente nel lavoro con bambini e ragazzi.

Lavorare con i più piccoli implica infatti non solo competenza educativa, ma anche la capacità di intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza. Per questo la formazione BLSD rappresenta uno strumento essenziale, capace di salvare vite e di rendere ogni contesto educativo più sicuro.

Il pomeriggio formativo ha alternato momenti di approfondimento teorico a esercitazioni pratiche su manichini e simulatori, consentendo ai partecipanti di sperimentare le tecniche di ri-



animazione di base, l'uso corretto del defibrillatore e le procedure specifiche per l'età pediatrica. Un'esperienza intensa, guidata da professionisti di grande competenza e sensibilità.

Il corso è stato condotto da un team di formatori altamente qualificati: il dott. Alessandro Arco, Presidente Simeup e Direttore della Neonatologia del Policlinico di Messina, il dott. Andrea

Sorace, Consigliere Nazionale Simeup e infermiere della Cardiologia Pediatrica del Policlinico di Messina, la dott.ssa Pasqua Betta, istruttore BLSD e Direttore dell'UTIN del Policlinico di Catania e il dott. Pietro Sciacca, istruttore BLSD e cardiologo pediatrico dell'Ospedale San Marco di Catania.

Grazie alla loro professionalità, i partecipanti hanno potuto aggiornare le proprie competenze e acquisire maggiore sicurezza nelle manovre salvavita. Un valore aggiunto che si riflette non solo sull'attività professionale, ma sull'intera comunità.

Il Rotary Catania Etna Centenario conferma così il proprio impegno nel diffondere la cultura della prevenzione e della tutela della vita, promuovendo iniziative che uniscono formazione, responsabilità e spirito di servizio. Perché investire nelle competenze significa investire nelle persone, e dunque nel bene più prezioso della nostra società.



ROTARY CLUB GELA

SCREENING GRATUITO PER LA DIAGNOSI DEL DIABETE

Sotto la guida del Dott. Vito Caci, Dirigente Medico di Patologia Clinica e Presidente della Commissione Sanità del Rotary Club Gela, del Dott. Giovanni Di Vita, specializzato in Ematologia e in Medicina Interna, e del Dott. Salvatore Ponticello, specializzato in Geriatria, Gerontologia e Diabetologia, insieme ai loro collaboratori professionali, si è svolta presso l'Ambulatorio Solidale "F. Bennici" la giornata di screening gratuito del diabete promossa dal Rotary Club Gela.

L'iniziativa, inserita nel contesto del World Diabetes Day, ha registrato una partecipazione significativa di cittadini, che si sono sottoposti allo screening completo comprensivo di misurazio-



ne dei parametri clinici e valutazione medica personalizzata.

"Prevenire significa dare alle persone la possibilità di conoscere il proprio stato di salute e di intervenire in tempo - ha affermato il Presidente del Rotary Club Gela, Francesco Giudice. - Come Rotary continueremo a investire in attività concrete che mettano al centro il benessere della comunità."

Il Dott. Caci, coordinatore dell'attività, ha evidenziato l'importanza dell'informazione: "Lo screening non è solo un test: è un momento di dialogo e di chiarimento. Molti cittadini hanno potuto comprendere quali fattori incidono sulla glicemia e come migliorare il proprio stile di vita."

Il Dott. Ponticello, forte della sua esperienza ospedaliera, ha ricordato l'evoluzione delle terapie: "Oggi abbiamo strumenti dia-



gnostici e farmacologici molto più efficaci, ma la prevenzione resta la prima vera cura. Iniziative come questa permettono di individuare situazioni a rischio prima che diventino patologie più complesse.”

Il Dott. Di Vita ha aggiunto un messaggio di incoraggiamento: “La salute non va rimandata. Le persone che hanno partecipato oggi hanno fatto una scelta importante: prendersi cura di sé.” Oltre 50 persone hanno avuto l'opportunità di conoscere il proprio livello di rischio e di



confrontarsi direttamente con i medici presenti, ponendo domande e ricevendo chiarimenti utili sui corretti stili di vita, sulla prevenzione e sulla gestione del diabete.

Il Rotary Club Gela, guidato dal Presidente Francesco Giudice,

conferma il proprio impegno concreto nel campo della prevenzione e della tutela della salute, continuando a investire in attività di servizio rivolte alla comunità e in iniziative capaci di generare consapevolezza e benessere.



ROTARY CLUB GRAMMICHELE

CORSO BLSD PER DOCENTI E ATA

E' stato un importante successo il corso BLS-D svolto nel pomeriggio del 21 novembre presso l'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei - Mazzini". È stato un momento di formazione intenso e altamente qualificato, che ha coinvolto docenti e personale ATA in un'esperienza di grande valore civile.

Il presidente del RC Grammichele, Massimiliano Guccione, ha rivolto un sincero ringraziamento alla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Alessandra La Puzza, per la disponibilità e la collaborazione nell'organizzazione del corso: "La sua sensibilità verso questi temi - ha dichiarato Guccione - conferma l'importanza di una scuola attenta alla sicurezza e alla prevenzione e un grande complimento va alla nostra straordinaria squadra BLSD, che continua a distinguersi per professionalità, passione e spirito di servizio".

Grazie alla dott.ssa Adriana Pri-



vitera, alla past president dott.ssa Agata Russo, alla dott.ssa Rosanna Coniglione e agli esperti formatori con la giovane e preparatissima Gaia Centamore la formazione garantita dal Club è stata completa e aggiornata secondo le più recenti linee guida. La partecipazione attiva dei docenti, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici ha dimostrato quanto sia forte il desiderio di rendere l'ambiente scolastico sempre più sicuro e cardio-protetto.

Il prossimo appuntamento sarà dedicato alle manovre di disostruzione pediatriche, il 12 dicembre, proseguendo un percorso che vuole diventare un punto di riferimento stabile per tutto il territorio.

"Questo è il Rotary che vogliamo - ha concluso Guccione - un team che lavora con competenza, unità e visione, portando benefici concreti alla nostra comunità".



ROTARY CLUB MARSALA

PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE CARDIOLOGICHE

“Si è concluso con grande successo il corso di primo soccorso e uso del defibrillatore organizzato, realizzato in collaborazione con AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), dal Rotary Club Marsala nell’ambito del progetto “Marsala Città Cardioprotetta”.

L’iniziativa, rivolta a medici e personale sanitario, si inserisce nel più ampio impegno del Rotary Club Marsala per diffondere la cultura della prevenzione cardiologica e garantire una sempre maggiore sicurezza sanitaria sul territorio marsalese.

Il corso si è svolto presso la struttura di Medica.it, che ha generosamente messo a disposizione i propri spazi attrezzati, consentendo lo svolgimento ottimale delle attività formative teoriche e pratiche.

La qualità della formazione è stata garantita da quattro istruttori altamente qualificati, Riccardo Lembo, Simonetta Alagna,



Nino Guercio e Giovanni Ingariola, che hanno guidato i partecipanti attraverso le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e l’utilizzo corretto del defibrillatore semiautomatico. Il Rotary Club Marsala desidera esprimere un sentito ringraziamento agli

istruttori per la loro competenza, professionalità e dedizione, che hanno reso possibile questo importante momento formativo. Un ringraziamento particolare va anche alla struttura Medica.it per l’ospitalità e la disponibilità dimostrate, contribuendo in modo determinante alla riuscita dell’evento.

Il Presidente del Rotary Club Marsala, Antonio Giovanni De Vita, ha dichiarato che “il progetto ‘Marsala Città Cardioprotetta’ rappresenta uno degli impegni più significativi del nostro Club sul territorio. La collaborazione con AVIS e il supporto di Medica.it dimostrano che quando le realtà del territorio fanno rete, si possono raggiungere obiettivi concreti nell’interesse della collettività. Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a diverse categorie professionali e alla cittadinanza.”.



ROTARY CLUB MARSALA

LA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO



"Il Rotary Club Marsala insieme al Distretto 2110 Sicilia-Malta del Rotary International, attraverso la Commissione Distrettuale BLSD, hanno avviato un progetto di grande rilevanza per la salute pubblica dedicato alla diffusione della cultura del primo soccorso e all'utilizzo tempestivo del Defibrillatore Automatico Esterno, anche attraverso l'impiego di droni per la consegna rapida del presidio in caso di emergenza.

Il progetto – fortemente voluto dal PDG Goffredo Vaccaro, direttore scientifico e responsabile dei corsi nonché Presidente Onorario della Commissione BLSD – ha l'obiettivo di migliorare in modo significativo la capacità di intervento in caso di arresto cardiaco, garantendo l'immediata disponibilità del DAE ai soccorritori presenti sul luogo dell'arresto, cittadini possibilmente formati nelle manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base. Interventi tempestivi effettuati da personale addestrato possono infatti aumentare sen-

sibilmente le probabilità di sopravvivenza in attesa dell'arrivo dei soccorsi del 118.

Il progetto è stato promosso dal Rotary Club Marsala, con il Past President Riccardo Lembo come Delegato al Progetto, ed il Club è il responsabile dell'esecuzione del Progetto. I promotori dell'iniziativa hanno avuto il sostegno finanziario per realizzare il Progetto grazie ad una Sovvenzione Globale della Rotary Foundation (GG2456357); tuttavia, non sono mancati altri contributi economici forniti dall'ASP di Trapani, il Comune di Palermo, il Rotary Club Baia dei Fenici, il Rotary Club Palermo Agorà, il Distretto Rotary 4590 Stato di San Paolo - Brasile e il Rotary Club Rio Claro-Norte (Brasile).

La realizzazione è stata possibile grazie all'impegno del CO118 Palermo-Trapani, diretta dal Dr. Fabio Genco, quale partner operativo, dalla Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Siciliano, dal Distretto Rotary 4590 con PDG Carmem Kleiner





ed il Rotary Club Rio Claro-Norte, quali sponsor internazionali e la SouthDrone, quale partner tecnico. A questo network si aggiunge il prezioso contributo del WRI Group, nelle persone di Michele Meo e Loredana Aresi, che ha facilitato le relazioni ne-

cessarie per coinvolgere persone, Distretti e Club stranieri.

Le attività formative, già avviate da tempo in tutta la Sicilia, coinvolgono volontari, studenti, docenti e cittadini. Grazie agli Istruttori della Commissione BLSD, guidata da Maurilio Carpinteri, i partecipanti vengono addestrati all'uso corretto del defibrillatore, alle manovre di rianimazione cardiopolmonare ed al riconoscimento tempestivo dell'arresto cardiaco. Un percorso formativo che mira a costruire una vera rete territoriale di cittadini-soccorritori.

“Diffondere la cultura del primo soccorso è una priorità per il nostro Distretto”, afferma il PDG Goffredo Vaccaro. “Grazie alla collaborazione delle istituzioni coinvolte, stiamo realizzando un progetto di grande valore per la salute pubblica, che contiamo di replicare anche in altri territori”.

Anche il Comune di Palermo (Sindaco Lagalla, Assessore Ferrandelli) e l'ASP Trapani (Direttore Amministrativo Palazzolo e Coordinatore per l'Emergenza Pandemica Minore), all'atto della firma del Protocollo d'Intesa, hanno espresso apprezzamento: “Sostenere questo progetto significa investire nella sicurezza e nella tutela della vita dei cittadini”.

L'ideatore del progetto drone e anima dello stesso Riccardo Lembo del Rotary Club Marsala ha spiegato che l'obiettivo finale sarà creare una rete diffusa di DAE prontamente disponibili, una rete capillare di soccorritori formati ed un sistema innovativo in cui il drone permette di ridurre i tempi di consegna del defibrillatore, soprattutto in aree difficilmente raggiungibili.”



ROTARY CLUB MILAZZO

SE IL DIABETE DIPENDE DAL BENESSERE



"Diabete: malattia del benessere?": è questo il tema affrontato nel convegno svoltosi il 21 novembre a Palazzo D'Amico a Milazzo, organizzato dal Rotary Club Milazzo con il patrocinio del Comune, dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e dell'ASP di Messina.

Ad aprire i lavori è stata la Presidente del Club, Maria Torre, che ha illustrato le finalità dell'incontro, sottolineando l'esigenza di un dialogo sempre più ampio sul tema della diffusione del diabete e sull'importanza della prevenzione come strumento primario di tutela della salute. A seguire, il saluto istituzionale del Sindaco di Milazzo, dott. Giuseppe Midili. Apprezzato l'intervento del dott. Lembo in rappresentanza dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Messina, che ha sottolineato l'impegno dell'Ordine nel pro-

muovere formazione, aggiornamento professionale e percorsi condivisi tra specialisti e medici di medicina generale. Ha evidenziato inoltre la centralità della diagnosi precoce e della corretta informazione ai cittadini, elementi indispensabili per ridurre l'impatto delle complicanze dia-betiche.

Di particolare rilievo è stato inoltre l'intervento dell'on. Pino Galuzzo, deputato regionale all'ARS e componente della Commissione Sanità, che ha richiamato l'attenzione sulle politiche regionali dedicate alla prevenzione e alla gestione del diabete, sottolineando l'importanza di una collaborazione sinergica tra istituzioni, territorio e reti ospedaliere.

Il convegno è stato moderato da tre figure di altissimo profilo: il Prof. F. Tomasello (neurochirurgo di fama internazionale, già Rettore e Preside dell'Universi-

tà di Messina, Rettore di UniMe e UniKore), il Prof. G. Squadrato (docente universitario e ordinario di Medicina Interna presso l'Aou "G. Martino" di Messina) e il dott. S. Scarpaci (direttore dell'Unità operativa complessa di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza dei presidi ospedalieri di Milazzo e Barcellona P.G.). Sono intervenuti in qualità di relatori: il dott. Calabrò, il prof. Colonna, il dott. Pizzimenti, il dott. Lo Presti, il dott. P. Andaloro, la dott.ssa Ada Betto e il dott. Ricciardi (che ha appena conseguito il PhD presso il King's College di Londra, prestigioso dottorato di ricerca nella IX università del mondo). Il comitato scientifico dell'evento era composto dal dott. Pontoriero, dalla dott.ssa Formica, dal dott. Impellizzeri, dal dott. Cusumano, dal dott. Chillura (tutti Soci del RC Milazzo), e poi dalla dott.ssa Ada Bet-

to (Prefetto RC Milazzo) e dalla dott.ssa Torre (Presidente RC Milazzo). Durante i lavori sono stati approfonditi temi di grande rilevanza clinica e sociale: i nuovi ipoglicemizzanti, le patologie del paziente diabetico e le loro implicazioni in chirurgia plastica, le complicanze cardiologiche e neurologiche, il ruolo centrale del medico di base e il punto di vista del pediatra nell'intercettare precocemente i fattori di rischio. Ampio spazio è stato dedicato alla prevenzione, oggi più che mai fondamentale in una società dove il diabete di tipo 2 è in crescita costante, spesso legato a stili di vita sedentari e a scorrerie abitudini alimentari. Educazione, consapevolezza, diagnosi precoce e promozione di comportamenti salutari rappresentano gli strumenti più efficaci per contrastare una patologia che, se trascurata, può generare gravi complicanze.

Il convegno ha ribadito la necessità di un impegno condiviso tra istituzioni, professionisti della salute e cittadinanza, affinché il



diabete non venga più considerato una semplice "malattia del benessere", ma una sfida sanitaria da affrontare con responsabilità e visione.

Ampiamente è partecipata la presenza della comunità, dei Soci del Club, dei Medici e professionisti della sanità. La campagna

di prevenzione ed informazione del RC Milazzo prosegue con il prossimo appuntamento in primavera al Castello di Milazzo organizzato con la collaborazione dei prof. Tomasello e Squadrito sulle patologie di interesse Neuropatico e Neurochirurgico.



ROTARY CLUB MUSSOMELI - VALLE DEL PLATANI

PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI



Grande interesse per la prima conferenza del Progetto Distrettuale sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, svoltasi lo scorso 21 ottobre presso l'Istituto "Virgilio" di Mussomeli.

L'evento, promosso dal Rotary Club Mussomeli Valle del Platani, nell'ambito delle iniziative del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha registrato un'ampia partecipazione e un vivo interesse da parte degli studenti e dei docenti, segno della forte attenzione verso un tema di grande attualità e rilevanza sanitaria.

I relatori: Dott.ssa Alfonsina Orlando, Dott.ssa Daniela Noto e Dott. Daniele Frangiamore, membri attivi del Club, insieme al Dott. Giuseppe Cumia e a Giorgio, informatore scientifico della Croce Rossa Italiana, hanno affrontato con chiarezza e professionalità i principali aspet-





ti legati alla prevenzione, alla consapevolezza e alla responsabilità individuale, stimolando un dialogo aperto e costruttivo con gli studenti.

A rendere ancora più significativa la giornata è stata la gradita visita del Past Governor distrettuale, Giuseppe Pitari, che si è complimentato per la qualità dell'organizzazione e per la modalità e il coinvolgimento da parte dei promotori e degli intervenuti nel trattare l'argomento, riconoscendo il valore educativo

dell'iniziativa.

Un'attiva collaborazione è stata registrata da parte della Dirigente dell'Istituto "Virgilio", prof. ssa Alessandra Camerota, che si è distinta per la disponibilità e l'ospitalità, nonché per il ricco buffet offerto dagli studenti dell'indirizzo Alberghiero, che ha contribuito a rendere l'incontro un momento di piacevole convivialità.

Il progetto proseguirà con ulteriori tappe: nel mese di novembre, lo stesso format, in fatti,

sarà replicato presso l'Istituto "Hodierna" di Mussomeli, su richiesta della ds che ha espresso grande apprezzamento per la qualità e la finalità dell'iniziativa. Con questo percorso, il RC Mussomeli - Valle del Platani rinnova il proprio impegno a favore della formazione, della salute e della crescita consapevole dei giovani, in piena sintonia con i principi e gli obiettivi del Rotary International.

ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO COME A CASA

Rischio e pericolo sono la stessa cosa? Una pistola su un tavolo è un pericolo, un bambino che ci gioca è un rischio. Estremizzare l'esempio rende l'idea della differenza tra le due cose e come il concetto sia applicabile alla realtà sia domestica che lavorativa. Se gli ambienti possono presentare pericoli, che diventino un rischio è l'uso che se ne fa. Se tra le mura di casa perciò è il buon senso a non fare diventare rischio un pericolo, in ambienti lavorativi esistono dei protocolli e delle procedure di legge ben definite. Dalla vigilanza, ai corsi di formazione, alle responsabilità penali e civili, per tutto ci sono regolamenti ed è solo quando (e spesso, aggiungiamo noi) vengono disattesi che assistiamo a indimenticate tragedie.

La conferenza organizzata da RC PA Costa Gaia, a guida della Presidente Flaviana Prestana, mirava a contornare una panoramica attenta di un argomento che purtroppo resta attuale, almeno da ciò che si apprende dalla cronaca quotidiana. La tutela della salute e della sicurezza deve iniziare sia sul lavoro che tra le mura domestiche, coinvolgendo tutti nelle buone pratiche quotidiane. L'intelligenza artificiale oggi permette di migliorare la prevenzione, offrendo soluzioni e suggerimenti accessibili per rendere ogni ambiente più sicuro. Durante questo evento abbiamo scoperto, grazie al contributo innovativo dell'Intelligenza artificiale, come gestire al meglio i rischi e adottare semplici accorgimenti per il benessere di tutti, a casa come al lavoro.



A.R. 2025-2026
Presidente Flaviana Prestana

**Rotary
Palermo Costa Gaia
Distretto 2110**

LA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO COME A CASA

7 NOVEMBRE 2025
Circolo Unificato dell'Esercito
Piazza Sant'Oliva 25 Palermo

La consapevolezza e l'educazione alla sicurezza contribuiscono per creare un ambiente più sano e sicuro per tutti, sia sul lavoro che a casa.

*Relatore:
Ing. Antonio Crisanti*

1

Un viaggio nel mondo della prevenzione reso ancora più intenso dal relatore Antonio Crisanti che oltre ad essere socio del Club e Past President è anche ex Dirigente del Servizio Fognatore e Acque Meteoriche e, ad interim, del Servizio Ambiente e Depurazione, con precedente incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e Responsabile dell'Unità Sicurezza presso AMAP S.p.A., azienda di gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 1 Palermo. Il buon senso ci salverà?

RC PASSPORT MEDITERRANÈE DISTRICT 2110

INTERCLUB AREA ETNEA SULLO YOGA

Il Passport Mediterranèe District 2110 non trascura alcun aspetto delle pratiche di benessere fisico e spirituale e il 6 ottobre 2025 ha organizzato da club capofila un interclub in partnership con i RC Catania Sud, Catania Bellini, San Gregorio-Tremestieri Etneo, Valverde Terra dei Ciclopi, Catania Ovest, presso la sede di alcuni club Rotary Club di Catania.

Relatori sono stati Fabio Satyavan Graziano, yogacharya e Susanna Tarascio, Delegata di-

strettuale Yoga & Meditation Fellowship.

Lo yoga è molto più che una semplice pratica fisica: è una disciplina di vita, è un percorso di equilibrio tra corpo, mente e spirito che favorisce salute, concentrazione e benessere interiore. In un mondo frenetico, lo yoga ci ricorda l'importanza del rallentare, respirare e ritrovare armonia.

Questi i temi affrontati e riferiti dai relatori nel loro confronto di

esperienze.

Fabio Graziano con i suoi numerosi viaggi di esperienza in India e attività in Sicilia, ideatore degli incontri yoga all'alba all'aperto nel territorio catanese, e Susanna Tarascio, rotariana e maestra di yoga di lunga esperienza.

L'incontro è stato partecipato e interessante per gli interventi e domande dei presidenti di club e dei tanti amici e soci presenti.



RC SANT'AGATA DI MILITELLO, CORSO BLSD PER DOCENTI E ATA DELLE SCUOLE

Prosegue con continuità l'azione del Rotary Club Sant'Agata di Militello a favore della cultura della prevenzione e della sicurezza, attraverso l'organizzazione di corsi BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) gratuiti rivolti al personale docente e scolastico delle scuole del territorio.

Nell'ultima settimana si è svolto un nuovo corso BLSD presso la sede di centrale di Vallone Posta dell'I.T.I. "Torricelli-G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello, che ha rappresentato un'importante occasione di formazione e sensibilizzazione

su manovre e gesti in grado di fare la differenza in situazioni di emergenza.

Il corso, tenuto dal responsabile d'Area Felice De Luca e dai formatori Giulio Franchina, e Cono Ceraolo, ha previsto un'intensa sessione teorico-pratica sulle manovre da adottare per la rianimazione cardiopolmonare, l'uso del defibrillatore e la disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica.

I partecipanti, docenti e personale ATA, hanno aderito con attenzione ed entusiasmo, mentre gli istruttori rotariani, gratuitamente e con professionalità, hanno contribuito alla piena riuscita dell'iniziativa.

Come ha sottolineato il presidente del Rotary Club Sant'Agata di Militello, Giulio Settimo Franchina, "l'obiettivo è mettere competenze concrete al servizio della comunità, offrendo opportunità di formazione accessibili e di qualità".

Sono già in programma nuovi incontri rivolti alle scuole del comprensorio, sempre a titolo



gratuito, a conferma di un impegno non si esaurisce in un singolo appuntamento, ma si sviluppa come percorso continuato di responsabilità civica e attenzione alla vita.

Il Rotary Club Sant'Agata di Militello continua così a essere presente, con azioni tangibili, al fianco delle Istituzioni scolastiche e dell'intera comunità, promuovendo una cultura della prevenzione che mette al centro la tutela della persona.





AMBIENTE

ROTARY CLUB BAGHERIA

A TAVOLA CON LE RICETTE DEI MONACI BENEDETTINI

Il Rotary Club Bagheria ha vissuto una serata particolarmente significativa, ospitato dalla suggestiva atmosfera della Trattoria del Mare di Altavilla Milicia. L'appuntamento, organizzato con cura dal club, ha avuto come fulcro la presentazione e la vendita del libro "A tavola con le ricette del convento", a cura di don Anselmo Lipari, Tiziana Martinengo e Giorgio Vaccari. La preziosa raccolta gastronomica è stata realizzata dai monaci benedettini del convento di San Martino delle Scale (PA) don Anselmo Lipari, don Riccardo Tumminello e don Salvatore Pellegrino, molto conosciuti e apprezzati in quanto presenti sul circuito televisivo Food Network (canale 33 della Tv) per la presentazione di ricette preparate in diretta.

L'iniziativa è nata con l'intento di offrire un contributo concreto al mantenimento e alla conservazione dell'antico monastero, da secoli custode di cultura, spiritualità e tradizioni culinarie.

La serata ha unito cultura e gastronomia in un clima conviviale e partecipato.

Lo chef della Trattoria del Mare ha infatti preparato anche una pietanza tratta direttamente dal libro, la rinomata "pasta con le sarde", permettendo agli ospiti di assaporare non solo un piatto, ma un frammento della storia culinaria benedettina.

Nel suo intervento, la presidente del Rotary Club Bagheria Piera Rizzo ha espresso un sentito



ringraziamento ai tre monaci autori del volume, riconoscendo il valore della loro opera non solo come documento gastronomico, ma come gesto d'amore verso il proprio patrimonio spirituale e architettonico. La Presidente ha sottolineato la

straordinaria bellezza del monastero di San Martino delle Scale, luogo di grande rilevanza storica e culturale, e la necessità di preservarlo attraverso interventi di restauro conservativo. Ha inoltre ricordato come la comunità, attraverso iniziative



come questa, possa contribuire attivamente al mantenimento di un bene identitario per l'intero territorio.

L'incontro si è concluso in un clima di partecipazione e gratitu-

dine, con l'acquisto del libro da parte di tutti i numerosi presenti e la consapevolezza di aver sostenuto una causa importante. La serata del Rotary Club Bagheria ha così dimostrato, ancora

una volta, come cultura, tradizione e solidarietà possano intrecciarsi dando vita a momenti di autentico valore comunitario.



RC CATANIA EUROPA ETICA E LEGALITÀ

ALUNNI E DETENUTI PROTAGONISTI DI PROGETTI AMBIENTALI

Alunni delle elementari e persone con pene detentive inferiori ai quattro anni sono al centro di due progetti con contenuto ambientale che vedono una partecipazione corale di FAI, UDEPE, scuola Parini di Catania e Rotary Catania Europa Etica e Legalità con un ruolo propulsivo delle socie Stefania Scoglio e Tindara Crisafulli.

La cultura diventa strumento di rinascita con il progetto per il reinserimento sociale dei detenuti promosso dall'Ufficio Distrettuale di Esecuzione penale esterna (UDEPE) di Catania e sostenuto dal Rotary Club Catania Europa "Etica e Legalità", finalizzato a favorire il reinserimento sociale di persone con pena detentiva inferiore ai quattro anni attraverso la partecipazione attiva a percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, delegazione di Catania, ha previsto il coinvolgimento dei partecipanti nelle Giornate FAI d'autunno in qualità di "Ciceroni per un giorno", offrendo loro l'opportunità di raccontare i luoghi della cultura e di riscoprire, attraverso la bellezza, il valore della responsabilità e della cittadinanza attiva. Maria Pia Fontana, dirigente dell'UDEPE di Catania, ha illustrato il progetto sottolineando come la cultura possa rappresentare una reale occasione di cambiamento, capace di accompagnare chi ha intrapreso



un percorso di rieducazione verso una piena reintegrazione sociale.

Determinante è stato il contributo della rotariana Stefania Scoglio, delegata eventi del FAI Catania, che ha promosso e favorito la sinergia tra Rotary, UDEPE e FAI, traducendo in azione concreta i valori rotariani di etica, solidarietà e inclusione. Grazie al suo impegno, il Rotary Club Catania Europa Etica e Legalità ha potuto garantire un supporto economico e organizzativo a un progetto che coniuga legalità, cultura e reinserimento.

La prof.ssa Marilisa Yolanda Spironello, capo delegazione FAI di Catania, ha evidenziato come il FAI rappresenti oggi una

vera palestra di cittadinanza attiva, dove la conoscenza del patrimonio diventa strumento di educazione e di riscatto, confermando la missione del FAI di rendere la cultura un bene comdiviso e inclusivo.

Nel corso dell'incontro, il presidente del Rotary Club Catania Europa "Etica e Legalità", avv. Francesco Mauceri, ha espresso soddisfazione per l'importante collaborazione, definendola "un esempio virtuoso di alleanza tra istituzioni e società civile, capace di trasformare la cultura in occasione di rinascita e di autentica legalità".

Il progetto ha rappresentato un momento di alto valore civile e umano, confermando la volontà comune di Rotary, UDEPE e

FAI di costruire percorsi concreti di inclusione sociale attraverso la bellezza, la conoscenza e il servizio alla comunità.

Paesaggio Albatros è il secondo progetto che nasce tra i banchi di scuola e consente ai ragazzi di ideare, progettare e realizzare in un cantiere attraverso la rigenerazione di spazi aperti scolastici. Con Tindara Crisafulli è stato presentato assieme a Carmela Trovato, dirigente della Parini ed alle insegnanti Agata Sortino e Paola Liuzzo, dell'architetto paesaggista Alessandra Romeo e di Alessandra Li Destri.

Tutte hanno sottolineato la straordinaria partecipazione dei genitori ai quali è stata offerta l'opportunità di affiancare i ragazzi in questa esperienza di crescita sociale.

L'assistente del governatore Giovanna Fondacaro ha manifestato il suo apprezzamento per i due progetti.

Presenti rappresentanti dell'Università di Catania, dell'amministrazione comunale, di AIDP Sicilia.

L'incontro è stato moderato da Elisa Toscano, delegata FERPI Sicilia.





AMBIENTE

CLUB

E-CLUB DISTRETTO 2110

INCONTRI RAVVICINATI CON GLI ALBERI DI PALERMO

Gli alberi parlano di noi, chi eravamo e chi siamo diventati e, se li sappiamo ascoltare, possono suggerirci un mondo migliore in cui abitare. La mostra fotografica (fino al 6 dicembre 2025 a Palazzo Ziino in via Dante 53 a Palermo), intitolata "Il giardino incantato" di Valerio Marchese, è stata curata dalla socia dell'e-Club Distretto 2110 Militza Rodic, ed è dedicata al ricco e variegato patrimonio arboreo della città di Palermo che comprende un cospicuo numero di alberi monumentali, esemplari talvolta centenari o addirittura millenari, stupefacenti opere d'arte della natura.

L'esposizione propone un itinerario nella città di Palermo, articolato in quindici tappe, comprendenti le ville storiche, in particolare Villa Giulia, l'Orto botanico, il Giardino Inglese, il

Giardino Garibaldi, Villa Trabia, Villa Niscemi, giardini più recenti come Villa Sperlinga e villa Costa, spazi verdi più vasti come il Parco della Favorita, il Foro Italico, Capo Gallo.

Una narrazione per immagini per scoprire un "giardino incantato" che è sotto i nostri occhi ma che, troppo spesso, per la frenesia che caratterizza la vita di noi tutti, guardiamo con distrazione e sufficienza. Un invito quindi a soffermarsi e ristorarsi con la loro energia e maestosa bellezza. Un invito a darsi un tempo per il silenzio, la riflessione e l'ascolto, sotto il loro generoso fogliame ed i loro tronchi monumentali, a fianco delle loro sinuose radici, testimoni silenti di cambiamenti sociali e ambientali. Questo ruolo di ponte tra passato e futuro è ancora più significativo oggi, in



un'epoca che vive una difficile incertezza; gli alberi, specie molto più longeva della nostra, sono a tutti gli effetti, memoria della nostra storia, da consegnare integra alle future generazioni.

Il racconto dell'autore è carico di vibrante intensità, alternando ardite prospettive dal basso, che alludono al legame tra cielo e terra degli alberi, scultorei dettagli forgiati dalla luce e visioni d'insieme che esaltano la loro forza gentile.

All'opening sono intervenute autorità cittadine, numerosi critici d'arte, giornalisti nonché estimatori ed amici. L'e-Club Distretto 2110 pone ancora una volta l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

The poster features a photograph of a large tree with many trunks and a fallen leaf on a bench in the foreground. The title 'Il giardino incantato' is prominently displayed in the center, with 'Valerio Marchese' above it and 'incontri ravvicinati con gli alberi di Palermo' below. The text 'a cura di Miliza Rodic' is also present. The event details include 'Vernissage 6 novembre, ore 17:30' and 'Palazzo Ziino Via Dante, 53 - Palermo' with the dates 'dal 6 novembre al 6 dicembre 2025'.



Assessorato alla Cultura



RC LA VALETTE MALTA, PROGETTO SCAVI GROTTA LATNIJA

PREISTORIA DI MALTA ANTICIPATA DI UN MILLENNIO

Martedì 25 novembre 2025, il Rotary La Valette ha ospitato una presentazione che ha illuminato una delle scoperte archeologiche più significative nella storia di Malta.

I professori Eleanor Scerri e Nicholas Vella hanno presentato i risultati degli scavi nella Grotta di Latnija a Mellieħa, un sito che ha radicalmente rimodellato la nostra comprensione dei primi abitanti dell'isola.

Il progetto della Grotta di Latnija, avviato nel 2019 e annunciato pubblicamente nell'aprile 2025, ha rivelato prove di attività umana risalenti a 8.500 anni fa, spingendo la preistoria di Malta di un intero millennio. Questa svolta è stata resa possibile grazie alla visione e al sostegno di Christopher Foyle OBE (1943–2022), il cui interesse per il passato profondo di Malta ha contribuito a finanziare l'esplorazione.

La Grotta di Latnija è una dolina, una cavità collassata formata dall'attività carsica, che misura circa 50 per 70 metri. Gli scavi iniziali iniziarono con una modesta trincea di 1m x 1m, ma si ampliarono rapidamente a uno scavo di 5m x 5m man mano che emersero prove della presenza umana con scoperte di ossa di cervo, gusci di tartaruga, resti di lucertola, ossa di volpe e persino resti di foca monaca, molti dei quali mostravano segni di bruciatura e cottura. Depositi spessi di cenere e resti di animali carbonizzati conferma-



rono l'uso del fuoco, mentre gli strumenti a schegge realizzati in calcare e ciottoli da spiaggia dimostrarono un adattamento tecnologico. I resti vegetali rivelarono ulteriormente una boscaglia aperta. La datazione al carbonio di più esemplari ha confermato che l'attività umana più antica di Malta si è verificata circa 8.500 anni fa, durante il periodo mesolitico. Questa epoca segnò il crepuscolo dei cacciatori-raccoglitori europei, poco prima dell'alba dell'agricoltura. Le evidenze suggeriscono che piccoli gruppi di marinai attraversarono distanze significative attraverso il Mediterraneo per raggiungere Malta, navigando le correnti senza vele, probabilmente su canoe scavate capaci di lunghi viaggi, e procurandosi acqua potabile.

La Prof. Scerri, scienziato archeologico presso il Max Planck Institute for Geoanthropology, ha sottolineato che queste scoperte contribuiscono ad alimentare studi più larghi su questioni ampie che riguardano la dispersione, l'adattamento e la resilienza

umana.

Il suo progetto IslandLab, finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca, sta riscrivendo la preistoria di Malta e del Mediterraneo combinando archeologia con scienze climatiche, genetica e metodi computazionali. Il Prof. Vella, dell'Università di Malta, ha sottolineato l'importanza della Grotta di Latnija per la formazione degli studenti e per il progresso dell'archeologia mediterranea. Le implicazioni di questa ricerca sono profonde. A Malta da tempo sono conosciuti i suoi templi neolitici e il suo patrimonio dell'età del bronzo, ma ora emergono tracce che la fanno diventare anche sito chiave per comprendere la navigazione mesolitica e la colonizzazione delle isole.

La scoperta sottolinea l'ingegnosità dei primi esseri umani, che si avventurarono attraverso mari aperti per insediarsi in nuove terre, rimodellando ecosistemi e paesaggi culturali.

Gli studi presentati hanno rafforzato la tesi che i primi abitanti provenivano dalla Sicilia.



AMBIENTE

CLUB

ROTARY CLUB LICATA, INAUGURAZIONE DELL'ULIVETO DEI MARTIRI A CAMPOBELLO DI LICATA

Il Rotary Club di Licata rappresentato dal suo Presidente Carmelo Ciotta, ha partecipato il 17 Novembre, all'inaugurazione dell'Uliveto dei Martiri di Campobello di Licata alla presenza del Prefetto di Agrigento e delle Autorita' Militari e Civili. L'evento consiste nel piantumare alberi in un'area di terreno incolto, nei pressi di un Istituto Scolastico con il coinvolgimento di 33 classi di studenti e varie associazioni. Ogni albero e' stato dedicato indicando i nominativi a coloro che hanno sacrificato la propria vita nell'adempimento del proprio dovere contro la mafia. La piantumazione effettuata oggi, avra' il suo culmine il 21 Novembre, in coincidenza con la Giornata Nazionale dell'Albero, in cui ogni studente, vari rappresentati delle associazioni e delle istituzioni metterà ai piedi delle piante un pugno di terra. Gesto di grande valore simbolico volto ad educare soprattutto le nuove generazioni, ai valori del bene collettivo, all'impegno per un mondo migliore e al senso del sacrificio per gli altri. Il Rotary Club di Licata ha dedicato un'albero al Maresciallo Capo dei Carabinieri Filippo Salvi, che ha perso la vita nell'adempimento del dovere nel corso di operazioni di contrasto alla mafia.



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO

SENTINELLE SOSPESE IL RUOLO INASPETTATO DELLE API

Nella splendida cornice di Villa La Linia, si è svolto l'incontro "Sentinelle Sospese: il ruolo inaspettato delle api", promosso dal Rotary Club Valle del Salso in collaborazione con il Comune di Riesi e il Distretto 2110 Sicilia-Malta.

L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto e sensibilizzazione dedicato a uno dei temi più urgenti e affascinanti del nostro tempo: la tutela delle api, protagoniste silenziose e indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi e la salute del pianeta.

Durante il pomeriggio, relatori di grande competenza hanno condiviso riflessioni, esperienze e dati scientifici sull'importanza di questi straordinari insetti come indicatori ambientali e sentinelle della biodiversità.

Sono intervenuti:

- Dott. Salvatore Pasqualetto, Presidente Rotary Club Valle del Salso
- Salvatore Chiolo, Imprenditore
- Dott. Marcello Milazzo, Apicoltore
- Dott. Luigi Loggia, Presidente Commissione Distrettuale



S.O.S. API 4.0

- Arch. Tiziana Amato, Assistente del Governatore

A dare un prezioso contributo all'organizzazione e alla buona riuscita dell'evento sono stati anche i ragazzi dell'Interact Club Valle del Salso, che con entusiasmo e partecipazione hanno affiancato il Rotary nelle attività di accoglienza e supporto.

Nel corso del suo intervento, il Dott. Salvatore Pasqualetto, Presidente del Rotary Club Valle del Salso, ha sottolineato:

«Le api rappresentano un modello di cooperazione e armonia con la natura. La loro presenza ci ricorda quanto l'equilibrio dell'ambiente dipenda anche dalle nostre azioni quotidiane.

Come Rotary, crediamo nel valore dell'educazione ambientale e dell'impegno condiviso: proteggere le api significa proteggere noi stessi.»

Il Dott. Luigi Loggia, Presidente della Commissione Distrettuale S.O.S. API 4.0, ha aggiunto: «Le api sono vere e proprie sentinelle della salute del pianeta. Attraverso il progetto S.O.S. API 4.0, il Rotary promuove la diffusione di buone pratiche, innovazione e sensibilità ambientale, perché la sostenibilità non è solo una scelta, ma una responsabilità collettiva.»

L'incontro ha visto la partecipazione di istituzioni, cittadini e appassionati che hanno dimostrato grande interesse verso i temi della sostenibilità e della prote-

zione ambientale.

Un sentito ringraziamento va a tutti i relatori, alle istituzioni, ai giovani dell'Interact e al pubblico presente.

Come ricordato nel corso della serata, "le api ci parlano ogni giorno: il nostro compito è ascoltarle e proteggerle". Il Rotary Club Valle del Salso rinnova il proprio impegno nel promuovere iniziative che uniscono scienza, sostenibilità e responsabilità sociale, perché solo insieme possiamo continuare a essere sentinelle dell'ambiente e della vita.

Restiamo sentinelle insieme.





AFFIAMENTO

ROTARY CLUB PALERMO OVEST

ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DIOCESANO

Il 29 novembre il Rotary Club Palermo Ovest ha dedicato un sabato mattina alla scoperta di uno dei luoghi più significativi della storia e dell'arte sacra cittadina: il Museo Diocesano di Palermo. L'iniziativa, accolta con grande interesse dai soci, è stata guidata dal vice direttore del Museo, il Prof. Pierfrancesco Palazzotto, che ha offerto un percorso di visita coinvolgente e ricco di contenuti.

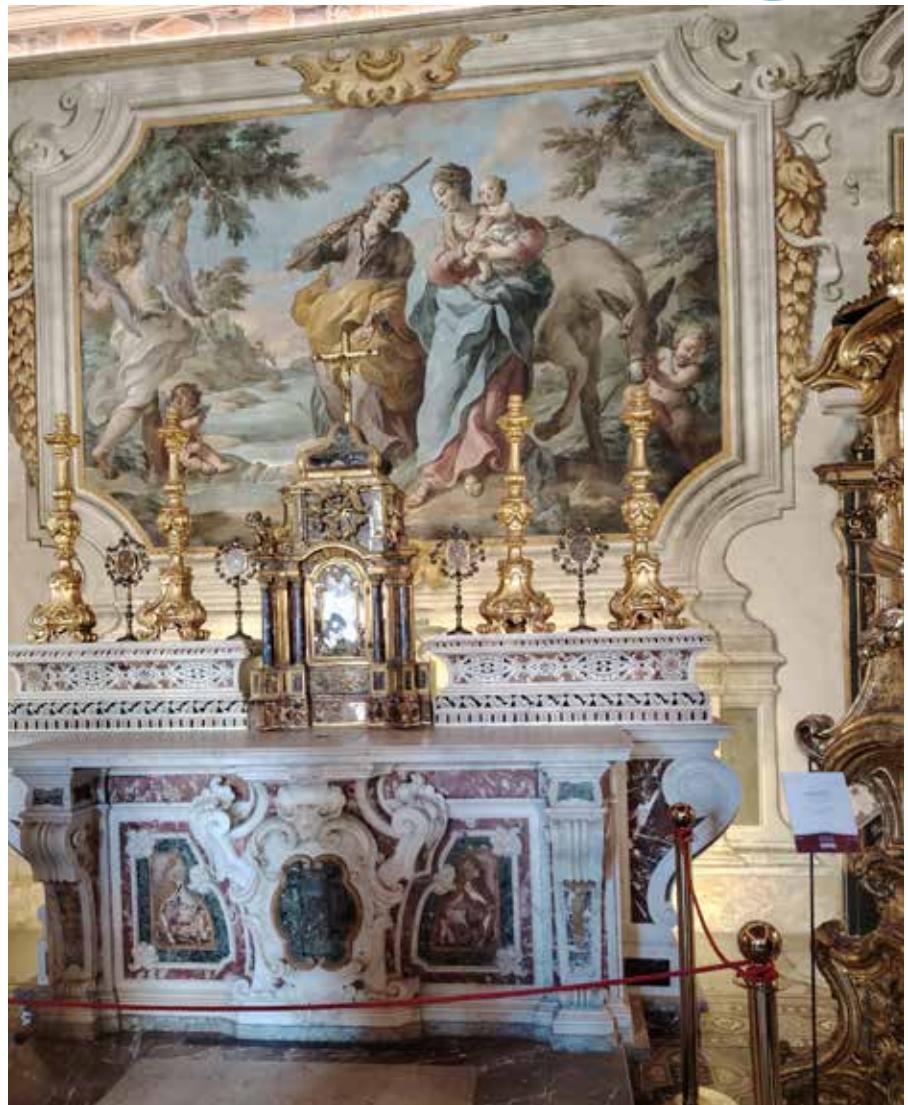
Durante la mattinata, il gruppo ha potuto ammirare da vicino opere che raccontano secoli di spiritualità, tradizioni e trasformazioni artistiche del territorio



palermitano. Attraverso una narrazione chiara e approfondita, il Prof. Palazzotto ha illustrato non solo la storia delle collezioni, ma anche il contesto culturale e sociale in cui esse sono state prodotte, permettendo ai visitatori di coglierne il valore simbolico e identitario.

Il Museo Diocesano, custode di un patrimonio prezioso spesso poco conosciuto, si è rivelato ancora una volta un luogo capace di offrire chiavi di lettura nuove sulla città e sulla sua evoluzione. La visita ha rappresentato un momento di arricchimento culturale e personale, in linea con lo spirito rotariano di crescita, conoscenza e servizio alla comunità.

Il Rotary Club Palermo Ovest continua così a promuovere iniziative che favoriscono la valorizzazione del territorio e la diffusione della cultura, mantenendo viva la curiosità e l'impegno dei propri soci verso la conoscenza e la tutela del patrimonio comune.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

TRADIZIONI E IDENTITÀ, VERO SCAMBIO DI ESPERIENZE

In un clima di sincera amicizia e grande cordialità, il 13 novembre il Rotary Club di Caltanissetta si è riunito presso Villa Magnolia, ospiti del socio Francesco Daina, per una serata dedicata alla riscoperta delle tradizioni e al loro valore nella costruzione dell'identità culturale. L'incontro, partecipato con entusiasmo dai soci, si è trasformato in un momento di riflessione condivisa sul significato del patrimonio identitario e sul ruolo che ciascuno può svolgere nella sua tutela e nella sua valorizzazione. Maria Grazia Falzone ha guidato i presenti in un interessante excursus storico-culturale sulle origini cristiane della festa di San Martino, illustrando come essa rappresenti non solo un passaggio tra stagioni diverse, ma anche, simbolicamente, un'occasione di rinnovamento e di condivisione. Attraverso aneddoti, riferimenti storici e usanze locali, la relatrice ha messo in luce quanto le tradizioni costituiscano un elemento fondamentale del territorio, capace di rafforzare il senso di appartenenza e di mantenere viva la memoria collettiva.

Particolarmente significativo è stato l'intervento delle due studentesse del Programma Scambio Giovani del Rotary, Caitlin Gilliland, proveniente dal Sudafrica, e Gabriella Barbu, dalla Norvegia. Le due giovani ambasciatrici hanno condiviso con il club alcune tradizioni dei loro Paesi d'origine, raccontando feste popolari e usanze familiari. La serata ha rappresentato un esempio concreto del



valore dello scambio culturale, che nasce quando si mettono in dialogo esperienze e tradizioni differenti. Condividere le proprie radici aiuta ad ampliare la visione del mondo, stimolando curiosità e comprensione reciproca.

La presidente Ivana Guarneri ha infine ringraziato tutti per il prezioso momento di confronto, sottolineando come la tradizione, quando viene raccontata, diventi un ponte capace di unire

generazioni e comunità, e come il Rotary, attraverso progetti come lo Scambio Giovani, continui a promuovere amicizia e crescita comune.

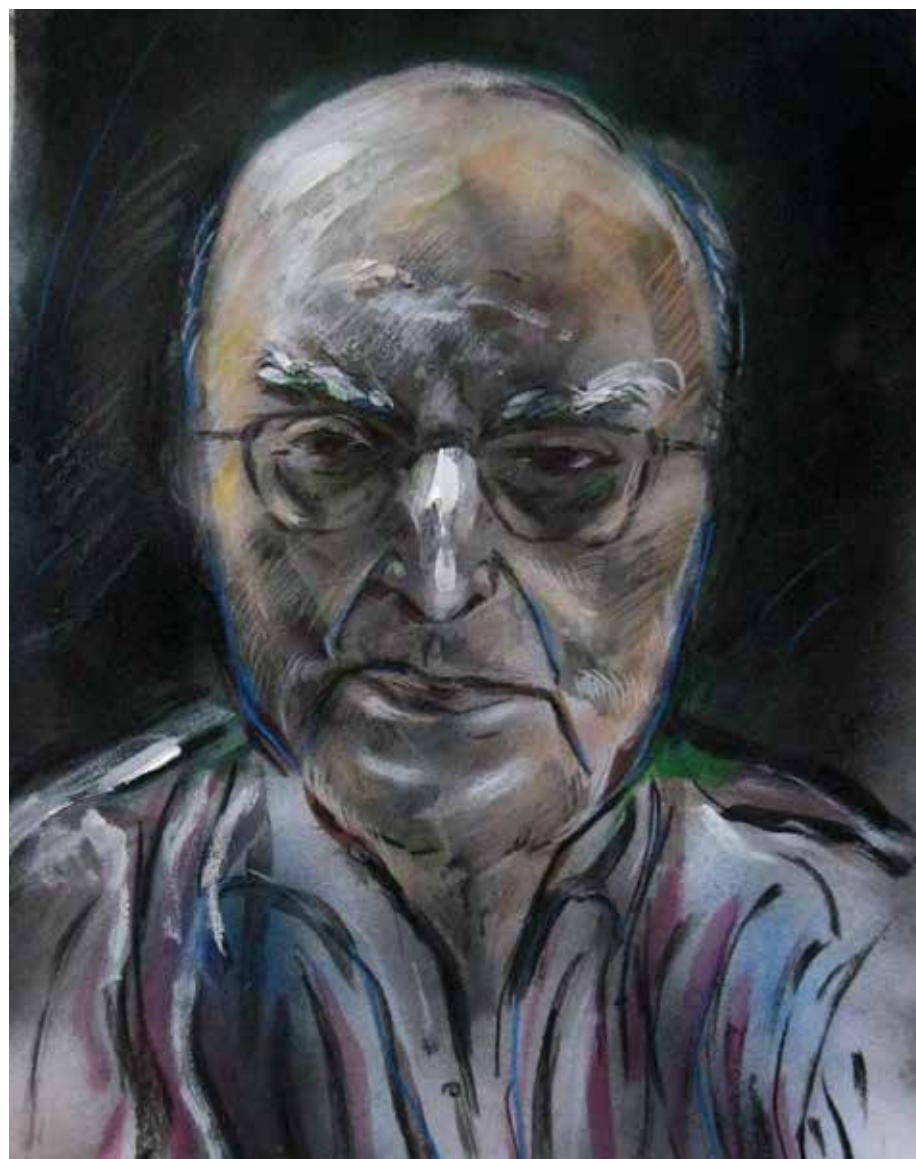


ROTARY CLUB CALTANISSETTA

OMAGGIO AD ANDREA CAMILLERI

Nel cuore delle 11^a Giornate Internazionali dei Parchi Letterari, la Società Dante Alighieri di Caltanissetta ha dedicato una giornata speciale ad Andrea Camilleri, il grande narratore siciliano che ha trasformato lingua, memoria e ironia in strumenti di conoscenza e identità. L'evento del 24 ottobre 2025 ha offerto un viaggio tra parola e paesaggio, nel segno della Sicilia camilleriana e del profondo legame tra letteratura e territorio.

Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura Giovanna Candura, la presidente del Rotary Club di Caltanissetta, Ivana Guarneri, ha ricordato come «il Rotary sia da sempre attento e partecipe alle iniziative di valore culturale e formativo del territorio, perché la cultura rappresenta uno spazio privilegiato di dialogo, crescita civica e coesione sociale». Ha inoltre sottolineato l'importanza della collaborazione con altri enti e associazioni, tra



cui il Lions di Caltanissetta, nel promuovere occasioni di incontro e riflessione condivisa.

La presidente del Comitato Dante Alighieri, Maria Sedita Migliore, ha introdotto i lavori. La professoressa Marina Castiglione ha aperto con "Quando la forma precede la firma: riconoscibilità della scrittura camilleriana", analizzando i tratti distintivi dello stile dell'autore. Il professore Marco Trainito, con "L'origine delle specie da un filo di fumo. La nascita della 'lingua' camilleriana", ha illustrato il processo creativo e linguistico che ha reso unica la sua voce. La professoressa Adriana Valenza, in "L'altra lingua di Camilleri: la poesia", ha offerto una lettura lirica dell'opera, mentre la professoressa Maria Giulia Palermo, con "La Sicilia di Camilleri", ha delineato la sua terra come luogo letterario e morale, crocevia di memorie e identità.

Durante l'incontro è stata ricordata una delle frasi di Camilleri: "La mia Sicilia non è terra sonnolenta e rassegnata che in tanti hanno narrata (non Sciascia, non Pirandello): essa, semmai,



nei miei libri è costantemente in movimento, rivolta contro qualcosa o qualcuno." Parole che racchiudono l'essenza della sua poetica: una Sicilia viva, inquieta e mai remissiva, attraversata da passioni e de-

siderio di giustizia. Nei suoi romanzi il paesaggio non è semplice sfondo, ma protagonista, specchio dell'anima dei suoi abitanti.

L'iniziativa ha riaffermato la missione del Rotary nel sostenere la

cultura come ponte tra memoria e futuro. Un omaggio a Camilleri che si è fatto testimonianza d'amore per la Sicilia e impegno per una società fondata sul dialogo e la conoscenza.



I PARCHI LETTERARI
Club Caltanissetta



I PARCHI LETTERARI **DANTE ALIGHIERI** **CALTANISSETTA**

11^a Giornate Internazionali de I Parchi Letterari®

EDIZIONE

Cammini e soste nei Parchi Letterari: leggiamo l'ambiente che ci circonda

Anche quest'anno dal Circolo Polare Artico alla Sicilia, dalla Grecia fino al Continente americano, i luoghi di ispirazione dei nostri autori si svelano ai visitatori con tutta la loro carica emotiva.
 È un momento delicato come delicati sono i paesaggi che andiamo a rileggere grazie all'impegno delle Comunità che ci ospitano. Il legame tra uomo e ambiente è richiamato con la forza di parole urlate, sussurrate, scritte, incise e anche cancellate che ci raccontano l'evoluzione e la storia dei Territori che ogni singolo Parco Letterario® intende continuare a proteggere e far conoscere.

Stefano de Marsanich

Dal 18 ottobre al 2 novembre I Parchi Letterari® Vi aspettano con manifestazioni dedicate, visite, passeggiate naturalistiche, letterarie e poetiche che si aggiungono alle consuete attività quotidiane.

*Qui delle divertite passioni
per intrascalo face la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è Piodore del luumi.*

Eugenio Montale

Dal 18 Ottobre al 2 Novembre 2025

Giornata dedicata ad Andrea Camilleri

Indirizzi di saluto

Licia Donatella Messina, Prefetto di Caltanissetta
Pinuccia Albertina Agnello, Questore di Caltanissetta
Walter Tesauro, Sindaco di Caltanissetta
Giovanna Candura, Assessore alla Cultura di Caltanissetta
Ivana Guarneri, Presidente Rotary Caltanissetta
Paola Lo Bue, Presidente Lions Caltanissetta

Introduzione ai lavori:

Marisa Sedita Migliore, Presidente del Comitato Dante Alighieri e del Parco Letterario Piermaria Rosso di San Secondo

Relazioni

Professoressa Marina Castiglione
Quando la forma precede la firma: riconoscibilità della scrittura camilleriana

Professore Marco Trainito
L'origine delle specie da un filo di fumo. La nascita della 'lingua' camilleriana

Professoressa Adriana Valenza
L'altra lingua di Camilleri: la poesia

Professoressa Maria Giulia Palermo
La Sicilia di Camilleri





Venerdì 24 Ottobre - ore 17,00 Palazzo Moncada, Sala degli Oratori

ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO, GEMELLAGGIO CON IL ROTARY CLUB SANTIAGO DI COMPOSTELA

Venerdì 31 ottobre si è svolta presso l'Hotel "il Mulino", in Capo d'Orlando, la cerimonia di gemellaggio tra il Rotary Club Capo d'Orlando (Distretto 2110) e il Club Rotario de Santiago de Compostela (Distretto 2201). Club non certo vicini territorialmente ma che, legati dall'amicizia tra il Past President Santino Trovato del RC Capo d'Orlando e il PDG Alejandro Amoedo Ruiz (del Distretto 2201) che hanno avviato e seguito le procedure del gemellaggio fino al suo perfezionamento, hanno rafforzato lo spirito di servizio rotariano dando vita ad una intensa progettualità internazionale a testimonianza dell'universalità degli scopi e dei principi fondanti del Rotary International, concordando la realizzazione di service umanitari comuni nell'ambito delle vie di azione del Rotary.

Alla cerimonia, oltre a numerosi soci e ospiti del RC Capo d'Orlando, hanno partecipato il DG Sergio Malizia, l'ADG Pia Pollina, il Learnig Facilitator Mariano Bruno, il Presidente del RC orlandino Maurizio Zingales, nonché il PDG del Distretto 2201 Alejandro Amoedo Ruiz, e i soci Pereira Costa Roberto, Donato Ramos Guillermo Freire, Donato Ramos Maria Olivia, Ferreiro Villa Javier, Otero Parga Ramon, Mons. Nello Triscari.

Dopo il saluto di benvenuto di Maurizio Zingales, si è proceduto all'ammissione dei nuovi soci: l'Avv. Diego Cusmano, il Dr. Fabio Musumeci e la Dr.ssa Cettina Scaffidi, a cui è seguito il messaggio augurale di Mons. Nello Triscari, che si è soffermato sull'importanza della fratel-



lanza universale e sul ruolo del R.I. dando testimonianza dell'operatività del Club orlandino nella comunità e nel territorio.

I rappresentanti dei due Club hanno ratificato l'accordo con la lettura e la sottoscrizione del protocollo di intesa e del certificato di gemellaggio. Il PDG Alejandro Amoedo Ruiz ha sottolineato l'antica amicizia che lo lega alla famiglia rotariana siciliana, sicuro che dal gemellaggio germoglieranno importanti idee e progettualità comuni.

La cerimonia, che ha registrato anche l'intervento di Mariano Bruno che ha evidenziato l'importanza dell'unione delle forze per il raggiungimento delle finalità del R.I., è stata conclusa dal significativo e molto incisivo intervento del DG Sergio Malizia che, oltre a porgere il saluto di tutto il Distretto agli amici rotariani spagnoli ed essersi congratulato per le nuove numerose affiliazioni, evocando il motto dell'anno "Uniti per fare del bene", ha sottolineato l'importanza dei gemellaggi nell'ottica del rafforzamento dei legami tra i popoli. Il DG ha spronato i rotariani presenti ad

impegnarsi sempre di più e al di sopra di ogni interesse personale per il raggiungimento della pace, della uguaglianza ed il vero benessere di tutta l'umanità.

L'evento ha assunto anche valenza culturale per i numerosi soci del Club galiziano e per i loro accompagnatori perché per loro è stata organizzata la visita delle più significative bellezze artistiche ed architettoniche della città di Palermo (con i suoi monumenti che raccontano la storia della Sicilia), di Tindari (con il suo maestoso omonimo Santuario, lo stupendo parco archeologico, e la Riserva Naturale Orientata dei Laghetti di Marinello), di Taormina (con i suoi panorami mozzafiato e il teatro greco), e di Ragusa (con il suo barocco di rara bellezza). Si è trattato di una bellissima occasione di amicizia e cultura, in un clima di armonia e condivisione tra Rotariani di Distretti diversi, che ha favorito la reciproca conoscenza, lo scambio di amicizia rotariana, il confronto di idee e progetti, nonché lo scambio di best practices e di competenze tra i rispettivi sodalizi.

RC CATANIA ETNA CENTENARIO E RC MISTERBIANCO CRIMINALITÀ E LEGALITÀ NEGLI ANNI '80

Il 13 novembre 2025, presso l'Hotel Nettuno di Catania, si è tenuta la conferenza interclub "La Catania degli anni '80 tra criminalità e legalità", organizzata dal Rotary Club Catania Etna Centenario con la partecipazione del Rotary Club Misterbianco. L'iniziativa, molto seguita dai soci e dagli ospiti, ha rappresentato un importante momento di riflessione su una stagione complessa e decisiva della storia cittadina.

Protagonisti della serata sono stati tre relatori di grande spessore: Isp. Pino Vono, ex componente della squadra "Falchi"; il dott. Fabio Failla, già dirigente della Polizia di Stato; e il Prof. Giuseppe Maria Andreozzi, medico e rappresentante della Fondazione Fava.

L'Ispettore Vono ha sintetizzato con lucidità e intensità la propria esperienza sul campo, ricordando gli anni in cui la squadra dei Falchi operava in un contesto difficile, segnato da violenza e tensioni sociali. Attraverso epi-



sodi e testimonianze dirette, ha restituito ai presenti il clima di quegli anni, sottolineando l'impegno quotidiano di chi, in silenzio, ha lavorato per difendere la legge e la comunità.

Il dott. Fabio Failla, che con Vono condivise parte di quel percorso professionale, ha arricchito il quadro con il ricordo delle esperienze vissute accanto alla squadra dei Falchi, descrivendo la forza del gruppo, la determinazione e il senso del dovere che guidavano ogni intervento.

Il dott. Giuseppe Maria Andreozzi, cognato di Pippo Fava e rappresentante della Fondazione a lui dedicata, ha portato un contributo di grande profondità culturale e civile. Ha messo in luce non solo il ruolo di Fava come giornalista d'inchiesta, ucciso dalla mafia per le sue denunce, ma anche la sua dimensione di artista e intellettuale: autore di testi teatrali, sceneggiature e premiato con l'Orso d'Oro al Festival di Berlino, una figura che ha lasciato una traccia indelebile nella cultura italiana.

Nel suo saluto conclusivo, la Presidente Giuseppina Montella ha ringraziato i relatori per le testimonianze offerte e ha ricordato come il Rotary, attraverso incontri di alto valore civile, contribuisca a diffondere una coscienza etica fondata sul rispetto delle regole, sulla responsabilità e sulla cultura della legalità.

Una serata intensa, che ha raffermato l'impegno rotariano a essere "Uniti per fare del bene", partendo dalla memoria per costruire un futuro più giusto.



RC CATANIA SUD, PELLEGRINAGGIO A ROMA CON DONAZIONE DI ARANCE AL CENTRO ASTALLI

Il Rotary Catania Sud ha partecipato ad un pellegrinaggio a Roma, in occasione del Giubileo, facendo anche attività di service grazie alla generosità dell'azienda agricola COA Unica, che condivide con il Rotary Club i valori della solidarietà.

Il club ha organizzato un mini pellegrinaggio a Roma dove, oltre il passaggio alla Porta Santa, con la processione per via della Conciliazione e il giro per le varie chiese romane di rilievo, ha visitato la storica e prima sede fondatrice del centro Astalli che dal 1981 è luogo di accoglienza per i rifugiati e ogni giorno distribuisce 300 pasti, gestisce un ambulatorio, fornisce servizio docce, dispone di tre appartamenti, una scuola d'italiano e di guida e molteplici altre attività. "Il nostro obiettivo è renderci utili non solo nel nostro territorio - ha spiegato Elio Coniglione - e questo più ampio raggio di azione è possibile grazie alla



generosità non solo dei soci, ma anche dei partner che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze a favore dei più deboli".

In questa ottica si è svolta una attività di service del Club che

ha permesso di raggiungere necessità lontane dal territorio siciliano, come il Centro Astalli di Roma al quale il Club ha fatto dono di una quantità di arance siciliane.

"Ringrazio in particolar modo Rocco Lardaruccio, amico del Club (nella foto insieme ad Elio Coniglione) - ha detto il presidente - che ha donato, in occasione del nostro pellegrinaggio a Roma per il Giubileo, una fornitura di arance rosse di Sicilia al Centro Astalli di Roma, luogo di accoglienza per i rifugiati, che ogni giorno distribuisce pasti caldi in una mensa per 300 persone e offre molti servizi ai più sfortunati".



ROTARY CLUB CATANIA SUD

UNA COLAZIONE E UN CAFFÈ PER CELEBRARE L'AMICIZIA

Il "Caffè Amicale del Presidente" che il Rotary Catania Sud ha come appuntamento fisso ogni primo sabato del mese, vuole rafforzare lo spirito d'amicizia a collaborazione che è alla base della visione del fondatore Paul Harris nel 1905.

Anche questo mese di novembre, come già è stato a settembre e ad ottobre, c'è stato l'incontro per "Il Caffè Amicale del Presidente Rotary Club Catania Sud": un evento informale

e sociale che si distingue dalle riunioni formali del club, creando un'atmosfera rilassata, allo scopo di rafforzare i legami di amicizia tra i soci, che è uno dei pilastri fondamentali del Rotary. L'appuntamento, organizzato e presieduto da Elio Coniglione, presidente del club, ha avuto la partecipazione di molti soci e si è svolto ancora una volta al Tris bar, vicino la sede del Club. Il nome "Amicale" (da amicabilis, amichevole) si ricollega in-

tenzionalmente allo spirito di amicizia e collaborazione che era alla base della visione del fondatore Paul Harris nel 1905. Il prossimo appuntamento è per giorno 6 dicembre, stesso luogo stessa ora (alle 09:00 del mattino). Altrimenti che caffè è?



ROTARY CLUB CORLEONE

QUARTA RASSEGNA DI POESIA

Sabato 8 novembre si è tenuto, nell'aula "Carlo Alberto Dalla Chiesa" del Complesso Monumentale S. Agostino, la quarta rassegna di poesia della città di Corleone, organizzata dal Rotary Club e dalla Pro-Loco che ha offerto uno spazio ai poeti emergenti di Corleone, Marneo, Chiusa Sclafani ed altri Comuni vicini.

Sicuramente questo evento di anno in anno ha potenziato il suo spettro di azione, ha detto il Presidente del Rotary Guido Fiduccia, arricchendo l'offerta culturale della Città di Corleone. La serata è stata condotta quest'anno da Delia Pecoraro con molta padronanza, ed è riuscita a coinvolgere i poeti presenti.

La manifestazione, oltre al recital dei poeti, ha avuto degli intermezzi musicali con il quartetto "Note crescenti" composto da Pietro Vivona, clarinetto, Giuseppe Crispiniano, tromba,



Luciano Costanza, trombone, Andrea Sutera, corno che hanno animato la serata con una performance notevole dal punto di vista musicale.

Questo evento, ha evidenziato Angela Leone, presidente della Pro Loco, ha l'obiettivo di creare un'aggregazione dei poeti del territorio, che, per il quarto anno consecutivo, scoprono la loro umanità per rilanciare un messaggio di valori nella società di oggi.

Questi sono stati i poeti partecipanti:

Lina Campisi, Gianni Cancellieri, Mariella Cannella, Rosario Cannella, Vera Cipolla, Antonio Di Cristina, Don Pino Licciardi, Nino Di Sclafani, Mimmo Ferrara, Vincenzo Giannone, Lucia Greco, Giovanni Lisotta, Salvatore Miceli, Marina Oddo, Pier Giuseppe Sciortino, Ciro Spataro Anna Maria Troia e Franco Vitali.



ROTARY CLUB GELA

PRIMA EDIZIONE CULTURALE VERBA VIVA

Si è svolta con grande partecipazione la prima edizione culturale "Verba Viva", organizzata dal Rotaract Club di Gela presso il Teatro Comunale Eschilo. Ospite della serata l'autore Davide Avolio, poeta, scrittore e creator digitale, che ha dialogato con Elias d'Aleo, presidente del Rotaract, offrendo al pubblico un confronto intenso e coinvolgente sui temi della creatività, dell'identità e della parola come strumento di espressione.

L'iniziativa ha visto una significativa collaborazione con il Rotary Club Gela, presente, con il Presidente, il Prefetto e il Segretario oltre a un numero significativo di Soci, sia all'incontro istituzionale con le autorità locali sia durante l'evento al teatro, a conferma dell'attenzione condivisa verso i giovani e la promozione culturale del territorio.

A supporto dell'appuntamento anche Interact e Inner Wheel Club di Gela.

La serata si è conclusa con la firma copie del romanzo di Avo-



lio, "I ragazzi che si amano non ci sono per nessuno", molto apprezzata dai presenti.



ROTARY CLUB MARSALA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "I SEGRETI DI CALA NERA"

"Venerdì 21 novembre presso la sede del Circolo Lilybeo si è tenuta la presentazione de "I Segreti di Cala Nera", il romanzo del past Presidente del Rotary Club Trapani Gaspare Panfalone, edito da Thauma Editore. L'evento, promosso in collaborazione tra il Rotary Club di Marsala ed il Circolo Lilybeo, ha rappresentato una tappa del tour letterario che sta portando l'opera tra i lettori siciliani, dopo il debutto dello scorso settembre nella suggestiva cornice di Marzamemi, isola che fa da sfondo alla vicenda narrata.

A dialogare con l'autore sono stati chiamati Antonino Rallo e Giacomo Di Girolamo, che hanno guidato il pubblico in un percorso tra le atmosfere evocative del romanzo, esplorando i temi centrali dell'opera: il ritorno alle radici, la ricerca della verità, il peso dei segreti familiari e collettivi.

Durante l'incontro è emerso il



peculiare approccio narrativo di Panfalone, che fonde il genere del mistero con profonde riflessioni filosofiche ispirate a Platone, Kant, Nietzsche e Jung. Il pubblico presente ha mostrato particolare interesse per la capacità dell'autore di radicare la narrazione nel territorio siciliano e nelle sue atmosfere, facendo dell'isola più remota delle Egadi non solo uno scenario,

ma un vero e proprio personaggio della storia.

L'iniziativa si inserisce nel solco delle attività culturali promosse dal Rotary Club di Marsala nell'ambito del Progetto "Rotary Forum", che continuano a valorizzare la produzione letteraria locale e a creare occasioni di confronto sulla cultura siciliana contemporanea."



ROTARY CLUB MILAZZO, ANALISI E SCOOP CRIMINOLOGIA E NARRAZIONE DEI FATTI

Il Rotary Club di Milazzo ha ospitato, il 14 novembre nella terrazza del Ristorante "Da Marco", una serata conviviale particolarmente interessante, dal tema: "Tracce di sangue sulla scena del crimine".

A porgere i saluti di benvenuto il Prefetto del Club Ada Betto, a seguire il tocco di campana della Presidente Maria Torre che ha dato il benvenuto ai convenuti, ha presentato il relatore - Dott. Salvatore Spitaleri, biologo Forense e Criminalista, ex RIS CC - e ha illustrato l'argomento dell'incontro.

L'evento è stato patrocinato dall'ordine degli Avvocati di Barcellona PG, rappresentato dall'Avv. Angelo Siracusa legale in Milazzo, abilitato al patrocinio presso le giurisdizioni superiori e componente del Consiglio Direttivo Unione Ordini Forensi della Sicilia.

Il relatore dott. Salvatore Spitaleri ha offerto ai presenti un viaggio affascinante nel mondo della criminologia. Con la sua



esperienza e la sua competenza, ha illustrato alcuni casi reali di scene del crimine, rivelando dettagli sorprendenti e metodologie investigative innovative. Ha spiegato in cosa consiste l'attività, a partire dal primo accesso sulla scena del crimine per finire alle attività di laboratorio, le cui risultanze vengono riportate nel referto poi inviato all'autorità giudiziaria.

Ha poi trattato il caso della povera Valentina Salamone, bar-

baramente uccisa nel catanese da due soggetti, che hanno modificato la scena del crimine per inscenare il suicidio per impiccamento.

Le investigazioni svolte, sebbene a distanza di due anni dai fatti, hanno però consentito di delineare la reale dinamica degli eventi (da suicidio ad omicidio) e smascherare i due assassini, entrambi geneticamente "fotografati", grazie alle analisi delle tracce lasciate sulla scena del crimine.

Uno degli assassini è già stato condannato all'ergastolo mentre il secondo è tutt'ora ricercato.

I presenti sono stati coinvolti in una discussione stimolante e hanno avuto l'opportunità di approfondire la loro conoscenza di questo affascinante campo.

Nella stessa serata sono stati presentati due nuovi Soci: l'ing. Antonino Barberi e l'ing. Antonio Lo Surdo, a cui è stato apposto il distintivo dall'assistente del Governatore Felice De Luca.



RC PACHINO E RC PALAZZOLO ACREIDE

INSIEME PER SAN MARTINO

L'11 Novembre scorso, nella calda atmosfera dell'Agriturismo San Lorenzo a Noto, il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo e il Rotary Club Pachino si sono ritrovati per celebrare insieme la tradizionale Festa di San Martino. Un incontro semplice e genuino, animato dal piacere della condivisione e dalla volontà di rafforzare i legami che da sempre caratterizzano i due Club e che ha trasformato una serata autunnale in un momento di autentica convivialità rotariana.

Accolti dal profumo dei prodotti tipici del territorio, i soci hanno potuto degustare vini locali dal carattere intenso e le immancabili "crispelle" di San Martino, croccanti e dorate, simbolo di un'occasione che unisce tradizione gastronomica e festa popolare. Il clima si è subito fatto familiare: risate, racconti, aneddoti di vita rotariana e ricordi del passato hanno creato un'atmosfera serena e spontanea, capace di far sentire tutti parte di una stessa grande comunità.



La serata non è stata soltanto un piacevole momento di festa, ma anche un'opportunità per riflettere sul valore dell'unione tra Club e sul significato profondo del servizio. In questo senso il gesto emblematico di San Martino che, nella leggenda divise il suo mantello con un mendicante, è emerso come simbolo ideale di amicizia, solidarietà e condivisione: un atto

che ricorda quanto sia importante offrire parte di sé agli altri. I Presidenti e i soci presenti hanno rinnovato l'impegno a incontrarsi più spesso, convinti che la collaborazione e il confronto diretto siano la chiave per sviluppare progetti di servizio sempre più efficaci e radicati nel territorio. La condivisione di idee, esperienze e prospettive ha infatti alimentato nuove possibilità di iniziative comuni, rafforzando lo spirito rotariano che da sempre promuove solidarietà e crescita collettiva.

L'incontro si è concluso in un clima allegro e festoso, con la consapevolezza che momenti come questo non solo celebrano le tradizioni, ma cementano i rapporti umani e personali, lasciando nei soci dei due club il ricordo di una serata speciale e la promessa di un futuro fatto di collaborazione e rinnovato entusiasmo.



ROTARY CLUB PALERMO

SCENA DEL CRIMINE, SERATA TRA REALTÀ E IMMAGINARIO

Il 6 novembre 2025 il Rotary Club Palermo ha ospitato, presso il Club Canottieri Roggero di Lauria, un incontro di grande interesse culturale e sociale dedicato al tema "Il mito della scena del crimine. Un viaggio nel paradosso e nella complessità dell'investigazione criminale". Protagonista della serata è stato il criminologo e docente universitario Silio Bozzi, figura di riferimento nel panorama nazionale per la sua esperienza nella Polizia di Stato e per la sua vasta produzione scientifica. L'incontro ha registrato un'ampia partecipazione dei soci e degli ospiti del RC Palermo, attratti da un tema che negli ultimi anni ha acquisito crescente rilevanza nell'immaginario collettivo. Silio Bozzi, autore di saggi e articoli e collaboratore di scrittori come Andrea Camilleri e Carlo Lucarelli, ha guidato il pubblico in un percorso che ha intrecciato criminologia clinica, psicologia,

sociologia e filosofia, smontando con rigore l'idea semplificata e spettacolarizzata della scena del crimine proposta dalla cultura pop.

Bozzi ha sottolineato come «la realtà investigativa sia molto più complessa e meno immediata di quanto la narrativa e la televisione lascino intendere», evidenziando la necessità di un approccio multidisciplinare, fondato sull'osservazione, sull'analisi critica e su una profonda comprensione dei comportamenti umani. Il suo intervento ha stimolato una riflessione collettiva sull'importanza della conoscenza, della trasparenza e della responsabilità sociale nella costruzione di una cultura della legalità consapevole.

La serata si è trasformata in un dialogo aperto tra relatore e partecipanti, offrendo l'occasione per approfondire aspetti professionali poco noti al grande pubblico e per comprende-



re come i processi investigativi influenzino il senso di giustizia nella società contemporanea. In conclusione, l'iniziativa ha confermato l'impegno del RC Palermo nel promuovere momenti di confronto culturale su temi di interesse sociale e civile. Il contributo di Silio Bozzi ha arricchito la comunità rotariana, aprendo la strada a future attività dedicate alla diffusione della legalità e del pensiero critico.



RC PALERMO AGORÀ, INTERCLUB AREA PANORMUS "VERSI DI-VINI", DIALOGHI PER CELEBRARE SAN MARTINO

il Circolo Unificato dell'Esercito di Palermo ha accolto l'11 novembre 2025 l'Interclub dal titolo "Versi Di-vini: dialoghi tra diritto dell'enologia e letteratura per celebrare San Martino", un evento promosso dal Rotary Club Palermo Agorà insieme ai Rotary Club Palermo Monreale, Lercara Friddi, Palermo Teatro del Sole e Palermo Libertà, sponsorizzato dall'Università LUMSA e dalle Cantine Pellegrino. La serata, arricchita dalla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sergio Malizia e dell'Assistente Rosario Tantillo, ha rappresentato un momento di alto profilo culturale e simbolico, testimoniando il sostegno concreto del Distretto alle iniziative dei club. La Presidente Annalisa Abruzzo ha sottolineato come la scelta dell'11 novembre non sia casuale: San Martino incarna un gesto di condivisione che attraversa i secoli e si intreccia con i valori del servire rotariano. Il vino, protagonista della tradizione, è stato celebrato come



simbolo di trasformazione, identità e convivialità, diventando il filo conduttore di un percorso interdisciplinare che ha messo in dialogo letteratura, diritto ed impresa. La letteratura ha raccontato il vino come me-

tafora di vita e incontro, il diritto enologico ne ha evidenziato la funzione di tutela e responsabilità, mentre l'impresa vitivinicola ha portato la testimonianza di eccellenza, innovazione e sostenibilità. Tra i relatori, il Prof.





Pietro Virgadamo, ordinario di diritto civile presso l'Università LUMSA e docente del Master in Food & Wine Management, ha offerto una riflessione sul ruolo del diritto nella salvaguardia dell'enologia e del patrimonio vitivinicolo, sottolineando come la formazione accademica sia ponte tra cultura e impresa. Accanto a lui la Dott.ssa Carla Spatafora, Capo Area marketing Centro Sud Italia delle Cantine Pellegrino, ha portato la voce di una delle più antiche e prestigiose realtà enologiche siciliane e ha curato una raffinata degustazione che ha permesso ai presenti di vivere concretamente l'esperienza sensoriale del vino, trasformando la teoria in emozione e convivialità. Fondate nel 1880 a Marsala dal notaio Paolo Pellegrino, le Cantine Pellegrino da oltre 140 anni rappresentano un pilastro della viticoltura siciliana, giunte oggi alla sesta generazione e impegnate nella valorizzazione dei vitigni autoctoni e nella sostenibilità dei processi produttivi. La loro storia è intrecciata con quella del vino Marsala e con l'identità stessa della Sicilia, unendo memoria e futuro. Gli autorevoli interventi hanno offerto nuove prospettive su un tema antico e sempre attuale, dove cultura, diritto e impresa si intrecciano per raccontare il valore della memoria e del futuro. L'evento non è stato soltanto un momento celebrativo ma un invito a riflettere



sul significato profondo del vino: non semplice piacere ma cultura, non solo mercato ma identità, non solo tradizione ma innovazione e sostenibilità. Come il

mantello di San Martino che si divide per unire, i Rotary Club restano "Uniti per fare del bene", trasformando la condivisione in ponti di solidarietà e speranza.

Rotary Club Palermo Agorà

Rotary Club Palermo-Monreale

Rotary Club Palermo-Friuli

Rotary Club Palermo-Sicilia

Rotary Club Palermo Libera

11 Novembre 2025
Circolo degli Ufficiali
ore 19:30

VERSI di-vini
dialoghi tra diritto dell' enologia
e letteratura per celebrare
San Martino

Relatori:

Prof. Pietro Virgadamo
Professore Ordinario di Diritto Civile
Università LUMSA

Dott.ssa Carla Spatafora
Capo Area Centro Sud Italia
delle Cantine Pellegrino, Marsala

RC PALERMO LIBERTÀ E RC PIANA DEGLI ALBANESE UN PONTE DI AMICIZIA E CULTURA CON L'INDIA

Il Rotary Club Palermo Libertà, presieduto da Mariagabriella Licari, ha preso parte con grande entusiasmo all'evento organizzato dal Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi – Hora e Arbëreshëvet, dedicato allo Scambio di Amicizia Rotariana e alla valorizzazione dei legami internazionali tra club.

Durante la serata, i soci hanno avuto l'opportunità di incontrare due coppie di amici rotariani provenienti dal Distretto 3040 dell'India, ascoltare le loro esperienze e conoscere il ricco patrimonio culturale, linguistico e sociale del loro Paese.

È stata l'occasione per approfondire il concetto di amicizia rotariana, basata sui valori condivisi di servizio, solidarietà e collaborazione tra culture diverse.

Il Club ha inoltre avuto modo di confrontarsi sugli scambi culturali e professionali, discutendo

delle esperienze di service promosse dai club internazionali e dell'importanza di costruire ponti duraturi tra rotariani di tutto il mondo.

La partecipazione all'evento ha rafforzato il senso di appartenenza al Rotary e confermato l'impegno del Club nel promuovere iniziative che favoriscano la comprensione internazionale, la pace e la collaborazione tra comunità diverse.

Un'esperienza ricca di contenuti, amicizia e motivazione, che testimonia come lo Scambio di Amicizia Rotariana sia uno strumento prezioso per arricchire il percorso umano e professionale dei soci e consolidare relazioni internazionali basate su valori condivisi.



05 Novembre 2025



05 Novembre 2025



ROTARY CLUB PALERMO OVEST, INCONTRO CON L'ARCHEOLOGO STEFANO VASSALLO E CIRO LOMONTE



Presso Villa Airoldi, martedì 11 novembre, il Rotary Club Palermo Ovest ha regalato ai soci e agli ospiti una serata di grande valore culturale ed emozionale. Protagonisti dell'incontro l'archeologo Stefano Vassallo e lo studioso Ciro Lomonte, che

hanno condotto il pubblico in un affascinante viaggio nella Palermo antica, tra scavi urbani, tracce del passato e le radici profonde di una città millenaria. Attraverso racconti e immagini, è emersa la storia viva di una capitale che nei secoli ha saputo

rinnovarsi, fino al splendore della dinastia degli Altavilla, simbolo del Medioevo siciliano. Una serata di dialogo, conoscenza e orgoglio identitario, nel più autentico spirito rotariano.



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

RETAGGI DELLA CULTURA ARABA

Questo è stato il caminetto rotariano del 30 ottobre, organizzato dal Rotary Club Teatro del Sole, che ha avuto l'onore di ospitare il prof. Valerio Bonanno, teologo, storico e profondo conoscitore del patrimonio artistico palermitano.

In una serata all'insegna della cultura e della convivialità, il prof. Bonanno ha condotto i soci e gli ospiti presenti in una lectio magistralis di grande spessore, incentrata sul tema: "Gli Arabi in Sicilia: un'impronta indelebile nella cultura, nella religione e nell'architettura".

Partendo dalla conquista araba dell'isola nell'831 d.C., il relatore ha dipinto un quadro vivido e articolato di un periodo storico troppo spesso sintetizzato solo in pochi paragrafi nei manuali. Palermo, ribattezzata Balarm, divenne uno dei centri culturali più importanti del Mediterraneo, un crocevia di popoli, lingue e tradizioni. Bonanno ha illustrato come questa dominazione non sia stata una semplice parentesi storica, ma un momento fondativo che ha plasmato per sempre l'identità siciliana.



Grazie alla sua duplice competenza di teologo e storico, l'analisi è andata ben oltre la cronaca degli eventi bellici. Il professore ha approfondito il complesso rapporto di convivenza e scambio tra culture diverse, mostrando come l'influenza araba abbia permeato l'agricoltura (con l'introduzione di agrumi e cotone), la cucina (la caponata ed i fritti), la lingua e, soprattutto, l'arte e l'architettura.

La serata è stata anche l'occasione per apprezzare la vasta

opera di divulgazione che il prof. Bonanno conduce attraverso le pagine del Giornale di Sicilia e la sua instancabile attività di curatore di eventi culturali per il Museo Diocesano e l'area monumentale della Cattedrale di Palermo. Al termine della relazione, un vivace dibattito ha visto i rotariani intervenire con domande pertinenti, dimostrando grande interesse per una pagina di storia che, come ha magistralmente spiegato Bonanno, non è un reperto museale, ma una chiave di lettura essenziale per comprendere la Sicilia di ieri e di oggi.

Il Presidente del RC Teatro del Sole, nel ringraziare l'illustre ospite, ha sottolineato come eventi di questo genere incarnino appieno lo spirito rotariano dell'arricchimento culturale e della condivisione della conoscenza, valori fondativi per costruire una comunità più consapevole e coesa.



RC PASSPORT MEDITERRANEE DISTRICT 2010

“PONTE” ROTARIANO CON UN CLUB DELLA ROMANIA

Il RC Passport Mediterranee District 2110 il 30 ottobre ha siglato un gemellaggio con il Rotary Club Pipera, del Distretto 2241 Romania e Moldova, attività molto significativa anche in virtù del fatto che il presidente del Rotary Club Passport per l'anno 2026/27, Ciprian Buhosu, è di origine rumena, anche se lavora e risiede per scelta nel territorio etneo, e sarà il primo presidente straniero di sperimentazione per l'identità del Passport.

L'evento è stato occasione per sostenere un progetto di cooperazione, come prima tappa per un Global Grant, destinato alle persone affette da disturbo dello spettro autistico della Romania.

Come è noto, l'autismo è un disturbo del neurosviluppo ma la Romania non prevede alcuna forma di assistenza pubblica, tanto che le persone affette dalla malattia non appena maggiorenni possono essere sostenute esclusivamente dalle famiglie. Così i rotariani rumeni hanno concepito per queste persone uno specifico progetto di sovvenzione globale del Rotary, Campus Lumya - Programma di formazione interdisciplinare per professionisti nei servizi specializzati, invitandoci a farne parte.

Nel corso della serata il presidente del RC Pipera ha presentato il progetto con chiarissime slide che hanno entusiasmato anche le autorità rotariane ospiti.

Dopo le consultazioni con il Presidente della Sottocommissione per le Sovvenzioni Umanita-



rie, Leoluca Mancuso, e con il Presidente della Commissione R. F., PDG Ferdinando Testoni Blasco, e dopo gli accordi tra il PDG Radu Popescu del Distretto 2241 e il Governatore Sergio Malizia, è stata definita la partecipazione del Distretto a questo progetto con un significativo stanziamento ed ora è aperto al sostegno e alla partecipazione anche di altri Club.

Nei loro interventi il PDG Popescu e il presidente Calin Coșar hanno evidenziato come il contributo della Rotary Foundation per progetti umanitari internazionali permette di tradurre in azioni concrete gli obiettivi condivisi.

A coronamento del gemellaggio c'è la volontà di proseguire su un percorso condiviso di collaborazione internazionale e l'augurio è che questo possa essere il primo di una serie di iniziative congiunte.

Intanto ben 13 soci del RC Pipera, accompagnati dai partner, si sono fermati a Catania nei giorni successivi per un soggiorno ricreativo, visitando luoghi

di interesse e valore culturale, accompagnati costantemente da soci del Passport. Elementi che ribadiscono la capacità del Rotary di "costruire ponti tra comunità accomunate dallo stesso spirito rotariano" come hanno avuto modo di manifestare i PDG Francesco Milazzo, Alfio Di Costa e Giuseppe Pitari, ospiti della cerimonia di gemellaggio. Tra i promotori dell'iniziativa, Tommaso Garofalo, in collegamento da remoto, che ha svolto un ruolo chiave per i rapporti dei due club, tanto che, durante la cerimonia, i PDG Radu Popescu e Giuseppe Pitari, insieme alla Past President Rosaria Caltabiano, hanno pronunciato parole di encomio per il "regista" del gemellaggio.

La serata è stata gradita occasione per l'ingresso di un nuovo socio al RC Passport Mediterranee, il giovane dott. Rosario Consoli e per l'emozionante assegnazione della Paul Harris Fellow alla past president 2024/25, Rosaria Caltabiano.

ROTARY CLUB POZZALLO ISPICA

CON PULEJO UN ROMANZO PER RACCONTARE LA SICILIA

Il 7 novembre 2025, presso lo Spazio Cultura "Meno Assenza" di Pozzallo, si è tenuta la presentazione del romanzo "I Vivi e i Morti" di Francesco Pulejo, Procuratore della Repubblica di Ragusa.

L'evento, promosso dal Rotary Club Pozzallo-Ispica, ha riscosso grande apprezzamento, a conferma dell'interesse costante



della nostra comunità per iniziative culturali di alto profilo. La conversazione con l'autore, intensa e coinvolgente, è stata arricchita dagli interventi del giornalista de *La Sicilia* Giorgio Liuzzo e del Prof. Andrea Mingo, Prefetto del Club, che hanno offerto al pubblico spunti di riflessione e chiavi di lettura sul romanzo e sui temi che lo attraversano. Nel suo libro, Pulejo intreccia le trame di un poliziesco intrigante

con il racconto profondo di una Sicilia osservata nelle sue sfaccettature più intime, nei chiaroscuri di una terra complessa, ricca di umanità e contraddizioni.

Un incontro che ha saputo coniugare cultura, letteratura e impegno civile, in perfetta sintonia con i valori rotariani di promozione della conoscenza e del dialogo come strumenti di crescita della comunità.



ROTARY CLUB SIRACUSA

VIAGGIO NELLA MEMORIA E NEI SAPORI

Lunedì 10 novembre il Rotary Club di Siracusa ha ospitato un incontro con il Prof. Giovanni Fichera, docente di Cucina presso l'Istituto Alberghiero "Federico II" di Siracusa. Prendendo spunto dal suo recente romanzo "Il Barone Scucchia e il Monzù", Fichera ha tracciato un affascinante itinerario lungo oltre due secoli di cucina tradizionale siciliana, ripercorrendo le radici di una cultura gastronomica che ancora oggi continua a ispirare chef e appassionati.

Nel suo intervento, Fichera ha sottolineato la necessità di "ri-tessere le fila" di questa tradizione, recuperando il legame con i prodotti genuini del passato e con le tecniche di una volta. Perché, ad esempio, non ripensare alla "Pasta ro malu tiempu" quando le barche dei pescatori non uscivano in mare per le burrasche, pasta semplice, ma saporita, con ingredienti lunghi dall'essere processati.



Particolarmente toccante è stata poi la lettura di un brano dal suo nuovo libro, ancora in lavorazione, nel quale Fichera ha evocato i ricordi dell'infanzia attraverso il profumo e il sapore dei dolci di un tempo. Tra questi, i celebri Totò, "quelli neri, lu-

cidi di glassa al cioccolato", che la madre preparava con amore nelle festività.

Raccontando quelle immagini, Fichera ha ricordato come la memoria culinaria non sia solo un patrimonio del passato, ma una realtà viva, che va custodita e mantenuta accesa, come una fiamma che illumina le nostre origini. Una tendenza che, comunque, si sta affermando sempre più tra gli chef siracusani, attenti alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio, con un recupero di preparazioni delle quali si rischiava di perdere la memoria, primo fra tutti il macco di fave.

Un incontro che ha confermato come, anche in cucina, la cultura e l'identità di un popolo si nutrano di storie, di gesti e di ricordi condivisi, assolutamente condivisibili nell'ottica di una ritrovata sostenibilità.



ROTARY CLUB SIRACUSA

IL TEATRO MASSIMO SENZA MISTERI

Lo scorso 3 novembre, durante il consueto appuntamento del Caminetto, abbiamo avuto il piacere di ospitare il dott. Sergio Cilea, capo delegazione FAI di Siracusa, che ci ha condotti in un affascinante viaggio alla scoperta del Teatro Massimo di Siracusa, il nostro storico teatro cittadino.

Cilea ha ripercorso le complesse vicende che hanno accompagnato la nascita e la vita di questo importante edificio. Tutto ebbe inizio nel 1793, quando Tommaso Gargallo decise che Siracusa dovesse avere un vero teatro, poiché fino ad allora le rappresentazioni si tenevano nella sala grande di Palazzo Verrumexio, spazio troppo angusto per la nostra città.

Il progetto passò nel tempo tra diverse mani: dall'ingegnere Breda, a Giambattista Basile, fino ad arrivare a Giuseppe Damiani Almeyda, l'architetto che ne curò la realizzazione definitiva e, con l'inaugurazione nel 1892, divenne un simbolo della cultura cittadina.



Il dott. Cilea ha ricordato anche i momenti difficili attraversati dal Teatro Massimo, segnato da interventi strutturali nei palazzi adiacenti che ne hanno compromesso le fondamenta. Entrando oggi nel teatro, si resta incantati dai palchi eleganti, dal loggione e soprattutto dalla magnifica cupola dipinta da Gustavo Mancinelli, che cela un si-

stema di travi di quercia al suo interno, o ancora i dipinti del foyer e dei palchi mirabilmente restaurati attorno al '98, ma nonostante la ricchezza artistica e il valore storico, il teatro continua a vivere un periodo di incertezze nella programmazione delle sue stagioni.

L'incontro con il dott. Cilea è stato dunque un momento di conoscenza e riflessione, un invito a riscoprire e valorizzare uno dei luoghi più preziosi della nostra città, simbolo di una bellezza che, nonostante tutto, continua a resistere. Inizio modulo
Fine modulo

Nostra ospite anche Franca Centaro, fotografa di scena e ritrattista, attiva anche in occasione delle Rappresentazioni Classiche, che ha invitato i presenti alla mostra di foto che si tiene al museo Bellomo fino all'8 dicembre prossimo.



ROTARY CLUB TRAPANI ERICE CELEBRA 46 ANNI DI STORIA E SERVIZIO

Il 30 ottobre scorso, il Rotary Club Trapani Erice ha celebrato il suo 46° anniversario dalla consegna della Carta Costitutiva, una serata ricca di emozione, storia e ricordi che ha visto riuniti soci, familiari e amici.

La serata è stata caratterizzata da importanti interventi dei soci fondatori Giuseppe Laudicina e Carlo Cappabianca, quest'ultimo insignito della carica di socio onorario. Il Past District Governor Goffredo Vaccaro, nostro socio onorario, ha tenuto un discorso sull'etica rotariana, sottolineando l'importanza dei valori che ci uniscono.

La serata è stata anche l'occasione per concludere la campagna "End Polio Now" svolta dal club nelle settimane scorse. È stato emozionante ritrovare e leggere il primo bollettino del club e le prime contribuzioni alla campagna PolioPlus, che testimoniano l'impegno costan-



te del Rotary Club Trapani Erice nella lotta contro la polio. L'appartenenza al Rotary non è solo un titolo, ma un impegno concreto verso la comunità e il mondo intero. Grazie a tutti i soci e amici che hanno reso possibile questa serata speciale!

Essere parte di una comunità come il Rotary significa essere parte di una rete di persone che condividono valori e obiettivi comuni. Significa lavorare insieme per fare la differenza nella vita delle persone e delle comunità.



ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

TRAPANI E LA... STORIA: TRA RICORDI E...

I Soci del Rotary Club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Maria Elvira De Luca, si sono incontrati presso la sede sociale per un caminetto di affiamento, in cui il socio Gianfranco Orioles, geologo, ha tracciato la storia di Trapani attraverso le tracce urbanistiche conservate negli angoli della città.

Ha descritto come i primi abitanti di Trapani si siano insediati, non a caso, nel luogo, corrispondente all'attuale quartiere San Pietro, una volta chiamato Casalicchio, dove le favorevoli caratteristiche geologiche e geomorfologiche, ne hanno permesso la progressiva antropizzazione. Quel luogo, infatti, oltre ad essere stato utilizzato prima come porto dagli Elimi e successivamente come emporio dai Punici, per i loro traffici marittimi, rappresentava una zona "sicura" a ridosso di una collinetta che altro non era che essere una duna che permetteva, a chi



VENERDÌ 31 ottobre 2025

Sede del R.C. Trapani Birgi Mozia

Via Capitano Fontana, 24 - Trapani

Caminetto:

Relatore : Gianfranco Orioles

Trapani e la sua...Storia



aveva deciso ivi di stabilirsi, di essere al riparo dagli eventi naturali.

Nel lontano passato ad est del quartiere Casalicchio trovavamo, infatti, una zona paludosa, soggetta all'azione degli eventi naturali, che si allagava periodicamente; non caso, fino agli cinquanta del 900 trovavamo l'antico lago Cepeo. Questa zona umida, a nord, si rastremava verso una zona sabbiosa e un relativo sistema dunale che era soggetto a trasformazioni per la combinazione dell'azione marina costiera e del vento. Ad ovest del quartiere Casalicchio trovavamo, invece, una zona formata



feriore, è stata ampiamente utilizzata principalmente nelle costruzioni dei palazzi nobiliari, lungo la Rua Grande, l'attuale Corso Vittorio Emanuele, ma anche nella costruzione di alcuni edifici, all'esterno dell'attuale centro storico di Trapani. Inoltre è stata utilizzata per la realizzazione delle "scale alla trapanese" e con orgoglio campanilistico adirittura, questa roccia, costituisce i 116 gradini della Reggia di Caserta.

Il caminetto ha suscitato notevole interesse e curiosità tra i

partecipanti che hanno acquisito una piacevole discussione tra ricordi storici della città degli anni passati e momenti di vita vissuta in età giovanile dei presenti nei punti vitali del centro della città.. La tematica trattata ha risvegliato tra i Soci il desiderio di rivedere i punti storici della città ed è stato proposto per un prossimo futuro delle passeggiate ecologiche alla riscoperta della città vecchia di Trapani.



RC TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI ALLA SCOPERTA DELLE TRADIZIONI

La cucina siciliana vanta una tradizione antichissima che ha creato, nei secoli, un connubio perfetto di tecniche e di sapori, unici al mondo.

I primi di novembre, una domenica mattina, il nostro Club ha organizzato una giornata all'insegna della riscoperta di queste antiche tradizioni: la pasta fatta in casa.

I soci, con l'abile guida dello Chef Andrea Finocchiaro, tutti con cappello bianco e grembiule nero, hanno provato il piacere di impastare con le proprie mani un panetto fatto di acqua e farina di semola.

Un modo per ricordare e rinsaldare il nostro legame con il tem-

po passato.

Le mani di oggi si sono intrecciate con quelle delle nostre nonne e delle nostre antenate, le quali, quotidianamente, affondavano le loro dita nella miscela iniziale per poi trasformarla con movimenti lenti, imparati dalle loro madri, in un impasto sodo da cui ricavare tantissimi formati di pasta che un tempo arricchivano i piatti della domenica.

In questa atmosfera di condizione rotariana, i nostri soci hanno vissuto intensamente questa particolare esperienza di creazione, si sono messi in gioco per sperimentare le proprie capacità e hanno dato forma alla propria pasta.

Una lezione di cucina che riporta agli antichi valori di unione familiare e che è divenuta per ogni singolo socio un momento di riscoperta che ha permesso di rievocare le nostre antiche preparazioni in modo da valorizzare le nostre ricette tipiche che raccontano alle nuove generazioni la cultura della nostra terra e la storia delle nostre famiglie.

Una attività di formazione e di informazione altamente professionale al fine di raggiungere una più consapevole conoscenza delle tradizioni culinarie che rappresentano la Sicilia nel mondo.



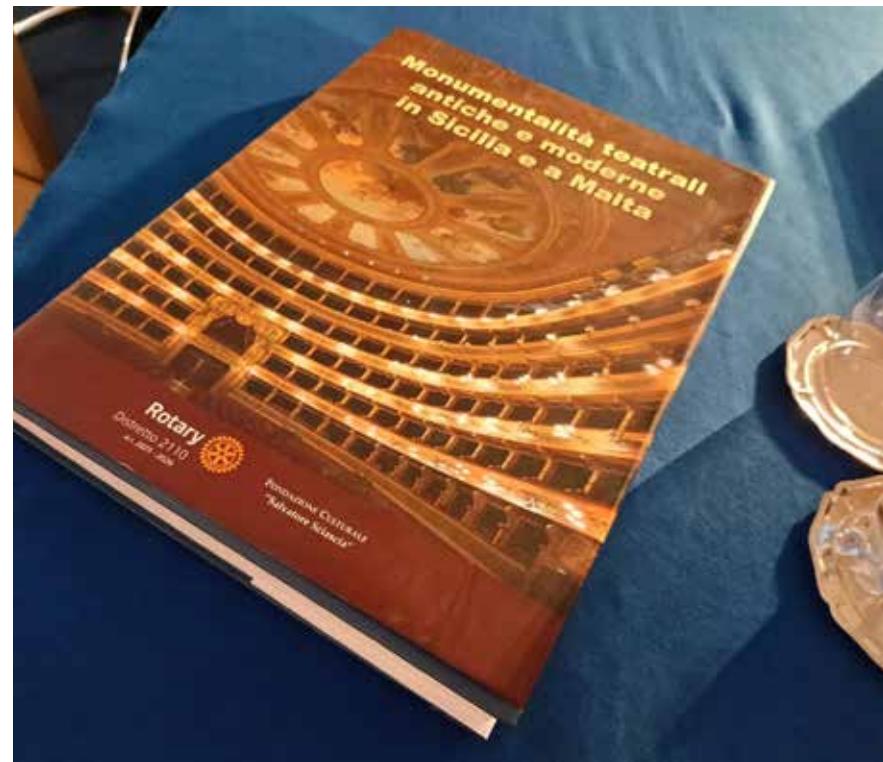
Galaxy A52s 5G

ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO, PRESENTATO A MAZZARINO IL LIBRO "TEATRI DI SICILIA E MALTA"

Si è svolta domenica 16 novembre, presso la Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola a Mazzarino, la presentazione del libro "Teatri di Sicilia e Malta – Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e a Malta", un'iniziativa culturale promossa dal Rotary Club Valle del Salso, dal Comune di Mazzarino e dall'I.I.S.S. "Carlo Maria Carafa".

L'evento ha registrato una significativa partecipazione di pubblico, confermando il forte interesse del territorio per la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico legato ai teatri storici e contemporanei. Nel corso della serata sono intervenuti:

- Dott. Salvatore Pasqualetto, Presidente del Rotary Club Valle del Salso, che ha introdotto l'iniziativa sottolineando l'importanza del dialogo culturale tra Sicilia e Malta;
- Dott. Mimmo Faraci, Sindaco di Mazzarino, che ha evidenziato il ruolo delle istituzioni



locali nella promozione della cultura;

- Dott.ssa Adriana Quattrocchi, Dirigente scolastica dell'I.I.S.S. "Carlo Maria Carafa", che ha rimarcato il valore

formativo dell'evento per gli studenti;

- Prof. Antonio Cassarà, storico dell'arte, che ha offerto un approfondimento sui contenuti dell'opera e sul patrimonio teatrale oggetto del volume.

La presentazione si è rivelata un momento di grande rilievo culturale, volto a mettere in luce la ricchezza artistica dei teatri siciliani e maltesi e a rafforzare le collaborazioni tra enti, associazioni e comunità.

Il Rotary Club Valle del Salso e il Comune di Mazzarino esprimono soddisfazione per l'ottima riuscita dell'incontro e ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.





ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE

ROTARY CLUB AGRIGENTO

IL MODELLO DI CONTRASTO AL CYBERCRIME



Si è svolto venerdì 24 ottobre, presso l'HOTEL FORESTERIA BALGIO DELLA LUNA ad Agrigento, nella Giornata Mondiale contro la POLIO, uno stimolante evento avente per tema " **il modello di contrasto al Cybercrime : un ecosistema in trasformazione nell'era digitale**" con relatore il Sostituto Procuratore Generale della Cassazione **dr. LUIGI BIRRITTERI**, che è stato il Capo Delegazione Italiano che ha curato la convenzione Cybercrime e ha partecipato alle ultime quattro sessioni all'ONU di New York. Il dr. Luigi Birritteri ha illustrato i punti salienti della Convenzione ONU sulla criminalità informatica, che ridefinisce la cooperazione tra 155 nazioni contro le minacce digitali. Il nuovo trattato è il risultato di un processo negoziale iniziato nel 2019 e conclusosi nell'agosto 2023, con l'adozione formale del testo definitivo da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel dicembre 2024. «È una vittoria per il multilateralismo», ha sottolineato il relatore: «il fatto che siamo riusciti a ottenere un consenso tra 155 paesi per concordare una via da seguire in relazione a come combattere

e prevenire il cybercrime è un risultato importante, particolarmente in questo mondo geopoliticamente diviso in cui viviamo al momento». La Convenzione è stata formalmente adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel dicembre 2024. Presente all'incontro l'Assistente del Governatore Cinzia D'Amico. Alla fine della relazione, dopo un produttivo e comparticipato confronto dialettico tra i convenuti, è seguita presso la stessa struttura una cena leggera.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

RIPARTE IL PROGETTO SCIALLA

Venerdì 28 novembre ha avuto inizio la seconda annualità del "Progetto Scialla" promosso dal Rotary International - Distretto 2110 Sicilia-Malta - a cui ha aderito il Rotary Club Caltanissetta, presieduto per l'anno 2025/2026 dall'Ing. Ivana Guarneri. Il primo incontro si è svolto presso il Liceo Scientifico "A. Volta", alla presenza - oltre che della Presidente del R.C. Caltanissetta - della Delegata Distrettuale del Progetto, Avvocato Delia Perricone, del Vicepresidente del R.C. Caltanissetta, dott. Renato Tedeschi e della dott.ssa Marcella Milia, referente del "Progetto Artigianato" per il Rotary Club Caltanissetta e Presidente della Commissione PHS Society. Il progetto prende il nome dal film Scialla di Francesco Bruni. Il termine appartiene allo slang giovanile romano e significa "stai sereno", "non ti arrabbiare", "non mi stare addosso". È un'espressione tipica con cui gli adolescenti si rivolgono agli adulti quando vengono richiamati a comportamenti più responsabili. Lo scopo del Progetto è quello di educare all'empatia e fornire ai giovani strumenti concreti per valutare le conseguenze giuridiche e sociali delle proprie azioni. L'incontro inaugurale e introattivo è stato dedicato alla presentazione delle attività e delle finalità del percorso progettuale che prevede un ciclo di incontri arricchiti dal contributo di professionisti ed esperti, rotariani e non. Durante la giornata è stato condiviso con gli studenti il valore del service

SCIALLA
STAI SERENO

PERCORSO RIVOLTO AI GIOVANI
PER EDUCARE ALL'EMPATIA E A
RICONOSCERE LE
CONSEGUENZE GIURIDICHE E
SOCIALI DEL PROPRIO
COMPORTAMENTO.

Argomenti: uso dei social,
diffusione immagini riservate,
dipendenze, acting out, body
shaming

**PRIMO
INCONTRO**

INTRODUCE
Avv. **Delia Perricone**
Delegata Distrettuale
"Progetto Scialla"

SALUTI
Ing. **Ivana Guarneri**
Presidente Rotary Club
Caltanissetta 2025-2026

INTERVIENE
Dott.ssa **Marcella Milia**
Presidente Commissione
Paul Harris Society

● CALTANISSETTA
Venerdì 28 novembre 2025 ore 9:15
presso
Istituto Istruzione Superiore "A. Volta"
Via Nino Martoglio, 1, 93100 Caltanissetta CL

e l'importanza di "essere uniti per fare del bene". Il coinvolgimento del "Progetto Artigiano" è stato pensato per trasmettere un messaggio positivo e fondamentale per i giovani, coerentemente al contenuto del Proget-

to Scialla: l'importanza di offrire una reale possibilità di riscatto a ragazzi che si trovano ad affrontare le conseguenze giuridiche delle proprie azioni. Gli incontri proseguiranno nel mese di gennaio al Liceo Scientifico "A. Vol-



ta" e all'Istituto di Istruzione Superiore "Galileo-Di Rocco", grazie alla collaborazione dei dirigenti e referenti scolastici e alla sensibilità mostrata verso la tematica

del disagio giovanile: rispettivamente il Dirigente Prof. Vito Parisi e la Prof.ssa Enza Nicosia per il Liceo Scientifico, la Dirigente Prof.ssa Loredana Schillaci e la

Prof.ssa Tiziana Di Francesco per l'I.I.S.S. "Galilei-Di Rocco".



E-CLUB DISTRETTO 2110, PROGETTO "SCIALLA"

PERCORSO EDUCATIVO PER ADOLESCENTI



Il 27 novembre il Rotary eClub 2110 ha inaugurato il progetto "Scialla" presso l'Istituto Colozzi Bonfiglio di Palermo, dando avvio a un percorso educativo rivolto agli studenti dell'istituto. All'incontro hanno preso parte Pietro Saia, socio del Rotary eClub 2110, l'avvocato Cristina Marasà e il Generale dei Carabinieri Alberto Tersigni, che hanno contribuito con le loro competenze a offrire ai ragazzi un momento di confronto costruttivo.

L'appuntamento è stato dedicato alla compilazione di un questionario, attraverso il quale gli studenti hanno potuto esprimere le proprie percezioni e riflessioni sui temi proposti. I ragazzi hanno partecipato con interesse, ponendo numerose domande e mostrando grande coinvolgimento.

Il clima positivo è stato confermato anche dal riscontro delle docenti presenti, che hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il valore forma-

tivo dell'attività.

La giornata si è conclusa con un dialogo aperto tra gli studenti e i relatori, in particolare con il Generale Tersigni, al quale sono state rivolte diverse domande. A seguire, sono stati raccolti i questionari compilati.

Con questo primo incontro, il Rotary eClub 2110 ritiene di aver posto le basi per un percorso di sostegno e accompagnamento dei ragazzi durante la loro crescita e la loro esperienza adolescenziale.



ROTARY CLUB MARSALA

COMPRENDERE E USARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

"Si è concluso il corso di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale organizzato dal Rotary Club Marsala in collaborazione con il Liceo Scientifico P. Ruggieri di Marsala. L'iniziativa, che si è svolta venerdì 7 e sabato 8 novembre presso l'Aula Magna del Liceo, rappresenta una novità significativa nel panorama rotariano: un Rotary Club che si fa promotore diretto di formazione per docenti, investendo concretamente sull'aggiornamento professionale degli insegnanti. Il corso "Comprendere e Usare l'Intelligenza Artificiale in Modo Consapevole" è stato tenuto dal professor Giuseppe Anastasi, Ordinario presso l'Università di Pisa, e ha visto la partecipazione attiva di numerosi docenti del Liceo attraverso attività laboratoriali pratiche. L'obiettivo è stato quello di fornire agli insegnan-



ti gli strumenti necessari per integrare l'AI nella didattica in modo consapevole ed efficace. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto "Rotary Forum", il programma del Rotary Club Marsala dedicato alla promozione della cultura, dell'innovazione e del confronto su temi di attualità che im-

pattano sulla comunità locale. Il Presidente del Rotary Club Marsala Antonio Giovanni De Vita ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di aver promosso questa iniziativa che rappresenta un passo importante nel nostro impegno verso la comunità. L'intelligenza artificiale sta trasformando radicalmente ogni



aspetto della nostra società e investire nella formazione dei docenti significa investire nel futuro dei nostri giovani. Un ringraziamento particolare va al professor Giuseppe Anastasi per la sua competenza e disponibilità, alla Dirigente Scolastica per aver accolto questa proposta formativa, e agli insegnanti del Liceo Giovanna Lo Grasso, Giuseppe Lombardo e Claudia Piro che, con grande professionalità, hanno curato le attività laboratoriali, rendendo l'esperienza concreta e immediatamente applicabile alla didattica". Il Delegato al progetto Rotary Forum Daniele Pizzo ha aggiunto: "Questo corso rappresenta perfettamente lo spirito del Rotary Forum: creare occasioni di crescita, approfondimento e confronto su temi cruciali. La



collaborazione con il Liceo Scientifico P. Ruggieri dimostra come il Rotary possa essere un ponte tra il mondo accademico e quel-

lo scolastico, facilitando il trasferimento di conoscenze e competenze avanzate."



ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

SERVICE PER I DIRITTI E L'ISTRUZIONE

In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini del 20 novembre, il Rotary Club Palermo Libertà ha messo in campo un service concreto e significativo.

Siamo orgogliosi di celebrare l'impegno della nostra socia Angela Greco, che ha offerto il suo prezioso Servizio professionale presso l'Istituto Santa Maria Mazzarello di Palermo.

Angela ha dedicato il suo tempo all'attività di doposcuola, fornendo un supporto didattico fondamentale a bambini e ragazzi provenienti da famiglie bisognose.

Un gesto che garantisce il diritto all'istruzione e all'opportunità per tutti.

Grazie, Angela, per la tua dedizione e il tuo cuore.



ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE ATTRAVERSO I SECOLI

Questo è stato il caminetto rotariano di ieri sera, 30 ottobre, organizzato dal Rotary Club Teatro del Sole, che ha avuto l'onore di ospitare il prof. Valerio Bonanno, teologo, storico e profondo conoscitore del patrimonio artistico palermitano.

In una serata all'insegna della cultura e della convivialità, il prof. Bonanno ha condotto i soci e gli ospiti presenti in una lectio magistralis di grande spessore, incentrata sul tema "Gli Arabi in Sicilia: un'impronta indelebile nella cultura, nella religione e nell'architettura".

Partendo dalla conquista araba dell'isola nell'831 d.C., il relatore ha dipinto un quadro vivido e articolato di un periodo storico troppo spesso sintetizzato solo in pochi paragrafi nei manuali. Palermo, ribattezzata Balarm, divenne uno dei centri culturali più importanti del Mediterraneo, un crocevia di popoli, lingue e tradizioni. Bonanno ha illustrato come questa dominazione non sia stata una semplice parentesi storica, ma



un momento fondativo che ha plasmato per sempre l'identità siciliana.

Grazie alla sua duplice competenza di teologo e storico, l'analisi è andata ben oltre la cronaca degli eventi bellici. Il professore ha approfondito il complesso rapporto di convivenza e scambio tra culture diverse, mostrando come l'influenza araba abbia permeato l'agricoltura (con l'introduzione di agrumi e cotone), la cucina (la caponata ed i fritti), la lingua e, soprattutto, l'arte e

l'architettura.

La serata è stata anche l'occasione per apprezzare la vasta opera di divulgazione che il prof. Bonanno conduce attraverso le pagine del Giornale di Sicilia e la sua instancabile attività di curatore di eventi culturali per il Museo Diocesano e l'area monumentale della Cattedrale di Palermo. Al termine della relazione, un vivace dibattito ha visto i rotariani intervenire con domande pertinenti, dimostrando grande interesse per una pagina di storia che, come ha magistralmente spiegato Bonanno, non è un reperto museale, ma una chiave di lettura essenziale per comprendere la Sicilia di ieri e di oggi.

Il Presidente del RC Teatro del Sole, nel ringraziare l'illustre ospite, ha sottolineato come eventi di questo genere incarnino appieno lo spirito rotariano dell'arricchimento culturale e della condivisione della conoscenza, valori fondativi per costruire una comunità più consapevole e coesa.



ROTARY CLUB RIBERA

SOSTEGNO AGLI STUDENTI

Al via il progetto "Sostegno Scolastico" organizzato anche quest'anno dal Rotary Club Ribera.

Il Rotary Club Ribera vuole essere d'aiuto agli studenti delle scuole primarie segnalati dagli istituti di provenienza che hanno esigenze particolari.

Vengono effettuati due turni di lezioni: il lunedì che vede protagonisti i ragazzi dell'Interact e i mercoledì dove le insegnanti sono reclutate all'interno del club tra soci, consorti ed amici, il sabato è dedicato alle lezioni di lingua inglese.

Ormai, è da più di 5 anni che vengono svolte al Centro Polifunzionale di via Verga varie attività sia scolastiche che sanitarie. Il centro infatti vanta la collaborazione di eccellenti professionisti coprendo quasi tutte le branche specialistiche grazie



alla guida esperta del dottor Antonino Schillaci con i responsabili la professoressa Giovanna Quartararo e il presidente Gioacchino Genna i servizi sono perfettamente coordinati e funzionanti.

Il Centro Polifunzionale è sempre stato un fiore all'occhiello

della comunità riberese. Nei prossimi mesi verranno effettuati anche corsi di informatica rivolti sia a giovanissimi sensibilizzandoli al giusto utilizzo del web sia ai più maturi ai quali verranno fornite nozioni generali da esperti del settore.





SALUTE MATERNA E INFANTILE

RC COMISO, SERVICE “CLIMA SOLIDALE”

UN GESTO DI CALORE PER CHI NE HA BISOGNO

Un gesto di solidarietà concreto, ma anche un messaggio dal contenuto fortemente simbolico: il sistema di climatizzazione donato del RC Comiso al locale Centro di accoglienza della Caritas è allo stesso tempo un aiuto materiale che permetterà agli ospiti di affrontare meglio la stagione più fredda, ma anche un modo per esprimere con un gesto l’ideale abbraccio del Ro-

tary Club a chi ne ha più bisogno.

Giorno 8 novembre il Rotary Club Comiso, alla presenza dell’Assistente del Governatore Gaetano Arezzo di Trifiletti, e del Direttore della Caritas di Ragusa, ha inaugurato con grande emozione il Service “Clima Solidale”, donando un sistema di climatizzazione per la casa di accoglienza “Io sono con te”



gestita dalla Caritas Diocesana di Ragusa e dedicata a donne disagiate, ai loro bambini, a ragazze madri e a donne vittime di violenza.

Ai numerosi intervenuti, fra cui diversi rotariani, il presidente del RC Comiso Vincenzo Giulio Bombace ha sottolineato che il service “Clima Solidale” è un gesto che porta conforto e benessere a chi attraversa momenti difficili e che rappresenta l’impegno concreto del Rotary verso la comunità, creando opportunità di inclusione per i soggetti svantaggiati.

Il RC Comiso ha ringraziato di cuore la responsabile e i volontari e le volontarie della casa di accoglienza per il loro instancabile lavoro.

Il RC Comiso continua ad essere vicino al territorio e alle persone che più hanno bisogno realizzando service concreti e solidali e interfacciandosi con le istituzioni e la cittadinanza.

RC VITTORIA, BAMBOLE "BARBIE" COL DIABETE

PER SPIEGARE AI BAMBINI LA MALATTIA

Attraverso il gioco si apprende la vita e si veicolano i valori che accompagnano la crescita delle giovani generazioni. Ne sono certi tutti gli educatori e, per questo, il Rotary Club di Vittoria, insieme al Rotary Club di Comiso, ha organizzato un evento che, attraverso il gioco, educa e sostiene le bambine che hanno avuto diagnosticato il Diabete. Uno stock di 20 "Barbie" ideate

glicemia applicato al braccio e collegato a uno smartphone. All'evento rotariano oltre ai numerosi soci erano presenti, la presidente del Rotary Club di Vittoria, Flora Salerno, il presidente del Rotary Club di Comiso, Vincenzo Giulio Bombace, l'assistente del Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, Elena Bocchetti, il Direttore generale dell'ASP di Ragusa



di noi. È anche un modo per ribadire l'importanza della collaborazione con l'ASP, che nel Centro Satellite di Diabetologia pediatrica di Vittoria ha costruito una realtà di riferimento per tutto il territorio".



per simulare la cura della malattia Diabete di tipo 1, è stato donato dai due Rotary Club alle bambine assistite dal Centro Satellite di Diabetologia pediatrica dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria.

Questa particolare bambola, pensata proprio per facilitare la consapevolezza e l'inclusione, riproduce con realismo un microinfusore alla vita per il dosaggio dell'insulina ed un sensore di monitoraggio continuo della

sa dottor Giuseppe Drago, il dottor Giovanni Di Natale della direzione medica dell'ospedale di Vittoria e la dottoressa Angelica Zingale, responsabile del Centro Satellite di Diabetologia pediatrica.

I presidenti dei Rotary Club Vittoria e Comiso hanno ribadito che "le Barbie T1D rappresentano un messaggio di normalità e accettazione: insegnano che la diversità non è un limite, ma parte della vita di ciascuno





AZIONE
GIOVANI

RC CATANIA, MARTINA IN COREA DEL SUD

INCONTRO CON IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE AREZZO

Martina Grillo, sponsorizzata dal R.C. Catania, è una ragazza decisa, che non ha paura e con tanta voglia di conoscere il mondo e la scelta di trascorrere il suo anno di scambio a Busan, una città sulla costa sud orientale della Corea del Sud, è perfettamente in linea con il suo carattere e la sua personalità. La scoperta di una cultura molto diversa, di nuove esperienze culinarie, di una lingua non facile ma che sta diventando sempre più sua, di nuove amiche e amici che provengono da ogni parte del mondo, del corso di K-pop dance, rafforzano ogni giorno l'esperienza di Martina in Sud Corea.

E' da ultimo un altro momento importante e significativo che certamente rimarrà nella sua memoria: l'incontro con il Presidente Internazionale Francesco Arezzo insieme a John Di Giorgio e a tanti ragazzi che partecipano al programma dello Scambio Giovani in Corea del Sud.

Martina ha condiviso con Francesco un'origine comune nel ricordo di una terra, come la Sicilia, che entrambi non vivono e non vedono da tempo; ha condiviso una testimonianza, entrambi sono ambasciatori del nostro Distretto 2110 anche se con ruoli e responsabilità diverse; ha condiviso un momento di forte identità nel segno dei valori del servizio e della pace che nel Rotary Youth Exchange trovano forza e concreta applicazione.



Un incontro bello, significativo, inatteso che rende orgogliosi tutti noi e ci fa sentire un unico forte gruppo.



RC ACIREALE ACCOGLIE RAFA DAL MESSICO NELLA TERRA DELL'AMICIZIA

Non riesco a descrivere a parole questi due mesi di scambio; tutto ciò che ho vissuto è stato incredibile.

A partire dalla calorosa accoglienza ricevuta in aeroporto il 9 settembre, il giorno del mio arrivo in Italia dal Messico.

Fin da quel primo momento, ho capito che avrei trascorso l'anno migliore della mia vita, e non mi sbagliavo. Ho già avuto l'opportunità di visitare luoghi meravigliosi come la Sardegna, Catania, Siracusa, Gela, Enna e molti altri luoghi della Sicilia.

In questi ultimi mesi, ho anche incontrato persone incredibili da tutto il mondo e ho stretto legami molto forti con alcune di loro, come con Landon, che è sempre con me.

Vorrei ringraziare la mia famiglia ospitante, i ragazzi del Rotary, e in particolare Pucci e Vito per aver contribuito a rendere la mia esperienza ancora migliore.

Rafa Medina Pinedo





ROTARY CLUB CALTANISSETTA

LA MIA ESPERIENZA COME EXCHANGE STUDENT NEGLI USA

Sono passati solo tre mesi da quando sono partita per questa avventura, ma mi sembragà di vivere in un sogno.

Ricordo ancora perfettamente il giorno della partenza, da una parte la paura di lasciare tutto ciò che conoscevo, dall'altra l'emozione di iniziare qualcosa di completamente nuovo.

Ci vuole davvero tanto coraggio per partire, ma già ora posso dire che ne è valsa la pena.

I primi giorni non sono stati semplici.

Tutto era diverso: la lingua, le abitudini, il cibo, perfino il modo di vivere le giornate.

È normale che nei primi tempi la nostalgia di casa si faccia sentire la mancanza della famiglia, degli amici, delle proprie routine.

Ma col passare delle settimane ho iniziato ad aprirmi sempre di più, a lasciarmi guidare dalla curiosità e a scoprire che, anche lontano da casa, si può costruire un nuovo equilibrio.

Una delle esperienze più inaspettate e belle è stata quella di entrare nel team di cheerleading della scuola.

All'inizio non avevo mai provato niente di simile, ma ho deciso di buttarmi.

Oggi posso dire che è una delle cose che più amo qui: mi alleno regolarmente, ho imparato tante nuove tecniche e sto anche partecipando alle competizioni.

Il cheerleading mi ha dato forza, sicurezza e un gruppo di ragazze straordinarie che mi fanno sentire parte di una grande fa-



miglia.

In questi mesi ho conosciuto tantissime persone: insegnanti disponibili e gentili, ma anche altri exchange students provenienti da tutto il mondo.

Con i miei amici americani mi diverto tantissimo, a volte mi chiedono cose che mi fanno davvero ridere.

Molti sono convinti che in Italia mangiamo solo pizza e pasta e

che tutti abbiamo un mandolino in casa. Una volta una ragazza mi ha chiesto se vado a scuola in Vespa o in Ferrari come nei film, o se davvero facciamo il "pisolino" ogni giorno dopo pranzo. Un altro ragazzo mi ha chiesto se abbiamo McDonald's in Italia e quando gli ho risposto sì, è rimasto scioccato!

Mi fanno sorridere questi momenti, perché dietro a queste

domande buffe c'è sempre tanta curiosità e voglia di scoprire la mia cultura.

A volte mi prendono in giro dicendo "mamma mia!" con l'accento più italiano che riescono a fare, e io rido sempre, anche se suona tutto sbagliato.

Ma è proprio questo il bello: ci si conosce, si scherza, si imparano le differenze, e ognuno si apre un po' di più all'altro.

Con gli ex change student sin-vece c'è un legame speciale: ci capiamo al volo, perché stiamo vivendo le stesse emozioni, le stesse difficoltà e la stessa voglia di scoprire ogni giorno qualcosa di nuovo.

Una delle esperienze più emozionanti finora è stata la visita a New York, una città che non dorme mai.

Ho alzato lo sguardo verso i grattacieli altissimi: mi sono sentita piccola, ma allo stesso tempo



parte di qualcosa di immenso. Ho anche visitato Philadelphia, una città ricca di storia e di cultura, che mi ha affascinata per la sua energia e la sua atmosfera. Inoltre, ho partecipato ad eventi di volontariato con l'Interact, un'esperienza che mi ha permesso di contribuire concretamente alla comunità e di conoscere persone solidali.

Un'altra esperienza molto emozionante è stata la Senior Night, una serata speciale dedicata agli studenti dell'ultimo anno, durante la quale vengono celebrati i loro traguardi e si condividono momenti di ricordo e gratitudine con amici, insegnanti e famiglie. Sto imparando non solo una lingua, ma un modo nuovo di guardare il mondo.

Ogni esperienza, ogni persona incontrata, ogni piccola sfida superata, sta diventando parte di me.

Questo anno all'estero mi sta insegnando che la crescita nasce dal coraggio, dal mettersi in gioco e dal lasciarsi sorprendere.

So che, anche quando tornerò a casa, una parte di me rimarrà sempre qui, tra i sorrisi, le emozioni e i ricordi che sto costruendo giorno dopo giorno.

E per tutto questo, sono profondamente grata al Rotary, che mi ha dato l'opportunità di vivere qualcosa di così grande.

Un'esperienza che non è solo un viaggio, ma una parte del mio cuore che si sta colorando di nuove sfumature un capitolo che porterò con me per sempre.

Anna Sofia



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

CHE ANNO FANTASTICO!

Ciao, sono Caitlin Gilliland, vengo dal Sudafrica e sono arrivata in Sicilia a gennaio e ora a gennaio ritorno e mentre il mio anno di scambio in Italia sta finendo, non riesco a credere a quanto velocemente sia passato il tempo. Sembra proprio ieri che stavo arrivando a Caltanissetta, nervosa ma contenta, senza idea di cosa aspettarmi. Ora, dopo mesi di esperienze indimenticabili, amicizie incredibili e innumerevoli piatti di pasta, posso davvero dire che quest'anno mi ha cambiato nel miglior modo possibile.

La vita in Sicilia è stata bellissima! Le persone qui sono incredibilmente appassionate, espressive e piene di vita. Adoro come ogni conversazione sembra una performance, piena di gesti e risate. Anche se imparare l'italiano è stata una sfida (e a volte lo è ancora!), ha aperto la porta a connessioni più profonde e ad alcuni momenti esilaranti. Mi è piaciuto molto provare cose italiane, adattarmi al loro stile di vita, fare cibo italiano e semplicemente imparare e partecipare alla loro cultura. E anche condividere un po' della mia cultura.

La scuola in Italia è molto diversa da quella a cui ero abituato in Sudafrica, ma i miei compagni di classe sono stati fantastici. Mi hanno accolto a braccia aperte, mi hanno aiutato a navigare nel nuovo sistema e sono diventati alcuni dei miei amici più cari. Non dimenticherò mai le nostre chiacchiere tra una lezione



e l'altra, andare a teatro con la scuola e condividere spuntini durante le pause.

Le mie famiglie ospitanti sono davvero diventate la mia seconda famiglia. Fin dal primo giorno, mi hanno fatto sentire a casa, condividendo le loro tradizioni, il loro cibo e le loro vite con me. Le conversazioni a tavola piene di risate, storie e l'odore del delizioso cibo fatto in casa rimarranno sempre nel mio cuore.

Anche il Rotary è stato una grande parte di questo viaggio. I viaggi e gli eventi con gli altri studenti di scambio sono stati indimenticabili: esplorare nuove città, nuotare sulle bellissime spiagge siciliane e vedere tutti i monumenti antichi e la splendida architettura italiana. Ho incontrato persone incredibili da tutto il mondo, e insieme abbiamo condiviso esperienze e stretto amicizie per tutta la vita. Questo scambio mi ha inse-

gnato molto di più di quanto mi aspettassi. Sono diventato più aperta, meno timida e ho imparato a vedere il mondo da prospettive diverse. Ho scoperto come apprezzare le piccole cose: una passeggiata al tramonto, una risata condivisa, un semplice "ciao" da un locale amichevole.

Non è sempre stato facile - ci sono stati momenti di nostalgia di casa e sfide - ma ogni difficoltà ne è valsa la pena. Quest'anno è stata l'avventura più bella della mia vita e so che porterò tutto ciò che ho imparato qui con me nel futuro.

I motivi per cui ho scelto di fare un anno di scambio è perché volevo vedere e conoscere un altro paese, sperimentare la loro cultura, imparare la lingua e incontrare nuove persone e fare nuove amicizie. E l'ho fatto proprio così!

Grazie mille, Rotary, per averlo reso possibile. E grazie, Italia, per aver rubato un pezzo del mio cuore!

Caitlin Gilliland





ROTARY CLUB MUSSOMELI

MIETTA RACCONTA LA SUA ESPERIENZA

Cari tutti,

Sono profondamente grata per la mia esperienza in Sicilia. Sono in Sicilia da gennaio e posso dire che questo anno mi ha cambiata in meglio. A gennaio sono arrivata in un paese piccolo: Mussomeli. Sono grata per il tempo trascorso a Mussomeli, per le amicizie nate e per tutte le persone che ho incontrato lungo il mio percorso.

A Mussomeli ho frequentato il liceo linguistico, avevo i compagni di classe migliori che potessi desiderare, e già mi mancano moltissimo. Ad aprile ho avuto la possibilità di andare una settimana a Salamanca, in Spagna, insieme alla mia classe. È stata un'esperienza bellissima: ho imparato un po' di spagnolo, ho provato il cibo locale e ho esplorato la città con i miei compagni. Con sorpresa a Mussomeli ho incontrato tantissimi australiani e stranieri. Tra questi c'è Danny, un australiano che gestisce La Cucina Buona, una cucina comunitaria che aiuta persone anziane e meno fortunate. Ogni domenica organizza un pranzo aperto a tutti e io ci sono andata tante volte.

Durante l'estate sono stata davvero fortunata: ho avuto l'opportunità di viaggiare molto in Sicilia, in Italia e in Europa. All'inizio dell'estate ho trascorso una settimana a Catania a casa della seconda famiglia ospitante di Sofia, la ragazza slovacca che ha trascorso anche lei un anno in Sicilia. Con loro ho vissuto momenti bellissimi ed



esplorato una città che ormai considero casa.

Poi ho partecipato all'Euro tour a: Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Berlino, Praga, Vienna, Budapest e Venezia. Mi è piaciuta tantissimo questa esperienza, in particolare mi è piaciuto fare amicizie con altri ragazzi, esplorare culture nuove e provare le prelibatezze in ogni paese. Vengo dall'Australia e per me è pazzesco quanto siano vicini

tutti i paesi tra loro. In Australia devo volare per tre ore solo per lasciare l'Australia, è pazzesco che sono stata in tre stati in solo un giorno!

Dopo l'euro tour sono tornata a Mussomeli con la mia famiglia ospitante e i miei amici. A luglio sono andata in Calabria per dieci giorni con il Rotary Summer Camp Program. Ho visitato tanti posti in Calabria, tra Diamante a Crotone. Ho festeggiato il



mio 17° compleanno a Cosenza. Il luogo che ho amato di più è stato Strongoli: una spiaggia bellissima, persone simpatiche e un'atmosfera che mi ha ricordato la mia città, Ocean Grove, in Australia.

Ho avuto anche la possibilità di andare a trovare Theo, un mio caro amico svizzero conosciuto in Australia durante il suo scambio. Sono stata molto fortunata a poter visitare lui e la sua famiglia a casa sua in Svizzera. La sua famiglia mi ha mostrato il suo paese, Bulle, e anche tanti posti dappertutto in Svizzera, il mio posto preferito è stato la fabbrica di cioccolato di Cailler. Ciò che mi ha sorpreso di più è stato il punto dove Francia, Germania e Svizzera si incontrano.

Durante l'estate ho continuato a esplorare la Sicilia: Agrigento, Catania, l'Etna, Taormina, Letojanni e Siracusa. La cosa che mi ha sorpresa di più, però, è stato il tempo siciliano. Vengo da Melbourne, famosa per avere "quattro stagioni in un giorno". Questo significa che in un giorno potrebbero essere 35° e il sole la mattina, ventoso e piovoso a mezzogiorno e soleggiato di nuovo nel pomeriggio. È stato incredibile vedere 35 gradi e sole tutti i giorni!

L'unica volta che ho visto la pioggia è stata in Svizzera!

A settembre mi sono trasferita a Catania per il nuovo anno scolastico. Mi piace Catania un sacco, frequento il liceo artistico a San Gregorio. Il liceo artistico è molto diverso sia dal liceo linguistico sia dalla scuola australiana. Sto imparando scultura, disegno e pittura. Non mi sono mai considerata una ragazza artistica, ma adoro imparare cose nuove. A Catania ho fatto tante amicizie con i miei compagni di classe e con gli altri studenti di scambio. Quest'anno ci sono 6 ragazzi di



scambio a Catania, mi piace raggiungere gli studenti di scambio e uscire con loro durante il weekend. Per Halloween tutti insieme abbiamo realizzato le zucche con la guida dei ragazzi americani ed è stato molto divertente.

Purtroppo la mia esperienza sta per finire. Vorrei ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutata e hanno reso possibile questo viaggio meraviglioso.

Ringrazio il Rotary Club di Mussomeli per il supporto, l'Interact Club di Mussomeli per l'amicizia e per avermi accolta nella comunità, Danny e la Cucina Buona per aver creato un ambiente in cui mi sono sentita a casa, i miei compagni di classe per avermi fatta ridere durante le lezioni e aiutarmi con la lingua italiana, i miei professori che mi hanno aiutata e hanno reso la scuola

un posto in cui mi sono sentita serena e accolta.

Un ringraziamento speciale va alle mie famiglie ospitanti. Grazie alla famiglia Terrazzino a Mussomeli, la famiglia Di Leo a Campofranco e la famiglia Drago a Catania. Senza di voi questa esperienza non sarebbe stata possibile. Grazie per avermi accolta e trattata come una figlia.

Infine, un grazie grandissimo a Vito, Pucci e alla commissione Rotary del programma scambio giovani. Vi ringrazio per aver organizzato tutto e per avermi accompagnata in tante esperienze, in particolare Pucci per avermi accompagnata in Calabria.

Sono infinitamente grata al Rotary per questa opportunità.

E non voglio tornare in Australia!
Mietta Corby

RC POZZALLO ISPICA

OPPORTUNITÀ PER GLI STUDENTI PIÙ CORAGGIOSI

Il Rotary e l'Interact Club Pozzallo-Ispica sono stati felici di accogliere i membri del Progetto Distrettuale Rotary Youth Exchange, Giovannella Tumino e Pucci Piccione, protagonisti di un significativo incontro con gli studenti dell'I.I.S.S. "G. Curcio". L'appuntamento ha rappresentato un momento particolarmente prezioso per avvicinare i giovani al Programma di Scambio Giovani del Rotary, una delle iniziative più riconosciute e apprezzate a livello internazionale. Giovannella Tumino e Pucci Piccione hanno illustrato le opportunità offerte dal programma, che ogni anno permette a migliaia di studenti di vivere un'esperienza di crescita unica: un anno di studio e di vita all'estero, immersi in nuove culture, lingue e contesti scolastici, accom-



pagnati da famiglie ospitanti e da Club Rotary che ne seguono passo dopo passo il percorso.

Attraverso racconti, testimonianze e un dialogo diretto degli Inbound con gli studenti, l'in-





contro ha acceso curiosità, entusiasmo e voglia di mettersi in gioco. I ragazzi hanno mostrato grande interesse verso un progetto che non rappresenta solo un viaggio fisico, ma un vero e proprio percorso di maturazione personale, capace di ampliare lo sguardo sul mondo.

Perché crescere significa aprire la mente, accogliere ciò che è diverso e trasformarlo in ricchezza.

E il Rotary Youth Exchange, come ricordato dagli ospiti, continua a essere uno straordinario ponte culturale che parla la lingua del dialogo, dell'accoglienza, della condivisione e della pace fra i popoli.

Il Rotary e l'Interact Club Pozzallo-Ispica confermano così il proprio impegno nel sostenere i giovani del territorio, offrendo loro strumenti e opportunità per costruire un futuro più consapevole, internazionale e aperto al mondo.



ROTARY CLUB RAGUSA HYBLA

SPONSORIZZA GIULIA IN SUD AFRICA

L'anno all'estero è il sogno di moltissimi giovani, un'esperienza magnifica che racchiude coraggio, curiosità e anche un pizzico di pazzia.

Mi chiamo Giulia Cavalieri, il club che mi sponsorizza è il R.C. Ragusa Hybla, e sono un'exchange student che sta trascorrendo la sua esperienza in Sudafrica.

La mia avventura è iniziata il 24 luglio, quando sono salita sul primo aereo per raggiungere Durban, una delle città più grandi del Paese.

La mia esperienza non è iniziata proprio come immaginavo, sapevo che ci sarebbero state delle difficoltà iniziali, ma non mi aspettavo tutto ciò.

Ho avuto alcuni problemi con la mia prima famiglia ospitante, ma grazie al Rotary ho potuto cambiare.

Da circa un mese sono ospite in una nuova famiglia, gentilissima e molto premurosa, che si è offerta di ospitarmi per il resto della mia esperienza, spinta anche dall'amore per il programma di scambio Rotary che la mia madre ospitante aveva vissuto in passato.

Ad oggi sono molto felice dell'esperienza che sto vivendo, il Sudafrica è un Paese ricco di culture diverse, e ogni giorno mi regala qualcosa di nuovo.

A scuola sono entrata nel primo team di atletica e ho partecipato a gare provinciali, regionali e nazionali, classificandomi terza nei 400 metri alle nazionali.

Ho assistito a partite di rugby e cricket della squadra della



città e ho visitato luoghi tipici. Avverto che quest'esperienza mi sta facendo crescere molto, in solo 4 mesi ho raggiunto obiettivi che non avrei mai immaginato: ho fatto nuove amicizie, ho parlato in pubblico in una lin-

gua che non conoscevo bene, ho imparato a vivere lontano dalla mia famiglia e mi sono abituata a uno stile di vita totalmente diverso a quello a cui ero abituata. Sono molto felice per questa splendida esperienza che mi ha

regalato emozioni uniche e resterà sempre una parte importante della mia vita.

Giulia Cavalieri



ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI

ERICA UN ANNO IN BRASILE

La prima parola che si impara arrivando in Brasile è "saudade": non una semplice nostalgia, ma un sentimento melanconico, legato all'assenza di qualcuno o alla mancanza di un vissuto felice. Un sentimento di dualità il quale esprime perfettamente la tristezza per questa mancanza e, al tempo stesso, l'amore legato al felice ricordo del passato. Sin da subito l'ho provato sulla mia pelle, saudade, non solo della mia famiglia, della mia città o dei miei amici, ma anche della mia vecchia vita, che prima mi sembrava l'unica possibile, ma che adesso ho stravolto, combattendo la timi-



dezza e diventando la persona estroversa e coraggiosa che ho sempre desiderato.

Arrivata in aeroporto, ho capito all'istante l'importanza dell'esperienza: sono stata accolta da circa 40 persone che mi aspettavano con mazzi di fiori in mano e sventolando bandiere, e una volta a casa ho scoperto che avevano organizzato una festa in mio onore! Così ho potuto conoscere alcuni di coloro che mi stanno accompagnando in questa avventura.

Gli shock culturali non hanno tardato a farsi sentire ma li ho accolti bene e sono sempre felice di scoprire novità e sperimentare cose differenti, per questo mi sono iscritta a una palestra di capoeira, dove sono stata accolta nel migliore dei modi. Camminando per strada gli sconosciuti si scambiano sorrisi smaglianti e addirittura può capitare che si abbraccino pure. Qui ho conosciuto persone incredibili, curiose, pronte a mettermi a mio agio e disponibili ad aiutarmi in qualsiasi occasione, vogliose di



farmi conoscere il proprio Paese e non solo, infatti, trovandomi a meno di due ore dalla frontiera, ho avuto l'opportunità di andare più volte in Paraguay e in Argentina. Ho visitato l'enorme Curitiba, "Capitale Ecologica del Brasile", e le meravigliose cascate di

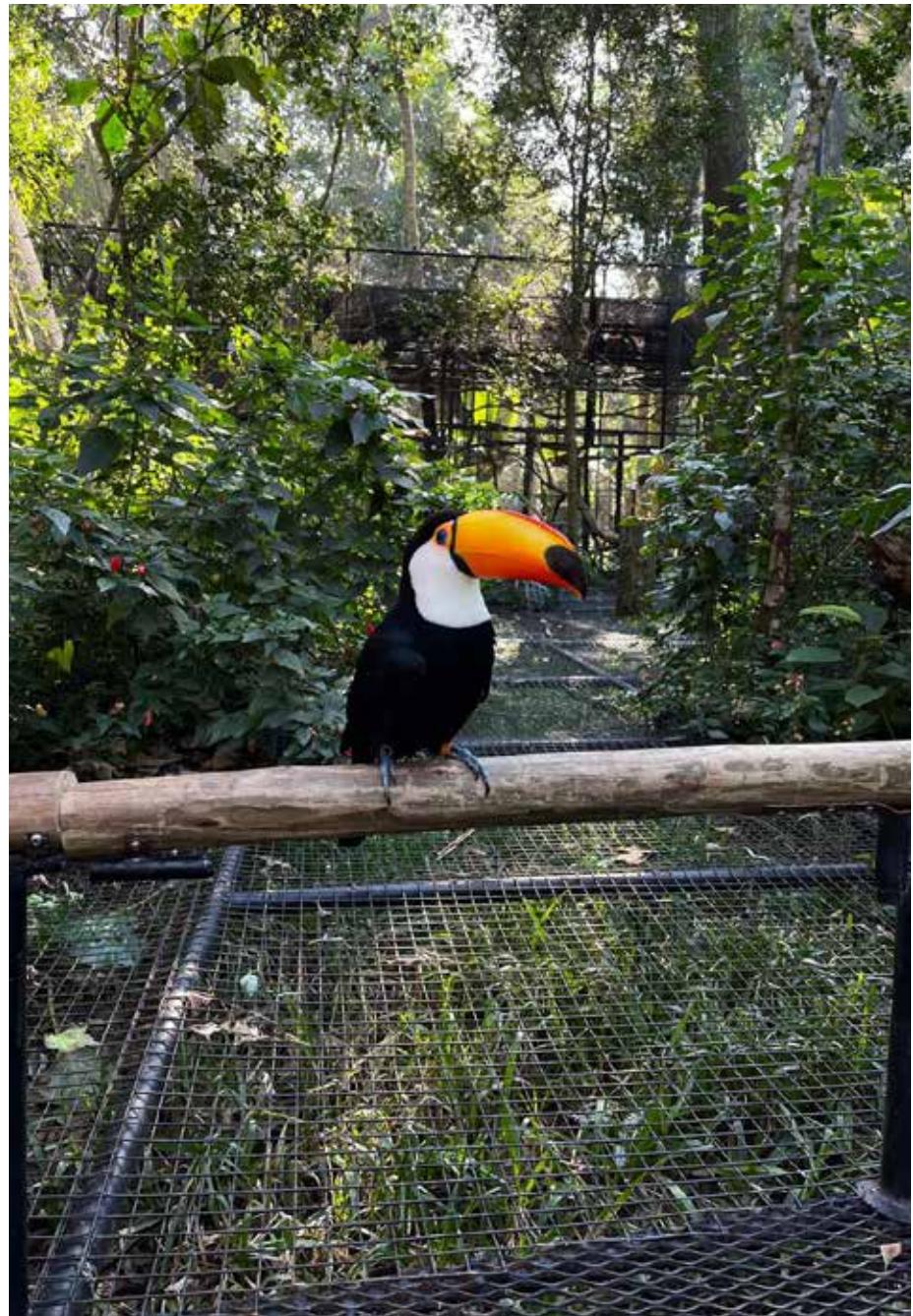
Iguazú, a Foz do Iguaçu, dove ho visto per la prima volta capibara, tucani, scimmie, pappagalli e altri animali, proprio come nel celebre film Rio. Viaggiando ho attraversato anche alcune aree indigene e ho percepito quanto, all'interno di



uno stesso paese, i piccoli villaggi rappresentino un forte contrasto rispetto alla quotidianità a cui mi sono abituata qui in Brasile, dove coesistono da un lato ricchezza e benessere, dall'altro povertà e corruzione. Entrare a Ciudad del Este, in Paraguay, mi ha colpita molto perché semplicamente attraversando un ponte si raggiunge un altro paese. In particolare una città così inusuale e caotica da sembrare fuori dal mondo.

Le realtà diverse con cui mi sono scontrata mi hanno insegnato ad approcciarmi alle situazioni in un nuovo modo e a non sentirmi più una straniera, bensì un'abitante e una viaggiatrice. Ho imparato ad amare l'Italia un po' di più, ad apprezzare ciò che ho lasciato e ciò che ho trovato. Ho stretto legami sinceri anche con gli altri exchange students, provenienti da ogni parte del mondo, i quali mi hanno mostrato ognuno sfumature diverse delle proprie tradizioni, ad esempio danze e musiche tipiche, ricette di cucina o parole nella propria lingua. Condividendo un po' di me, ho assorbito anche un po' degli altri; grazie a ciò ho acquisito una visione più ampia della vita, fatta di libertà, talvolta di stranezze, tanta voglia di mettersi alla prova, senza pregiudizi e stereotipi.

Naturalmente l'esperienza non è fatta solo di samba, churrasco e carnevale, ma è un percorso difficile che prevede di affrontare momenti duri. Partire significa essere disposti a mettere in di-



scussione se stessi e non buttarci giù davanti agli ostacoli, piuttosto fare del proprio meglio per fronteggiarli. Sono grata che mi sia stata data quest'opportunità e sono felice di condividere la

mia esperienza perché spero, un giorno, di poter aiutare altri ragazzi come me a realizzare questo sogno.

Erica Barbagallo



ROTARY FOUNDATION

ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA

TUTTI UNITI PER UNA COLAZIONE CHE FA BENE

Il Rotary Club Messina Stretto di Messina ha celebrato il 9 novembre la 24^a edizione del "Brunch della fondazione", appuntamento consolidato dedicato alla solidarietà, alla condivisione e ai valori rotariani, organizzato ogni anno nel mese della Rotary Foundation.

Una delle caratteristiche più preziose dell'evento è la collaborazione attiva di tutti i partecipanti, che contribuiscono personalmente alla preparazione delle pietanze. Un'organizzazione meticolosa che diventa esempio concreto di compattezza, unione e spirito di squadra tra soci, congiunti e amici. Più di un centinaio di persone si sono ritrovate, unite dallo stesso obiettivo: fare del bene.



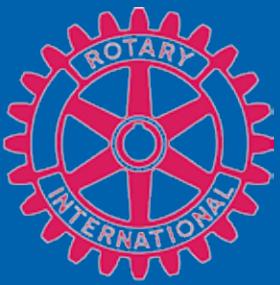


Nel suo intervento, la presidente Agata Labate ha ricordato le origini della Fondazione Rotary, nata ufficialmente nel 1928, a seguito dell'intuizione maturata nel 1917 dal Presidente internazionale Arch Klumph, che durante la chiusura del Congresso di Atlanta propose l'istituzione di un fondo per "fare del bene nel mondo". La prima donazione – appena 26,50 dollari – fu il seme di una realtà che oggi gestisce centinaia di milioni di dollari destinati a progetti umanitari, educativi, sanitari e di pace. Numerose le presenze istituzio-

nali che hanno impreziosito l'evento: Felice De Luca, Assistente del Governatore e i rappresentanti distrettuali Luigi Gandolfo, Presidente della Commissione Distrettuale per la Prevenzione delle Malattie Genetiche, e Ottaviano Augusto, Learning Facilitator dell'area Peloritana, entrambi anche soci del Club organizzatore. Presenti Tonino Brancato, presidente del satellite Messina Stretto di Messina - Colapesce con numerosi soci. La presenza di Maria Luisa Panuccio, Presidente del Club gemellato Reggio Calabria Nord

– Distretto 2102, di Francesco Canale, Presidente della Commissione Rotary Foundation e di Maria Concetta Zuco, Presidente Inner Wheel Reggio Calabria, ha reso ancora più evidente il ponte di amicizia e solidarietà che unisce i Club, le istituzioni rotariane e le due sponde dello Stretto. Dal motto originario "Doing Good in the World" si arriva allo spirito che anima l'anno rotariano 2025-2026: "Uniti per fare del bene", un principio pienamente incarnato da un evento che, anno dopo anno, continua a unire persone e valori.

Rotaract



SIRDE 2025 CATANIA

SERVIRE PER CRESCERE, GUIDARE PER INSPIRARE

Dal 7 al 9 novembre 2025, la città di Catania ha accolto soci Rotaract provenienti da tutta Italia per il Seminario Informativo Rappresentanti Distrettuali Eletti, un appuntamento nazionale che ha trasformato per tre giorni il capoluogo etneo nel cuore pulsante del Rotaract italiano.

Il tema scelto – "Servire, Impegno, Rotaract, Dialogo, Empowerment" – non è stato soltanto il titolo del seminario, ma la sintesi di una visione condivisa. Cinque parole chiave che rappresentano il percorso di una generazione di giovani leader pronti a servire con consapevolezza, a dialogare con il mondo che cambia e a trasformare l'impegno in crescita personale e collettiva.

I lavori si sono svolti presso il suggestivo Palazzo della Cultura, dove i partecipanti hanno po-



tuto vivere momenti di formazione e confronto di alto livello. La giornata nazionale di sabato è stata impreziosita dagli interventi di relatori d'eccezione. Alberto Cecchini ha aperto i lavori con "Servire per Crescere: il Valore Rotariano della Leadership", invitando i giovani soci a

riscoprire il servizio come fondamento di una leadership autentica, basata sull'esempio e non sul ruolo.

A seguire, Domenico Pellegrino, artista e designer siciliano, ha appassionato il pubblico con "Accendere il Futuro: Arte, Giovani e Leadership Creativa", un intervento vibrante sull'importanza della creatività come forza generatrice di cambiamento e inclusione. Ha concluso Simone dei Pieri, con una riflessione sul dialogo come strumento di empowerment e costruzione di comunità: un invito a unire le differenze per generare valore comune.

A portare i saluti istituzionali è stato il Governatore del Distretto Rotary 2110, Sergio Malizia, insieme alla Rappresentante Distrettuale Rotaract Distretto 2110 Sicilia e Malta Valentina Fallico, agli RD e agli RD incoming provenienti da ogni parte d'Italia, testimoniando la sinergia viva e concreta tra Rotary e Rotaract.





Durante i lavori è stato inoltre celebrato il rinnovo del gemellaggio con il Distretto Rotaract della Campania, segno di un'amicizia che continua a crescere nel tempo, rafforzata dai valori condivisi e da una visione comune di servizio.

L'apertura ufficiale dell'evento si è tenuta a Palazzo Libertini Scuderi, con una serata all'insegna dell'accoglienza e del dialogo, mentre la cena di gala, ospitata nella splendida cornice di Radice Pura, ha regalato ai partecipanti un momento di convivialità e celebrazione, tra eleganza, musica e spirito di amicizia rotariana.

Ma il SIRDE non è stato solo un momento di formazione: è stato un'esperienza di crescita collettiva, un laboratorio di idee, energie e connessioni.

Chi ha partecipato è tornato a casa con una consapevolezza più profonda di ciò che significa

essere giovani oggi — e, soprattutto, di ciò che ciascuno può

fare nel quotidiano per guidare il cambiamento.

Il messaggio che Catania ha voluto lasciare è chiaro: servire non è un dovere, ma un'opportunità di crescita personale e comunitaria.

Che si tratti di guidare un club, ideare un progetto o semplicemente mettersi in gioco per gli altri, ogni gesto di impegno e dialogo può accendere il futuro.

Il SIRDE 2025 si chiude così come un ponte tra presente e futuro, tra tradizione e innovazione, tra individui e comunità. Un evento che ha unito formazione, emozione e amicizia, confermando ancora una volta che il Rotaract è — e continuerà a essere — una palestra di leadership e di servizio, dove l'impegno diventa ispirazione e il dialogo genera cambiamento.



ROTARACT MARSALA

GIOVANI DONATORI DI SANGUE PER L'AVIS

"Si è conclusa la giornata "Blood Donors Save Lives" organizzata domenica 23 novembre dal Rotaract Club Marsala in collaborazione con l'AVIS Marsala. A partire dalle ore 9:00, in via Giacinto Bruzzi, numerosi cittadini hanno risposto all'appello donando il sangue, candidandosi come donatori in un clima di solidarietà e impegno civico. Il personale dell'AVIS ha accolto i donatori con professionalità, garantendo tutte le procedure in sicurezza, mentre i membri del Rotaract hanno coordinato l'evento con entusiasmo e dedizione.

"Siamo davvero soddisfatti della risposta della comunità" - ha dichiarato il Presidente del Rotaract Club Marsala Vincenzo Valenti. "Vedere così tante persone, soprattutto giovani, pronte a donare il sangue ci riempie di orgoglio. Questo evento dimostra che quando si lavora insieme per un obiettivo comune, i risultati arrivano. La donazione è un gesto d'amore verso il prossimo che può letteralmente salvare vite."

Il Presidente della Commissione Giovani Daniele Pizzo ed il Delegato Rotary per il Rotaract Antonino Genovese hanno evidenziato come "iniziativa come questa non solo permettono di raccogliere sangue prezioso per chi ne ha bisogno, ma creano anche una rete di solidarietà che rafforza il tessuto sociale della nostra città. I giovani del Rotaract sono un esempio per tutti.""





ROTARACT PALERMO NORD, "DOMENICA DELLE TORTE" NELLA PARROCCHIA SAN GIUSEPPE COTTOLENGO

La mattina del 30 novembre ha visto protagonisti i giovani del Rotaract Club Palermo Nord, impegnati in un'iniziativa che coniuga il valore del service con la battaglia del Rotary International contro la poliomielite. Presso la Chiesa San Giuseppe Cottolengo, che per il secondo

anno consecutivo ha accolto il club offrendo la propria ospitalità, i soci – in collaborazione con il Rotary Partner Rotary Club Palermo Nord – hanno organizzato una vendita di dolci solidale, dedicando l'intera attività alla raccolta fondi a favore della campagna End Polio Now



e dei progetti della Rotary Foundation.

Un sentito ringraziamento va al parroco, Reverendo Don Angelo Tomasello, per l'accoglienza e la costante disponibilità.

Una bella mattinata all'insegna del servizio, della condivisione e dell'amicizia rotaractiana e rotariana.



Interact



INTERACT CLUB MARSALA

DONAZIONE DI GENERI ALIMENTARI

L'Interact Club Marsala prosegue il suo impegno concreto a favore delle persone in difficoltà della città, consegnando alla Mensa Fraterna "Giorgio La Pira" una seconda importante donazione di generi alimentari. L'iniziativa rappresenta il seguito di un progetto solidale avviato nei mesi scorsi, reso possibile grazie ai fondi raccolti durante la "Festa di Fine Estate" organizzata dai giovani soci del club. La donazione odierna non è casuale: gli alimenti consegnati corrispondono esattamente alle necessità specifiche segnalate dalla stessa organizzazione che gestisce la mensa. Una scelta che testimonia l'attenzione e

la capacità di ascolto dei giovani dell'Interact, che hanno voluto garantire un aiuto davvero utile ed efficace.

"Siamo orgogliosi di poter dare un contributo concreto alla nostra comunità", ha dichiarato il presidente dell'Interact Club Marsala Federico Canova. "La Festa di Fine Estate è stata un successo non solo per il divertimento, ma soprattutto perché ci ha permesso di trasformare la gioia di stare insieme in solidarietà verso chi ha bisogno".

Il delegato Rotary per l'Interact Salvatore Bottone ha sottolineato il valore formativo dell'iniziativa: "Vedere questi ragazzi impegnarsi con tanta dedizione

e sensibilità è motivo di grande soddisfazione. L'Interact rappresenta una palestra di cittadinanza attiva, dove i giovani imparano che il servizio agli altri non è solo un dovere, ma un'opportunità di crescita personale". Dal canto suo, il responsabile della Mensa Fraterna "Giorgio La Pira" Aniello Esposito ha espresso profonda gratitudine ed ha elogiato ragazzi dell'Interact che sono una risorsa preziosa per la nostra città: il loro aiuto arriva nel momento giusto e con i prodotti giusti, quelli che davvero servono per garantire pasti dignitosi alle tante persone che ogni giorno bussano alla porta della Mensa Fraterna."



INTERACT CLUB MARSALA

FESTEGGIA IL TERZO ANNO DI VITA

L'Interact Club Marsala ha celebrato il proprio terzo anniversario della ricostituzione del Club, un traguardo che testimonia anni di impegno, passione e dedizione nel servizio alla comunità.

Anno dopo anno, il Club ha saputo consolidare la propria presenza sul territorio, diventando un punto di riferimento per tutti i ragazzi fra 12 e 18 anni che condividono i valori della solidarietà e dell'amicizia e che hanno voglia di crescere insieme come una grande famiglia.

L'anniversario rappresenta l'occasione per guardare con orgo-

glio al percorso compiuto e ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo successo.

In particolare, il Presidente Federico Canova ha voluto fare un ringraziamento particolare a tutti i soci che, con il loro entusiasmo e la loro dedizione, hanno reso l'Interact Club Marsala una realtà unica nel suo genere nel Distretto e non solo. Fondamentale è anche il contributo di chi lavora quotidianamente dentro le quinte, mantenendo vivo lo spirito che contraddistingue il Club a partire dai membri della Commissione Rotary per l'Inte-

ract Salvatore Bottone, Valentina Agogliatta e Maurizio Cimiotta.

"Questo anniversario non è un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso ancora lungo e ricco di progetti," dichiara la Prefetto del Club Alessandra Genco, già Presidente per due anni. "Continueremo a lavorare con la stessa passione per offrire ai nostri soci e alla comunità momenti di condivisione e crescita."





RC MILAZZO E INTERACT, PICCOLI GESTI DI SOLIDARIETÀ AL FIANCO DEGLI STUDENTI PIÙ BISOGNOSI

Un gesto di solidarietà concreta ha unito l'Interact (Presidente Cristina Pontoriero) e il Rotary Club (Presidente Maria Torre) con il patrocinio del Comune di Milazzo, in una significativa iniziativa dedicata ai giovani del territorio. I due sodalizi hanno promosso una raccolta di materiale di cancelleria destinata agli studenti delle scuole più bisognose, con l'obiettivo di offrire un supporto reale alle famiglie in difficoltà e garantire ai ragazzi gli strumenti essenziali per affrontare l'anno scolastico con serenità.

Grazie alla generosità dei soci e di numerosi cittadini, sono stati raccolti quaderni, penne, matite, colori, zaini e altri articoli fondamentali per lo studio. Il materiale è stato consegnato il 28 novembre, alla presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Milazzo Lidia Russo, dei soci del Club (Franco Cusumano-Roberta Formica, Tindaro Impellizzeri, Domenico Maio), ai giovani dell'Intercat (Giulia Caselli e



Sofia Puliafito), al Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Greco dell'Istituto Comprensivo 3° di Milazzo, presso la Scuola secondaria di primo grado Zirilli, in modo da essere donato in maniera mirata a chi ne ha maggiore bisogno.

L'iniziativa si inserisce nel solco delle attività di servizio che ca-

ratterizzano sia l'Intercat che il Rotary Club di Milazzo, sempre attenti alle esigenze della comunità e, in particolare, dei più giovani. Un piccolo gesto che diventa grande quando contribuisce a costruire opportunità, dignità e fiducia nel futuro.



I GIOVANI DELL'INTERACT POZZALLO-ISPICA PER L'AGENDA 2030 - SVILUPPO SOSTENIBILE

I ragazzi dell'Interact Club Pozzallo-Ispica hanno scelto ancora una volta di mettersi al servizio della comunità, dedicando una mattinata all'educazione dei più piccoli sui temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'incontro si è svolto presso l'Istituto Padre Pio da Pietrelcina di Ispica, dove gli Interactiani sono stati accolti con entusiasmo dagli alunni e dalle insegnanti.

Con un linguaggio semplice e immediato, arricchito da immagini, attività interattive e piccoli giochi, i giovani del Club hanno presentato ai bambini alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, trasformando concetti complessi in idee vicine alla loro quotidianità. Dalla tutela dell'ambiente alla riduzione degli sprechi, dall'eliminazione di fame e povertà al valore della solidarietà: ogni tema è stato affrontato con sensibilità e cre-



attività, per mostrare come anche i più piccoli possano essere protagonisti del cambiamento attraverso gesti semplici e consapevoli.

L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di come l'Interact, attraverso l'impegno dei suoi giovani soci, possa diventare un ponte tra educazione, cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.

Il progetto ha permesso ai bambini di scoprire l'importanza di prendersi cura del mondo che li circonda, ma ha anche offerto agli Interactiani l'opportunità di crescere come leader e promuovere una cultura del rispetto, del dialogo e della responsabilità verso il pianeta e verso gli altri.

Un incontro che lascia un segno positivo e che conferma l'impegno del Club Pozzallo-Ispica nel promuovere iniziative educative di forte impatto sociale, investendo sulle nuove generazioni e sul loro futuro.





L'ALBA DEL GIUBILEO DEI ROTARIANI